Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Domenica, 18 gennaio 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8918 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi posiz. e data prestabilite 800) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

UN PUNTO FERMO ESPRESSO IN UN NUOVO INCONTRO DI MORO CON IL SUO PARTITO

## LA DC NON SACRIFICHERÀ AL PSI IL PIANO ECONOMICO DEL GOVERNO

**Nel tentativo di riprendere le trattative sulla crisi il presidente cerca il modo di contemperare le varie richieste per superare la congiuntura - Tentativo in atto del PSI di riagganciarsi al PCI**

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 17

L'on. Moro, centrata la prima serie dei suoi colloqui sui problemi di carattere politico, ossia la possibile forma del nuovo governo (monocolore o bipartito basato sull'asse preferenziale DC-PSI o quadripartito di centrosinistra) e il problema del cosiddetto «apporto» comunista alla maggioranza, ora ha posto in primo piano i problemi economici. Su questi, come sui temi politici, le divergenze sono notevoli, soprattutto fra democristiani e repubblicani, da una parte, e socialisti dall'altra, ma è chiaro che il presidente incaricato cerca di dipanare la matassa, cominciando dal confronto e dalla possibile integrazione delle varie proposte in materia economica, nella convinzione che un accordo su questo piano potrebbe consentire un'intesa anche sul terreno politico.

D'altronde, la serie di colloqui svoltisi negli ultimi giorni fra i rappresentanti di quasi tutti i partiti con i dirigenti della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil dimostrano che il governo come le forze politiche cercano di acquisire il consenso sindacale di «via libera» per procedere più speditamente a intese di carattere politico. Si può rilevare subito che dagli incontri svoltisi finora non sono emersi elementi tali da assicurare un giudizio positivo dei rappresentanti sindacali su questa o su quella proposta formulata dai partiti.

Al termine dei colloqui con i sindacalisti, tanto i democristiani quanto i socialisti e i comunisti hanno parlato di «ampie convergenze». Ma dal momento che sono ben note e poi apertamente messe in luce in dichiarazioni polemiche le differenze esistenti tra i provvedimenti economici approvati dal governo «bicolore» e riproposti come direttrice di marcia dalla DC e dal PRI, il «contropiano» socialista, quello socialdemocratico e quello comunista, c'è da dedurne che qualcuno degli interlocutori politici «bara», oppure i sindacati hanno detto finora «sì» a tutto o a quasi tutto, evitando di sbilanciarsi nella prospettiva di cogliere il meglio dalla rielaborazione dei vari programmi economici.

L'unico punto chiaro è che i sindacati hanno finora espresso riserve sulla proposta di fiscalizzazione degli oneri sociali, che è uno dei punti qualificanti del «contropiano» socialista e che è nettamente contrastata anche dalla DC e dal PCI. Comunque, è su questi temi che si svilupperà il confronto tra Moro e i partiti nei colloqui bilaterali in programma da mercoledì in poi.

Proprio per acquisire il consenso del suo partito anche su questo terreno e, soprattutto, per sondare la disponibilità democristiana a cedere su alcuni punti, favorendo i futuri contatti con gli altri partiti, il presidente incaricato ha dedicato tutta la mattinata odierna a un lungo incontro con una delegazione della DC guidata da Zaccagnini e composta dai ministri Andreotti, Colombo, Donat Cattin, dal responsabile della sezione economica Vittorino Colombo, dal titolare dell'ufficio programma sociale della DC Natali e da numerosi esperti economici, tra i quali il prof. Andreatta.

«Nel corso dell'incontro è stato osservato — precisa un comunicato — che la DC non ha ritenuto di predisporre un suo "pacchetto" di proposte in quanto da tempo, attraverso apposite riunioni di politici ed esperti, aveva messo l'accento sulle linee di fondo di politica economica e aveva espresso, sui temi più importanti, precise indicazioni per il Mezzogiorno, l'urbanistica e le partecipazioni statali, intese queste ultime come validi strumenti per gli interventi di riequilibrio strutturale dell'economia.

«E' stato osservato — aggiunge il comunicato della DC — che l'orientamento espresso sui diversi aspetti degli interventi per la soluzione della crisi economica lasciava al governo ogni decisione per quanto riguarda la fase operativa, concretatasi per l'appunto con i disegni di legge relativi alla ristrutturazione industriale e agli interventi straordinari per il Mezzogiorno. Il governo sta altresì approntando con criteri prioritari provvedimenti verso settori altrettanto importanti come l'agricoltura, l'energia, l'edilizia e i trasporti. Nella riunione sono stati rilevati diversi punti sui quali sono possibili ampie convergenze, mentre su alcuni aspetti sono emersi motivi di preoccupazione, che fanno ritenere necessari ulteriori approfondimenti».

Malgrado il tono estremamente cauto, quest'ultima frase sottolinea in modo inequivocabile che la DC non ritiene possibile andare oltre certi limiti nell'accoglimento delle proposte economiche degli altri partiti, ed è certamente contraria alla richiesta del PSI di considerare come abrogabili i provvedimenti già approvati dal governo e rispondenti alla sua impostazione economica, per sostituirli con le proposte che i socialisti giudicano «alternative», qualificandole altresì come «pregiudiziali» alla prosecuzione del dialogo con il presidente incaricato. Come si vede, il compito di Moro d'integrare i vari piani economici è estremamente arduo.

D'altronde, anche sui problemi più strettamente politici continuano a manifestarsi — come dimostrano le numerose interviste e i discorsi fatti oggi da esponenti di tutti i partiti — notevoli divergenze. Questa nuova serie di interventi contribuisce a chiarire la posizione dei partiti più direttamente interessati alla crisi di governo.

Democrazia cristiana — Replicando polemicamente alle recenti affermazioni di Mancini, l'esponente di «Forze nuove», Bodrato, che è uno dei più stretti collaboratori di Zaccagnini, ha respinto l'accusa secondo la quale sarebbe la DC a puntare sulle elezioni anticipate. Il partito di maggioranza relativa, nel suo sforzo di dare sollecita soluzione alla crisi, si augura — ha aggiunto

**Roberto Perugini**

Continua in 2.a pagina

### IL PCI AL GOVERNO: poteri e limiti degli S.U. e della CEE

Londra, 17

Il comunismo italiano è divenuto il problema maggiore nell'agenda dei lavori degli Stati Uniti e della Comunità economica europea per il 1976: lo scrive oggi l'«Economist».

Secondo il settimanale inglese, l'entrata dei comunisti al governo avrebbe tre effetti immediati: rafforzamento dei partiti comunisti di Spagna e di Francia; indebolimento della Nato; indebolimento del ruolo della Chiesa cattolica nel mondo. «In base a questi tre motivi di preoccupazione — scrive "Economist" — ci sono due argomentazioni, una debole e una più forte, per affermare che l'accettare l'entrata dei comunisti al governo sarebbe un vantaggio per l'Occidente».

L'argomento debole, secondo il settimanale, è quello secondo cui il rafforzamento dei partiti comunisti spagnolo e francese(«che vogliono dire e fare cose che l'URSS non desidera»), «potrebbe portare a una nuova spaccatura nel mondo comunista», «il valore di ciò sarebbe comunque limitato per l'Occidente» rileva l'«Economist», affermando che un motivo più valido di soddisfazione sarebbe quello di vedere che i partiti comunisti dell'Europa occidentale «possono fare molto meglio di quanto ha fatto quello jugoslavo».

L'«Economist» così conclude: «Ci sono dei limiti alle possibilità che il denaro della "Cia", o la minaccia di un altro intervento dall'esterno, possano influire sulla questione odierna. Ma gli Stati Uniti e la Cee non sono senza poteri. I legami economici che essi hanno con un Paese che sta per portare i comunisti al governo possono servire a far sì che quei comunisti rimangano dalla parte della democrazia». *(Ansa)*

DOPO GLI ULTIMI AUMENTI DEL COSTO DELLA VITA

## SCATTERÀ DI 3-4 PUNTI LA CONTINGENZA A FEBBRAIO

**Nel 1975 i prezzi al consumo sono saliti del 17,2 per cento**
**Per l'industria il nuovo onere sarà di almeno 501 miliardi**

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 17

Uno scatto di tre punti «pesanti» sicuri più un quarto punto probabile (la cui maturazione dipende dall'esame dei prezzi all'ingrosso e del «costo della vita» in dicembre, di cui non si conoscono ancora i dati definitivi): questa è la previsione degli esperti sulla contingenza di febbraio, dopo che l'indice dei prezzi al consumo di dicembre ha segnato un aumento dell'1 p.c. rispetto a novembre.

Secondo stime di parte industriale, ogni aumento di un punto «pesante» di scala mobile comporta un incremento nel costo del lavoro per il settore di 167 miliardi annui (114 per le retribuzioni e 53 per gli oneri sociali). L'aumento del costo del lavoro sarebbe quindi pari a 501 miliardi (nell'ipotesi di uno scatto di tre punti) e di 668 se i punti «pesanti» saranno invece quattro.

L'Istat ha intanto reso noti i dati provvisori sui prezzi al consumo: l'indice è risultato pari (base 1970 = 100) a 179,7, con un aumento dell'1 per cento nei confronti del novembre 1975. Nella media dei dodici mesi dello scorso anno, l'aumento dell'indice, rispetto alla corrispondente media del 1974, è risultato pari al 17,2 per cento. Dal gennaio 1975 in poi gli aumenti percentuali mensili dell'indice sono stati i seguenti: gennaio più 1,2, febbraio più 1,2, marzo più 0,1, aprile più 1,4, maggio più 0,7, giugno più 1,0, luglio più 0,6, agosto più 0,5, settembre più 0,9, ottobre più 1,3, novembre più 0,8.

Nel corso del 1975, il tasso annuo di aumento dell'indice, ossia la variazione percentuale rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, ha presentato il seguente andamento: gennaio più 25,1, febbraio più 24,4, marzo più 21, aprile più 21,2, maggio più 20,3, giugno più 19,2, luglio più 17, agosto più 15,3, settembre più 12,7, ottobre più 11,8, novembre più 11, dicembre più 11,1.

Per quanto riguarda gli indici dei prezzi al consumo che si riferiscono all'intera collettività nazionale, nel novembre 1975 (ultimo mese per il quale l'Istat dispone dei relativi dati per alcuni paesi) gli aumenti percentuali rispetto al novembre 1974 risultano i seguenti: Jugoslavia 25,8, Norvegia 11,8, Italia 11,3, Belgio 11,2, Francia 9,9, Paesi Bassi 9,4, Svezia 9,1, Stati Uniti 7,3, Austria 7, Germania 4.5, Svizzera 3,7.

R. R.

BREVE MA VIOLENTO IMPATTO FRA ESTREMISTI DI SINISTRA E «CELERINI»

## Scontri nel cuore di Milano Molotov contro lacrimogeni

**L'irruzione di alcune femministe nel Duomo ha fatto da miccia: per liberarle, gli ultrà hanno dato battaglia - Distrutti dalle fiamme due veicoli della P.S. - Un ferito grave?**

Milano, 17

Brevi ma violenti scontri fra dimostranti dell'ultrasinistra e forze dell'ordine sono avvenuti, questo pomeriggio, nella zona del centro storico di Milano, e in particolare in piazza Fontana, davanti alla sede dell'Arcivescovado: gli extraparlamentari di sinistra hanno fatto uso di bottiglie incendiarie e hanno lanciato biglie e cubetti di porfido contro gli agenti, che a loro volta hanno reagito con un nutrito lancio di lacrimogeni. Due veicoli della «Celere» sono stati distrutti dalle fiamme, numerose auto in sosta sono state rovesciate; parecchi i contusi e i feriti, uno dei quali — ma le notizie sono ancora confuse e contraddittorie — verserebbe in gravi condizioni.

Gli scontri hanno avuto due epicentri: piazza del Duomo e l'attigua piazza Diaz; il primo episodio ha avuto come protagoniste circa 300 femministe, che avevano precedentemente occupato una parte di piazza del Duomo, per la raccolta di firme contro l'«atteggiamento attendista» del governo nei confronti della legge sull'aborto. Una trentina di loro, dopo aver imbrattato con bombolette di vernice «spray» il sagrato, hanno fatto irruzione nel duomo, occupandolo «simbolicamente»; secondo alcune testimonianze, vi sono stati anche lanci di uova marce e di sassi contro i tre portoni dell'ingresso principale.

E' stato a questo punto che un gruppo di oltre tremila manifestanti, riunitisi davanti al consolato iraniano in piazza Diaz per un «presidio politico», sono intervenuti a dar man forte alle femministe che, nel frattempo, erano state bloccate dalla polizia all'interno del duomo; dai manifestanti (al «presidio» del consolato iraniano avevano dato la propria adesione i «gruppi autonomi», «Lotta continua», il «Manifesto», il «Movimento studentesco» e altri gruppi minori dell'ultrasinistra) sono partite una quindicina di bottiglie incendiarie, due delle quali hanno raggiunto un gippone e una camionetta della polizia, che hanno preso fuoco. Un manifestante è stato raggiunto da un gruppo di poliziotti: numerosi testimoni l'hanno visto cadere sotto i colpi di manganello degli agenti; il giovane, del quale al momento non si conoscono le generalità, è stato ricoverato — pare in gravi condizioni — all'ospedale «Fatebenefratelli».

Gli scontri sono proseguiti, allargandosi a tutta la zona circostante piazza del Duomo: un agente e un vigile urbano sono stati feriti nei pressi di piazza Fontana, altri agenti (contusi) hanno dovuto essere trasportati al pronto soccorso. I manifestanti, con una manovra a raggera, hanno paralizzato le vie adiacenti, con una tattica da «guerriglia urbana»: divisi in gruppi di tre-quattro, hanno fracassato numerose auto in sosta, sospingendole al centro delle strade; barricate formate da

Continua in 2.a pagina

### La situazione

*In previsione dei nuovi contatti con i partiti che a partire dalla metà della prossima settimana consentiranno a Moro di individuare le possibilità di portare avanti o meno il suo tentativo di formare il governo, cercando un punto d'incontro prima sul terreno economico e poi a livello politico, il presidente incaricato ha partecipato ieri ad una lunga riunione con esponenti ed esperti della DC.*

*E' stato precisato che, a fronte dei piani economici predisposti dal PCI, dal PSDI, dal PCI e dal PLI, e che costituiranno il tema dei prossimi colloqui di Moro con i partiti, la DC ha ritenuto opportuno non presentare un suo «pacchetto» di proposte, in quanto da tempo ha indicato le linee di fondo di politica economica. Ciò equivale a dire che la DC ritiene valida e, quindi, non abrogabile, come chiedono i socialisti, la strategia indicata nei provvedimenti per la riconversione industriale e per il Mezzogiorno approvati dal governo bicolore prima di Natale.*

*E' questa una ulteriore conferma della distanza tra le posizioni dei vari partiti, distanza che numerose e polemiche dichiarazioni fatte ieri da esponenti di tutte le forze politiche ha contribuito a sottolineare. Intanto i socialisti stanno cercando di recuperare il terreno perduto nei confronti dei comunisti per le tante polemiche sviluppatesi nelle scorse settimane. Per giovedì prossimo è stato fissato un incontro tra delegazioni del PSI e del PCI.*

SCONTRI ANCHE TRA LE FORZE «AMICHE» DEL FNLA E DELL'UNITA

## Angola: all'ultimo sangue

Telefoto Ansa-Upi

**Una mappa che illustra chiaramente la triplice spartizione dell'Angola: attualmente le forze del movimento filosovietico «MPLA» controllano la porzione centrale del territorio (tratteggiata nella cartina) e avanzano sia a Nord sia a Sud, a spese rispettivamente del «FNLA» e dell'«UNITA». La freccia indica la località congolese di Dilolo, attaccata giorni fa da forze cubane che combattono con il «MPLA»: l'incidente potrebbe provocare l'intervento dello Zaire**

Luanda, 17

*Ogni prospettiva di pacifico compromesso è ormai tramontata in Angola, dove la soluzione della guerra civile che insanguine il neo-indipendente paese africano pare irrimediabilmente affidata all'esito del feroce scontro armato tra le tre fazioni in lotta: il filo-comunista «MPLA» (appoggiato dall'URSS e da Cuba) e i filo-occidentali «FNLA» e «UNITA». «La guerra continuerà fino a quando i nemici del popolo saranno sconfitti» ha detto un portavoce del «MPLA», respingendo le proposte americane di un governo di unità nazionale formato da tutte e tre le fazioni; l'intransigenza del movimento «manovrato» da Mosca è comprensibile, dal momento che il «MPLA» sta avendo nettamente il sopravvento sulle forze del «FNLA», a Nord, e sta facendo progressi anche nel confronto armato con l'«UNITA», sul fronte Sud.*

*Il rischio più grave è rappresentato dal possibile, massiccio intervento di forze straniere, oltre ai contingenti cubani e sudafricani che già combattono, rispettivamente, a fianco delle forze del «MPLA» e dell'«UNITA»: proprio l'azione compiuta giorni fa da militari cubani contro la città di Dilolo (in territorio dello Zaire — ex Congo Belga — poco al di là del confine) potrebbe provocare l'intervento diretto dello Zaire nel conflitto. Intanto, il governo dello Zaire ha chiesto al Consiglio di sicurezza dell'ONU di investigare sull'episodio bellico, nel corso del quale Dilolo — distante 16 chilometri dalla cittadina confinaria angolana di Texeira de Souza — sarebbe stata duramente cannoneggiata e bersagliata con razzi dai cubani.*

*A proposito delle forze cubane in campo, secondo fonti americane i «volontari» giunti dall'Avana sono già 9500, e altri mille sarebbero in arrivo; si ritiene che i cubani possano essere impiegati, prossimamente, in una massiccia offensiva sul fronte Sud, dove più aspra è la resistenza delle forze dell'«UNITA», appoggiate a loro volta da elementi sudafricani. Secondo notizie incontrollabili, le vittime tra le file cubane in Angola sarebbero dell'ordine di alcune centinaia.*

*Intanto, si ha notizia di scontri fra elementi del «FNLA» e dell'«UNITA» (che — a rigore — dovrebbero essere codilizzati contro i comuni nemici del «MPLA»). Circa seimila angolani e portoghesi si sono rifugiati, nelle ultime ore, nell'aeroporto di Sa de Bandeira (nel Sud dell'Angola), per sfuggire ai combattimenti in corso nella stessa località e nel vicino porto di Mocamedes. Già nei giorni scorsi si era avuta notizia, da profughi, di scontri tra elementi del «FNLA» e dell'«UNITA» nella regione di Mocamedes e in quella di Huambo (ex Nova Lisboa), scontri che avrebbero provocato parecchie decine di morti e notevoli danni materiali; sulle cause di questo sanguinoso confronto non si hanno particolari.*

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

«ATTIVITA' OSTILE» AL GOVERNO JUGOSLAVO

## Condanne in Bosnia a cinque «filo-ustascia»

**Sette anni di carcere al leader del gruppo**
**Legami con jugoslavi emigrati in Germania**

Belgrado, 17

Cinque persone, fra cui una donna, sono state processate e condannate a Tuzla, in Bosnia, per aver diffuso propaganda ostile al regime, per avere «calunniato» il paese e i suoi dirigenti, per aver incitato all'«odio razziale» e per aver mantenuto contatti con emigrati.

La condanna più severa, sette anni di carcere, è stata inflitta a Branko Baricic, di 50 anni, capo-contabile di una cooperativa agricola; il Baricic è stato riconosciuto colpevole, in particolare, di aver raccolto mappe militari e di aver redatto un elenco con nomi di ufficiali, per conto di esponenti emigrati del movimento estremista «ustascia». Una sorella di Baricic, la quarantaduenne Dragica, operaia, è stata da parte sua condannata a due anni e sei mesi di reclusione per avere svolto mansioni di corriere per gli emigrati, a Monaco di Baviera. Condanne varianti fra i diciotto mesi e i quattro anni e sei mesi di carcere sono state inflitte a tre altri imputati: un ispettore del fisco, un contabile e un impiegato. *(Ansa)*

PER IL DIGIUNO IN CELLA

### «RAPPRESAGLIE» contro Mihajlov?

Roma, 17

Con una lettera all'organizzazione umanitaria «Amnesty International», la madre di Mihajlo Mihajlov, lo scrittore «dissidente» jugoslavo imprigionato per le sue critiche al regime di Tito, ha fatto sapere che in due occasioni, il 3 e il 10 gennaio, le autorità della prigione di Sremska Mitrovica hanno impedito all'avvocato di Mihajlov di prendere contatto con il suo assistito: si tratta, apparentemente, di una punizione per lo sciopero della fame attuato dal detenuto nello scorso dicembre, per protestare contro le condizioni della sua incarcerazione (infatti, Mihajlov è rinchiuso in una cella senza riscaldamento, benché sia malato di tubercolosi).

Mihajlov, che ha già trascorso molti anni in prigione, è stato condannato, l'anno scorso, a sette anni di carcere duro e a quattro anni di «interdizione dalla vita civile»: definito da Milovan Gilas «un socialista démocratico», è noto in Occidente per i suoi libri «Estate a Mosca» e «Fuga dalla provetta». *(Ansa)*

## «Boccacce» americane agli emissari OLP

Telefoto Ansa-Upi

**New York — L'ambasciatore americano Daniel Moynihan lascia la sala del Consiglio di sicurezza dell'ONU indirizzando un'evidente smorfia ai delegati palestinesi che, seduti, gli volgono le spalle. Com'è noto, l'«OLP» è stata invitata a partecipare al dibattito sul Medio Oriente con undici voti favorevoli, tre astensioni e un solo voto contrario: quello americano, appunto**

KISSINGER VA IN URSS

## Negoziati «Salt»: Mosca pensa già al «dopo-Ford»?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 17

Henry Kissinger forzerà i tempi per raggiungere una soluzione nei colloqui per la limitazione delle armi strategiche, colloqui che il segretario di stato americano avrà questa settimana a Mosca: infatti, secondo alcuni circoli politici di Washington, il tempo utile prima che i sovietici comincino a valutare la possibilità dell'avvento di un altro Presidente americano (col quale sarebbe forse meglio trattare), sta ormai finendo. Quando Mosca comprenderà che alla Casa Bianca potrebbe andare un altro Presidente, cercherà — si dice nella capitale americana — di guadagnar tempo, per poter trattare, a migliori condizioni, con l'eventuale nuovo capo dell'esecutivo; la contestata popolarità di Ford, ora «sotto tiro» per le elezioni alla candidatura ufficiale, potrebbe indurre l'URSS a ritardare artatamente la soluzione del problema e ad attendere di negoziare con una nuova amministrazione.

«In aprile dovrebbe essere chiaro se Ford è in testa alla classifica oppure no; in caso negativo, se la sua distanza dal candidato favorito sarà alta, i russi potrebbero decidere di temporeggiare e di non concludere accordi con lui» ha dichiarato un funzionario governativo. Appena due mesi fa, le parti erano invece invertite: i negoziatori americani guardavano alla possibilità di un ritiro dalla vita pubblica del segretario del partito comunista sovietico, Leonid Breznev; ora, a Washington si dà per scontato che Breznev non si ritirerà, mentre è incerto il futuro presidente di Ford.

Di fronte a questa situazione, Henry Kissinger partirà, lunedì sera, per concludere e formalizzare quanto Ford e Breznev avevano concordato, nell'accordo verbale di Vladivostok, sulla limitazione delle armi strategiche dei due paesi: nel 1974, a Vladivostok appunto, si era detto che ciascuna delle due superpotenze doveva limitare a 2400 i missili e i bombardieri strategici (1320 dei quali potevano portare testate nucleari multiple). Da allora, però, gli Stati Uniti hanno compiuto studi (senza, comunque, procedere a prove pratiche) su missili capaci di volare a bassa quota, al di sotto della velocità del suono, e di portare il loro carico mortale all'interno dell'Unione Sovietica; quest'arma non è contemplata nell'accordo di Vladivostok, sebbene sia capace di utilizzare testate atomiche.

Da parte sovietica, dicono gli americani, si è invece andati avanti nello studio di bombardieri denominati «Backfire», che possono colpire il cuore degli Stati Uniti in un attacco che non prevede il ritorno dei veicoli in patria; Mosca insiste nel sostenere che il «Backfire» è un bombardiere tattico, e non deve essere conteggiato nel numero dei 2400 missili balistici intercontinentali. Sembra che una via di compromesso possa essere quella di limitare il raggio di autonomia dei missili americani, e di relegare in basi sovietiche interne i bombardieri «Backfire», onde assicurare i due paesi sulla loro invulnerabilità (almeno nelle zone centrali) a questi nuovi tipi di armi.

Il viaggio di Kissinger a Mosca per portare avanti il dialogo sulla riduzione degli armamenti strategici era stato ri-

**Lans-Erik Nelson**

Continua in 2.a pagina

### In onore di Mao nuotata invernale di 12 mila cinesi

Pechino, 17

**Circa dodicimila persone hanno attraversato a nuoto un fiume della Cina meridionale, inneggiando al Presidente Mao Tse-tung. La traversata (versione invernale di quella, tradizionale, dello Yang Tze-kiang) è stata compiuta recentemente a Nanning, capoluogo della provincia autonoma del Kwangsi Chuang.**

**«Operai, contadini, militari e quadri del partito» si sono tuffati nelle acque dello Yung Chiang per commemorare una passata nuotata del Presidente Mao nello stesso luogo e nella stessa stagione. Tra i partecipanti, secondo l'agenzia «Nuova Cina», un operaio della locale centrale d'energia elettrica, assieme alla moglie e ai tre figli, dai cinque ai 13 anni. Altre migliaia di persone hanno assistito alla traversata dalle rive, portando bandiere rosse, ritratti del Presidente e cartelli con scritte sullo sviluppo dell'educazione fisica e degli sport.** *(Ansa)*

SI GIOCA NELLA PROSSIMA SETTIMANA IL FUTURO DELL'AZIENDA IN CRISI

# FIAT-GEPI O GEPI-DE TOMASO LE SOLUZIONI PER LA LEYLAND

**In un quadriennio il piano di salvataggio proposto dall'industria torinese Necessario un rifinanziamento del «salvagente» statale del tutto esaurito**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 17

Il futuro della Leyland Innocenti, e delle altre aziende in crisi, si giocherà tutto la prossima settimana. Il governo, anche se dimissionario, dovrà decidere se accettare o meno il piano Fiat per la Leyland, e illustrerà ai sindacati il suo programma per salvare, tramite la Gepi, almeno altre quattro industrie pericolanti: la Singer di Torino (duemila dipendenti), la Ducati di Bologna (duemila e trecento), la Torrington di Genova (550) e la Angus di Napoli (450). Ma per mettere in moto la Gepi sarà necessario un rifinanziamento di almeno dieci miliardi, perché i fondi della società «salvagente», che adopera i soldi dello Stato, si sono completamente esauriti in questi mesi di crisi economica. Il ministro dell'industria Donat Cattin prevede quindi che il consiglio dei ministri dovrà approvare nei prossimi giorni un decreto urgente in tal senso.

L'intervento della Gepi si renderà indispensabile anche per salvare la Leyland. Che intervenga o meno la Fiat, la finanziaria di Stato avrà una parte importante nel recupero dello stabilimento di Lambrate. Lo ha confermato oggi il direttore del settore auto della casa torinese, ing. Tufarelli, durante una conferenza stampa tenuta per illustrare dettagliatamente il piano Fiat ora al vaglio di esperti bancari e ministeriali dopo essere stato bocciato «a prima vista» da Donat Cattin e dai sindacati.

Soltanto la prossima settimana, infatti, la Fiat saprà se dovrà intervenire alla Leyland: sarà quando avrà una risposta dai dirigenti della casa inglese, dal governo e dai sindacati. Comunque sia, Tufarelli ha detto che la Fiat non prenderebbe un rifiuto in maniera negativa: in realtà sono più gli oneri che i guadagni di questa operazione, ha sottolineato.

Quali alternative potrebbero esserci alla Fiat. In questi giorni sono corse parecchie voci, una delle quali prevede l'assunzione in proprio, da parte della Gepi, dello stabilimento di Lambrate, che affiderebbe al suo manager di fiducia, l'argentino De Tomaso, il quale potrebbe attuare una specie di concentrazione motociclistica per battere la concorrenza giapponese in Europa.

Ma veniamo al contestato piano Fiat, che è stato finora approvato dagli esperti della Banca nazionale del lavoro incaricati da Donat Cattin di dare un giudizio sulla spesa che si assumerebbe da un lato lo Stato e dall'altro la casa torinese. Lunedì sarà la volta dell'esperto ministeriale prof. Filippi. Tufarelli ne ha dato i particolari.

Il progetto si svilupperebbe nell'arco di quattro anni, al termine dei quali lo stabilimento di Lambrate sarebbe in grado di produrre pulmini Fiat «248» (un progetto del tutto nuovo), e «242» (spostato da Torino a Milano) con 3250 operai e 400 impiegati. Il costo del piano in termini di occupazione sarebbe quindi di 1000 operai in meno a Lambrate e di 1800 in meno a Torino.

In termini finanziari il discorso è più complesso. Infatti, per giungere alla riconversione, la Fiat prevede che per i primi due anni si debba costituire una società di gestione dello stabilimento (la Gepi). In quel periodo la società produrrà prima «Mini» per conto degli inglesi della «Bamc», via via sostituite da Fiat «127» (300 al giorno). In questa fase la casa torinese, ha detto Tufarelli, non entrerebbe finanziariamente nella società, fornirebbe solo tecnici ed esperti. Secondo i calcoli della Fiat, questa fase verrebbe costare alla Gepi 79 miliardi, impiegando 1200 operai e pagando la cassa integrazione ai rimanenti.

Solo dopo due o tre anni, la Fiat diverrebbe proprietaria dello stabilimento. Questi i costi previsti da Tufarelli: in tutto 114 miliardi di lire, di cui 86 dovrebbero essere finanziati a tasso agevolato, 20 sarebbero a totale carico della Fiat e 8 a carico dell'Inps per i fondi di pensionamento. Inoltre a 68 miliardi ammonterà l'onere per la gestione e le perdite di questo periodo di riconversione che saranno a carico della Gepi, e quindi dello Stato.

Tufarelli ha infine precisato che tutti i lavoratori assunti saranno inquadrati con le norme contrattuali della Fiat, che sono più rigide di quelle adottate precedentemente dalla Leyland. La produzione dei pullmini 248 («Un progetto nei cassetti della Fiat che altrimenti sarebbe slittato al 1980», ha sostenuto Tufarelli) dovrebbe consentire alla Fiat di coprire in questo settore la domanda interna per il 50 per cento (dall'attuale livello del 30 per cento) e per l'esportazione la quota di mercato passerebbe dal 2 per cento al 6 per cento.

Marina Alessi

## Condannata a Bologna l'editrice de «Il foglio»

Bologna, 17

La Gist, la società editrice del «Foglio» di Bologna e di Modena, che chiuse le sue pubblicazioni nell'agosto scorso e continuò poi ad uscire in autogestione fino a ottobre, è stata condannata oggi dal pretore dott. Castiglione a pagare le differenze stipendi e gli stipendi non corrisposti ad alcuni giornalisti professionisti che l'avevano chiamata in giudizio.

Il giudice ha condannato la società anche al pagamento delle indennità previste dalla legge e dai contratti di lavoro, comprese quelle di fine rapporto, oltre agli interessi legali ed al risarcimento del danno per svalutazione monetaria. La Gist dovrà anche regolarizzare la posizione contributiva dei giornalisti con l'Inpgi. Il dispositivo non precisa se la condanna ai vari pagamenti riguarda anche il periodo di autogestione come era stato chiesto dai ricorrenti.

In proposito, la cooperativa «L'Informazione» ha diramato un comunicato nel quale afferma di aver appreso «con viva soddisfazione la notizia della sentenza», sentenza che «riconosce ai lavoratori del "Foglio" la piena tutela dei diritti sindacali per tutto l'arco del rapporto di lavoro e nei soli riguardi della Gist».

La cooperativa «L'Informazione» — conclude il comunicato — certa che la sentenza possa essere strumento anche per la tutela dei diritti di tutti gli altri suoi soci, tiene ad esprimere un particolare ringraziamento all'associazione stampa emiliana (Asem) che ha assistito i lavoratori del "Foglio" e al prof. Montuschi, dell'università di Bologna e all'avv. Vaselli, del foro bolognese, difensori, in giudizio, dei soci professionisti».

(Ansa)

CHIESTO UN SOLLECITO RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO

# Sciopero di un giorno per i lavoratori edili

**La fermata decisa per martedì 27 gennaio - Un incontro «interlocutorio» sui problemi della scuola: è stata assicurata la regolarità degli scrutini**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 17

Martedì 27 gennaio tutti i lavoratori del settore delle costruzioni si asterranno dal lavoro. La decisione è stata presa oggi dal consiglio generale della Flc, la federazione lavoratori costruzioni. Le motivazioni che hanno indotto la Federazione a decidere lo sciopero nazionale della categoria riguardano una sollecita conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale, alle quali sono direttamente interessati i settori degli edili, dei lapidei, dei laterizi, del cemento e del legno. Altre motivazioni riguardano la realizzazione delle riforme per la casa, per i trasporti e per il Mezzogiorno.

Al termine dei lavori della Flc, il segretario generale della Feneal - Uil, Mucciarelli, ha osservato che «le decisioni assunte dalla federazione dei lavoratori delle costruzioni, tra le quali quella dello sciopero generale dell'intero settore per il 27 gennaio, dimostrano che il movimento sindacale e le categorie industriali impegnate in una dura lotta per i contratti non restano inerti di fronte alla crisi politica».

«Le consultazioni dei partiti con il sindacato, che caratterizzano l'attuale fase della crisi di governo — ha poi continuato Mucciarelli — non possono non partire dall'esigenza di assumere l'impegno politico di sostenere e attuare le indicazioni del movimento sindacale».

Scuola: un ennesimo incontro interlocutorio è stato, a giudizio dei sindacati autonomi della scuola, quello avuto con il ministro Malfatti. Il 23 gennaio il dialogo proseguirà: per intanto, insegnanti e non docenti sono invitati a non ostacolare le operazioni di scrutinio e l'attività «normale», quella cioè prevista fino all'entrata in vigore dei decreti delegati. Scrutini regolari, dunque, ma nessun «maggiore impegno» in relazione a quella ristrutturazione delle carriere che, bloccata dalla Corte dei conti, non è partita, come invece avrebbe dovuto, il 1.o gennaio scorso.

Una circolare del Sindacato nazionale scuola media, diffusa per spiegare il comunicato emesso stamane da tutti gli autonomi, invita gli organi periferici a definire linee di condotta che pur non costituendo una formale azione di sciopero, tuttavia accolga le diffuse istanze della base e riduca al minimo le prestazioni, limitandole a quelle strettamente necessarie al funzionamento della scuola. Dunque molti insegnanti iscritti ai sindacati autonomi continueranno in pratica a «boicottare» gli organi collegiali, le riunioni con i genitori, eccetera.

Questo il comunicato sull'incontro con Malfatti: «Il ministro per la P.I. ha ricevuto i sindacati autonomi della scuola materna, primaria, secondaria e artistica. Sul problema fondamentale del rinnovo del contratto e del recupero salariale, in analogia a quanto già disposto per altre categorie di statali, l'on. Malfatti ha dichiarato che il governo, essendo in carica per la normale amministrazione, non può assumere impegni politici. Ha tuttavia ribadito l'impegno per le nuove carriere (art. 3 della legge di delega) anche se si dovesse ricorrere a un decreto legge.

In merito ai gravi problemi che da tempo tengono in agitazione la scuola — prosegue il comunicato — il ministro si è nuovamente impegnato per i miglioramenti retributivi agli applicati di segreteria e al personale direttivo. Per quanto riguarda le leggi speciali di immissione in ruolo, le norme relative all'orario di servizio, la ricostruzione delle carriere, il puntuale pagamento delle pensioni, le modifiche all'orario delle scuole materne, dopo ampia discussione si è deciso di approfondire le varie questioni in un nuovo incontro che è stato fissato per il 23 gennaio prossimo.

In merito all'agitazione in corso — conclude la nota — i sindacati autonomi ribadiscono che la mancata entrata in vigore del decreto presidenziale relativo alle nuove carriere fa venire meno, a partire dal 1.o gennaio 1976, i maggiori impegni che la stessa legge pone in relazione con le nuove retribuzioni».

G. L.

## QUATTRO MILITARI morti nello schianto

Roma, 17

**Quattro giovani militari sono morti stasera in un incidente stradale avvenuto all'altezza del chilometro cinque della via Braccianese.**

**I giovani, tutti in servizio di leva a Roma ed originari della Sardegna, sono Bruno Secchi di 24 anni, di Sassari, Paolino Cuccurru di 21, di Sassari, Walter Bellan di 21, di Cagliari e Terzilio Carboni, di 22, di Sindia (Nuoro). Nell'incidente inoltre è rimasto gravemente ferito un quinto giovane, Andrea Pitzalis, di 22 anni, di Nuoro, che è stato ricoverato nell'ospedale «Villa San Pietro» sulla via Cassia.**

**I cinque militari viaggiavano in direzione di Bracciano a bordo di una «Giulia 1300», targata Ascoli Piceno, che, per cause ancora imprecisate, ma probabilmente per l'elevata velocità, è sbandata finendo la sua corsa contro un albero al margine della carreggiata. Per estrarre i corpi delle vittime dalle lamiere contorte della vettura è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.**

(Ansa)

## I croupiers a Campione incrociano le braccia

Como, 17

Trecento dipendenti del Casinò di Campione d'Italia stasera e domani non si presenteranno ai tavoli di gioco, a causa di uno sciopero indetto nel corso delle trattative per il rinnovo del contratto. Le richieste dei croupiers sono di carattere normativo e contrattuale.

LA «WAGON-LITS» HA AUMENTATO I PREZZI

# Seimila (senza vino) un pranzo sul rapido

**Rincari dal 7 al 15 per cento per pasti, colazioni e vassoi - Un panino 350 - Inalterati caffè e bibite**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 17

Ogni giorno la «borsa» degli italiani si fa più leggera per la continua raffica degli aumenti dei prezzi e delle tariffe; questa volta ad «attaccarla» è la «Compagnia Wagon-Lits» che dallo scorso primo dicembre — informa l'Adnkronos — ha aumentato, in media del 10 per cento, i prezzi dei pasti e delle consumazioni in treno, con «punte» anche fino al 16 per cento. Aumenti avvenuti alla chetichella, in quanto mai pubblicizzati.

Vediamo, nel dettaglio, i ritocchi apportati dal 1.o dicembre 1975 dalla compagnia vagoni letto (che gestisce per conto dell'azienda ferroviaria i servizi di ristorazione sui treni italiani) ai «listini» in vigore sui treni nazionali: sui treni espressi consumare un pasto in carrozza ristorante è passato da 4 mila 200 a 4 mila 500 lire (escluse le bevande), con un aumento quindi del 7 per cento; sui treni rapidi, elettrotreni e «TEE» (Trans Europe Express) l'aumento di un pasto risulta ancor più sensibile (500 lire), essendo salito il prezzo da 5 mila 500 a 6 mila lire, con un aumento pari al 9 per cento (escluse sempre le bevande).

Non sono aumentati soltanto i prezzi dei pranzi, ma anche quelli dei servizi cosiddetti di ristorazione: la prima colazione del mattino — riferisce l'Adnkronos — è passata da 1.000 a 1.100 (più 10 per cento); il vassoio espresso da 2 mila a 2 mila 200 lire (più 10 p.c.); il pasto caldo in vassoio da 2 mila 600 a 3 mila lire (più 15 p.c.).

Ritocchi hanno subito anche alcuni «generi» di più largo e popolare consumo nei viaggi in treno, come, ad esempio, il panino imbottito, il cui prezzo ha subito una impennata del 16 p.c.; essendo passato da 300 a 350 lire. Non hanno subito, invece, variazioni di prezzo altri «generi», come il caffè che continua a costare in treno 150 lire (compreso il bicchiere di carta) e le varie bibite (330 lire più 20 lire per il bicchiere di carta).

Non hanno subito incrementi di prezzo neanche i pasti consumati nelle vetture di «self-service».

R. R.

## AMMALATI A LECCE «occupano» l'ospedale

Lecce, 17

Al termine di un'assemblea, i 190 degenti nell'ospedale sanatoriale «Antonio Galateo», alla periferia della città, hanno deciso di «occupare» il complesso ospedaliero in segno di protesta per il mancato accoglimento di alcune loro richieste di miglioramento dei servizi. «Picchetti» di ammalati in pigiama agli ingressi dell'ospedale impediscono l'accesso agli impiegati amministrativi, al presidente e ad altri dirigenti. E' consentito entrare, però, ai medici e agli addetti alla cucina.

I degenti avevano chiesto miglioramento del vitto con possibilità di controllo della confezione, la ristrutturazione dei servizi igienici, una migliore organizzazione delle ore di ricreazione nonché la nomina di rappresentanti degli ammalati nel consiglio di amministrazione.

(Ansa)

# Le violenze di Milano



Telefoto Ansa

**Milano — Due camionette della polizia danneggiate dai dimostranti durante gli scontri di ieri pomeriggio nella zona di piazza Duomo fra gruppi della sinistra extraparlamentare e folti contingenti di P.S. e carabinieri che erano stati chiamati a presidiare il centro cittadino**

*CONFERENZA STAMPA A MILANO DI UNO SCIENZIATO SOVIETICO EMIGRATO*

# GLI «OTKAZNIK» AUMENTANO SE L'OCCIDENTE LI DIMENTICA

***E' questo il neologismo per indicare le persone cui è stato rifiutato il visto di espatrio Cresce nell'URSS l'insofferenza degli intellettuali - Sakarov ormai completamente isolato***

Milano, 17

*«Otkaznik» è un neologismo come sputnik: vuol dire «persona cui è stato rifiutato il visto di espatrio». «Gli otkaznik diventano sempre più fitti quando la stampa occidentale li dimentica», ha dichiarato il prof. Boris Rubinstein, nato a Leningrado, combattente e ferito nella Armata Rossa, oggi ricercatore all'università di Tel Aviv.*

*Lo scienziato nel 1972 chiese d'emigrare in Israele e subito perse la cattedra di «fisica dello stato solido» all'università di Leningrado, dove si era laureato e specializzato. Poi partecipò ai seminari semiclandestini di aggiornamento professionale, organizzati dai gruppi ebraici dell'Urss per scienziati «otkaznik». Nel 1974 Rubinstein ottenne il visto d'uscita.*

*Il docente sovietico, in questi giorni a Milano per partecipare a un convegno di professori universitari su «intellettuali e scienziati ebrei nell'Urss» (che domani sarà presieduto dal ministro Spadolini) si è incontrato oggi al circolo della stampa con i giornalisti. Egli ha detto, fra l'altro, che la sua presenza «è la continuazione fisica dell'appello recentemente rivolto agli italiani, e in particolare al segretario del Pci, Berlinguer, da cinque scienziati sovietici (Lerner, Rubin, Levich, Lunts e Sciaransky) a nome di tutti gli otkaznik».*

*Rubinstein ha detto che, «soprattutto fra gli intellettuali, è sempre più diffusa l'insofferenza per la propaganda e per le difficoltà economiche del comune cittadino sovietico», e che «proprio il silenzio imposto sulla vita in Occidente, tutt'altro che perfetta», diffonde il «mito dell'Ovest». Rubinstein ha poi aggiunto: «La legge sovietica autorizza tutti a espatriare a volontà, ma in pratica ciò è possibile solo a chi ha, o può sostenere di avere, parenti all'estero. Solo una minima parte di quanti vorrebbero andarsene ci prova, per timore del futuro. Di quel che succede una volta all'Ovest, le autorità sovietiche fanno sapere solo quanto vogliono, e pochi affrontano il salto nel buio».*

*«Il criterio del sì e del no alle richieste d'espatrio — ha aggiunto il fisico — ha una sola costante: l'incoerenza. Persone appena uscite dai lager, e quindi timorose di conoscere troppo, si vedono subito concedere il sì. Invece a un mio amico, che non sapeva nulla di scottante, hanno negato il visto perché un tempo il padre di sua moglie (da cui era divorziato da anni) aveva lavorato in un posto segreto».*

*Rubinstein ha affermato di aver visto, sulla strada, affisso sulla porta di un circolo di Leningrado, l'annuncio di una conferenza intitolata «Il peggior nemico dell'umanità». Ha chiesto agli organizzatori di che si trattasse, e gli hanno risposto: «Ma è chiaro! Lo Stato d'Israele». Lo scienziato ha detto fra l'altro che la più efficace delle formule è: «Voglio andare all'estero per congiungermi con la famiglia dello zio di mia moglie». Ha poi aggiunto: «Per i burocrati, e per l'assemblea dei colleghi di lavoro o dei vicini di casa che devono giudicare chi ha presentato la domanda, è chiaro che si tratta di una commedia; ma la burocrazia sovietica è un gioco di cui si devono rispettare le regole».*

*Rubinstein ha parlato in russo e in inglese: gli ha fatto da interprete Maria Olsufieva, traduttrice delle opere di Solgenitsin, la quale ha reso noto che dall'Italia nessuno ha più potuto mettersi in contatto con la famiglia di Andrei Sakarov dopo il ritorno a Mosca dalla Toscana della moglie dello scienziato. «Solo lo scienziato sovietico Feinberg, ora residente a Londra — ha precisato l'interprete — è riuscito a parlare brevemente al telefono, la Sakarova gli ha raccomandato di avvertire l'opinione pubblica occidentale che il suo apparecchio è praticamente sempre fuori uso».*

(Ansa)

# La DC non sacrificherà

## Dalla prima pagina

Bodrato sempre in polemica con il PSI — che anche gli altri abbiano la stessa disposizione d'animo, «evitando pregiudiziali che potrebbero creare situazioni senza uscita».

Rilevata l'esigenza che il costruttivo confronto con il PCI non crei confusione di ruoli tra maggioranza e opposizione, Bodrato ha sostenuto che «l'insistenza dei socialisti nel voler associare i comunisti alla maggioranza rivela una oggettiva difficoltà della strategia socialista». Anche altri parlamentari democristiani, tra i quali Carollo e Felici, hanno sottolineato la compattezza della DC nel sostenere Moro e la inaccettabilità della richiesta socialista di associare il PCI alla maggioranza.

**Partito comunista** — I comunisti insistono nel respingere la tesi socialista dell'«associazione», dell'«apporto» e della «corresponsabilizzazione» del PCI alla maggioranza, sottolineando che il partito può e deve partecipare a pieno titolo alla guida del Paese. Chiaromonte ha oggi ribadito l'esigenza e l'urgenza di un governo «basato su una intesa di tutte le forze democratiche e popolari», per assicurare al Paese una guida tale da difendere «l'indipendenza e la dignità nazionale, stroncare ogni manovra eversiva, indicare al Paese obiettivi chiari di trasformazione e di progresso».

**Partito socialista** — I socialisti si muovono su due fronti: da un lato cercano di recuperare il terreno perduto nei confronti dei comunisti dopo le aperte ed accentuate polemiche sviluppatesi in questi giorni; dall'altro sviluppano la polemica nei confronti della DC, alla quale cercano di addossare la responsabilità della crisi e delle eventuali elezioni anticipate.

Per quanto riguarda la prima direttrice di marcia, significativa appare la odierna conferma dell'incontro tra delegazioni del PSI e del PCI che si svolgerà a metà della prossima settimana, all'indomani della nuova riunione della direzione socialista in programma per mercoledì. Si è anche avuta notizia di un colloquio tra De Martino e Berlinguer svoltosi ieri sera per preparare l'incontro tra le due delegazioni. Per l'auspicato riavvicinamento al PCI, i socialisti stanno spendendo molte energie, come dimostrano i numerosi discorsi con i quali oggi vari esponenti del partito hanno cercato di sottovalutare i dissensi tra i due partiti.

**Partito socialdemocratico.** Come confermano le varie dichiarazioni fatte anche oggi da esponenti del partito, i socialdemocratici puntano su un governo con un'ampia maggioranza che sia una più o meno esplicita riedizione del centrosinistra. E' questa una richiesta nettamente contrastata dai socialisti. Comunque, in alcuni settori socialdemocratici, specie nella sinistra del partito che fa capo a Saragat, si pone tra gli obiettivi prioritari quello di un riavvicinamento al PSI.

**Partito repubblicano** — Anche i repubblicani, così come hanno fatto quasi tutti gli altri partiti, hanno avuto un incontro con i sindacati per un «confronto» sulle questioni economiche. In un documento conclusivo si parla di «ampia area di consenso sulla impostazione generale dei problemi» e si riconosce che esistono «punti per i quali esistono specifiche richieste sindacali». Le note critiche del PRI nei confronti dei socialisti sono state oggi ribadite da La Malfa, che ha espresso un giudizio nettamente negativo sul piano economico socialista (soprattutto per la richiesta di fiscalizzazione degli oneri sociali) e ha concluso sottolineando che «rimane incomprensibile perché il PSI abbia aperto una crisi su motivazioni estremamente fragili ed inconsistenti».

R. P.

## MILANO

automobili sono state erette in via Larga, in via Marconi e nei pressi di piazza Diaz.

Ben presto, in tutto il centro storico l'aria è divenuta irrespirabile per i candelotti lacrimogeni sparati in ogni direzione: i manifestanti, abbandonando le «barricate» che avevano eretto con le auto, si sono divisi in due tronconi, uno dei quali si è diretto verso l'Università Statale, mentre il secondo è rimasto a «presidio» di piazza del Duomo, dove nel frattempo le femministe rimaste all'esterno della cattedrale reclamavano a gran voca la «liberazione» delle loro compagne.

Alle 17,30 circa, tutte le manifestanti ancora all'interno del duomo sono riuscite a uscire, alcune utilizzando i sotterranei collegati con l'Arcivescovado, si sono concentrate nei pressi di un piccolo podio eretto nel frattempo in piazza Duomo. Con l'uso di megafoni, hanno spiegato a oltre diecimila persone presenti il motivo del loro gesto; in quel momento, è giunta notizia che una ventina di manifestanti erano stati fermati dalle forze di polizia. La tensione è sembrata riacutizzarsi e da numerosi megafoni è stato impartito l'«ordine» di concentramento verso la questura centrale, per protestare contro i fermi. Due cortei, infatti, si sono diretti verso piazza Cavour, ma, giunti nei pressi di via Fatebenefratelli, hanno dirottato in piazza della Scala dove, dopo circa un'ora, si sono definitivamente sciolti.

(Italia)

## SALT

mandato, a suo tempo, soprattutto a causa degli avvenimenti in Angola: ed è facile ritenere che anche questo problema sarà al centro dei colloqui russo-americani. Va ricordato, al riguardo, che gli Stati Uniti hanno più volte ammonito che l'impegno sovietico nell'ex colonia portoghese, potrebbe provocare un grave attrito internazionale; ora, a Washington si pensa che Kissinger riproporrà ai suoi interlocutori quanto detto, la settimana scorsa, a proposito dell'intervento del Sud Africa: gli USA chiederanno cioè alla Repubblica sudafricana di ritirare i propri contingenti se i cubani prometteranno di ritirarsi, a loro volta, dopo lo sgombero sudafricano.

Sebbene l'Angola rappresenti per gli Stati Uniti una questione di grande importanza, Kissinger ha fatto sapere che i negoziati «SALT» non saranno collegati a un evolversi della situazione in Angola secondo i desideri di Washington: la limitazione degli armamenti strategici è troppo importante per essere vincolata alla crisi angolana. Se Kissinger riuscirà a ottenere lo sblocco della situazione in questa materia, la stesura finale di un nuovo accordo dovrà essere trovata, dagli esperti dei due paesi, nei prossimi tre mesi, durante i negoziati «SALT» di Ginevra.

L. N.

A NAPOLI DAVANTI AI GIUDICI DEL TRIBUNALE PENALE

# Schedature alla Fiat: da domani il processo

**Fra gli imputati l'ex colonnello Mario Cellerino e alti dirigenti Avrebbero catalogato politicamente circa 150 mila dipendenti**

Napoli, 17

L'inizio del processo per la schedatura degli operai della Fiat è fissato per lunedì prossimo a Napoli, davanti alla sesta sezione penale del tribunale, presieduta dal dott. Lupone. E' probabile però che esso sia rinviato a causa della malattia di uno dei maggiori imputati.

Come è noto, la vicenda ebbe inizio nel corso di un processo, svoltosi nel 1971, per il licenziamento, ritenuto illegittimo, da parte dell'azienda torinese, del fattorino Caterino Ceresa, interrogato dai giudici, disse che lavorava in un ufficio della Fiat denominato «servizi generali». Il pretore, davanti al quale Ceresa era comparso, non convinto della tesi che tale ufficio svolgesse soltanto una generica attività si sicurezza, fece ulteriori indagini dalle quali — secondo l'accusa — emerse che si trattava di un settore preposto a una attività di schedatura e di informazione, anche politica, dei dipendenti. Il processo passò allora per competenza al tribunale di Torino, ma la Procura della Repubblica chiese ed ottenne che fosse trasferito ad un altro giudice per «legittima suspicione». La corte di cassazione affidò allora il processo ai giudici napoletani.

Dopo una lunga istruttoria, fu emessa una sentenza di rinvio a giudizio per i reati di corruzione, violazione del segreto d'ufficio ed altri minori nei riguardi di 52 persone. Tra gli imputati vi sono l'amministratore delegato della Fiat all'epoca dei fatti, ing. Gaudenzio Bono, il direttore del personale, Umberto Cuttica, il vicedirettore generale e consigliere d'amministrazione, Niccolò Gioia, il direttore del dipartimento attività generali, Aldo Ferrero.

L'imputato principale del processo è l'ex colonnello dell'aeronautica Mario Cellerino, di 58 anni, capo del settore «servizi generali» della Fiat. L'ufficiale, secondo i dati raccolti dalla pubblica accusa, era stato nominato responsabile dei servizi di sicurezza dell'azienda ed avrebbe perciò avuto il compito di tenere i rapporti con i servizi segreti che, in virtù della legge sul segreto militare del 1941, dovevano autorizzare l'assunzione del personale dirigenziale, impiegatizio ed operaio da adibire nei settori di produzione di forniture militari.

Secondo la tesi sostenuta dalla pubblica accusa, Cellerino avrebbe creato un vero e proprio centro di schedatura politica dei lavoratori da assumere ed assunti alla Fiat, andando perciò al di là delle funzioni che gli erano state attribuite. Sempre secondo i dati raccolti dal pubblico ministero, tale dilatazione della sfera di potere di Cellerino all'interno della Fiat avrebbe trovato quantomeno un tacito assenso da parte di alcuni dirigenti preposti ad importanti settori aziendali e ciò spiegherebbe il rinvio a giudizio di costoro.

Con questo sistema sarebbero stati schedati circa 150 mila dipendenti, servendosi di informazioni ricevute da funzionari di polizia e ufficiali e sottufficiali dei carabinieri.

(Ansa)

DALL'«ITALIA»

## SMENTITA VENDITA di portacontainers

Roma, 17

La società di navigazione «Italia» (gruppo Iri-Finmare) ha smentito la notizia della vendita di una delle sue navi «portacontainers» in servizio per il Nord America - Atlantico. In un comunicato diffuso oggi si definisce «destituita di ogni e qualsiasi fondamento» la notizia in questo senso pubblicata dal settimanale l'«Espresso».

Il settimanale aveva affermato che le due navi «portacontainers» della società «Italia» la «Americana» e l'«Italica») che collegano l'Europa è l'America settentrionale registrano perdite di gestione che dovrebbero ammontare nel 1976 a circa dieci miliardi di lire. Per questo — affermava ancora l'«Espresso» — l'«Italia» avrebbe deciso di vendere una delle due navi alla società statunitense «American Lines».

Il comunicato della società «Italia» precisa che non sussiste alcun progetto di riduzione del servizio» e che lo stesso servizio «sta incontrando i più ampi consensi presso operatori economici italiani e stranieri».

(Ansa)

LA TRISTE STORIA DI UN BIMBO DI ALATRI

# DODICENNE SI UBRIACA PERCHÉ SI SENTE SOLO

**Lo ha confessato in una letterina di Natale: «Bevo mezzo litro ogni sera e rincaso tardi»**

Frosinone, 17

Giancarlo Veglianti, un ragazzo di 12 anni che da circa un anno ogni sera si ubriacava perché si sentiva trascurato dai genitori sarà ospitato nei prossimi giorni in un istituto di suore di Velletri.

Lo ha deciso il medico provinciale di Frosinone, dott. Fischietti, dopo che è venuto a conoscenza della vicenda di Giancarlo, che risiede a Tecchiena, una frazione di Alatri (Frosinone). Il dott. Fischietti ha anche deciso che nello stesso istituto siano accolti due fratelli di Giancarlo, le cui condizioni di salute non destano preoccupazione ma che nell'istituto possono tuttavia essere meglio assistiti di quanto non lo siano nella poverissima famiglia Veglianti.

I coniugi Veglianti sono braccianti agricoli e lavorano tutta la giornata: i loro cinque figli, la più grande dei quali, Patrizia, ha 14 anni, sono perciò costretti a vivere da soli nella modesta abitazione. Nella casa si è recata oggi, insieme con il medico provinciale, una ispettrice di polizia della questura di Frosinone.

Giancarlo Veglianti, che frequenta la quarta elementare, ha scritto nei giorni scorsi una letterina di Natale che è stata ricevuta poi da un quotidiano del mattino: «Bevo mezzo litro di vino ogni sera e rientro tardi a casa — diceva il bambino — scusandosi per questo con Gesù — perché i miei genitori non si curano di me e io ne soffro molto».

(Ansa)

L'ALLUCINANTE VICENDA DI UNA GANG DI MINORENNI IN LOMBARDIA

# Ha 13 anni: se sopravviverà resterà paralizzato per sempre

**E' stato colpito nel corso di un conflitto a fuoco con i carabinieri Ferito a un polmone suo fratello (15 anni) - La fuga dopo lo scippo**

Milano, 17

Due fratelli, uno di 13, l'altro di 15 anni, sono rimasti gravemente feriti nel corso di un drammatico inseguimento dopo essere stati intercettati da una pattuglia dei carabinieri. Un terzo giovane, appartenente alla stessa banda è stato a sua volta raggiunto dai proiettili esplosi dai militi.

La loro auto, a bordo della quale era un quarto giovane, stava dirigendosi verso Milano, sulla statale proveniente da Vimercate. Già da ieri sera la sua targa era stata segnalata alla stazione dei carabinieri di Brugherio da alcuni passanti che l'avevano notata dileguarsi con quattro giovani a bordo subito dopo uno scippo.

Intimato l'alt una pattuglia dei carabinieri, nel tentativo di ostacolarne la fuga, esplodeva numerosi colpi di pistola verso l'auto dei giovani scippatori. Un proiettile, trapassando il baule della «Giulia» dei fuggitivi, raggiungeva la spina dorsale di Cataldo Pizzolante, di 13 anni, trapassandolo. Se sopravviverà, hanno fatto notare i medici, il giovane resterà probabilmente paralizzato. Lo stesso proiettile, proseguendo nella corsa, ha forato il polmone sinistro del fratello, Cosimo, di 15 anni, che si trovava davanti a lui, sul sedile anteriore della vettura in fuga.

E' nata una furiosa sparatoria nel corso della quale è rimasto ferito anche un terzo componente della «minigang», che ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Niguarda. I carabinieri non hanno ancora reso note le sue generalità, né quelle del quarto minorenne che si trovava sull'auto al momento della sparatoria.

I militi, dopo essere riusciti a bloccare la vettura ed arrestare i fuggitivi, hanno rinvenuto una pistola calibro 38 special, a tamburo, dalla quale mancavano quattro proiettili, presumibilmente esplosi dai giovani.

(Italia)

## ATTENTATO A BOLOGNA contro i vigili urbani

Bologna, 17

Un attentato è stato compiuto nelle prime ore di stamani contro l'ufficio di quartiere «San Donato» dei vigili urbani di Bologna. Ignoti hanno dato fuoco ad un contenitore di plastica contenente benzina e posto accanto ad una porta secondaria. Le fiamme sono state spente da un equipaggio di una «Volante» in servizio nella zona.

# Il testamento

PRIMA di morire le persone importanti fanno testamento. Sono stato tentato di farlo anch'io, qualche volta, prima di lunghi viaggi, prima di andare in guerra: poi ho deciso che non ero abbastanza importante.

Perché il testamento è sì un atto di lungimiranza, di considerazione per i cari superstiti, di prudente assistenza nel disbrigo dei pasticci che uno può lasciare dietro di sé; ma soprattutto è un modo inequivocabile di affermare il proprio potere di là dai suoi limiti naturali, d'imporre la propria volontà a chi resta. Insomma, a ben pensarci, è più un atto di immodestia che di previdenza.

Gli inglesi, gente pratica, lo chiamano infatti «will», volontà, che è parola assai bene scelta. Volontà di sopravvivere e, alla resa dei conti, di prevaricare. Come risulta, ancora meglio che dai testamenti veri e propri, coi quali si dispone dei beni patrimoniali, dai cosiddetti testamenti spirituali, coi quali il testatore tenta addirittura di legare ai posteri un proprio messaggio, di vincolarli a un credo (il suo), di cristallizzare a futura memoria quell'immagine di sé ch'egli si lusinga sarà ricevuta, conservata e ritrasmessa alle generazioni seguenti il più a lungo possibile.

Comunemente questi atti sono giudicati edificanti, si leggono nei libri di scuola; ma si tratta evidentemente di sopraffazioni, dirette a impedire ai posteri di formarsi del defunto l'immagine che loro meglio aggrada, senza imposizioni o suggestioni.

E, tuttavia, non sono del tutto inutili se talvolta accade che, contro la volontà espressa o implicita del testatore, e in difformità della sua pretesa, questi documenti finiscono per offrire angolature nuove, basi di giudizio diverse, che consentono di ricostruire il personaggio in modo tutt'affatto autonomo da quel modello ch'egli avrebbe voluto indicare per sé.

I testamenti spirituali possono insomma assumere una doppia e contraddittoria valenza, contrapponendo alla volontà arbitraria del redattore l'obiettivo riscontro della realtà: considerazione che, appunto, c'è occorso di fare tempo fa, uscendo all'aria fresca della sera, dopo due ore d'uno spettacolo «per pochi», che aveva lasciato in me, come (devo credere) nella maggioranza degli altri spettatori un senso di scoramento e smarrimento e l'amaro in bocca.

«Salò: i cento giorni di Sodoma», il film postumo di Pasolini, questo era lo spettacolo. E l'intenzione dei programmatori chiaramente diretta a provocare il dibattito, accendere consensi o dissensi, ma sempre al fine consacratorio di quello che veniva sottinteso come grandezza d'artista, coraggio civile, forza di una denuncia sociale.

Ma non vi è stato dibattito: nell'urgenza dell'uscita ognuno pareva più che altro ansioso di restituirsi alla propria solitudine.

A me è venuta in mente l'idea del testamento. Avevo letto il testamento spirituale di Pasolini, avevo testimoniato al suggello di una vita «extra ordinem» e ne avevo tratto la spiegazione, finalmente persuasiva, di una morte a quella vita perfettamente adeguata. In virtù del doppio gioco delle valenze, mi era ora consentito di capire ciò che di Pasolini e della sua fine m'era fin'allora apparso nebuloso e incerto.

Fuori d'ogni dubbio (mi è parso di capire), questo film era un documento da leggersi «post mortem; non un capitolo qualunque d'una routine di scrittore e regista, ma proprio l'atto ultimo, contenente in sintesi il messaggio o meglio la volontà di un messaggio, perché, alla fine, proprio lo scopo finale veniva a mancare.

Il film, tratto liberamente dalle opere del Marchese de Sade, è ambientato nel clima crepuscolare della Salò di fine guerra: entrambi richiami patenti a quell'istinto primario di morte in cui Freud collocava la matrice propria del sadismo, inteso come il piacere che si soddisfa nelle sofferenze inflitte all'oggetto dell'impulso erotico. Ma Sade, nella sua ossessione, si riscattava per l'eleganza dello stile, per una indiscutibile «finesse» letteraria, per certo illuministico rigore logico, anche se applicato alla distorta morale dell'istinto incontrollato. V'è in Sade almeno una giustificazione formale dell'arte. Di questi «Centoventigiorni» del suo epigono Pasolini, cosa resta?

Invano si cercherebbe in questo preteso messaggio un alito di poesia. L'aria che vi si respira è di tomba. L'affastellamento meccanico e schedatorio degli episodi d'inversione, perversione, violenza, turpitudine e crudeltà, che vorrebbero suscitare nello spettatore rivolta o disgusto, sembrano piuttosto tradire la preoccupazione di non dimenticare nulla in questa antologia degli orrori e finiscono per provocare qua e là effetti parodistici, inducendo lo spettatore al riso. Alla fine, l'unico messaggio (velleitario e stonato) sembra rimanere confinato nel gesto di quel ragazzo che, sorpreso nel proibito abbraccio con una fanciulla, fa in tempo a ergersi nudo in un «primo piano» accuratamente anatomico e levare il braccio col pugno chiuso, prima che la raffica dei giustizieri gli disegni sul petto il sanguinoso e definitivo tatuaggio.

L'ossessione di Pasolini è anche più integrale di quella di Sade: tanto integrale da fargli dimenticare che, per apprezzare il male, è necessario far conoscere il bene. Senza un termine di paragone, anche il male diventa inintelligibile. Persino dal punto di vista della pura pornografia il film, per questa mancanza di misura, è da considerarsi fallito. I suoi stimoli non hanno più alcun senso, sono semplici accadimenti. Non può esservi infatti piacere là dove tutti gli estremi sono raggiunti, tutti i limiti superati, e nessuna fantasia può più suggerire la speranza di alcunché di nuovo che resti da sperimentare. Chi concepisce in questi termini la vita è già col cuore di là dalla soglia, è già teso alla distruzione di sé, di cui cerca o magari provoca l'occasione. Con questo film Pasolini dichiara di essere giunto alla conclusione che nulla più gli può essere dato dalla vita, né nel bene (che nega) né nel male (che ha tutto consumato). Nel suo cuore è il deserto.

Mi è accaduto di pensare a Michelstaedter: senza ingiuria per l'accostamento. Diverse sono le occasioni, ma la scelta estrema, nei due casi, è la stessa. Quando cessa la speranza vuol dire che la vita è giunta al suo limite logico e non c'è salvezza.

In Michelstaedter, apposta la parola fine al suo capolavoro, «La persuasione e la retorica», la morte volontaria appare come la conclusione perfetta d'una filosofia negativa della vita, tutta perfettamente delucidata. Il suo gesto è netto, limpido, irreversibile come il taglio del chirurgo. In Pasolini assistiamo ad uno sgretolamento progressivo che nell'accelerazione finale assume l'evidenza della rovina. Ha tratto dalla vita ogni succo, ha esaurito ogni fonte, il suo credo liberatorio urlato nel vento gli ha dato la misura del rifiuto del mondo alla sua «diversità». Pasolini ha la precisa percezione della fine: e sceglie (questa sì, una scelta d'arte) a suggello d'una vita «particolare» la morte che avrebbe scelto per uno dei suoi ragazzi di vita. Anche questa, una scelta ineccepibile.

La morte di Pasolini, come quella di Michelstaedter, è un suicidio a misura socratica, necessario e insieme volontario.

Solo questo il senso di un «testamento» che probabilmente non avrà circolazione in Italia. Ne trarrà vantaggio la memoria di Pasolini, che preferiamo ricordare poeta.

**Manlio Cecovini**

Telefoto Upi

**New York — Cammina sulle acque dell'Hudson, e riesce a coprire tre miglia all'ora, Walter Robinson, ex sergente dell'esercito, inventore di una specie di scarpa-sci in fiberglass**

## *Libri ricevuti*

## CANZONIERE DI UN RIBELLE

Vinicio Saviantoni: «Canzoniere di un ribelle» (Alfani Editore, Roma 1975; pagg. 95; L. 1.500).

Attraverso un'evoluzione poetica che ha trovato la sua prima espressione in «Porto Fluviale Jazz» (1964), Vinicio Saviantoni, professore di lettere, cinquantenne, è giunto a questa recentissima, sostanziosa e più matura raccolta poetica «Canzoniere di un ribelle»: poesie che affondano nell'esperienza cupa e dolente di una guerra ancora tragicamente viva è pungente nell'animo e nella mente il loro motivo di ispirazione e di rivolta, di sofferta considerazione, ma anche di esame profondo dei sentimenti più riposti, più inquietanti che macerati dal ricordo vivido di momenti allucinanti e mai dimenticati acquistano qui tutta la suggestione di uno stato emozionale altamente significativo. «Eravamo nell'alba della vita / in forse / tra l'abbraccio cortese della vita / e l'acerba realtà. / Ma il bivio fu sconvolto dalla guerra / e il cuore fu stravolto dalla rabbia. / E' restammo così tra vita e morte / tra la vendetta e la pietà / ...quello che resta, ora è solo ricordo; / tormento chiuso dentro al cuore / nell'abbraccio codardo della vita.».

Raggruppato in «L'azione», «La memoria», «La speranza» quasi a cogliere e a puntualizzare sulla pagina l'attimo struggente ed irripetibile di un momento umano e poetico che è tale solo in chi lo vive in tutta la sua tragica concretezza, le poesie di questo «Canzoniere di un ribelle» vivono tutte, e non potrebbe essere altrimenti, in un'atmosfera, per così dire, alterata, tanto le ferite ancora sanguinanti gridano rancore e vendetta, tanto le sofferenze viste e provate e il dolore, l'inedia, i soprusi ancora sono lì a sconvolgere l'animo, mentre «...Diversa / è la realtà che noi cerchiamo. Un'altra / dimensione del mondo e della storia.».

«Ecco, io vi parlo in nome della gente / che ha sofferto. / Io vi parlo perché di quella gente / fui parte. / Io conosco quei loro sentimenti / che la storia non sa e non racconta.». Grido incero, immagini che ci portano con una incredibile immediatezza ad una realtà lontana certo, ma qui inverosimilmente vicina, la raccolta poetica di Vinicio Saviantoni ci è sembrata davvero un'autentica e turbata testimonianza e in essa, tanto più spontanea e valida, la poesia non può non vivere un suo momento culminante, appunto perché radice di un'esperienza personale, al tempo stesso o prima ancora che artistica. «E ci hanno chiusi gli occhi / dentro un camion che puzza di bestiame; / e la mamma è caduta tra le ruote / e mio fratello scappa per le macchie. / E siam passati come criminali / lungo le strade dei paesi, in mezzo / alle piazze distrutte dalla guerra.».

Eppure fra tanto fragore, in questo incendio di sentimenti, un'ondata improvvisa chiede una sosta, un attimo di ripensamento tranquillo, inspiegabilmente implora un po' di dolcezza. «Ecco; non so perché, ma in questa mia / memoria sporca di veleno / canta il ricordo; quasi liturgia / di speranze / fosse memoria e non di sangue...».

Per concludere, precisiamo come alla prefazione particolarmente approfondita di Ettore Mazzali faccia spicco le illustrazioni di Ennio Calabria che ha interpretato con

○

Francesco Mario Agnoli: «La montagna di ghiaccio», Introduzione di Mario Grasso (Biancamartina Editrice, Udine 1975 - Collana «Le balalaike»; pagg. 78, L. 3.450).

Non sappiamo davvero se Francesco Mario Agnoli sia in egual misura magistrato e poeta o verso quale direzione si senta spontaneamente attratto. Sta di fatto che il suo lavoro quotidiano di giudice (presso il Tribunale di Ravenna) non gli ha impedito di scoprire e di concretizzare una vena poetica e narrativa che si può definire feconda. E' giunto infatti alla sua terza raccolta di liriche con questa «La montagna di ghiaccio».

Quarantanove poesie che in un ritmo ossessivo ed angosciato svolgono un contenuto altrettanto allucinante, dove ogni cosa e soprattutto l'universo, l'uomo e il suo destino diventano elementi e rispondenze di una alterazione della mente e dell'animo, delirio ardente e febbrile o sconvolgente visione avveniristica, echi e richiami di una lontana dottrina atomistica, o freddi e paurosi fantasmi di un animo ormai inaridito e spento e più ancora di uno stato di rivolta sconcertante ed aggressiva, cinica e rabbiosa, simbolica e distruttrice. E le immagini che ne conseguono non possono che essere cruente e tenebrose, ghigni sordidi e terrificanti, sinistri e gelidi riflessi, voci orrendamente stridule e, avvoltoio empio e vorace, il Mistero che con le sue nere ali ricopre lugubramente il Tutto.

«A spiare scrutare ed osservare, / a tentare corrompere indurire / dovunque tiene Satana i suoi servi; / corvi sopra prati di montagna, / gufi nei boschi, serpi fra i cespugli, / becchi di gabbiano sopra il mare, / ...»; o anche «Sciagurata palude si distende / fra cespugli di canne e tristi pioppi / e quando mangia con l'immensa bocca / un brandello strappato al cielo bianco / s'ode lo schiocco grande delle labbra / e l'osceno voltolio di lingua.».

Mai questa gelida visione si attenua, niente riesce ad ammorbidire questa sorta di cieca maledizione che sembra incombere truce ed avvilente su di un mondo sciagurato che tuttavia sfugge ad una più concreta considerazione temporale. E così la profumata e delicata magnolia perde ogni sua fisionomia e «...con un solo gesto / di tutte le sue foglie si dispoglia / e n'esce disumana ballerina / o scheletro di carne putrefatta / mentre alle foglie fanno il contrappunto / con note sorde d'alberi scrollati / piccoli tonfi sopra le lamiere / di passeri sorpresi in mezzo al volo / da un'ossessiva musica di morte.».

Visione, ancora, che nel suo abberrante delirio spazia ad abbracciare ipotetici futuri e millenari passati, sconvolgenti memorie e repugnanti deformazioni in un'orgia di sensazioni dalla quale ormai la mente e l'animo del poeta sono interamente posseduti. «Dove intensamente si è vissuto / brandelli volteggiano di vita / fra tempeste e valli di sereno, / aeree pellicole che il tempo / proietta sullo schermo dello spazio. / ...»; oppure: «Dalle galassie o d'altra dimensione/ dove vive tutto ciò che è morto / il sangue della stirpe ci ha cercati / e i nostri abbracci sono quelli stessi / che univano alla notte gli antenati / ...»; e ancora «Il nostro è un mondo pieno di misteri / dove nuvole nere di tempeste / fiumi di sangue versano sui campi / e risuona il sibilo del vento / dell'eterno lamento dei dannati.».

**G. P.**

○

Francesco Sisti: «La commedia politica» (Sansoni, Firenze; pagg. 114, Lire 900).

○

Josef Macek: «L'Europa orientale nei secoli XIV e XV» (Sansoni, Firenze; pagg. 108, Lire 8000).

○

S.W.C. Pack: «Azione notturna al largo di Capo Matapan» (Mursia, Milano; pagg. 205, Lire 3500).

○

A. J. Watts: «L'affondamento dello Scharnhorst» (Mursia, Milano; pagg. 140, Lire 3000).

○

Anna Todisco: «Vagabondaggi milanesi». Illustrazioni di Nino Baratti (Todariana Editrice, Milano; pagg. 77 L. 2800).

---

A SESTO AL REGHENA DELIZIOSE EVOCAZIONI DI IMMAGINI MEDIEVALI

# INVECE DI UN CERTIFICATO SI PUÒ CERCARE UN ARCIERE

**L'antica dimora degli abati è diventata oggi palazzo comunale, perciò pochi dànno importanza ai preziosi affreschi affiorati di recente dopo un restauro**

**Portogruaro, gennaio**

*Per raggiungere Sesto ho impiegato quasi un giorno e mezzo. Sembra impossibile, ma chi non è motorizzato spreca per via un tempo prezioso. Gli arrivi dei treni non coincidono mai con le partenze delle corriere. Se vi trovate a Portogruaro dopo mezzogiorno avete solo una corsa verso l'imbrunire. Vi conviene scendere all'antico albergo della città ed assaggiare le specialità della cucina locale, annaffiate magari dal verduzzo amabile del posto. L'indomani, il taxi è là, a due passi, sotto quel campanile che pende paurosamente. Sì, perché la corriera è partita da un pezzo.*

*Lucido è l'asfalto bagnato. Pioggia e foschia confondono in un colore unico campi, vigne e cespugli. Fantomatici avanzano i pioppi nel grigiore. Poi cala la nebbia. Leggera dapprima, a Sesto s'infittisce e copre il borgo abbaziale. Nella piazzetta medioevale si distingue appena la loggetta preposta alla basilica con le sue aperture sbarrate, le trifore e la plurisecolare scaletta che scende lungo la facciata. Gli altri edifici sono scomparsi. Il freddo è penetrante. Cerco un po' di conforto all'interno ma dentro è peggio. In un'atmosfera glaciale, silenzio e penombra evocano visioni remote popolate di monaci oranti in solitaria meditazione. E invece, gaio e indaffarato, appare un giovane prete che si affretta ad erudirmi. «L'abbazia — dice — è ciò che resta del complesso convento fondato nell'ottavo secolo dai figli di Pietro, duca del Friuli, presso i ruderi di un posto militare romano al sesto miliario (donde il nome) da Concordia Sagittaria sulla strada che da Monte Croce arrivava al Norico». Altissimo è il soffitto dal tetto spiovente. Completamente affrescate le navate. Gotico l'arco che introduce all'abside. Ma fin là non arrivo. Sto gelando.*

*Esco. Si è diradata la nebbia. Scopro il torrione romanico, una delle sette torri di difesa che nell'undicesimo secolo avevano fortificato il convento, ricostruito cento anni dopo la sua distruzione avvenuta durante l'invasione degli Ungari che avevano portato il terrore nei villaggi. Il paese è una strada silenziosa cui si accede per un bastione unito a bassi rustici. Il borgo chiuso, vanamente tenta di emanciparsi andando, a destra, verso Gruaro e Cordovado, o a sinistra verso Cinto e Pramaggiore. Ci riescono solo i grossi camion fracassoni e qualche corriera frettolosa. Sesto, tutta statica, tende istintivamente all'abbazia come in passato, quando chiedeva aiuto ai benedettini per dissodare le terre e bonificare le zone paludose. Si anima solo in prossimità del bar che ha preso ormai il posto dell'osteria. Un bollente caffè «corretto» mi dà la forza di «vedere» quelle grige casette che non si devono alterare né pitturare per mantenerle nella loro originalità. Basse persiane cieche presso i rigonfiamenti dei camini mi fanno pensare ad interni caldi ed accoglienti.*

*Spruzzi di viola tingono gli orti. I crisantemi fradici. Salici verdognoli si chinano sull'acqua del canale in cui si specchia, facendo un cerchio perfetto, il mite ponticello, un tempo ponte levatoio della cittadella. L'acqua, ferma s'intristisce nel disfacimento di tronchi e di rami nudi che s'immergono nel Reghena mortificati dallo stillicidio sottile.*

*I paesani che mi hanno preceduto al bar sono già allegri. Dovunque bicchieri e tazzine. Ogni pretesto è buono per bere. Un merlot del luogo riporta anche me alla vita; la merenda fa il resto. Torno ai monumenti del passato e solo ora noto le pitture murali della basilica, gli archi e i sottarchi vivacemente sottolineati e nel presbiterio grandi scene pittoriche della scuola romagnola con forti influssi giotteschi. Il «Martirio di S. Pietro» in cui risaltano tanto espressive le fisionomie di quelli che stanno a guardare ed un melograno sui cui rami stende le braccia. Gesù come su una immensa croce. Ai suoi piedi San Benedetto, in alto il pellicano che si strazia le viscere per nutrire i suoi figli. Simbolo dell'amore e del sacrificio, qui è il Cristo. Nella poesia romantica sarà il poeta che della sua sofferenza fa un canto immortale. «Per cibo egli porta il suo cuore», dirà infatti Alfredo de Musset nella «Notte di maggio» ispirandosi evidentemente alla «Crocefissione» del Beato Angelico.*

*Là, intanto, altri clienti si stanno ritemprando. Donnette in vestito e grembiule nero e fazzoletto calato sulla fronte chiedono un liquore dolce non troppo forte che qualcuno si affretta ad offrir loro con paesana cordialità. Semplice e spontanea, la gente di qui vi mette a vostro agio intrattenendovi con spirito e discrezione. Una vecchia dagli occhi acuti si è accorta del mio ritorno e mi ha riconosciuta. «Fredda la chiesa, no?», mi dice. «Non l'hanno mai riscaldata. Da anni io non ci entro perché ho l'artrite». E rivà indietro alla sua giovinezza. «Sessanta anni fa ho visto dissotterrare le bare dei monaci sepolti in epoche lontane», aggiunge per rallegrare la conversazione. Ed io risento il giovane sacerdote, dirmi, attendendo i bimbi per la dottrina: «Fino al 1700 le due navate laterali hanno servito da cimitero». Alludeva all'atrio antistante la basilica, una strana costruzione romanica divisa in tre da pilastri. Il soffitto è a travicelli. Da ambo le parti, cimeli romani, reperti archeologici e dipinti. Diceva il vero la vecchia.*

*Riappaiono da pietre sepolcrali immagini svanite nel tempo, vite ignorate vissute in penitenza con un macabro quadro giottesco sempre davanti agli occhi come «memento»: tre signori a cavallo innanzi a tre bare contenenti cadaveri in differente stato di decomposizione. Torvi gli occhi di un animale guardano strabici. Inflessibile, un frate dal volto inesistente, le indica ai cavalieri. Tutto è vanità. Questo ci attende e con questo, ben visibili in due affreschi quattrocenteschi, l'Inferno o il Paradiso. Un' incoronazione con angeli e santi o Minosse che tormenta i peccatori.*

*Mi deprimono. Esco e mi sento peggio di prima. La piazzetta è deserta. Il freddo più pungente. Altissimo, il campanile già torre di vedetta, guarda i vetusti edifici ai suoi piedi: la cancelleria diventata asilo infantile e la dimora degli abati oggi palazzo comunale. L'abbazia nel XII e XIII secolo aveva raggiunto il suo massimo splendore, seguito da un periodo di decadenza che durò fino al XV secolo. Allora la Santa Sede aveva nominato degli abati commendatari. Essi furono 14 in tutto e la commenda fu soppressa nel 1790 dalla repubblica di Venezia. Scopro sulla facciata lo stemma di uno di essi, quello del cardinale Pietro Barbo, divenuto papa col nome di Paolo II.*

*Va e viene la gente nell'atrio, indifferente al prezioso soffitto e alle finestre artisticamente graticciate. Al primo piano, cartelli su preziose porte mettono in evidenza i diversi scopi cui sono destinati gli uffici. Entro in questo ed in quello, a caso. Sguardi sconcertati sembrano chiedermi cosa voglio. Qui si trovano solo certificati. «Cerco un arciere», vorrei dire ma ho paura di essere fraintesa. Nessuno dà più importanza al singolare frammento affiorato recentemente su di una parete dopo un restauro. Finalmente lo trovo. Spicca vivo sul nudo intonaco, la scena un po' confusa, l'uomo che sta per scoccare la freccia posa su degli archi d'ingresso; al centro, su di una mensola, una figura ieratica, forse il Cristo, poi uno strano albero che sorge da un recipiente tondo. Ai tavolini, i solerti impiegati si mimetizzano dietro scartoffie e incartamenti.*

*Intanto la piazzetta si è popolata di bimbi e di antiestetiche biciclette appoggiate alla ringhiera della loggia. Peccato. Mortificano gli affreschi della facciata. Un San Cristoforo, una Madonna tra San Pietro e San Giovanni Battista. Un San Benedetto. E, proprio sopra la porta ad arco, una bellissima lunetta con l'arcangelo Gabriele incorniciato da più strati alterni vivamente colorati. Qui scatto le foto. Poi seguo i piccini nella cripta preromanica del nono secolo più fredda che mai. Nella semioscurità, il sepolcrale silenzio si anima al gioioso chiacchierio. Siedono i piccoli presso il sarcofago di Sant'Anastasia indifferenti alle lastre di marmo con ornamenti longobardi che lo compongono. Arde una candelina davanti a un gruppo gotico della Pietà addolcendone i contorni. Tutto è morte intorno a loro. Ma essi non lo sanno. Sono la vita. Qualcuno accende la luce. Sta per cominciare la dottrina.*

*Il cielo è una rigida coltre plumbea. L'aria è pungente. Mi rifugio nell'ufficio postale dal quale spio la fermata delle corriere. L'orario non c'è. Sta nel bar d'angolo, oggi in turno di chiusura. La gente si sofferma e fa delle supposizioni. Verrà. Non verrà. Come nella vecchia canzonetta. Forse fa sciopero. Forse no. Sempre forse. «A noi non importa — dice un giovane — tanto si va in auto». «Neanche a me importa — aggiunge un vecchio — io vado in bicicletta». Sembra che importi solo a me. Costeggio il Reghena pensando al da farsi. S'immerge fradicio il dorso erboso penetrando nelle acque limacciose. Lento e deprimente passa il tempo. Mentre decido di ricorrere al noleggiatore locale, arriva il grosso, familiare automezzo. Vuoto naturalmente.*

**Teresa Petracco**

Telefoto Upi

**Vail (Colorado) — Susan Ford, figlia del Presidente statunitense, scia felice sulle nevi di Vail Mountain approfittando dei due mesi di vacanza invernale in uso nei colleges americani**

---

RISTAMPATO IL «ROMANZONE» A FUMETTI DI 40 ANNI FA

# Torna con Capitan l'Audace un eroe di carta prebellico

Torna un indimenticato «eroe di carta» prebellico. Sul finire degli anni Trenta la scuola italiana del fumetto creava un'avventura di cappa e spada il cui spirito e il cui andamento richiamavano alla mente il romanticismo epico salgariano, quello soprattutto della serie dei «corsari». Capitan l'Audace — come il personaggio si chiama — prendeva idealmente il posto del Corsaro Nero (accompagnato dai fidi Barbanera e Spaccateste) ponendosi fin dalle prime battute del lungo racconto contro l'infido barone Armando di Torrerossa, il quale vuole sposare la contessina Vera, sua cugina, per impossessarsi del patrimonio del defunto vecchio conte Stefano di Coldrago.

La vittoria ovviamente premierà le iniziative del Capitano, sullo sfondo di un'Europa cinquecentesca che vede Emanuele Filiberto di Savoia alleato degli Spagnoli contro la Francia. Frammezzo a duelli, cavalcate, rapimenti, spiate, in un carosello ricco di movimento, il primo episodio di «Capitan l'Audace» occupava le due pagine centrali del settimanale per ragazzi intitolato appunto «L'Audace», con effetti spettacolari piuttosto suggestivi e insoliti, dovuti alla penna di Walter Molino e, per alcune sequenze, di Edgardo Dell'Acqua.

A pensarci era stato un giovane soggettista e sceneggiatore della Mondadori (edizioni periodici per ragazzi): Federico Pedrocchi. L'autore, cioè, di buona parte delle storie a fumetti che si pubblicavano a quel tempo. Dice il figlio di Federico Pedrocchi, Carlo, che ha permesso oggi la ristampa del romanzone alle edizioni milanesi S.E.A. (ristampa, è giusto ricordarlo, per amatori) nel formato inusitato di cm 37×52, il che consente una visione veramente... cinemascope della vicenda, come inizialmente l'eroe si chiamasse Capitan Ventura. Per esso doveva essere creato un giornaleto fatto ad hoc, col corollario di storie di autori italiani, in special modo Emilio Salgari e Luigi Motta.

E il giornaletto venne giusto giusto quando l'editore Lotario Vecchi cedette a Mondadori appunto «L'Audace». Negli albi veramente giganti che ci troviamo davanti, con la proposta delle vaste sequenze in cui si muove «Capitan l'Audace» (seguiranno a ruota altri albi, fino alla conclusione della vicenda-fiume), stampati su carta opaca per cui disegno e colori hanno un loro equilibrato risalto, diventa per l'amatore impresa simpatica il distinguere la mano del pittore Molino da quella di Dell'Acua. Entrambi sono dotati di stile ricco di tratteggio, quindi realistico.

Siamo ormai nel vivo dell'intreccio, generoso di colpi di scena, dimostrazione che il nostro passato storico potrebbe dar esca pure al cinema (come avviene nella produzione d'oltre Manica e d'oltre Atlantico) per film di piglio popolare avvincenti sotto il profilo dello spettacolo. Nella iterazione degli episodi, passati più tardi da «L'Audace» dapprima nel giornaletto «Paperino», quindi in «Topolino» (febbraio '43 e immediato dopoguerra), si avvertirà uno scadimento nell'invenzione narrativa e così in quella grafica: sposata Vera, Capitan l'Audace si tramuta in un novello errabondo Robin Hood con l'onesta spada puntata contro l'ingiustizia e il sopruso.

**Gianni Venantino**

## Prossima mostra di Tiziano a Londra

**Londra, 17**

La National Gallery di Londra, a quanto si è appreso, ha preannunciato una mostra di Tiziano che si svolgerà dal 22 luglio al 30 agosto prossimi, e sarà intesa a commemorare il quattrocentesimo anniversario della morte dell'artista.

La National Gallery ha preannunciato anche un'esposizione di pittori olandesi del Seicento, sulla linea di quella di artisti spagnoli dello stesso secolo aperta ora alla Royal Academy londinese. *(Ansa)*

---

*DAL 1888 VARATI 36 PROVVEDIMENTI*

# Presentato il codice delle leggi veneziane

***Riguarda l'attività portuale, la difesa della laguna e della sua fisionomia***

**Venezia, 17**

Il «Codice delle leggi veneziane» è stato presentato questa sera nella hall della Ca' di Dio. Dal 1888 ad oggi sono trentasei i provvedimenti, inclusi gli indirizzi del governo per la formazione del piano comprensoriale, emanati per Venezia, sia per quel che riguarda la sua attività di centro portuale, sia per la difesa della sua laguna e della sua peculiare e originalissima fisionomia.

La raccolta, curata dall'arch. Sandro Nardi e dal dott. Armando Ciralli, si apre con un «regio decreto» della veneranda età di 88 anni (li compirà nel prossimo luglio) «che approva la classificazione nella 1 e 2 categoria di venti porti marittimi». Reca la data del 30 giugno 1888 e il numero 5629 e venne pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 6 settembre 1888, n. 211. Segue la legge 5 maggio 1907, n. 257, che riguarda l'istituzione del magistrato alle acque per le province venete e di Mantova. Quarant'anni fa, poi, venne emanato il decreto legge che contiene norme relative alla polizia, cioè alla sorveglianza, della laguna.

Trentanove anni fa, uscì la prima legge, che in epoca contemporanea, si preoccupi della conservazione di Venezia. Reca appunto il titolo: «Provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia». Da allora, e precisamente, dopo il secondo conflitto, sono stati sfornati altri sette provvedimenti con lo stesso fine (compresa la «speciale» ultima), tra leggi, decreti, modifiche. Senza contare quelle di conio regionale, più che altro per prorogare precedenti proroghe. *(Italia)*

## Bécaud ricevuto da Giscard d'Estaing

**Parigi, 17**

«Abbiamo parlato di tutto e di niente, della pioggia e del bel tempo, dei francesi e della felicità...», ha dichiarato Gilbert Bécaud, dopo essere stato ricevuto ieri, per mezz'ora, dal Presidente Valery Giscard d'Estaing.

Il cantante — soprannominato da anni «Monsieur 100.000 volts» — ha detto di aver chiesto udienza al capo dello stato per «chiedergli come vanno le cose. E' stato un momento di riposo per il Presidente — ha aggiunto Bécaud — e un momento interessante per me cittadino».

Telefoto Upi

**Ginevra — Ludmila Pakhomova e Alexander Gorshov, dell'Unione Sovietica, si sono brillantemente laureati campioni europei nella danza libera ai campionati di skating svoltisi in Svizzera**

# ★GIORNALE DI TRIESTE★

NESSUNA NOVITÀ SUL FRONTE COMUNALE

## Invece di accordi note e ultimatum

**Esclusa per dopodomani l'elezione del sindaco La DC al centro di vivaci attacchi e polemiche**

Nell'imminenza della riunione del Consiglio comunale, che dopodomani sarà chiamato a eleggere il sindaco e la nuova Giunta, tutti i partiti sollecitano polemicamente la DC ad uscire infine dal proprio guscio. La segreteria democristiana ha da tempo anticipato, è vero, la propria propensione per la formazione di una Giunta minoritaria sorretta da DC, PSDI e PRI (26 voti su un totale di 60) e ha annunciato che il proprio gruppo consiliare proporrà all'esame degli altri gruppi una bozza del programma che dovrà costituire l'impegno della nuova Giunta. Ma tuttora non se n'è fatto nulla. A due giorni ormai dall'elezione del sindaco e della Giunta, la DC non ha concordato con i partiti alleati neppure la formula giuntale (un «tricolore» come alla Regione o un «monocolore» come alla Provincia?) né ha esposto ad alcuno i programmi in base ai quali dovrebbe essere eletta martedì la nuova Giunta.

Essendo largamente scontato che la seduta di martedì si concluderà con una «fumata nera» (dal momento che in prima votazione sarà richiesta, per l'elezione del sindaco e degli assessori, la maggioranza assoluta (cioè almeno la metà più uno) dei suffragi consiliari mentre la coalizione DC-PSDI-PRI non dispone, appunto, che di 26 voti solamente su sessanta), a questo punto sembra improbabile che il nuovo «vertice» municipale possa essere eletto, a maggioranza semplice, nemmeno nella successiva seduta, già fissata per giovedì.

E' possibile, infatti, che in un paio di giorni soltanto si risolvano quelle questioni per definire le quali non sono bastati tre mesi, quanti sono passati cioè dall'apertura della crisi comunale? E' possibile che in un così breve margine di tempo, possa essere stabilita la formula di governo («monocolore» o «tricolore»), possa essere concordata fra tutti i partiti dell'arco costituzionale, e principalmente col PCI, un'intesa programmatica di massima e, nel caso di un «monocolore», possa essere operata dalla DC la scelta — fra i 22 componenti del proprio gruppo — dei quattordici da eleggere assessori?

Ma ecco l'«ultimatum» dei socialisti: o la DC accetta la proposta del PSI (un «monocolore» che non riecheggi in alcun modo la «superata formula di centrosinistra») e ciò senza ricorrere a «manovre dilatorie» oppure martedì stesso la DC si assumerà «la responsabilità dell'ingovernabilità del Consiglio comunale, del suo scioglimento e delle elezioni anticipate». Dice infatti la nota della segreteria socialista: «Il PSI sollecita la DC a ricercare con le altre forze dell'arco costituzionale un'intesa programmatica, che appare l'unica soluzione possibile nell'attuale situazione del Consiglio: una chiara scelta della DC è indilazionabile, in quanto entro martedì, giorno in cui si riunirà il Consiglio per votare la nuova Giunta, gli altri partiti, le forze sociali e tutta la cittadinanza hanno il diritto di poter conoscere e valutare le proposte ufficiali della DC. Il superamento dell'importante scadenza di martedì senza che la DC prenda posizione sui nodi reali della crisi, significherebbe che questo partito vuole sfuggire le responsabilità che gli competono, lasciando che si aggravi la situazione economica e amministrativa della città, senza che il Comune sia in grado di intervenire in tale situazione».

Ed ecco la proposta del PSI: «I socialisti sono disponibili a favorire la formazione di una Giunta monocolore DC (fatte salve le proprie enunciazioni politiche di fondo rappresentate dal superamento del centrosinistra, anche se vistosamente ritoccato o accortamente mascherato, e dal rifiuto della discriminazione verso il PCI)». Ebbene, se nella seduta di martedì non vi fosse una precisa risposta della DC a tale proposta e se quest'ultima venisse respinta oppure vi fossero tentativi di dilazionare la soluzione della crisi, tra la DC e il PSI «si determinerebbe una rottura» e sarebbe appunto la DC — concludono i socialisti — ad assumersi la responsabilità di un inevitabile scioglimento del Consiglio e del ricorso ad elezioni anticipate.

Se il PSI propone una Giunta monocolore DC che rievochi in qualche modo la formula di centrosinistra (coalizione minoritaria DC-PSDI-PRI) e non discrimini i comunisti, dal canto suo il PSDI insiste per una coalizione a tre che registri in pratica l'autoesclusione dei socialisti. «Il PSDI — dice una nota sottoscritta dal commissario della federazione provinciale, on. Nicolazzi — non ha né sollecitato né voluto tale crisi, in considerazione anche della gravità della situazione economica e della necessità di dare continuità alla gestione del Comune su un programma valido e avanzato, e ritiene che problemi quali ad esempio la pratica attuazione del Consorzio sanitario, di quello dei trasporti, nonché il completamento di opere edilizie in campo abitativo, sanitario e viario richiedono la presenza di una coalizione democratica unita e concorde anche se non necessariamente maggioritaria.

«A tale fine — a giudizio del PSDI — non basta trincerarsi dietro generici rifiuti di un'eventuale gestione commissariale o proporre soluzioni di rinvio e transitorie di tipo "monocolore" ma occorre invece rinsaldare i vincoli dei partiti democratici ancora concordi e solidali e procedere al più presto a un franco confronto su programmi ed attuazioni con le altre forze politiche democratiche e i sindacati». Il PSDI, infine, è «pienamente disponibile per un confronto politico e programmatico diretto a individuare le linee principali dell'azione comunale e i punti sui quali si possono raggiungere convergenze e apporti tali da permetterne la pronta attuazione».

Dal canto loro i repubblicani — per completare il quadro — dichiarano che attendono di prendere una decisione sulla soluzione della crisi comunale alla luce delle proposte ufficiali che la DC, come partito di maggioranza relativa, vorrà infine partecipare loro. Essi — dichiarano — non fanno questioni di formule politiche astratte ma di buon governo, sulla base di precisi impegni programmatici, nell'interesse della cittadinanza. Da registrare, da ultimo, che anche i comunisti attendono con impazienza la scadenza di martedì: «Non facciamo questioni di Giunta e al limite neanche di maggioranze, ma di problemi aperti da affrontare subito con un metodo nuovo e con un rapporto tra le forze democratiche che superi ogni discriminazione nei nostri confronti».

Intanto, in questa delicata vigilia, sia la DC che il PSI sono pressoché assorbiti da un'intensa attività interna, che prelude ai prossimi adempimenti congressuali dei rispettivi partiti, per cui la loro attenzione è piuttosto mobilitata, quand'anche non finalizzata, dai dibattiti e dalle rivalità intestine.

OGGI LA TRASLAZIONE

### In undici urne i resti delle vittime alla Risiera

**Undici urne, contenenti le ceneri ed i resti delle vittime dell'unico lager nazista in Italia — la Risiera di S. Sabba — saranno traslate stamane in una nicchia ricavata proprio nel camino del forno crematorio.**

**Dopo la fuga dei nazisti, che avevano fatto saltare con una bomba la camera crematoria ed il camino di scarico per cancellare ogni traccia della loro barbarie, furono trovati diversi sacchetti contenenti le ceneri di quanti furono barbaramente introdotti nelle camere della morte, mentre nel gennaio e nel febbraio dello scorso anno, nell'ambito dell'istruttoria aperta su queste atrocità, furono recuperati dai sommozzatori dei carabinieri i resti di altre persone, vittime della violenza nazista, che erano stati gettati nel mare al largo del vallone di Muggia.**

**Oggi la Risiera sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 18.**

**Alla cerimonia di traslazione delle undici urne sarà presente, tra le molte autorità e rappresentanze partigiane e militari, anche l'on. Paolo Emilio Taviani. Il rito, che comincerà alle ore 11, si tiene a meno di un mese dall'inizio del processo, dinanzi alla nostra Corte d'Assise, contro i responsabili dei crimini compiuti in questo campo di sterminio. La prima udienza comincerà lunedì 16 febbraio.**

ORE DRAMMATICHE IERI SERA IN UNO STABILE DI VIA PICCOLOMINI

## PENSIONATA MUORE PER ASFISSIA NEL FURIOSO INCENDIO DI UNA SOFFITTA

**Il surriscaldamento di una canna fumaria la causa più probabile del rogo Danni molto ingenti (provocati anche dall'acqua): si parla di cento milioni**



Un gravissimo incendio che ha distrutto oltre cento metri quadrati di tetto, e che ha provocato — sia pure indirettamente — la morte di un'anziana pensionata, è scoppiato ieri sera di fronte al teatro Rossetti, nel sottotetto dello stabile n. 9 di via Piccolomini. La signora, Luigia Hoznar, nata a Trenta d'Isonzo il 28 ottobre di 68 anni or sono, che si trovava nella cucina del suo piccolo alloggio attiguo alla soffitta, che ha preso fuoco, è stata colta da malore sia per il fumo, sia per lo spavento. E' stata soccorsa e ricoverata al centro di rianimazione dell'Ospedale maggiore. Purtroppo è morta tre quarti d'ora dopo il suo ricovero per «insufficienza cardiorespiratoria e sindrome asfittica».

Il sinistro è scoppiato poco prima delle 19. Qualcuno ha visto un po' di fumo alzarsi dal tetto della casa che fa angolo con il Viale e ha telefonato ai vigili del fuoco. Sul registro della chiamata si legge «sospetto incendio». Dalla caserma di largo Nicolini è uscita subito la «prima partenza», (un'autobotte), seguita dalla campagnola radio; per ogni eventualità è stata fatta uscire immediatamente anche la scala gigante. A sirene spiegate i mezzi dei pompieri sono giunti velocissimi sul posto, nonostante il traffico caotico della sera che, indubbiamente, ha ostacolato un po' la corsa dei soccorritori. Quando sono giunti sul posto, i vigili del fuoco hanno visto bagliori e lingue di fuoco che uscivano dal tetto per cui, via radio, hanno sollecitato i rinforzi, e dalla caserma sono uscite altre autobotti.

Mentre i vigili si preparavano a dare battaglia all'incendio, facendo salire rapidamente la scala dalla parte del viale XX Settembre, e srotolando le maniche ad alta pressione e quelle degli idranti normali, il capo reparto Sella e il vice capo Capodei, assieme ad alcuni uomini, sono saliti di corsa all'ultimo piano. Per le scale non c'era molto fumo. Arrivati però al quarto piano la visibilità era già ridotta.

«Di sopra — ha detto un inquilino — deve esserci una donna». I vigili hanno fatto di corsa le due rampe di scale e si sono trovati avvolti nel fumo. A tentoni hanno raggiunto la porta sulla sinistra e il vigile Giovanni Scarpin è entrato. Ha chiamato ed ha trovato la donna, distesa per terra, nella piccola cucina. L'ha presa in braccio e trasportata sul pianerottolo. La pensionata è stata portata al piano di sotto, dove un inquino, Erminio Simoni, l'ha soccorsa facendola sedere su una seggiola e portandole un bicchiere d'acqua. Poi ha telefonato alla CRI. E' intervenuta un'autoambulanza e i sanitari l'hanno trasportata all'ospedale maggiore, dove la signora è stata ricoverata d'urgenza nel centro di rianimazione; tre quarti d'ora dopo, però, moriva.

I vigili del fuoco portavano intanto le condutture di gomma dell'alta pressione fino all'ultimo piano, mentre attraverso una finestra del quarto piano è stata sollevata una grossa manica. Con gli autorespiratori ad aria, i vigili sono entrati nella soffitta in fiamme, spruzzando acqua nebulizzata con le lance ad alta pressione. L'incendio stava estendendosi, e muoversi in quella soffitta colma di cianfrusaglie era molto difficile. Per un'ora i vigili hanno lottato con le fiamme prima di circoscriverle. Nel frattempo il fumo andava diradandosi e i pompieri hanno potuto togliersi di dosso i pesanti autorespiratori. Le cause dell'incendio non si conoscono e, probabilmente, non si potranno conoscere mai con certezza, in quanto quando sono arrivati i soccorsi, l'incendio aveva ormai cancellato il focolaio originario. Si pensa comunque che alla base di tutto ci sia il surriscaldamento di una canna fumaria: e ce ne sono tante, in quella casa.

Si può escludere infatti, che il fuoco abbia covato da tempo — come spesso succede nelle soffitte — in quanto quel sottotetto è confinante con abitazioni, e addirittura uno di questi alloggi comunica con la soffitta. Se il fuoco avesse covato, il fumo avrebbe invaso gli appartamenti e si sarebbe dato l'allarme prima. Invece, trattandosi, come si ritiene, di canna fumaria, il fumo trovava sfogo nella stessa canna, prima di invadere la soffitta. Una volta incendiate le capriate e le travi, scintille e spezzoni di legno in fiamme saranno caduti sugli oggetti ammassati in soffitta. Così si è ingigantito il rogo. Davanti alla porta della soffitta c'era un intrico di tubi di ogni diametro, nei quali le autobotti pompavano l'acqua alla pressione di cinque e più atmosfere.

«Guai se ci fosse stata la bora — ci ha detto il vicecomandante dei vigili col. Sgorbissa. — L'incendio avrebbe assunto ben altre proporzioni. Nella disgrazia siamo stati fortunati».

Mentre ferveva l'opera dei vigili del fuoco, sul posto convergevano una «Giulia» della Volante, motociclisti dei vigili urbani e alcune autoradio, per regolare il traffico e bloccare completamente la via Piccolomini, quel tratto di viale XX Settembre e controllare la via Crispi. Una folla di curiosi si era frattanto raccolta per seguire le varie fasi di spegnimento. Sul posto sono giunti anche i tecnici dell'Acegat, i quali hanno interrotto l'erogazione del gas metano e della corrente elettrica, che è stata poi ripristinata.

Purtroppo la massa d'acqua lanciata dalle pompe dei vigili ha procurato anche i suoi prevedibili danni. L'acqua ha cominciato a filtrare nei piani sottostanti giungendo sino al pianterreno. Tutte le stanze dell'ala sinistra della casa hanno subito l'alluvione. L'acqua penetrava attraverso il soffitto e scendeva dai lampadari e lungo le pareti, allagando tutto. Il primo appartamento, cominciando dall'alto, è occupato da alcuni studenti. Su una porta si leggeva «British School», su un'altra, che dà accesso a una vasta sala, c'era la scritta «Informazioni». Più sotto abita una «comune» di ragazzi e ragazze. Alcuni degli occupanti si sono messi a spostare i tanti letti che c'erano e a rimuovere armadi pieni di libri. Un grande fiocco azzurro era appeso sulla stanza che per prima è stata invasa dalle acque.

Le squadre di vigili accorse per prime hanno ricevuto il cambio alle 21.30. Sono intervenuti altri vigili, che hanno proceduto al minuto spegnimento. Una squadra composta da cinque uomini è rimasta tutta la notte sul posto per evitare che qualche focolaio nascosto riprenda vigore. I danni sono molto ingenti; sfiorano certamente i cento milioni, se non li superano addirittura. Oltre ai danni provocati dal fuoco, bisogna infatti sommare quelli causati dall'acqua.



La vittima

Due momenti dell'incendio scoppiato ieri sera nella soffitta di via Piccolomini 9. In alto: i vigili portano a termine le operazioni di spegnimento. Qui sopra: si controlla dalla sommità della scala, l'entità delle fiamme sul tetto (Italfoto)



CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Prisca — Il sole sorge alle 7.42 e tramonta alle 16.47; la luna si leva alle 16.25 e cala alle 6.40.

**Ieri:** temperatura massima 5,7, minima 1; pressione mb. 1014,9 stazionaria; umidità 67 per cento; temperatura del mare 9,2.

**Maree** — OGGI: alta alle 9.43 con cm 47 e alle 22.56 con cm 47 sopra il l.m.; bassa alle 4.01 con cm 23 e alle 16.20 con cm 66 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 10.21 con cm 43 e alle 23.33 con cm 47 sopra il l.m.; bassa alle 4.41 con cm 25 e alle 16.57 con cm 62 sotto il l.m.

**Farmacie in servizio diurno** (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; A. Barbo, piazza Garibaldi 5, tel. 790015; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

**Farmacie in servizio diurno** (dalle 13 alle 16): Godina-All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; A. Barbo, piazza Garibaldi 5, tel. 790015; Chiari Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924.

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905; Godina - Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

**Servizio di guardia medica prefestivo e festivo**, diurno e notturno, ininterrottamente dalle ore 14 del giorno prefestivo alle ore 7 del giorno successivo al festivo per gli assistiti Inam-Inadel e per gli assistiti diretti Enpas: telefono diurno 68441, telefono notturno 732627.

**Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.**

**Pronto intervento Carabinieri:** tel. 744444.

**Croce Rossa:** tel. 68888.

**Vigili del fuoco:** tel. 2222.



ALL'ANGOLO DELLE VIE RITTMEYER E GHIBERTI

## Scippata una signora della pelliccia di visone

**Due milioni e mezzo il valore del prezioso indumento**

Una pelliccia di visone del valore di due milioni e mezzo ha preso il volo ieri sera dalle spalle di una signora che se l'era gettata sopra con noncuranza, uscendo dall'auto del marito, per andare a comperare un cartoccio di pane. Quando la signora ha superato il primo attimo di smarrimento e si è messa a gridare, i due giovani in motoretta che l'avevano scippata del prezioso mantello si erano già allontanati a tutto gas.

L'episodio è accaduto ieri poco prima delle 19, all'angolo fra le vie Rittmeyer e Ghiberti, e non ha avuto altri testimoni all'infuori della derubata e del marito. La vittima dello scippo è la signora Lucia Pielli in Stibiel, di 47 anni, abitante in via della Fornace 6, che è poi corsa in un ristorante di via Ghega a telefonare alla polizia. Poco dopo è giunta sul posto un'autoradio della Volante con il maresciallo Procaccianti, il quale ha fatto salire a bordo la signora e il marito per compiere insieme con loro una battuta nei dintorni. E' stata avvisata anche la Polfer, i cui agenti hanno compiuto un accurato controllo a bordo del treno in partenza per la Jugoslavia, senza però alcun esito.

In base a quanto ha raccontato la signora, i due giovani, indossanti entrambi mantelli piuttosto lunghi e con in testa un berretto, si trovavano in sella a una «Lambretta», la cui targa non era però riuscita a leggere in quanto nascosta dal cappotto di uno dei due. La derubata, come si è detto, lamenta un danno di due milioni e mezzo, non coperto da assicurazione.

### Protesta degli insegnanti all'istituto «Volta»

La maggioranza degli insegnanti dell'istituto tecnico industriale statale «A. Volta», riunitisi in assemblea straordinaria per decidere sui problemi attuali della categoria, constatata la grave situazione in cui versa tutto il personale della scuola, ha deciso di astenersi da qualsiasi attività complementare non rientrante nell'orario d'insegnamento.







ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 78 | 14 | 79 | 80 | 3 |
| CAGLIARI | 13 | 85 | 7 | 88 | 67 |
| FIRENZE | 8 | 9 | 47 | 5 | 81 |
| GENOVA | 74 | 26 | 62 | 75 | 84 |
| MILANO | 3 | 73 | 4 | 8 | 28 |
| NAPOLI | 37 | 33 | 78 | 62 | 1 |
| PALERMO | 82 | 63 | 7 | 47 | 90 |
| ROMA | 73 | 47 | 65 | 24 | 74 |
| TORINO | 46 | 7 | 40 | 16 | 27 |
| VENEZIA | 44 | 57 | 84 | 77 | 74 |

COLONNA «ENALOTTO»

211 21x 22x xxx

Nella zona si sono registrati un dodici, 5 undici e 71 dieci. A Gorizia sono stati realizzati 5 dieci, a Trieste un dodici e 13 dieci, a Udine un un undici e 15 dieci, a Pordenone 2 dieci. Il dodici ottenuto a Trieste è anonimo, su scheda n. 128 PVO 52724, a ricalco, giocata presso la ricevitoria del banco lotto di via Felice Venezian 14.

Il montepremi è stato di 163.861.746 lire.

### Concorso ISOLA PEDONALE

Alla presenza dell'incaricato dell'Intendenza di Finanza sono stati estratti i seguenti biglietti:

I Premio Serie S 1349 consegnato dalla CIT Ufficio Centrale Viaggi, Piazza dell'Unità d'Italia.

II Premio Serie M 8577 consegnato dalla Bottega V. R. articoli da regalo - liste matrimoniali. Piazza dell'Unità d'Italia, 5.

III Premio Serie L 0422 consegnato da Marina Vlach negozio per bambini Galleria Tergesteo.

I possessori dei biglietti vincenti sono pregati di presentarsi presso i relativi negozi.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

# L'Inam e i sindacati

**_Contestato il «rimprovero» della Ccdl-Uil da un impiegato iscritto che si richiama agli scioperi politici per i quali fu richiesto l'esonero per evitare disagi agli assistiti, ma senza ottenerlo_**

«Il "Piccolo" del 16 gennaio, riporta con grande evidenza il servizio relativo al blocco stradale di 300 assistiti Inam in via Farneto, determinato dalla chiusura dei servizi sanitari e degli uffici della sede triestina a seguito dell'assemblea e sciopero del personale in lotta da otto anni per conseguire il primo contratto di lavoro.

«Senza entrare nel merito della cronaca, come lavoratore dell'Inam vorrei solamente contestare alla segreteria della Camera confederale del lavoro - Uil, la scarsa obiettività e la vuota retorica contenute nella nota dalla stessa fatta pervenire alla stampa. In tale nota si rimprovera ai lavoratori dell'Inam di aver lasciato privi di assistenza i lavoratori ed i pensionati.

«A fugare ogni dubbio dei lettori sul mio "colore" sindacale, chiarisco subito che sono iscritto alla CCdL-Uil da 17 anni e come tale ho sempre seguito fedelmente gli indirizzi e le forme di lotta dalla stessa indicate.

«In tutti questi anni ho, pertanto, regolarmente scioperato su precise disposizioni della mia organizzazione sindacale, per i più svariati motivi: per la riforma della scuola, della casa, della sanità, dei trasporti, per l'occupazione, per il Mezzogiorno, contro la violenza fascista, per le pensioni, contro il governo, per il Vietnam, per il Cile, a sostegno dell'economia cittadina, ecc., con risultati pratici alquanto deludenti.

«In occasione di tali scioperi, nessuna nota di biasimo è mai stata emanata dalle organizzazioni sindacali per la mancata erogazione dei "servizi essenziali": eppure anche allora lavoratori e pensionati erano rimasti al freddo davanti ad un cancello sbarrato senza ottenere l'assistenza!

«I lavoratori ed i pensionati debbono sapere che in occasione della proclamazione di detti scioperi, le organizzazioni sindacali aziendali hanno sempre sollecitato l'esclusione della categoria da tali manifestazioni, prospettando ai responsabili confederali il disservizio ed i disagi derivanti, inevitabilmente, agli assistiti: ebbene, non siamo mai riusciti ad ottenere l'esonero dalle agitazioni.

«Ora i lavoratori dell'Inam, da otto anni di lotta frenata anche dalla consapevolezza di essere al servizio di altri lavoratori, sono costretti, loro malgrado, ad intensificare il loro impegno vista l'assoluta indifferenza non solo del governo (fa il suo gioco) ma anche delle stesse confederazioni che dovrebbero tutelare i nostri interessi; è evidente, infatti, che se una vertenza si trascina da otto anni senza prospettive di soluzione, la colpa non è da addebitarsi solamente alla controparte!

«La nota della CCdL - Uil esprime tuttavia "solidarietà" ai lavoratori del parastato in lotta da otto anni per il loro primo contratto. Io chiedo: posso riempire ai miei figli il piatto di "solidarietà", quando si siedono a tavola?

«La stessa nota auspica ancora che la protesta e gli scioperi nei servizi "devono essere articolati in modo da non colpire gli assistiti che sono lavoratori al pari dei dipendenti del parastato". Ai responsabili sindacali confederali vorrei chiedere di chiarire, attraverso le "Segnalazioni", dal momento che in otto anni non hanno mai avuto il tempo per presenziare ad una sola delle nostre assemblee, quali forme efficaci di lotta, che non colpiscano gli altri lavoratori, ci consigliano: noi saremo ben lieti di applicarle!

«Non mi sembra però che le abbiano ancora scoperte, dal momento che quando scioperano gli addetti ai trasporti gli altri lavoratori vanno regolarmente a piedi, e quando gli addetti dell'industria o del commercio — a seguito di scioperi — ottengono benefici economici, gli imprenditori trasferiscono tranquillamente i maggiori costi di produzione sul prodotto finito conservando così intatto il loro profitto a scapito dei consumatori, cioè di noi lavoratori e pensionati.

«Ai lavoratori ed ai pensionati che giovedì mattina sono rimasti fuori dagli ambulatori e privi di assistenza, voglio esprimere il rincrescimento di tutti i colleghi dell'Inam per il fatto. Dopo anni di lavoro svolto con serietà e sacrificio, a contatto di chi soffre e ha bisogno di noi, le nostre coscienze non sono inaridite e anzi ci spronano al fine di assicurare agli assistiti, nonostante carenze di personale e organizzative da noi indipendenti, quelle prestazioni che spettano loro di diritto.

«Voglio ricordare alla Ccdl-Uil che le agitazioni del personale, quella di giovedì compresa, vengono decise democraticamente nel corso di assemblee unitarie degli iscritti alle tre organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e che, pertanto, non sono affatto decisioni unilaterali di alcuna organizzazione sindacale, ché in tale ipotesi non avrebbero, ovviamente, nessun sostegno da parte della base.

«Concludendo, la posizione assunta dalla Ccdl-Uil nei confronti dei lavoratori dell'Inam mi sembra ingiusta e discriminatoria e come iscritto Uil non l'accetto, convinto come sono che il sindacato ha il dovere di tutelare e difendere tutte le categorie che in esso convergono, compresa la nostra che, forse più di altre, ha dimostrato serietà e coerenza in tanti anni di lotte e posto che alla stessa si riconosce il ruolo di erogatrice di servizi essenziali per la comunità. Grazie per l'ospitalità. Riccardo Brandi, dipendente dell'Inam, iscritto Uil tessera n. 25920».

Un'altra lettera, sullo stesso argomento: «Perché i sindacati, all'Inam, non fanno le assemblee prima dell'orario di chiusura? Forse perché questo non concorda con il "tempo libero" dei sindacalisti e dei lavoratori dell'Inam? Meglio fare l'assemblea durante l'orario di lavoro, così alle sera si è liberi.

«Chi va alle 7.30 all'Inam? Nella quasi totalità sono coloro i quali debbono fare il prelievo del sangue per esami e pertanto, confluiscono anche da Sgonico, Opicina ecc., oltre che dalla città, a digiuno. E non si sa se aspettare o andar via! Anna Maria Monetti».

### Visita al Museo di storia patria

**La Lega Nazionale organizza per martedì 20, alle ore 18.30, una visita guidata dalla dott. Bianca Maria Favetta al Museo di storia patria, in via Imbriani 5. Alla visita sono invitati soci, amici e la cittadinanza tutta.**



# LE ORE DELLA CITTA'

### Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, Alfonso Mottola presenterà e commenterà una panoramica di diapositive a colori sul tema: «Aria e luce di Trieste». Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

### Al VAL

Domani, lunedì, al VAL, alle ore 16.30, nella sede del C.C.A. (piazza Verdi 1), Mario Licalsi, attore della RAI-TV, leggerà una scelta di liriche tratte dall'antologia «Poesia dialettale triestina» (ed. Italo Svevo) di Roberto Damiani e Claudio Grisancich. Gli autori saranno presenti per rispondere alle domande del pubblico. Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

### La grotta delle Torri

La grotta delle Torri di Slivia, sita al chilometro 27 della Camionale 202 tra Aurisina e Sistiana, è aperta al pubblico ed illuminata solo nei giorni festivi dalle ore 10 alle 17. La cavità è raggiungibile pure dalle stazioni ferroviarie di Bivio Aurisina e di Visogliano.

### Sporting Club

Frequentate i corsi di ginnastica, culturismo, presciistica ecc. presso *La Palestra* di via Giulia 1. I p.

### Contro la criminalità

Il dott. Aldo Coassin, sostituto procuratore della Repubblica, ha tenuto, presso la sede del Comando Gruppo Carabinieri, una conferenza sul tema: «Nuove norme contro la criminalità», a numerosi ufficiali dell'Arma provenienti da vari reparti della regione. L'interessante argomento, trattato con molta competenza dal magistrato, è stato seguito con vivo interesse da parte degli intervenuti.

### Alla Lega: Parenzo

Continuando il ciclo di manifestazioni a carattere culturale e patriottico, la Lega Nazionale ha organizzato per venerdì 23, nella sede di via Paolo Reti 4, alle 19, una conferenza sul tema: «Parenzo: la Basilica e la città», con proiezione di diapositive, oratore il prof. Mario Mirabella Roberti. Sono invitati i soci, gli amici e tutti coloro che si interessano dell'argomento.

### Preziosi all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle 8.30, i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 31 maggio 1975.

### Tendresse

E' iniziata la nostra vendita di fine stagione. Troverete mantelli, loden, giacche e completi in velluto e altri capi di abbigliamento femminile a prezzi vantaggiosi. *Tendresse*, via S. Giacomo in Monte 24.

### È nato Riccardo

Il viceprefetto dott. Luigi Camerlengo ha assunto un nuovo ruolo, forse più comune ma certo il più emozionante: quello di diventare padre. Il primogenito Riccardo è giunto, l'altra sera, a portare tanta gioia a mamma e papà. Alla gentile consorte e all'alto funzionario giungano le espressioni dei nostri auguri più sinceri.

### RdR: presepio parlante

Aderendo a numerose richieste eccezionalmente il «Presepio parlante» allestito dalla «Repubblica dei ragazzi» (Opera figli del popolo) di mons. Marzari nella sua sede di largo Papa Giovanni (palazzo Vivante) viene esposto al pubblico ancora oggi, con ingresso libero, dalle 15.15. La «Rievocazione della Natività» inizia alle ore 15.30 e viene ripetuta ogni venti minuti circa, sino alle 17.30.

### «Vita di Padre Pio»

Mercoledì 21, alle ore 18, presso la Casa parrocchiale di campo San Giacomo 10, verrà riproiettato il film «Vita di Padre Pio». L'ingresso è libero.

### Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che la consueta riunione del lunedì avrà luogo domani 19, alle ore 19.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale, in via Ciamician 2.

### Indennità disoccupati

Domani, lunedì, avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina del mese di gennaio. Il pagamento sarà effettuato dall'Ufficio del lavoro, in via Fabio Severo 46, dalle 9 alle 11.30, con il seguente ordine: lunedì 19 dalla lettera A alla Cn; martedì 20 (Co - G); mercoledì 21 (H - O); giovedì 22 (P - Sd); venerdì 23 (Se - Z).

### Centro studi storia militare

La direzione del Centro regionale studi di storia militare antica e moderna comunica a tutti i soci e simpatizzanti di avere trasferito la propria sede in via Imbriani 14, secondo piano. Ecco l'orario: mercoledì dalle 18 alle 20 e sabato 17 - 19.

### Escai dell'Alpina

Domenica 25 gennaio l'Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, riprenderà la propria attività escursionistica, iniziando una serie di facili escursioni invernali in montagna. Il programma della prima di tali gite prevede la salita del monte Jama (m 1167) da Chiusaforte. La partenza del pullman avverrà alle 7 da piazza Unità d'Italia. I ragazzi che desiderano parteciparvi sono invitati a trovarsi martedì 20, alle 19.15, in sede di piazza Unità d'Italia 3, per la riunione informativa e iscrizioni.

### Il centro SAM snc

Sistemi anticalvizie maschile - femminile, invita tutti coloro che desiderano affrontare i loro problemi di calvizie su una base di serietà, chiarezza e competenza, a fissare un appuntamento per una consultazione gratuita e senza impegno. *SAM snc*, via Rismondo 12, 34133 Trieste, tel. 775623.

### Cadette borsette

Piazza della Borsa. Sconti di fine stagione su tutti gli articoli.

### La Mela saldi

Sconti 20 - 30%. Via del Ponte 4 (sotto la Portizza).

### Chic Boutique

Galleria Protti 3, comunica alla Gentile Clientela che è iniziata la tradizionale vendita dei saldi di fine stagione.

### «Prontomode»

di via Caprin 14, pratica grandi ribassi per eliminazione di articoli fine stagione. Maglieria per uomo e donna in vari modelli, da lire 2000 e vasto assortimento nell'abbigliamento da bambino.

### «Prontomode»

di via Caprin 14, vendite occasionali di gonne, vestaglie da camera, giubbetti, anche per bambini.

### «Prontomode»

di via Caprin 14, si rinnova settimanalmente con nuovi articoli di moda.

### «Prontomode»

di via Caprin 14, vasto assortimento jeans.

### The Gentleman

annuncia alla sua clientela l'inizio di saldi della stagione '75-'76.

### Messa degli alpini

Venerdì 23 gennaio, alle ore 19, nel 33.o anniversario della battaglia di Nikolajewka, nella chiesa del Rosario, verrà celebrata una messa all'Altare del Disperso in memoria di tutti gli alpini caduti in guerra e in servizio. Officerà la medaglia d'oro V.M. padre Giovanni Brevi, reduce di Russia. Intervenire con il cappello alpino.

### Sant'Anastasia

Questa mattina, alle 11, nella chiesa di San Francesco, in via Giulia 70, a cura del Circolo dalmatico «Jadera», padre Antonio Scutarich celebrerà una messa nella ricorrenza di Sant'Anastasia, patrona di Zara. Alle 17, nella sede del Circolo in via San Lazzaro 17, avrà luogo il consueto incontro.

### Giubilo moquette

fornitura e posa in opera specializzate; pronta consegna, in varie altezze e misure. Massima garanzia. Via Cicerone 4. tel. 61504.

### Saldi Viesse

Le borse d'autunno a prezzi fortemente ribassati. Sconti consistenti su tutti gli articoli in vendita. *Viesse*, volti di Chiozza 1.

### Calzature Alta Moda

in via G. Gallina 3, vende da oggi i *Saldi di stagione* a prezzi di stralcio. Ottime occasioni per acquisti di moderne calzature per uomo e signora, in una vasta scelta di modelli recenti.

### Rosjo Cohen

Galleria Tergesteo: abbigliamento calzature e bigiotterie di lusso, annuncia alla gentile clientela che è iniziata la vendita straordinaria dei modelli e articoli delle collezioni autunno-inverno 1975-76 con sconti del 30-40-50%.

### Luxmoda pelletterie

E' iniziata la vendita di fine stagione di tutti gli articoli. Settimana promozionale borsette in pelle e skay. *Luxmoda pelletterie*, largo Barriera Vecchia 2.

### Giorgio acconciature

L'occasione di un incontro nel suo nuovo salotto dell'acconciatura per appuntamento telefonare 755745 Largo Barriera Vecchia 9.

### Fiera del bianco...

da *Vito e Betty Bombacigno*, via Mazzini 46, via Battisti 20. Nuovi arrivi!

### Istituto di bellezza

*Alida Rigonat*, via San Francesco 4. Sauna, massaggi. Depilazione Propil, elettrocoagulazione. Trattamenti di jonoforesi anticellulitici, rassodanti, dimagranti, antismagliature. Trattamenti al seno. Trattamenti al viso. NUOVO NUMERO TELEFONICO: 732844.

### MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Esso Venezia» (naz.), mc. «Ferncrest» (liber.), mn. «Ginevra I» (pan.), mc. «Mistral III» (pan.); mc. «Epico» (liber.), mn. «Makedon» (ell.), mn. «Santa Elisabetta» (naz.), mn. «Crna Gora» (jug.), mc. «Nicoletta Montanari» (naz.), mn. «Aven» (fr.), mn. «Tegelersand»

PARTENZE: mn. «Scherpendrecht» (ol.), mc. «Americano» (naz.), mn. «Corriere del Nord» (naz.), mc. «Flaminia» (naz.).

# SEGNALAZIONI

## TEPPISTI «RILASCIATI»

**«Care "Segnalazioni", troppo spesso la cronaca cittadina registra atti di teppismo, di aggressioni a pacifici cittadini e di vandalismi alle autovetture e tutto ciò avviene da parte di alcuni ragazzacci che, se sorpresi dalla polizia, vengono subito rilasciati. E' necessario un più rigoroso controllo delle strade cittadine da parte delle forze dell'ordine, specie nelle ore serali e notturne, per debellare questo fenomeno che sta per diventare una piaga sociale. Bisogna che si faccia qualcosa per neutralizzare l'azione di questi piccoli e non piccoli teppisti che possono diventare rapinatori, scippatori e ladri, per farli desistere dal loro atteggiamento aggressivo e sprezzante. Se né i loro genitori né la polizia sono capaci di metterli a posto, bisognerà organizzare delle squadre di onesti da contrapporre a questi teppisti che hanno provocato e provocano tanti danni alla società, e ciò anche a causa della loro giovane età, ma anche favoriti dal comportamento delle autorità che, per sottostare al lassismo dei politici, troppo spesso lasciano correre.**

**«E' inammissibile che un cittadino debba chiudersi in casa già alle otto di sera per non dover incontrare qualcuno di questi mascalzoni. Quindi o le forze dell'ordine aumenteranno la vigilanza, oppure i cittadini saranno costretti a organizzarsi creando, come già detto, delle squadre di persone oneste per difendersi da questi dissociati che non fanno altro che infangare la riconosciuta nobiltà d'animo dei triestini. Si faccia qualcosa e subito, prima che la piaga dilaghi ulteriormente, e non si sostenga che tutto è colpa, genericamente, della "società" e che questa per difendersi ha solo il mezzo dell'"educazione" (ormai inattuabile, oltre a tutto!).**

**«Vi prego di mettere soltanto le mie iniziali, dati i tempi che corrono. S. M.».**

### *Dalla Carnia all'Istria e alla Dalmazia*

«Dopo le fotografie della Carnia, che concludono lunghi studi lautamente finanziati dalla Regione, suggerirei al Revoltella una mostra documentaria e storica sull'architettura veneta maggiore e minore in Istria e Dalmazia. Cosa ne pensano al Comune? Marino Bolaffio».

### *Pacchi postali e l'ora*

«A proposito delle lagnanze sui pacchi postali non consegnati a domicilio per l'assenza del destinatario, il portalettere dovrebbe segnare sul biglietto che lascia come avviso, l'ora del suo passaggio. Non lo trova opportuno il direttore delle Poste? A.S.».

### *Una «500» beige*

«Lunedì 12, in zona San Giusto, è stata rubata la mia "Fiat 500" beige targata TS 91477. Chi potesse fornire notizie utili al suo ritrovamento, è pregato telefonare al 70500, nelle ore pomeridiane. Grazie. C. C.».

### Scuola libera di figura

**Martedì 20 gennaio alle ore 18 incominciano le lezioni della scuola libera di figura presso il Civico museo Revoltella di Trieste. Il corso di disegno proseguirà fino a giugno con otto ore settimanali di lezione. I giovani di età inferiore ai 22 anni (non sono, comunque, ammessi i minori di 18 anni) debbono dichiarare che intendono prepararsi all'esame di una scuola pubblica a indirizzo artistico. Iscrizioni e informazioni, fino alla fine del mese, in via Diaz 27, dalle 8 alle 14 nei giorni feriali e dalle 9 alle 13 nei giorni festivi.**

### *Precisazione del vigile*

Anche il vigile urbano Renato Straziota, come già l'assicuratore Roberto Nicolini nei giorni scorsi, ha da fare una precisazione in merito alla notizia pubblicata lo scorso 13 gennaio a proposito del rinvio giudizio per corruzione aggravata e continuata, per quanto riguarda uno degli addebiti: «Egregio Direttore, la prego di pubblicare, a norma della legge sulla stampa, che l'ordinanza emessa dal giudice istruttore dichiara di non doversi procedere a carico di Straziota Renato in ordine all'accusa di aver violato anche i doveri inerenti alle funzioni di vigile informatore per aver rivelato notizie d'ufficio riguardante informative, che dovevano rimanere segrete, sulle condizioni economiche di numerose persone, e ciò perché il fatto non sussiste».

### *Invalido ottantenne cerca un alloggio*

«Mi rivolgo a voi con la speranza di poter essere aiutato. Sono un mutilato della prima guerra mondiale ed ho 81 anni, con una pensione di 60 mila lire, e sono ammalato di cuore. Abitavo in via Mulino a Vento n. 60 fino al giorno 11 dicembre, giorno in cui l'ufficiale giudiziario mi ha fatto portar via (perché avevo ricevuto lo sfratto per mancato pagamento) i miei mobili, in un magazzino.

«Il Municipio mi ha assegnato un posto all'alloggio popolare di via Gozzi. Ho chiesto aiuto all'Associazione mutilati e invalidi e all'IACP: solo belle parole.

«Chiedo se è giusto abbandonare un uomo invalido di guerra, ottantunenne, che avrebbe bisogno di un ambiente calmo e sereno. Chi mi può aiutare a trovare un alloggio anche di una sola stanza soltanto per me? Ringrazio sin d'ora. Giovanni Crevatin».

### *In tema di sfratti*

«Ho letto la segnalazione "Una manifestazione contro gli sfratti" del 16 gennaio. Approvo la sostanza e quindi non mi dilungo a dire le stesse cose. Voglio fare invece una domanda, sperando che qualcuno mi dia una risposta. Gli sfratti vengono concessi dal giudice esclusivamente per morosità? Se così fosse, risulterebbe implicito che agli sfratti siano praticamente condannabili e condannati solo i poverissimi. O ci sono casi di sfratti anche di persone che stanno "bene" e abitano appartamentini modesti destinati dal padre a un figlio che si sposa, e il figlio si sposa ed è costretto a pagare un affitto più alto di quello incassato dal padre, perché solo si riesce dopo tre anni a mandar fuori l'inquilino? Non so se il quesito è chiaro, ma spero di sì. Grazie». Lettera firmata.

### *Grazie dalla mamma del bimbo di S. Croce*

«Egregio Direttore, con ritardo, ma solo oggi, 15 gennaio, ho potuto avere il "Piccolo" del 21 dicembre che riporta la segnalazione "Il bambino di Santa Croce e l'aiuto della sua scuola": noi eravamo allora a Milano per ragioni mediche, e quindi non sapevo nulla.

«Oggi che ho letto posso rispondere alla segnalazione della preside, su due cose, perché è stata offesa la sensibilità di noi genitori e del bambino.

«Mi permetto di far osservare in merito a "qualche sussidio erogato dalla scuola", che noi genitori abbiamo dovuto usarlo per pagare le lezioni private perché a causa della sua triste situazione, il bambino era ed è tuttora bisognoso di lezioni private, per le tante giornate e mesi interi di scuola perduti.

«La seconda cosa che preciso è su questo punto: "Pure gli insegnanti hanno concorso saltuariamente al trasporto: devo dire che in tutti i mesi di scuola perduti, ci sono state due volte sole, volute dal caso, che il bambino era indisposto, una volta lo accompagnò a casa un professore, l'altra volta il bidello. Ringrazio tanto per ciò. Ma voglio sperare che lo faranno pure con gli altri ragazzi se sono indisposti, no? Con rammarico dico, che se qualcuno pregava gl'insegnanti di fare un po' il turno, per quel breve tempo, finché non trovavano la via giusta, mio figlio non perdeva tre mesi di scuola! Ora chi ne fa le spese a caro prezzo è il bambino, il danno subito da lui non lo paga né lo leva nessuno.

«Colgo l'occasione per ringraziare tutte quelle persone che prima della mia segnalazione del 19 dicembre e dopo si dettero tanto da fare per mio figlio. Ringrazio tanto anche i due sigori di Trieste e la signora Tamaro di Santa Croce che telefonarono, la signora Bozzan che scrisse, tutti offrendo il loro aiuto. Un grazie di cuore anche al signor Fagin, l'assistente sociale e sanitario di S. Croce, il direttore Chino Alessi, Lucio Sami, Indro Montanelli che il due gennaio pubblicò il mio appello sul "Giornale nuovo" di Milano.

«Mio figlio oggi va regolarmente a scuola accompagnato da un privato di S. Croce. Un grazie anche ai coniugi Manti di Reggio Emilia. Ancora grazie a tutti, anche alla scuola, e alla preside. Grazie se mi pubblicherete integralmente. Cordialmente. Immacolata Gregori».

## LE MAGRE RETRIBUZIONI DEGLI INSEGNANTI ELEMENTARI

«Siamo gli insegnanti elementari del X Circolo di Servola che, il 31 ottobre 1975 hanno contestato il sindacato, sospendendo la loro adesione allo stesso in attesa che esso, finalmente, rispetti l'articolo 4 dello statuto Si.Na.Sc.El. - Cisl che afferma testualmente: "Il sindacato nazionale della scuola elementare Si.Na.Sc.El. persegue le seguenti finalità: 1) tutela degli interessi professionali, morali, giuridici ed economici del personale docente, direttivo e ispettivo della scuola elementare e materna; 2) miglioramento delle condizioni economiche, conquista di nuovi diritti ed elevazione della posizione sociale del suddetto personale".

«E' ben vero che con il nuovo stato giuridico, per ricompensarci dei maggiori impegni di lavoro che già svolgiamo, otterremo nel luglio 1976 un aumento di stipendio che, per il parametro iniziale, ammonterà a ben lire 9739 lorde (bisogna togliere quasi il 30 per cento), mentre per un insegnante che sia in servizio da 5 anni sarà di ben lire 10.986 (sempre lorde) mensili, che non copriranno nemmeno il tasso di svalutazione in atto.

«Ci sono poi le ore straordinarie, contemplate nei suddetti decreti, per le quali è prevista la lauta retribuzione di circa lire 300 orarie.

Ora, tutti coloro che leggano un qualsiasi settimanale sapranno che la paga iniziale di un maestro è di lire 180.000 per 12 mensilità e che la tredicesima è di lire 80 mila. Si domanda, allora, come una persona che inizi questa carriera, dopo anni di studio (magari con gravi sacrifici dei genitori), superato finalmente (dopo un lungo periodo di saltuarie supplenze), un concorso, all'età minima di 25 anni, possa mantenere decorosamente una famiglia.

«E non basta. La carriera ha uno sviluppo molto lento e per raggiungere un livello salariale pari ai più bassi gradini di molti altri settori del mondo del lavoro, bisogna arrivare, per lo meno, a 18 anni di servizio.

«E' per tutto questo, dunque, che denunciamo il governo di violare l'art. 36 della Costituzione, che stabilisce per ogni lavoratore "una retribuzione sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa".

«E il fatto è tanto più grave, poiché, a versare in tale situazione, sono proprio gli insegnanti, i quali hanno il compito di educare gli uomini di domani e quindi di garantire l'avvenire del nostro Paese. Come può un maestro avere la necessaria tranquillità morale e spirituale per svolgere il suo lavoro, quando deve affrontare tanti e così gravi problemi? Noi sentiamo l'esigenza di rinnovare la scuola, ma ci sono delle forze che vogliono impedircelo!

«Come possiamo attuare un lavoro d'équipe, ad esempio, quando veniamo a cozzare contro una realtà fatta di edifici scolastici insufficienti, mancanza di sussidi didattici e insormontabili problemi finanziari? Come, pur avvertendone la pressante necessità, possiamo aggiornarci e qualificarci professionalmente? Da notare che se andiamo a un corso di aggiornamento, dobbiamo pagarcelo da soli!

«Senza contare poi che su di noi grava la pesante responsabilità civile sulle persone fisiche degli alunni, estesa anche a momenti in cui siamo impossibilitati a sorvegliarli individualmente (gabinetto, malore, accesso all'aula nei dieci minuti che precedono l'inizio delle lezioni).

«Tutto questo deve cambiare, se non vogliamo veder ridotta la scuola italiana ad area di parcheggio per diplomati in attesa di dirigersi verso posti più redditizi, o un ricettacolo di persone non adatte intellettualmente e attitudinalmente a educare, poiché non c'è "vocazione" che regga di fronte a una simile situazione.

«Lottiamo uniti contro un governo insensibile di fronte alla situazione economica avvilente in cui si dibatte la categoria e contro il declassamento della scuola, che dovrebbe essere una delle componenti più importanti della società! Chiediamo, quindi, ai nostri colleghi che, superando la barriera dell'individualismo che è stata tipica (purtroppo e per troppi anni) della classe insegnante, si uniscano tutti, in questo momento particolarmente difficile, nella volontà di ridarci una dignità umana e sociale che troppi, sembra, abbiano interesse a distruggere.

«Invitiamo tutti ad aprire un colloquio fra noi e ribadiamo la necessità di non disperderci, proprio ora, che ci stiamo ritrovando». Gli insegnanti del X Circolo (seguono 23 firme).



INCURSIONE NOTTURNA IN UN BAR DI VIA BERNINI

## UNA PEDATA AL CRISTALLO E «RIPULISCONO» LA CASSA

Usando il proprio piede (non quello... di porco come mezzo di scasso) per infrangere il cristallo di una porta, ignoti sono penetrati nel bar «Galleria» di via Bernini e hanno vuotato il registratore di cassa. Il furto è stato compiuto la scorsa notte, ma soltanto al mattino seguente è stato scoperto dalla gerente Carla Redivo Marcolin, abitante in via Petronio 1. La signora, aprendo il locale alle sei e mezzo del mattino, ha notato per prima cosa che la cassa era vuota: mancavano 90 mila lire in banconote di vario taglio e in monete, lasciate come fondo cassa per il mattino. Controllando il locale, la signora ha notato che ignoti avevano mandato in frantumi il cristallo della porta che dà sulla via del Bosco.

Subito dopo ha telefonato al 113. Sul posto sono giunti gli agenti della Volante. Il maresciallo Zotti e gli appuntati Braconi e Vaccaro hanno accertato i fatti e hanno raccolto le dichiarazioni della gerente, la quale ha dichiarato che il bar era stato chiuso alla mezzanotte dalla banconiera Nadia Sponza, abitante in via Madonnina 40. Il danno complessivo è di 120 mila lire circa. Sono in corso indagini.

### L'uto rubata torna a casa dopo un mese

A distanza di un mese, una «500» rubata in via Navali al cap. Nicolò Stefani, abitante al numero 29 di quella via, è tornata a casa. Una pattuglia della volante l'ha infatti rintracciata ferma davanti allo stabile numero 41, a poca distanza dal punto in cui era sparita. L'utilitaria è stata restituita al legittimo proprietario.

### AMICI U. T. A. T.

Domani sera alle ore 18.30 avrà luogo nella sala maggiore del CIRCOLO AQUILA (via Rossini 4) — gentilmente concessa — la presentazione del viaggio speciale 1976 a PARIGI con la proiezione dei films su Parigi e i Castelli della Loira.

PER I PRIMI MESI DELL'ANNO APPENA COMINCIATO

# IMPEGNO ALL'ENTE PORTO DI CIRCA CINQUE MILIARDI

**Opere già progettate, approvate oppure in corso d'appalto che assicurano il mantenimento dei livelli d'occupazione**

Inquadrata nella serie d'«incontri di ricognizione nei vari settori dell'economia locale», si è tenuta ieri, nella sede dell'amministrazione provinciale, una riunione fra i rappresentanti degli enti locali, della federazione sindacale unitaria Cgil - Cisl - Uil e i responsabili dell'Ente Porto di Trieste.

E' stato constatato — informa un comunicato della Provincia — che «per mantenere gli attuali livelli di occupazione l'Ente Porto metterà in essere, nei primi mesi del 1976, un impegno finanziario di circa cinque miliardi per opere già progettate, approvate o in corso di appalto.

«Naturalmente i problemi che interessano l'Ente Porto — ha sottolineato il Presidente Tonutti — non possono essere considerati settorialmente, ma vanno presi in esame congiuntamente ad altre necessità di intervento per quanto riguarda le infrastrutture quali viabilità, collegamenti autostradali e ferroviari, piano regolatore del Porto (che è in relazione alle scelte urbanistiche cittadine) e l'integrazione del sistema portuale dell'Alto Adriatico con particolare riguardo al porto di Monfalcone.

«Da questa concatenazione di problemi le cui soluzioni devono avanzare di concerto — prosegue la nota della Provincia — discende l'opportunità di un sempre maggior coordinamento fra gi enti responsabili e le organizzazioni sindacali. Ciò risulterà molto utile — ha precisato il Presidente della Provincia Zanetti — anche in considerazione delle prospettive che si apriranno con la realizzazione della zona franca». Il comunicato della Provincia così si conclude: «Si è comunque ribadito l'impegno per la continuazione delle serie di incontri che, dopo la fase di generale ricognizione delle esigenze economiche cittadine, dovranno mettere in evidenza i problemi che necessitano di soluzione prioritaria e per i quali verrà richiesto un impegno coordinato da tutte le componenti interessate».

NATI DA FEBBRAIO A GIUGNO

## Chiamata alle armi della classe 1956

**Il ministero della Difesa invita i giovani nati nei mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno dell'anno 1956 e precedenti a leggere attentamente il manifesto relativo alla chiamata alle armi del contingente dell'esercito ed aeronautica in partenza dal mese di maggio 1976.**

**Tale manifesto sarà affisso in tutti i comuni dal giorno 21 gennaio prossimo.**

**In particolare, il ministero richiama l'attenzione dei giovani sui termini per la presentazione delle domande di dispensa dal campiere la ferma di leva e sulle norme alle quali si devono attenere gli studenti per poter beneficiare del ritardo per motivi di studio.**

## I premi alla rassegna dei lloydiani artisti

E' stata inaugurata al Circolo Marina mercantile «Nazario Sauro» la mostra di pittura, scultura e grafica dei dipendenti del Lloyd Triestino. La giuria, presieduta dal dott. Luser e composta dal critico d'arte prof. Molesi, dallo scultore Villibossi, dal sig. Stuparich in rappresentanza del personale e dal comm. Dreossi in rappresentanza del CMM, si è compiaciuta per l'elevata qualità artistica della maggioranza delle opere esposte ed ha così assegnato i premi posti in palio: Targa del Comune di Trieste a Odinea Tosti, coppa del Lloyd Triestino a Olivia Siauss, coppa dell'ENAL ad Antonella Metti, targa del Lloyd Triestino a Giorgio Fonda, targa della Total a Paolo Cervi, targa del Lloyd Adriatico a Salvatore Marletta, piatto d'argento della S. A. S. A. a Flavio Giacchelli, medaglia del C.M.M. a Giuseppe Zorzi, medaglia del S.I.A.B.A. a Licio Metti. E' stata segnalata Fulvia Annese.

Sono inoltre presenti alla rassegna Alida Grassi Del Piccolo, Anna Malinconico, Livio Officia (fuori concorso), Enrico Officia, Dario Paganella, Umberto Parma, Laura Benedetti, Maurizio Porzio, Tullio Susi, Romano Toscani, Sabina Venier Covassi, Giuseppe Zorzi.

La mostra potrà essere visitata fino al giorno 20 prossimo dalle 17.30 alle 20.30.

## Ricordato Adenauer all'Istituto germanico

Davanti a un folto pubblico (presenti il console della Repubblica federale di Germania Hausbrandt e il provveditore agli studi Fidenzi) la figura e l'opera di Konrad Adenauer, nel centenario della nascita, sono state ricordate all'Istituto germanico di cultura da una conferenza di Mario Nordio jr. sul tema: «Adenauer, la Germania e l'Europa».

L'oratore ha ricordato come la concezione politica dell'anziano statista, già borgomastro di Colonia dal 1917 al 1933, abbia caratterizzato tutto il difficile periodo del dopoguerra e della ricostruzione in Germania. Dal sorgere, nel 1949, della Repubblica federale, Adenauer ha saputo, individuare e sviluppare la ragion di Stato, sulla base di una visione limpida e di ampio respiro già maturata, nei suoi tratti essenziali, dopo il primo conflitto mondiale.

Il modo di sciogliere i nodi e i dilemmi fondamentali della storia tedesca secondo Adenauer, risiedeva nel perseguire l'inserimento organico della Germania nel contesto occidentale: si trattava, innanzitutto, d'una scelta di civiltà che doveva superare le contraddizioni di una tradizione di ambiguità e instabilità, collegata all'ideologia della presunta missione mediatrice dei tedeschi tra oriente e occidente.

Dopo la catastrofe del 1945, tale opzione, unitamente alla cooperazione preferenziale con gli Stati Uniti e a una politica economica rigorosamente liberistica, ha permesso al nuovo stato tedesco di ritrovare, nell'arco di un decennio, la sua sovranità e la sua collocazione tra le democrazie occidentali.

La Repubblica federale è ancor oggi, in armonia con l'intuizione che il suo primo cancelliere condivideva con gli altri due grandi «uomini di frontiera», De Gasperi e Schumann in prima linea nel processo di integrazione europea. Non a caso, a quasi dieci anni dalla sua morte e dopo sviluppi politici che hanno ampliato e integrato le premesse da lui create, i principali partiti politici tedeschi continuano a richiamarsi all'eredità di Adenauer.

Il conferenziere è stato seguito con viva attenzione e rimeritato alla fine da una calorosa manifestazione di consenso.

## Concorsi per operai alla Manifattura Tabacchi

La segreteria della Federazione provinciale dei lavoratori della Manifattura Tabacchi fa presente che per interessamento sia del sindacato Cgil-Cisl-Uil, sia della direzione locale sono stati indetti concorsi per l'assunzione di 12 operai qualificati e 80 operai comuni. Gli interessati possono rivolgersi per maggiori informazioni alla direzione della Manifattura di Trieste. Si fa presente che il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno 22 prossimo.

## Speleologia al C.d.S.

Per pomeriggi delle signore al Circolo della Stampa, è stata tenuta una conferenza di carattere speleologico, dal cap. Mario Bussani. Il tema trattato con numerose diapositive ha riscosso l'ammirazione e l'interesse del pubblico. Si è potuto osservare quali e quante difficoltà incontri ancora oggi questa scienza che anche ai giorni nostri viene svolta per il valore individuale e per la prestanza fisica del singolo coadiuvato da un'équipe specializzata. Il mondo sotterraneo ha però ancora molti lati oscuri, è un ambiente che vive come gli altri e cioè nasce, si trasforma e muore. Per questo bisogna salvaguardarlo e conservarlo oltre che conoscerlo. Pochi sono i Paesi nel mondo che godono di questo privilegio anche perché il calcare nel quale il fenomeno carsico si produce rappresenta appena il 3 per cento dell'intera crosta terrestre.

**Le operazioni di sorteggio**, per la designazione dei docenti che dovranno sostituire i commissari dei concorsi a posti di professori universitari di ruolo deceduti o dimissionari, si svolgeranno sabato prossimo, al Ministero presso la direzione generale per l'istruzione universitaria.

Una tipica inquadratura invernale di Bad Kleinkirchheim, la località carinziana che è stata visitata da una delegazione di autorità, operatori turistici e sportivi della nostra regione

## ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Bianca Albonno ved. Vici nel XX anniv. (19.1) dalla figlia Biancamaria 5.000; dalla sorella 1.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla figlia Giulia e sorella 4.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Emma Gerin ved. Amstici nel trigesimo da Mario e Giunia Amstici 30.000 pro Parr. Beata Vergine delle Grazie.

In memoria del marito Mario per l'onomastico (19.1) da Noemi Bellini 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Pietro Volpatti nel I anniv. (18.1) dai familiari 20.000 pro Centro malattie cardiovascolari - Osped. Maggiore (prof. Camerini), 10.000 pro Istituto dei poveri, 10.000 pro A.N.F.Fa.S. e 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; dalla famiglia L. Vaccari 5.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Graziella Fornara nel trigesimo da Carolina e Laura 2.000 pro ECA (rep. anziani).

In memoria di Antonio Meula nel III anniv. (19.1) dalla moglie e figlia 20.000 pro Assoc. assitenza spastici.

In memoria di Silvestro Amstici per il compleanno (19.1) dalla moglie, figlio e familiari 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Sonz in Caputi nell'anniv. (18-1) dalla sorella Maria e nipoti Lidia e Giulio 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. ing. Aldo Gazzetta dalla famiglia Banchi 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dall'arch. Giuseppe Lovisato 5000 pro Assoc. naz. sportiva handicappati fisici.

In memoria del dott. Marcello Gatti dalle famiglie Reggio - Poiani 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Oscar Fortunat dai nipoti Mirella e Sergio Battaglia 10 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

Da N. N. 5000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria del dott. ing. Vittorio Pinzani dall'Ufficio tecnico erariale di Trieste 37.000 pro Istituto Rittmeyer; da Ida e Costantino Giacchetti 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Teresa Pasqualini da Ireneo Pasqualini 5.000 pro CRI.

In memoria di Isidoro Mandler da Elvira Simini Zornada 3.000 pro Ospedale lungodegenti (uomini).

In memoria di Vittoria Robba Simic dai cugini Elvira, Albina e Rudy 4.000 pro Ospedale lungodegenti (donne).

In memoria della N.D. Irene de Maiti dall'ing. Piero Davanzo (Roma) 20.000 pro Famiglia Rovignese.

In memoria di Mario Franceschinel nel XII anniv. dai figli 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Anna Piccoli nel XXIII anniv. dalla figlia Anita 5.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria dei genitori Caterina e Angelo Brun nei rispettivi anniv. (10.1 e 20.1) dal figlio Silvano 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo - lettino Ubaldo e Maria Brun.

In memoria di Pietro Salata nel trigesimo dalle famiglie Lupieri e Bisiani 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rodolfo Celani nel V anniv. dalla moglie Maria e dalla figlia M. Teresa e famiglia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Virginia Savi ved. Laboranti dalle maestranze dell'Officina Meccanica Laboranti 56.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria di Marcello Michieli per l'onomastico (16.1) dalla moglie Bianca 30.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Paolo Majcen nel V anniv. da Giovanni e Maria Zini 5.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Maria Franetich nell'VIII anniv. (17.1) dalle figlie 10.000 pro Ospedali Riuniti.

In memoria di Giovanni Marzari nel X anniv. (16.1) dal fratello Antonio e dalla cognata Eugenia 3.000 pro Famiglia Buiese.

In memoria di Mario Deschmann nell'anniv. dalla famiglia Deschmann 5.000 pro CRI.

In memoria del col. Eugenio Porta nel VII anniv. da Amelia e Teresina Porta 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rina e papà nell'anniv. da N.N. 10.000 pro ECA.

In memoria di Lucia Iaut dal fratello Giorgio e famiglia 50.000, dai cugini Legnani 10.000, da Rita Damiani 10.000, dalle famiglie Buccini Cucciarelli 10.000 pro Villaggio del fanciullo; da Maria Petracco 5.000 pro CRI; da Giuseppe e Viola Bortolotti 5.000 pro Opera Difesa Minori; da Flora Carlini 5.000 pro Centro tumori Lovenati; dall'amica Emma Blessi 20.000 pro Liceo D. Alighieri - Fondo Camillo Blessi.

In memoria di Salvatore Vattovani da Amorina Bruna 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Licia, Paolo e Marzia 15.000, da Wanda e Mario Obersnel 25.000, da Carla, Libera, Ennio e Doro 20.000, da Anna e Guido Gasperini 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Senguinetti; dalla famiglia Cibin 10.000 pro Villaggio del fonciullo; dalla famiglia Furlan 10.000 pro ECA e 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Bruno Obersnel 5.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria della marchesa Clelia Antici Mattei da Ella Segre Melzi, Etta Carignani e Carlo Melzi 15 000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Giacomo Modiano 5.000 pro Lega Tumori G. Manni; da Pino e Adriana Giubilo 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Bruno Pacor 10.000 pro CRI; da Mario e Silva Steffè 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Claudio e Fulvia Piccoli 10.000 pro Scuola F. Dardi - Fondo Dario Piccoli.

In memoria di Ugo Nardini da Italia Albino Sgorbissa 10.000; dalla famiglia Fulvio Sgorbissa 10.000 pro A.N.F.Fa.S.; dalla famiglia Fere 10.000; dai dirigenti e dal personale dell'A.T.E.C.-I.V.G. 42.000 pro Centro tumori Lovenati; da Pina e Luciano Rinaldi 5.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5.000 pro Parr. S. Vincenzo de' Paoli; da Gabrio e Licia Szombathely 10.000 pro Fondo beneficenza Rotary Club Trieste Nord.

In memoria di Maria Carli da Enrica Godenigo 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria La Peccerella da Serafina e Innocenzo Feleppa 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Angela Krisman in Ciacchi dai colleghi del figlio, sala montaggio Grandi Motori Trieste 45.000 pro Istituto fotoradioterapico di Firenze.

In memoria dei cari defunti da Carla Desilla 3.000 pro Istituto Rittmeyer e 3.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lodovico Lampe da Anita Rebeni 2.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Teresa ved. Palese dalla figlia Andreina e genero Giulio Fragiacomo 50.000, dalla figlia Vilma e genero Gigi Ortolani 10.000 pro Oratorio Salesiano; dalla figlia Mariuccia Palese 10.000 pro A.N.I.E.P.; dai nipoti Giuliana e Gaetano Lepori 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; dalla famiglia Giovanni Cossutta 5.000, dalla famiglia Ezio Cervia 5.000 pro Chiesa SS. Eufemia e Tecla (Grignano); da Zora e Giuseppe Pibrovec 4.000 pro Oratorio Salesiano.

In memoria di Alessandra Cesanelli ved. Bruni dal dott. Ferruccio Polacco 3.000 pro Pia Fondazione Scaramangà.

In memoria di Luciano Molinari da Maria ved. Mazzucato 5.000 pro Centro tumori Lovenati; da Argia e Giuseppe Hering 2.500 pro Centro tumori Lovenati; 2.500 pro Istituto Rittmeyer; 2.500 pro Unione it. lotta distrofia muscolare e 2.500 pro ECA.

In memoria di Maria Arneri ved. Palumbo da Olga e Ferdinando Arneri 5.000 pro Unione it. ciechi.

In memoria di Vittoria Asquini dalle famiglie Benedetti, Movia, Ottavi, Puspan e Zejn 15.000 pro CRI; da Libera e Mario Cirielli 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Renato Zambon da Carlo e Vera Wagner 20.000 pro Lega Tumori G. Manni - Comitato signore; da Claudio e Gianna de Polo 10.000 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo; da nonna Carla e Ida 5.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Ghisa Giacomelli 3.000 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo (lettino Carlo Giacomelli).

In memoria di Riccardo Carulli da Mimila e Nerio Cavazzoni 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Nerina Parovel dalla Libreria «Universitas» 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria dell'ing. Aldo Gazzetta dalle famiglie Duiz e Verbana 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carla Croci-Cavaliere (Bologna) dalla sorella Argia 2.000 pro Chiesa evangelica luterana.

In memoria di Antonia Buttignoni da Norma, Nevina e Renato 6.000 pro Centro tumori Lovenati e 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del maestro Enrico Massolino da Ada e fam. Bonetti 5.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Giulia Bonetta dai figli 8.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Scala da Gianfranco 5.000 pro Lega Nazionale e 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

Da S.M. 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

MOSTRE D'ARTE

## Espone alla Comunale Augusto Cernigoj

Alle 18 di domani, lunedì, 19, nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità sarà inaugurata una mostra di Augusto Cernigoj, che potrà essere visitata sino al 1.o febbraio prossimo con il seguente orario feriali 10-13 e 17-20; festivi 10-13.

## Una collettiva di sei pittori

Nella sala-studio di viale Ippodromo 2/2 dell'Associazione artistica regionale sarà inaugurata alle 18.30 di domani, lunedì, una «collettiva» di sei pittori.

Espongono Mario Bulfon, Ugo Dambrosi, Mariano Kravos, Sergio Micalesco e Carmelo Vranich.

La mostra resterà aperta fino al 29 prossimo nei giorni feriali dalle 10.30 alle 13 e dalle 18 alle 20.30; le domeniche e feste dalle 11 alle 13.

**I nuovi corsi di disegno,** pittura, nudo e incisione dell'Associazione artistica regionale s'inizieranno il 2 febbraio prossimo nella sala-studio di viale Ippodromo 2/2.



DIVERSE LE CARATTERISTICHE DELLE DUE ZONE MONTANE CONFINANTI

# Sul fronte turistico invernale la Carinzia non è un'avversaria

**Questo il concetto ribadito nella simpatica località di Bad Kleinkirchheim che ha cordialmente accolto un gruppo di rappresentanti della nostra regione**

*Bad Kleinkirchheim, una delle perle turistiche invernali (ma si fa onore anche d'estate) della Carinzia viene quest'anno messa più che mai in luce nella regione austriaca confinante con la nostra. Giorni fa un gruppo di responsabili del turismo e dirigenti di associazioni sportive del Friuli-Venezia Giulia è stato ospite di questa località e tutti si sono potuti rendere conto di quanto, assieme alla famosa Kanzel, essa può offrire dal punto di vista paesaggistico, dei servizi e degli impianti.*

*Bad Kleinkirchheim, centro molto grazioso e assai accogliente come tutto il Sud dell'Austria, è il principale centro sciistico della Carinzia, una vera e propria terrazza di neve e di sole, nel cuore della regione carinziana del Nock. Si tratta, inoltre d'una stazione termale di grande richiamo, per cui nel suo complesso risulta il luogo ideale per una vacanza sciistica anche per chi non sia intenzionato a fare dello sci l'unico scopo del proprio soggiorno.*

*Gli ospiti di Bad Kleinkirchheim possono disporre di 4500 posti letto in buoni alberghi, dotati di ogni comodità e non c'è praticamente differenza fra gli sciatori già esperti e i principianti, dato che in breve tempo le scuole di sci mettono in condizione anche i bambini di assimilare la migliore tecnica secondo il metodo austriaco di insegnamento. Tecnica che poi ci si può sbizzarrire ad affinare lungo i 50 chilometri di piste, su una superficie di 200 ettari, (che vengono battute durante la notte da cinque «gatti delle nevi») e che sono serviti da due sciovie doppie, due seggiovie e 14 skilift, con una portata di 13.000 persone all'ora, impianti con i quali vengono rese accessibili le discese a un'altezza di 2100 metri.*

*Sci e fondo possono essere alternati all'uso delle piste per pattinaggio o per slittino, o ancora a escursioni in slitta e a passeggiate lungo i 50 chilometri di sentieri, sgombri dalla neve; senza dimenticare ovviamente le cavalcate: cavalcare attraverso questo suggestivo paesaggio invernale o farsi trainare da cavalli su una slitta costituiscono un'esperienza davvero straordinaria.*

*Per finire, i campi di tennis e da ultimo, ma non certo per importanza, la sorgente termale che da oltre 500 anni continua a esercitare i suoi benefici effetti sui suoi frequentatori. Il modernissimo complesso termale comprende sauna, massaggi, attrezzatura per la terapia motorica, due piscine termali e una all'aperto, rispettivamente a 32,29 e 26 gradi di temperatura dell'acqua: ed è veramente singolare stare tra la neve, tutti intabarrati, e osservare i bagnanti, naturalmente i più coraggiosi, nuotare tranquilli nella piscina esterna, incorniciata dalla neve, magari dopo essersi ritemprati in quelle termali.*

*Ce n'è a sufficienza perché l'ente turistico carinziano intenda richiamare verso questa località il flusso turistico italiano, e segnatamente quello della nostra regione, già tradizionalmente gravitante verso quelle zone, e delle Tre Venezie. Secondo l'assessore al turismo del comune di Villaco non c'è alcuna intenzione di far concorrenza alle vicine località turistiche italiane; anzi fra le due regioni confinanti può essere impostata anche in questo settore una politica di proficua collaborazione. In sostanza, la montagna friulana è più bassa e con altre caratteristiche rispetto a quella carinziana, per cui chi si affaccia per la prima volta alla montagna può gravitare nella zona ad esempio di Tarvisio, per poi spostarsi verso la Kanzel o verso Bad Kleinkirchheim (raggiungibili dal confine in poco più di mezz'ora lungo la strada, la cui percorribilità è assicurata anche durante l'inverno o, da Villaco, con autobus o tassì).*

*Naturalmente questa azione di promozione turistica si inquadra in quella più vasta che tende a presentare la Carinzia nel quadro della tipica atmosfera di accogliente cordialità che, accanto alle strutture turistiche esistenti e ai servizi di cui sono dotati alberghi e pensioni, costituisce i pregi maggiori di questa regione dalla forte vocazione turistica, e che dal turismo invernale ed estivo spera di trarre sempre maggiori vantaggi.*

*La delegazione del Friuli-Venezia Giulia che si è recata in visita a Bad Kleinkirchheim, comprendeva fra gli altri il direttore del servizio regionale dei trasporti dott. Cassar, l'assessore al turismo di Lignano Di Girolamo, il comm. Aldo Ferrari, al cui ufficio viaggi si deve l'organizzazione della visita, anche nella prospettiva di un potenziamento dei collegamenti già in atto con la Kanzel, con altre località della Carinzia e dell'istituzione di una linea per Bad Kleinkirchheim, e una quarantina tra operatori turistici, dirigenti di società sportive e giornalisti.*

*E' stata ricevuta dall'assessore al turismo della regione carinziana dott. Ferrari Brunnenfeld, dal sindaco della località e da altri funzionari turistici, con il dott. Slama, direttore dell'ufficio turistico di Klagenfurt in qualità di accompagnatore ufficiale della comitiva. C'è stato uno scambio di doni e l'omaggio da parte del dott. Ferrari Brunnenfeld al comm. Aldo Ferrari di un artistico piatto d'argento, in riconoscimento della attività svolta ormai da tanti anni per favorire rapporti e scambi sempre più frequenti e proficui tra le due regioni.*

*Quindi la visita agli impianti e attrezzature sportive, la cena in un locale caratteristico e, il giorno successivo, una puntata alla Kanzel; prima della partenza per l'Italia, la colazione a Villaco, nel corso della quale l'assessore comunale al turismo, dopo aver sottolineato l'importanza che le autorità carinziane e austriache annettono al turismo proveniente dal Friuli-Venezia Giulia, anche nel quadro dei rapporti di amicizia e di stretta collaborazione esistenti tra le due regioni, ha rinnovato l'invito a tutti gli appassionati degli sport invernali e della montagna in genere a voler conoscere le località turistiche di confine. E non c'è dubbio che saranno in molti, chi per aver partecipato alla visita, chi per averne sentito parlare, ad accogliere l'invito, tanto che già si stanno organizzando gite per il periodo che ancora rimane della stagione invernale.*

**Giorgio Verbi**

L'assessore al turismo del Land Carinzia (a sinistra) consegna un dono ad Aldo Ferrari che si è prodigato per rendere sempre più cordiali e proficui i rapporti fra le due regioni

IL FALSO ALLARME DATO DA DUE STRANIERE

# Non un ottimo affare ma neppure una rapina

**Convinte di avere pagato troppo una giacca hanno fatto inseguire l'auto dei venditori**

La polizia di tutta la regione è stata messa in allarme da una denuncia per rapina: i fatti sono stati poi ridimensionati, e tutto si è risolto con la contestazione di una contravvenzione per commercio ambulante abusivo contro due persone.

Due jugoslave, Roza e Zdenka Boni, zia e nipote residenti a Zagabria, si sono rivolte alla Questura raccontando con voce concitata, d'essere state rapinate di 500 nuovi dinari (circa 19 mila lire), da due giovani.

Le straniere, nei pressi della pescheria, erano state avvicinate da due ambulanti, che avevano offerto loro in vendita giacche di finta pelle. Era stata intavolata una contrattazione: le due donne avrebbero voluto acquistare una giacca per ciascuna, offrendo per tutte e due una banconota da 500 dinari. Benché i due si esprimessero in croato (le due Boni non parlano l'italiano), sembra che fra le parti sia sorto un equivoco. Fatto si è che ad un certo momento uno dei due venditori prendeva la banconota da 500 dinari che Zdenka Boni teneva in mano, lasciando una sola delle giacche. I due partivano quindi con la loro automobile, targata Udine, ma le jugoslave facevano in tempo a rilevarne il numero e, convinte di essere state rapinate o per lo meno gabbate, si recavano in Questura a denunciare il fatto.

Esprimendosi un po' a parole ed un po' con i gesti, le due donne hanno dichiarato al maresciallo Selvi, dell'Ufficio servizi, di avere subito una rapina, fornendo al sottufficiale gli elementi per rintracciare l'auto «fuggitiva». L'allarme scattava e venivano subito disposti dei posti di blocco sulle principali strade della regione. Una pattuglia della «Stradale» bloccava a Cervignano la macchina ricercata, sulla quale c'erano due giovani. Costoro sono stati tradotti a Trieste e consegnati agli agenti della «Mobile».

Come s'è detto, la faccenda però è stata ben presto chiarita. I due venditori avevano cercato di far capire alle due che per 500 dinari nuovi avrebbero potuto cedere una sola giacca di finta pelle (fattura alla mano, hanno dimostrato che questa era costata loro diecimila lire), e ad un certo momento avevano preso la banconota che Zdenka Boni aveva in mano, lasciandole però la giacca. E in effetti, una giacca di finta pelle color tabacco era rimasta alla due donne. A carico dei venditori restava soltanto la contravvenzione relativa al commercio ambulante abusivo, in quanto i due non erano in possesso della relativa licenza. Così a tarda sera, i due sono stati rilasciati. Saranno, però, denunciati alla magistratura, ed il caso sarà discusso in pretura.



QUATTRO MESI E MEZZO A UNA DONNA PERSEGUITATA DALLA MALASORTE

# Le cose più grandi di lei

**Dopo il fallimento un'accusa per truffa si è aggiunta alle sue sventure**

Una donna sventurata e provata da troppi dolori al Tribunale penale, presieduto dal dott. Visalli e formato dai giudici dott. Giancotti e dott. Amodio, P.M. dott. d'Onofrio, cancelliere Bernazza. Si tratta di Italia Nargi ved. Lazzaro, 51 anni, via Soncini 20: qualche anno fa, suo marito fu colpito da una grave infermità che lo condusse alla morte, e per curarlo durante la malattia, ella spese tutti i propri averi tanto che il 23 novembre del 1971, con propria sentenza, il Tribunale dichiarò il fallimento del negozio di abbigliamento che essi avevano posseduto in viale Miramare.

Alla Nargi era rimasto un unico affetto, una figlia di dieci anni, ma la bambina rimase uccisa in un incidente stradale. Nella dolorosa vita di questa donna, si è inserito ora il processo, nel quale ella compare con l'imputazione di truffa. Poiché a carico della Nargi esiste anche un procedimento per bancarotta, il difensore, avv. Morgera, chiede e ottiene la riunione dei due episodi mentre il P. M. chiede che alla signora venga contestata anche la bancarotta documentale (non avrebbe tenuto regolarmente i libri contabili) e il Presidente procede alla contestazione.

L'accusa di truffa discende da una denuncia sporta nel 1971 da Elena Geremia, da Termini di Cassola, nel Vicentino, la quale informò la Squadra mobile che la Nargi avrebbe stipulato un atto di compravendita di preziosi con un suo agente, Benito Trevisan, impegnandosi di pagare la merce in cambiali. Secondo la denunciante, la signora avrebbe onorato soltanto tre effetti, lasciando che gli altri andassero in protesto. Il mancato pagamento avrebbe causato alla Geremia un danno di cinque milioni di lire circa. Al Tribunale, l'imputata racconta con voce di pianto che aveva intenzione di fare il proprio dovere ma di essere stata travolta dal destino. In merito al fallimento, la Nargi precisa che tutta la contabilità del negozio era stata tenuta da suo marito e che, alla sua morte, ella si trovò alle prese con cose più grandi di lei. Il P.M, chiede che l'imputata venga condannata complessivamente a un anno di reclusione e 120 mila lire di multa, il difensore avv. Morgera, sollecita che la pena venga contenuta nei minimi previsti dalla legge. Il Tribunale riconosce la Nargi colpevole e, unificate le due imputazioni e con le «generiche» dichiarate prevalenti sulle aggravanti contestate, le infligge quattro mesi e 15 giorni di reclusione e 45 mila lire di multa.

## Il nuovo direttivo del collegio ostetriche

Il nuovo direttivo del collegio delle ostetriche eletto per il triennio 1976-78 è così composto: presidente Pia Gregorat Zorzetta; vicepresidente Silvestra Terpin Pavoni, segretaria Romana Diotallevi Felice, tesoriera Alba Cerne, consigliere Anna Tait, Bruna Azzouz Fantini, Elda Zaverl Cozzi, sindaci effettivi Savina Prucar, Giovanna Volcic Bonin, Iolanda Lovrecich Franca, sindaco supplente Margherita Magarelli Cannalire.

**Il presidente del Consiglio regionale** Arnaldo Pittoni ha restituito la visita di cortesia al Commissario del Governo, prefetto Molinari.

# SCOLARI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

(Italfoto)

Gli allievi delle quinte classi della scuola «Ruggero Manna» hanno visitato, come avevamo annunciato, il Palazzo di giustizia. Li ha accolti il sostituto procuratore D'Onofrio; dopo una visita all'edificio, i giovani hanno sostato nell'aula dell'Assise, dove il presidente della Corte, Maltese, ha illustrato loro peculiarità e funzioni di questo grado dell'apparato giudiziario

ELETTI I DELEGATI

## L'ASSEMBLEA CONGRESSUALE SOCIALISTA

«Costruire l'alternativa socialista giorno per giorno»: questo è l'impegno emerso dall'assemblea provinciale del PSI convocata per dibattere le tesi del congresso nazionale e per eleggere i delegati al congresso regionale del partito.

Il dibattito, dopo un breve intervento del presidente dell'assemblea Pittoni, è stato introdotto da Lucio Ghersi, della segreteria provinciale, il quale ha sottolineato «l'importanza storica di questo congresso, che vede il partito per la prima volta unito dopo vent'anni. Il dibattito nelle sezioni — ha rilevato — è stato all'altezza della gravità del momento politico, complicato dalla crisi di governo».

«Il tema di fondo di questo congresso — ha detto Ghersi — è quello della costruzione dell'alternativa socialista, che pone l'esigenza dell'elaborazione di un programma socialista per il paese, tale da raccogliere attorno al PSI anche forze cattoliche e ceti medi, oltre il tradizionale elettorato popolare di sinistra. Ma la costruzione dell'alternativa impone anche il confronto con i due maggiori partiti italiani: la DC e il PCI».

«I comunisti sono — ha proseguito Ghersi — l'interlocutore principale per la stessa natura di classe, pur con differenze di valutazioni sulla politica internazionale ed i vivaci contrasti sui temi dei diritti civili e ora sulla crisi di governo. Alla base della costruzione dell'alternativa è il chiarimento di questi dissensi ed un riequilibrio delle forze all'interno della sinistra». Concludendo, Ghersi ha affrontato temi di politica locale esprimendo fra l'altro un giudizio negativo sulla soluzione data alla crisi regionale.

Al termine di un ampio dibattito, sono stati eletti i delegati al congresso regionale, che si terrà a Udine il 31 gennaio ed il 1.o febbraio; essi sono: Sabina Benedetti, Gianfranco Carbone, Saverio Giacchetti, Roberto Kervin, Livio Parente, Mauro Pittoni, Aldo Termin, Luciano Volk.

L'assemblea ha approvato un ordine del giorno riguardante i temi della tutela globale della minoranza etnica slovena da proporre al congresso nazionale del partito.

NEL BORGO TERESIANO E LUNGO LE RIVE

# HA BLOCCATO IL TRAFFICO LA PROTESTA DEI CAMION

**Gli autotrasportatori hanno voluto così richiamare l'attenzione delle autorità sui loro difficili problemi**

*Traffico in grave difficoltà, ieri mattina, in tutto il borgo teresiano e sulle rive, a causa dell'imponente corteo motorizzato con il quale gli autotrasportatori triestini, ai quali si sono aggiunti numerosi colleghi provenienti da altre località della regione, hanno inteso richiamare l'attenzione sui gravi problemi che affliggono la categoria.*

*Un'interminabile colonna, formata da una novantina di autocarri, da alcuni autosnodati e persino da un'autobotte, si è mossa poco dopo le 9 da Domio diretta verso il centro città. Il corteo ha percorso via Flavia, via Baiamonti, viale Campi Elisi e passeggio Sant'Andrea, immettendosi quindi sulle rive, fino a piazza della Libertà. Attorno alle 10, quando gli automezzi si trovavano appunto lungo le rive, il traffico è entrato letteralmente in crisi. Tre autoradio dei vigili urbani e otto motociclisti si sono dati da fare per sbrogliare i vari ingorghi che si sono venuti inevitabilmente a creare. Particolarmente critica la situazione in via Milano e nelle laterali, dove si sono formate lunghe colonne di automobili. Il traffico, già solitamente pesante nelle giornate di sabato, ha indubbiamente subìto notevoli intralci. La situazione è ritornata normale soltanto dopo le 11, quando il corteo degli autotrasportatori, ripercorse le rive in senso opposto, è ritornato verso la periferia per raggiungere Domio, dove alla fine si è sciolto.*

*Mentre la singolare marcia era ancora in corso, una delegazione di artigiani — guidata dal presidente dell'associazione di Trieste, Del Giusto, e della quale facevano parte anche il segretario, dott. Ciani, il presidente provinciale degli autotrasportatori Brizzi, e quello udinese, Mariotti — è stata ricevuta in Municipio dal sindaco Spaccini. Al sindaco i rappresentanti degli autotrasportatori hanno illustrato i problemi che affliggono la categoria, lamentando in particolare l'«eccessiva fiscalità» dei controlli operati dai vigili urbani. Ai problemi specifici — è stato fatto anche rilevare — si aggiungono quelli di carattere generale di tutti gli artigiani triestini, che nel caso particolare risultano vieppiù aggravati. Con il sindaco Spaccini è stato quindi concordato che, la prossima settimana, una delegazione di autotrasportatori ritornerà in Comune per discutere nel dettaglio i problemi della categoria.*

*Ieri mattina, dopo l'incontro in Municipio, la delegazione regionale, della quale facevano parte anche dirigenti di Gorizia, Pordenone e Udine, è stata ricevuta dal commissario di governo prefetto Molinari. All'attenzione del commissario sono stati soprattutto richiamati i pesanti riflessi sulla gestione delle imprese provocati dall'inasprimento dei controlli da parte degli organi preposti all'ordine pubblico, nonché dai tempi morti che raggiungono limiti insopportabili ai valichi confinari e nei porti. La delegazione ha anche sottolineato l'inadeguatezza della legge che regolamenta l'autotrasporto, ispirata a criteri da tempo superati sia negli altri paesi del MEC sia in Austria e Jugoslavia. Si è anche discusso delle difficoltà connesse con la RCA auto e con alcuni aspetti particolarmente sperequativi della riforma tributaria.*

*Una delegazione regionale della categoria avrà lunedì mattina un incontro con l'assessore regionale ai trasporti, Cocianni. E' stato sollecitato un incontro anche con l'assessore all'industria e commercio, Stopper.*

### Protesta per il «taglio» al bilancio di Muggia

La Giunta comunale di Muggia ha preso in esame la situazione venutasi a creare in seguito alla comunicazione da parte della commissione centrale per la finanza locale di ammettere a contributo per l'anno 1975 solamente 128 milioni 798 mila lire sul disavanzo economico, già autorizzato dai competenti organi della Regione Friuli-Venezia Giulia, di 395 milioni 728 mila lire.

In un comunicato la Giunta rileva la «gravità dell'atto compiuto dagli organi centrali dello Stato, che di fatto apporta un taglio di circa due terzi al deficit del bilancio '75, e si riserva ogni opportuna azione sia politica sia legale». La Giunta ha informato immediatamente del fatto i capigruppo consiliari, i quali, in una successiva riunione, hanno rilevato come il taglio effettuato a Roma venga a incidere su spese già sostenute dal Comune e ponga lo stesso nelle condizioni di non poter far fronte ai problemi della cittadinanza.

Venerdì si è riunito il comitato unitario per la difesa dell'economia muggesana per decidere le iniziative da prendere, ed ha aggiornato i lavori a martedì sera.

### Socialisti sulla crisi all'Auditorium

«I perché della crisi di governo»: su questo tema si terrà stamane una manifestazione pubblica all'Auditorium con inizio alle 10. Sull'argomento parlerà Giuseppe Tamburrano, membro del comitato centrale del Partito socialista e autore di diversi libri sui problemi della vita politica italiana. Dopo l'illustrazione da parte di Tamburrano delle motivazioni che hanno portato il Partito socialista a ritirare l'appoggio al governo Moro-La Malfa si aprirà un dibattito al quale sono state invitate le altre forze politiche.

### Cento «sì» e 68 «no» sul bilancio dell'ASCA

Si è svolta giovedì scorso, in una sala del deposito di via Broletto, l'assemblea straordinaria dell'ASCA-Acegat. Alla riunione erano presenti oltre trecento persone e i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali. Dopo la nomina del presidente dell'assemblea (cav. Bruno Facchettin), del segretario (Sergio Colonna), del coadiuvatore del presidente (Gianbattista Ermanis) il presidente dell'ASCA Jacobucci ha svolto la relazione morale. Hanno fatto seguito le relazioni finanziarie dell'amministratore-tesoriere Stock, dei revisori dei conti, Mosetti.

Dopo ampio e vivace dibattito con diversi interventi da parte di soci e dei rappresentanti sindacali il cav. Facchettin ha sottoposto all'approvazione dell'assemblea le relazioni morale e finanziarie e il bilancio: 100 i risultati favorevoli, 68 i contrari e 4 gli astenuti.

Sono state avanzate quindi due proposte per la conduzione attuale, provvisoria e straordinaria dell'ASCA: la nomina di un commissario, la nomina di una commissione composta dai rappresentanti sindacali. L'assemblea ha optato per la prima soluzione e all'unanimità il cav. Bruno Facchettin è stato nominato commissario con il compito di indire una consultazione generale sul futuro dell'ASCA-Acegat.

**La Provincia** ha indetto un concorso per titoli ed esami a un posto di segretario-ragioniere-economo d'Istituto tecnico. I candidati devono avere più di 18 anni e meno di 30 ed essere in possesso del diploma di ragioniere o di perito commerciale. Informazioni nella sede di via Geppa, 21.

# IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso con sporadiche precipitazioni che sulla Liguria e sulle Venezie potranno assumere carattere temporalesco. Banchi di nebbia saranno ancora presenti sulla Pianura Padana. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità in aumento con piogge sparse.

Temperatura: in diminuzione.

**Temperature minime e massime di ieri: Trieste 1, 6; Bolzano —5, 13; Verona —5, 2; Venezia 0, 5; Milano —2, 4; Torino —2, 1; Cuneo —4, 1; Genova 5, 12; Bologna —4, 1; Firenze —3, 8; Pisa —3, 10; Ancona 2, 7; Perugia 0, 6; Pescara 6, 12; Roma Nord —1, 13; Roma Fiumicino 0, 12; Roma Eur 1, 13; Campobasso —4, 4; Bari 5, 9; Napoli 3, 10; Potenza —4, 2; S. Maria di Leuca 4, 7; Catanzaro 2, 8; Reggio Calabria 1, 10; Messina 6, 10; Palermo 7, 10; Catania 1, 13; Alghero 2, 14; Cagliari 2, 14.**

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 2, 7; Atene 3, 5; Belgrado —7, 0; Beirut 8, 15; Berlino 1, 5; Bruxelles 0, 6; Buenos Aires 18, 32; Copenaghen —4, 2; Curitiba 20, 28; Francoforte 5, 7; Ginevra 2, 5; Helsinki —20, —18; Hongkong 13, 21; Honolulu 20, 25; Johannesburg 13, 17; Kiev —23, —15; Lisbona 5, 16; Londra 7, 9; Los Angeles 12, 30; Madrid —3, 14; Montreal —18, —6; Mosca —24, —19; New York —4, 6; Parigi 3, 8; Rio de Janeiro 22, 33; Seul —5, 0; Singapore 22, 30; Stoccolma —10, —5; Taipei 12, 19; Teheran 4, 10; Tel Aviv 8, 17; Tokio 0, 15; Vancouver —48, — 13.

Il «corteo» degli autotrasportatori che ieri mattina ha percorso le Rive (Italfoto)

# Cronache degli spettacoli

MARTEDÌ PROSSIMO NELLA SALA DEL CCA

## La Gioventù musicale presenta Claudio Giombi

Martedì 20 gennaio la Gioventù musicale offrirà ai propri soci una serata diversa e particolarmente stimolante. Protagonista Claudio Giombi, artista concittadino che può vantare la presenza sui maggiori palcoscenici del mondo e la collaborazione con i più importanti nomi del teatro musicale contemporaneo da von Karajan a Strehler, da Menotti a Malipiero, Dalla Piccola, Abbado... Ma l'interesse per Giombi comprende qualcosa di più, ed è la sua cordiale comunicativa di uomo e di interprete espressa nel rifiuto del tradizionale ruolo dell'artista lirico e nella ricerca di un nuovo rapporto con il pubblico.

All'insegna del dialogo dunque la presentazione delle sue interpretazioni più riuscite nell'incontro che avrà luogo alle 20.45 nella sala maggiore del CCA (via San Carlo 2) sotto gli auspici del sodalizio.

### Il violinista Ashkenasi alla Società dei concerti

Domani sera alle ore 21 per la Società dei concerti al Politeama Rossetti suonerà il violinista Shmuel Ashkenasi con il pianista Luis Battle Ibanez. Il programma dell'artista trentenne già calcolato uno dei più valenti interpreti del nostro tempo comprende la Sonata in fa K 376 di Mozart, la Sonata n. 2 di Bartok e composizioni di Dvorak, Bloch e Ravel.

### Claudio Noliani: folclore alla Sal

L'incontro del lunedì, alle ore 19, nelle sale del «Tommaseo», della Società artistico letteraria, è dedicato al musicologo e scrittore Claudio Noliani il quale parlerà della sua più recente fatica, quel volume «Cent'anni di canti triestini» che tanto successo e consensi sta riscuotendo. La simpatica figura del cultore di folclore e canto popolare verrà presentato dal maestro Fabio Vidali; nell'occasione verranno fatti sentire alcuni testi raccolti dalla viva voce del popolo. Alla serata sono invitati soci e quanti hanno interesse all'argomento.

### Danza classica per gli studenti

Al Teatro sloveno (via Petronio n. 4) è iniziato con buon successo il ciclo degli spettacoli di danza classica con il corpo di ballo del Teatro Verdi, promosso dallo stesso teatro per le scuole di Trieste. Sotto la guida del coreografo Alberto Moro, gli spettacoli presentano tre balletti su musiche di Bach, J. Strauss e Ciaikovski. Molto apprezzato lo sfarzo dei costumi e la vitalità che anima l'intero complesso.

Gli spettacoli proseguiranno domani (sempre con inizio alle ore 11.30) per gli studenti con lingua d'insegnamento slovena; mentre martedì, mercoledì e giovedì, nella stessa sede e sempre alla stessa ora, lo spettacolo verrà replicato per gli studenti con lingua d'insegnamento italiana.

Agli spettacoli si accede mediante invito da ritirarsi presso l'ufficio stampa del Teatro Verdi (tel. 31948 - Riva Tre Novembre, 1).

### Domani assemblea provinciale del Sasmi

Domani, nell'aula magna del liceo «Dante», si terrà l'assemblea provinciale del Sasmi, in preparazione del congresso nazionale per l'unificazione dei sindacati autonomi della scuola. L'assemblea inizierà alle 19 in prima convocazione e alle 19.15 in seconda convocazione. In chiusura saranno eletti i delegati di Trieste al congresso straordinario: saranno gli stessi per il congresso costituente che si terrà subito dopo.

### Domani sera manifestazione per la Spagna

Domani 19 gennaio, con inizio alle ore 20 avrà luogo l'attesa manifestazione di solidarietà con il popolo spagnolo in lotta per la libertà e la democrazia e per chiedere l'amnistia per i prigionieri politici spagnoli. La manifestazione, che si terrà nella sala dell'Auditorium in via Tor Bandena 6, è promossa dal Comitato di solidarietà con il popolo spagnolo, dall'Associazione italiana combattenti antifascisti di Spagna e dal Comitato unitario contro il fascismo e la repressione.

Alla manifestazione parteciperanno i dirigenti del movimento antifascista di Spagna, Santiago Alvarez e padre Ignacio, sacerdote. In sloveno parlerà l'assessore comunale di Sgonico, dott. Milos Budin. Presiederà l'on. Vittorio Vidali, comandante del V Reggimento della guerra di Spagna. Porterà la sua solidarietà anche il Coro partigiano triestino, che sotto la direzione del maestro prof. Oskar Kjuder, si esibirà in una serie di canti di lotta.

LA PROLUSIONE DI VITO LEVI AL CIRCOLO DELLA STAMPA

## Nel «Lohengrin» di Wagner solitudine senza redenzione

**L'opera rappresenta uno specchio dell'inappagamento sentito dall'autore**

Partendo dalle ragioni artistiche e storiche della fortuna dell'opera in Germania e successivamente in Italia, Vito Levi ha svolto al Circolo della Stampa un'approfondita e avvincente analisi del «Lohengrin». Come sempre, il musicologo concittadino (presentato al numerosissimo pubblico dal direttore artistico Raffaello de Banfield), ha offerto all'uditorio un quadro ideale della creatività wagneriana in uno dei suoi momenti decisivi, nonché un'efficacissima traccia per l'ascolto del dramma romantico del 1850, in scena al Comunale.

Premesso che il destino della creazione wagneriana è stato sempre d'imbattersi in una critica che lo osteggiava in misura proporzinale al suo grado di evoluzione, Vito Levi ha ricordato come il «Lohengrin» rappresenti il punto centrale di questa evoluzione e il suo primo vertice in campo drammatico-musicale.

A tale risultato Wagner perviene attraverso lo svolgimento di un tema fondamentale nella sensibilità romantica tedesca: quello dell'aspirazione divina all'umanità, il tema della creatura divina che tende ad esperire la condizione umana come l'Undine di La Motte-Fouqué e di Hoffmann o come il Hans Heiling di Marschner. A questo aspetto lumeggiato dall'oratore con ricchezza di osservazioni critiche, e nel quale si configura anche il «dramma della sconsolatezza» di Lohengrin, si accosta il motivo del «tabù», di quel «divieto» sul quale Wagner sviluppa una delle sue più geniali trame psicologiche.

Viene a mancare nel «Lohengrin», ha osservato Levi, il motivo della redenzione per amore o per morte, così profondamente radicato della sensibilità wagneriana; Elsa non è un'eroina, è una donna con tutta la sua debolezza di donna.

Dopo aver ricordato come nel «Lohengrin» s'individuino per consuetudine validissima, i preannunci del grande dramma musicale wagneriano, Vito Levi ha sottolineato come non i precorrimenti, bensì i valori dell'ispirazione facciano la bellezza dell'opera. La partitura vale dunque per se stessa, anche nella sua giovanile ingenuità e nella sua poetica freschezza. La struttura e i momenti lirico-drammatici dell'opera sono stati infine analizzati da Vito Levi nell'individuazione di tre componenti: quella «luminosa» legata alla figura del protagonista, quella «tenebrosa» espressa da Ortruda, e quella del colore storico-cavalleresco manifestata dalla corte di re Enrico.

Dopo aver precisato i caratteri del linguaggio musicale (dalla funzione «magnetica» della tonalità di la maggiore alla caratterizzazione strumentale dei protagonisti) Vito Levi ha concluso osservando come Wagner si sia immedesimato sempre, più o meno col protagonista: «Egli è un po' l'Olandese volante, molto di più Tannhauser e Tristano, e certamente, nel periodo di composizione del Lohengrin, periodo per lui d'inappagamento, di solitudine spirituale, trasfuse nella musica ispiratagli dal suo eroe la propria nostalgia dell'irraggiungibile». La conversazione del musicologo triestino ha ricevuto dall'uditorio un'autentica manifestaziane di stima.

# QUELLI DI NORMAN

«Norman ai tuoi ginocchi», la divertente commedia di Alan Ayckbourn debutterà, fuori abbonamento, al Politeama Rossetti martedì prossimo alle ore 20.30. Il cast, che vediamo nella foto, è formato da attori assai noti quali Corrado Pani, Umberto Orsini, Marina Malfatti, Ferruccio De Ceresa, Paola Pitagora e Valeria Valeri.

La regia è di Filippo Crivelli che a proposito del lavoro scrive nelle sue note: «Mettiamo un piccolo registratore in un angolo nascosto di casa nostra, magari in sala da pranzo o in salotto, e proviamo a registrare le nostre chiacchiere, i nostri dialoghi, le discussioni che facciamo a tavola durante la prima colazione o il pranzo serale oppure seduti sul divano sfogliando una rivista. E proviamo poi ad ascoltare queste registrazioni "segrete": scopriamo allora con stupore divertito quali punte esasperanti di rumori imprevedibili l'apparecchio ha fedelmente riprodotto e soprattutto quanto tutti noi, pur credendo di vivere nell'assoluta normalità, ci agitiamo eccessivamente e ci accorgeremo infine quanto tutti — per ripetere una battuta di Norman — sono ingolfati nella loro piccola vita personale».

«La chiave del triplice spettacolo — continua Crivelli — creato in collaborazione strettisima con gli attori è proprio questa: vorrei che il pubblico assistesse non visto ad una vicenda di poco conto, spiasse dal buco della serratura una storia di «vite private», dove sei personaggi legati l'uno all'altro da vincoli di strettissima parentela o da semplici rapporti di consuetudine, si dilaniano amorosamente con una crudeltà forse involontaria, vantando ciascuno affetti ed amicizie sacri ed eterni. Recitazione quindi di assoluta normalità, cioè vera, spicciola, con parole di tutti i giorni (come nella traduzione dall'inglese di Franca Valeri), parole però costellate di "punte", di "note acute" provocanti un'allegria che va oltre i confini della realtà quotidiana».

DA OGGI LE REPLICHE

### Hermin Esser sostituisce Giacomini

**Va in scena oggi alle ore 16 la seconda rappresentazione di «Lohengrin» di R. Wagner in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti. Il ruolo del protagonista, a causa dell'improvvisa indisposizione di ieri che ha colpito il tenore Giuseppe Giacomini, sarà sostenuto questo pomeriggio da Hermin Esser.**

**Dirigerà il maestro Giuseppe Patanè per la regia di Karl Heinz Krahl. Orchestra e Coro del Teatro Verdi, maestro del Coro Gaetano Riccitelli; maestri collaboratori al Coro Piero Maranzana e Gabriele Pisani.**

**Hermin Esser è un noto cantante wagneriano ed ha sostenuto il ruolo di «Tristano» l'anno scorso a Bologna. Naturalmente il tenore canterà l'opera nella versione originale tedesca.**



### STATO CIVILE

MORTI: De Bello Eugenia, anni 79; Taronna in Paglia Lucia, 72; Amodeo Valeria, 80; Romanello ved. Saia Maria, 76; Da Riz Ettore, 55; Dussi ved. Di Drusco Elisabetta, 77; Cosentino ved. Rapisardi Concettina, 83; Barovina Agostino, 61; Bassanese in Scomersich Giulia, 53; Ianderka ved. Simonetti Giovanna, 79.

NATI: 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Di Giorgio Luigi, portaletiere, con Fusillo Anna, casalinga; Morello Elvio, ferroviere, con Hlaca Zorislava, banconiera; Marii Mario, impiegato, con Gigante Iris, casalinga; Abrami Stelio, portuale, con Vendola Giovina, banconiera; Sandri Lucio, saldatore elettrico, con Gaetani Aurora, casalinga; Merzek Lucio, medico, con Coana Fulvia, dirigente d'azienda; Vona Giuseppe Antonio, tornitore, con Spettapesce Anna, studentessa; Khader Zuhair, architetto, con Gerini Adelma, commessa; Romano Peppino, impiegato, con Giannini Rosa, impiegata; Esposito Raffaele, guardia di finanza, con Boscaro Maria, commessa; Zanellato Ernesto, autista, con Dall'Arche Graziella, infermiera; Simeone Carmine, impiegato, con Nieddu Esterina, impiegata; Neddi Dario, operaio, con Sai Tiziana, impiegata; Corrente Fulvio, metalmeccanico, con Giurissich Marina, casalinga; Bradamante Bruno, impiegato, con Just Annick, casalinga; Delbello Giovanni, salumaio, con Mosetti Maria Pia, operaia; Iennaco Antonino, funzionario, con Marzi Silvana, casalinga.

N. 17/74 R.R. Cron. 6916

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE**

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 3 febbraio 1976 nella stanza 236, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile: 1/3 p. i. della P. T. 6696 di Trieste, con 84/1000 p. i. della P.T. 560 di Trieste (alloggio al I piano dela casa di via Diaz 10, con 2 anticamere, 6 camerette, 6 camere, 3 cucine, 5 corridoi, 4 gabinetti, 1 antigabinetto, 3 ripostigli, 2 terrazze e cantina a pianterreno) di proprietà di Franceschina Marina, al prezzo base di lire 10.000.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 300.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita il 25 per cento del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 10 dicembre 1975.

IL CANCELLIERE: F.to Chiarelli



# FERROVIE DELLO STATO

**CONCESSIONE PER LA VENDITA DI LIBRI, GIORNALI, RIVISTE, ARTICOLI DI CANCELLERIA E CARTOLERIA NELLE STAZIONI DELL'INTERA RETE FERROVIARIA**

Le Ferrovie dello Stato indicono una gara a licitazione privata per il riappalto della concessione relativa alla vendita di libri, giornali, riviste e articoli di cancelleria e cartoleria nelle stazioni dell'intera rete ferroviaria.

Le ditte interessate a tale riappalto possono prendere visione dell'apposito avviso o presso il Servizio Commerciale e del Traffico della Direzione Generale delle F. S. - Piazza della Croce Rossa - Roma, o presso gli Uffici Commerciali e del Traffico nelle località sedi di Direzione Compartimentale.

Le domande di ammissione alla predetta gara, compilate secondo le prescrizioni riportate nell'avviso di cui sopra, dovranno pervenire al Direttore del Servizio Commerciale e del Traffico delle Ferrovie dello Stato - Piazza della Croce Rossa - Roma, entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 1976.



# ORARIO FERROVIARIO

## STAZIONE CENTRALE

**TRIESTE C. VENEZIA ROMA MILANO - TORINO - GENOVA**

PARTENZE

6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.) - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.28 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi). Prosegue per S. Donà di P. dal 7-1-76 al 15-4 e dal 21-4 al 29-5.
6.55 D Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)
8.03 Ex Venezia S.L.
9.25 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.44 Ex *Direct Orient* - Venezia S.L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais - Monaco e Puttgarden (WL Atene-Parigi (1) - Istanbul-Parigi (2) cuccette II cl. Belgrado-Parigi)
10.54 L Portogruaro - Venezia S.L.
12.48 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia
17.18 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.30 R Mestre (senza fermate intermedie) Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste-Parigi; WL Venezia-Parigi; cuccette II cl. Belgrado-Parigi e Venezia-Parigi)
19.20 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste-Lecce)
22.25 Ex Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette di I e II cl. Trieste-Genova; WL e cuccette di II cl. Trieste-Torino) - Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl. Trieste-Roma)

ARRIVI

1.40 Ex Venezia S.L.
6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.20 L Portogruaro
7.48 Ex Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Genova-Trieste; WL e cuccette di II cl. Torino-Trieste) - Roma - Bologna - Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Roma-Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette Parigi-Trieste e Parigi-Belgrado) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette II cl. Lecce-Trieste)
11.05 R Milano - Mestre (Mestre-Trieste senza fermate intermedie (*)
12.13 Ex Venezia S.L.
13.42 D Venezia S.L. - Milano (via Mestre)
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.15 Ex Venezia S.L.
17.35 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.29 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.02 Ex *Direct Orient* - Calais - Parigi - Milano - Venezia S.L. - Puttgarden e Monaco (WL Parigi-Atene (3), Parigi-Istanbul (4); cuccette di II cl. Milano-Atene e Parigi-Belgrado)
19.16 L Portogruaro Venezia S.L. (WL Roma-Mosca tutti i giorni eccetto giovedì e sabato)
21.00 R Milano (via Mestre) - Roma
23.25 Ex Torino - Milano - Roma - go - Vienna (via Venezia S.L.) (*)
22.56 L Venezia S.L.

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Circola nei giorni di mercoledì e sabato
(2) Circola nei giorni di martedì e domenica
(3) Circola nei giorni di martedì e sabato
(4) Circola nei giorni di mercoledì e venerdì

**TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO STOCCARDA**

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Salisburgo
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine
13.55 Ex Udine - Calalzo (1)
14.05 D Udine - Carnia
14.28 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.55 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.15 D Udine
20.14 L Udine
20.52 D *Italien Oesterreich - Express* Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda
22.40 L Udine

(1) Si effettua nel giorno prefestivo dal 6-12-1975 al 18-3-1976

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.30 L Udine
7.56 D Sacile - Pordenone - Udine (soppresso nei giorni fest.)
8.47 L Udine
9.00 D *Oesterreich Italien Express* Stoccarda - Vienna - Tarvisio - Udine
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.03 L Udine
16.10 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine (nei giorni di sabato e festivi parte da Udine)
22.20 L Udine
22.47 D Vienna - Salisburgo - Tarvisio - Udine
23.43 Ex Calalzo - Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dall' 8-12-1975 al 21-3-1976, esclusi il 4-1-1976 e 19-3-1976

**TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO BUDAPEST - ATENE ISTANBUL - MOSCA**

PARTENZE

7.28 L Villa Opicina (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
10.29 Ex *Simplon Express* Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.35 L Villa Opicina - Lubiana (1).
19.00 D Villa Opicina - Lubiana, Zagabria - Belgrado (cuccette di II cl. per Belgrado) Si effettua nei giorni di sabato.
20.09 D *Direct Orient* Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul (WL Parigi-Atene (2) - Parigi-Istanbul (3) WL e cuccette II cl. Trieste-Belgrado - cuccette II cl. Parigi-Belgrado e Milano-Atene)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma-Mosca tutti i giorni eccetto giovedì e sabato)





# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.:

**LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste**
A Lire 50 per parola

**PULIZIA** appartamenti offresi privato. Telefonare mattinata 53657. 879 A

**LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte**
B Lire 150 per parola

**A. CERCASI** in centro domestica italiana preferibilmente senza bambini o altri impegni orario 9-17 oppure solo mattine, referenze controllabili. Scrivere età, indirizzo, referenze Publikompass, cassetta 4 C, 34100 Trieste. 1023 B

**CERCASI** a Venezia domestica stabile per famiglia tre persone adulte. Telefonare Gorizia n. 30020. 26 B

**CERCASI** per assistenza persona anziana sola donna stabile con dormire. 751787 lunedì. 966 B

**CERCASI** collaboratrice domestica tutti i giorni. Presentarsi lunedì mattina, Isoardi, Campo Marzio 4, tel. 68047. 154 B

**CERCASI** prestaservizi referenziata 3 mattine zona S. Giacomo, S. Giusto. Telefonare al mattino 746084. 1105 B

**CERCASI** prestaservizi 3-4 ore trisettimanali Commerciale alta. Telefonare 421911. 1052 B

**CERCO** anziana referenziata per governo appartamento con affittacamere. Telefonare dopo martedì al 36378. 913 B

**CONIUGI** soli cercano stabile referenziata zona Tribunale. Tel. 31578. 1121 B

**CONFORTEVOLE** alloggio affettuoso trattamento fraterno offrono anziani coniugi a distinta signora sessantenne condizioni speciali particolarmente vantaggiose risolverebbero tutti suo problemi. Scrivere Publikompass, cassetta 38 B, 34100 Trieste. 878 B

**FAMIGLIA** solamente tre adulti cerca stabile con dormire referenziata capace cucinare. Ottimo trattamento. Telefonare 730627. 943 B

**FAMIGLIA** cerca collaboratrice domestica capace referenziata ottimo trattamento e stipendio. Ore da stabilirsi. Tel. 752804. 189 B

**FAMIGLIA** cerca collaboratrice domestica capace referenziata ottimo trattamento e stipendio. Ore da stabilirsi. Tel. 421314. 188 B

**GOVERNANTE** referenziata libera impegni familiari cercasi collaborazione domestica presso medico quarantenne solo, trattamento primordine. Scrivere dettagliando: dottor Giorgio Caldarulo, via Circo 8, Milano. 7 B

**PERSONA** sola appartamento centrale moderno, tutti comfort, cerca donna tuttofare referenziata per servizio sabato domenica con pernottamento. Stipendio da concordare. Telefonare al 36555 Lager, Foro Ulpiano 2. 998 B

**PRESTASERVIZI** referenziata cercasi ore da combinarsi. Telefonare 36740 domenica 8.30-11 lunedì 17-19. 1016 B

**PRESTASERVIZI** cercasi due giorni la settimana, viale Miramare 307-1. Tel. 418330 1095 B

**PRESTASERVIZI** referenziata 8-16 posizione centrale cercasi. Telefonare 36456. 910 B

**PRESTASERVIZIO** cercasi ore da combinarsi. Telefonare 31309 ore 11-12. 1009 B

**SCAPOLO** italiano cerca per villa Costa Azzurra coppia referenziata per servizi domestici. Si offre elevato trattamento economico atmosfera giovanile e tutti comfort di vitto e alloggio. Telefonare Milano 6882551 ore ufficio. 918 B

**SIGNORA** offresi assistenza aiuto domestico persona sola ore da convenirsi. Tel. 741075. 00643 B

**IMPIEGO E LAVORO Richieste**
C Lire 50 per parola

**AUTISTA** cameriere ore continuative offresi. Passaporto 5771441-P fermo posta. 907 C

**BAMBINI** giovane signora con esperienza custodirebbe proprio domicilio a giornata piena o secondo accordo. Telefonare 75726, Monfalcone. 24 C

**CAPITANO** macchina patentato 32.enne cerca sistemazione a terra. Tel. 60215 - 771464, oppure scrivere a Publikompass, cassetta 4 C, 34100 Trieste. 1031 C

**CUOCO** capace offresi. Tel. 732347.

**DATTILOGRAFA** offresi per ufficio, studio o ambulatorio medico anche solo mezza giornata. Telefonare al 740639. 1002 C

**DATTILOGRAFA** offresi pomerigi. Scrivere a Publikompass, cassetta 12 C, 34100 Trieste. 1125 C

**DATTILOGRAFA** primo impiego offresi. Telefonare ore 13-14.30 al n. 911518. 1074 C

**DINAMICA** giovane diplomata conoscenza lingue dattilografia offresi anche mezza giornata. Tel. 36339.

**DIPLOMATA** buona conoscenza inglese francese dattilografia superato test IBM programmatori lavoro adeguato offresi. Tel. 724585. 00563 C

**DIPLOMATA** buona conoscenza inglese francese dattilografia superato test IBM programmatore lavoro adeguato offresi. Tel. 724585.

**DIPLOMATA** ragioniera cerca primo impiego. Tel. 792964. 834 C

**DIPLOMATA** ragioniera primo impiego offresi. Telefonare 816936. 1000 C

**DIPLOMATO** radiotecnico militassolto patente B occuperebbesi adeguatamente esperienza ricetrasmettitore. Scrivere Publikompass, cassetta 13 B, 34100 Trieste. 586 C

**DOPOLAVORISTA** geometra giovane libero mezza giornata offresi qualsiasi impiego. Tel. 32525. 891 C

**GEOMETRA** offresi per lavori anche saltuari solo pomeriggi. Telefonare 764693. 945 C

**GEOMETRA** pluriennale esperienza offre collaborazione part-time a studio o impresa, lavori ufficio. Scrivere a Publikompass, cassetta 50 B, 34100 Trieste. 1006 C

**IMPIEGATA** esperienza triennale offresi. Telefonare al 231393 ore 9-16. 676 C

**ISPETTORE** qualificato sorveglianza, collaudi navali terrestri, legnami, trasporti, esamina serie proposte conoscenza inglese, francese. Scrivere a Publikompass, cassetta 44 34100 Trieste. 985

**MECCANOGRAFICO** esperienza decennale diversificata esaminerebbe offerta conduzione centro elettronico anche pluriaziendale. Scrivere Cassetta PK n. 22-B, Trieste.

**NEODIPLOMATA** offresi lavoro decoroso primo impiego. Telefonare pomeriggio al 910483.

**OFFRESI** pensionato con patente per servizio pubblico o privato Tel. 815422.

**PERITO** elettrotecnico 6 anni esperienza direzione lavori in cantieri anche esteri, collaudi, montaggio macchine automatiche, automatismi in genere, progettazione parte elettrica esaminarebbe proposte. Scrivere a Publikompass, cassetta 47 B, 34100 Trieste.

**PERITO** metalmeccanico militesente patente B dattilografo primo impiego offresi. Tel. 815993.

Continua in 10.a pagina

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

**Florinda 2ª**

Telefoto Ansa

Roma — Dal Brasile una nuova Florinda Bolkan? L'attrice brasiliana Glaucia Caldas, 24 anni, eletta Miss Brasil nel 1973, è giunta in Italia per la parte di protagonista nel suo primo film italiano. «Spero di aver il successo della Bolkan», ha dichiarato

## MONICA VITTI SI ARRABBIA

# Basta il tirassegno contro le attrici!

**Né sexy-confessioni né frasi volgari**
**Solo malcostume di certo giornalismo**

*Roma, 17*

*Monica Vitti, che attualmente sta interpretando il film «Mimi Bluette, fiore del mio giardino» di Carlo Di Palma, ha reso noto di non aver mai fatto le dichiarazioni che le sono state attribuite da un settimanale milanese sulla sua vita sentimentale.*

*«Sul settimanale "Oggi" è comparsa — ha affermato l'attrice — sotto una titolazione di per sé già sintomatica, sul cui buon gusto lascio i lettori giudicare, una mia pretesa intervista con lo scrittore Nantas Salvalaggio, in cui mi vengono attribuite, tra virgolette, dichiarazioni che, non solo non mi son mai sognata di rilasciare, ma che offendono gravemente la mia reputazione. La conversazione da me effettivamente avuta con Nantas Salvalaggio si è svolta su un tono ben diverso da quello risultante dalla intervista».*

*«Salvalaggio mi aveva detto che voleva incontrarmi per parlare di un libro che doveva scrivere per Rizzoli sulle "emozioni spirituali" di alcuni personaggi contemporanei tra i più noti — ha proseguito Monica Vitti —. L'ho ricevuto a questo scopo, e durante la conversazione, che non ha mai toccato argomenti privati o della mia vita intima (dei quali come è noto non ho l'abitudine di parlare), mi ha accennato che ne avrebbe fatto un articolo su "Oggi" senza dirmi che faceva parte di una rubrica di carattere scandalistico. Quando ho letto sul settimanale la prima intervista di un'attrice e si annunciavano per i prossimi numeri alcune mie sexy-confessioni, ho capito di essere stata ingannata e ho cercato in tutti i modi di evitare la pubblicazione, ma inutilmente!».*

*«L'articolo che mi riguarda falsa completamente il senso della conversazione che ho avuta con il giornalista. Mi si attribuiscono infatti frasi volgari e lontanissime dal mio modo di essere — ha concluso l'attrice —. La cosa mi offende e mi indigna non solo per ragioni personali facilmente intuibili, ma perché un tale modo di fare del giornalismo ha dietro di sé un malcostume, fin troppo conosciuto, e la medioevale idea che una donna, in quanto non sposata e attrice, possa essere colpita e offesa liberamente. Attribuire ad una persona frasi che non si è mai sognata di dire è offendere la sua dignità, falsandone la personalità. Io non sopporto più, come non lo sopporterebbe nessuna donna oggi, una così ingiustificata mancanza di rispetto». (Ansa)*

## Sergio Leone sceglie Parigi

Parigi, 17

Il regista italiano Sergio Leone, creatore del western all'italiana, ha deciso di trasferirsi definitivamente a Parigi: è lo stesso Leone ad affermarlo in una intervista al giornale «France-Soir».

«Amo Parigi e ho deciso di non lasciarla più. Parigi è una "fille de joie" come Roma, ma con in più la classe e il senso del mistero», dice il regista, che ha comperato in questi giorni un enorme appartamento in «Avenue Foch», la strada dei miliardari, dove si trova anche la casa di Onassis, dei Rotchschild e di Maria Callas. (Ansa)

Luigi Zampa, Gillo Pontecorvo, Sergio Amidei, Nanni Loy e Ira Furstenberg sono partiti per Bruxelles per presenziare il Festival internazionale cinematografico ove verrà presentato il film di Bolognini «Per le antiche scale». La manifestazione si concluderà stasera con un «gala» denominato «Notte del cinema» a favore dell'Unicef.

# TEATRI E CINEMATOGRAFI



**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione lirica 1975-76. Oggi alle ore 16 seconda rappresentazione (turno D) di «Lohengrin» di R. Wagner. Direttore G. Patanè, regia K. H. Krahl. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione lirica 1975-76. Sabato 24 alle ore 18 terza rappresentazione (turno S) di «Lohengrin» di R. Wagner. Direttore Giuseppe Patanè, regia Karl H. Krahl.

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Ore 16 turno II.a domenica la Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti presenta «Il processo» di Kafka - Ripellino. Quarto spettacolo in abbonamento. Ultimo giorno.

**TEATRO STABILE - AUDITORIUM.** Ore 16 turno II.a domenica «Anatol» di A. Schnitzler. Terzo spettacolo in abbonamento. Ultimo giorno.

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Da martedì 20, fuori abbonamento «Norman ai tuoi ginocchi». Prevendita e prenotazioni da oggi per le repliche sino al 22 gennaio presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Abbonati sconto del 30% le prime due repliche, 20% alle successive.

**TEATRO STABILE - RASSEGNA AUDITORIUM.** Da giovedì 22 «Appuntamento con la signorina Celeste». Prevendita da oggi per tutte le repliche, Abbonati sconto 30% alle prime due repliche, 20% alle successive. Valgono i tagliandi della Rassegna Auditorium in vendita presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

**TEATRO CRISTALLO.** Lunedì 19 gennaio ore 16.30 e 20.30: Concerto degli «Area». Ingresso L. 1.500 interi, L. 1.000 ridotti.

**LA CAPPELLA** (via Franca 17, tel. 61668). Rassegna Cinema Novo Brasiliano. Ore 19 e 21.30: «Vidas Secas» (1964) di Nelson Pereira Los Santos.

**ARISTON - I.N.C.** (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «Il fratello» di Massimo Mida. Technicolor con Riccardo Cucciolla, Lidia Bernarek e Gigi Ballista. Ultimo giorno.

**ARISTON.** Oggi mattinata con l' allegro e avventuroso technicolor di Walt Disney: «Toby Tyler» magnificamente interpretato dal piccolo Toby e il suo scimpanzè Mister Stubbs. Ingresso L. 300.

**EDEN.** 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.15: «L'infermiera». Questa è la storia originale di una famiglia veneta, semplice e timorata di Dio, ma... un giorno arrivò l'infermiera. Un film con Ursula Andress e Duilio Del Prete in technicolor. V.m. 18 anni. Vietate le tessere.

**EXCELSIOR.** 15, 16.40, 18.30, 20.30, 22.15: Edwige Fenech, Carrol Baker, Renzo Montagnani e Ray Lovelock in «La moglie vergine». Tassativamente v.m. 18 anni.

**EXCELSIOR.** Oggi ore 10 e 11.30: «Il gigante buono». Avvincente storia di un orso. **FENICE.** Eccezionalmente oggi ore 9 e 10.30: «Li chiamavano i 3 moschettieri invece erano quattro». Un film avventuroso. Ingresso L. 300.

**FENICE.** 13.30, 15.40, 17.50, 20, 22.15. Il più grande successo di pubblico e di critica della presente stagione cinematografica: «Lo squalo» con Roy Scheider, Robert Shaw e Richard Dreyfuss. Il film è per tutti.

**FILODRAMMATICO.** 15, ult. 22: «Voglie pazze desideri... notti di piaceri». Technicolor con D. Reading. Sever. v.m. 18 anni.

**GRATTACIELO.** (Sala riscaldata). 14. Seconda settimana di travolgente successo: «L'anatra all'arancia». Monica Vitti, Barbara Bouchet, Ugo Tognazzi, J. Richardson. Spettacolare technicolor Cineriz. Non vietato.

**MIGNON.** L'elegante e moderno cinema del viale XX Settembre — 14.30, ult. 22.15: «Mean Streets. Domenica in chiesa, lunedì all'inferno». Technicolor con Robert De Niro (Oscar 1975). V.m. 14 anni. Terza settimana.

**NAZIONALE.** 13.40, 15.50, 18, 20.10, 22.30. Il più grande successo di pubblico e di critica della presente stagione cinematografica: «Lo squalo» con Roy Scheider, Robert Shaw e Richard Dreyfuss. Il film è per tutti.

**RITZ.** 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Emmanuelle nera» con Karin Schubert. Technicolor. V.m. 18 anni.

**AURORA.** 15.30. IV settimana. A richiesta proseguono le repliche di uno dei più grandi successi del momento: «Amici miei» con U. Tognazzi, G. Moschin e P. Noiret. Technicolor. V.m. 14 anni.

**CAPITOL.** 15.30. F. Testi e R. Schneider in un drammatico technicolor Cineriz: «L'importante è amare». V.m.18 anni.

**CRISTALLO.** 15. A eccezionale richiesta proseguono le repliche dell' ultimo film di D. Argento: «Profondo rosso» con D. Hemmings. Uno straordinario «thrilling» da vedere dall'inizio. Technicolor. V.m. 14 anni.

**MODERNO** (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15: «Profezia di un delitto» con Franco Nero, Stefania Sandrelli e Gert Fröbe. Technicolor. V.m. 14 anni.

**IMPERO.** 15: Walt Disney presenta «L'isola sul tetto del mondo». Un meraviglioso technicolor d'avventura. Segue: «Buon compleanno Paperino». **VITTORIO VENETO.** 14. Technicolor. Giancarlo Giannini, Catherine Deneuve sono i fratelli Murri in un film di Mauro Bolognini. «Fatti di gente perbene» e con F. Rey, Tina Aumont. C. Pani.

**ABBAZIA.** 14.30: «Giubbe rosse». Una spettacolare avventura nel regno delle nevi e dei lupi. Technicolor con F. Testi e R. Cestiè.

**ALCIONE** (tel. 796162). 14: «Paolo Barca maestro elementare, praticamente nudista». Renato Pozzetto nella sua più divertente interpretazione. Technicolor. V.m. 14 anni.

**ALDEBARAN.** 15: «Mack: il marciapiede della violenza». Colori con Don Gordon. V.m. 18 anni.

**ASTRA.** 15: «La pantera rosa colpisce ancora» con Peter Sellers, Christopher Plummer. Technicolor per tutti.

**IDEALE.** 15. Technicolor: «Esecutore oltre la legge». Alain Delon, Mireille Darc, Claude Brasseur. Capolavoro.

**RADIO.** 14.30: «Fantozzi». Il grande successo di Paolo Villaggio nella parte di Fantozzi e Fracchia. Colori.

**LUMIERE.** 14, ult. 21: «La stangata». Il film dei 7 Oscar con Paul Newman e Robert Redford.

**SERVOLA.** (Autobus 29). 15, ult. 21. Vittorio Gassman, Agostina Belli e Alessandro Momo in «Profumo di donna». Scopecolor. Successo.

**SAN GIOVANNI.** 15, ult. 21.30: «Le avventure di Pinocchio» con Nino Manfredi, Gina Lollobrigida, Andrea Balestri, Franco Franchi. Technicolor.

### MUGGIA

**VERDI.** 15: «Fantozzi». Il film campione per incasso e divertimento con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro e Gigi Reder. Technicolor per tutti.

**VOLTA.** 15: «10 secondi per fuggire», con Charles Bronson, Jill Ireland e Raudi Quaid. Technicolor. Un capolavoro senza precedenti.

### UDINE

**ARISTON.** 15.30: «Un fratello minore di Sherlock Holmes»

**CAPITOL.** 15.30: «Il vento e il leone».

**CENTRALE.** 15.30: «Amore e guerra».

**ODEON.** 15.30: «Una sera c'incontrammo».

**CRISTALLO.** 15.30: «I peccati di gioventù». V.m. 18 anni.

**DIANA.** 18: «La prova d'amore». V.m. 18 anni.

**PUCCINI.** 15.30: «Emmanuelle nera» V.m. 18 anni.

### GORIZIA

**MODERNISSIMO - I.N.C.** 14.20 - 22: «Stardust» (Polvere di stelle) con D. Essex, K. Moon e A. Faith. Colori. V.m. 14 anni.

**CORSO.** 15 - 22: «Africa Express» con U. Andress e G. Gemma. Scope a colori

**VERDI.** 14.45 - 22: «Frau Marlene» con R. Schneider e P. Noiret. Colori. V.m. 14 anni.

**CENTRALE.** 15 - 21.30: «Gli scassinatori» con J. P. Belmondo e O. Sharif. Colori. Scope.

**VITTORIA.** 15 - 22: «Per le antiche scale» con M. Mastroianni e B. Bouchet. Colori. V.m. 14 anni.

**STELLA MATUTINA.** 14.30: «Trader Horn, il cavaliere bianco», con H. Carey, E. Booth e O. Golden. Colori.

**SAN GIORGIO** (Lucinico) 18.15 - 20: «Lo chiamavano Trinità», con T. Hill e B. Spencer. Colori.

### MONFALCONE

**EXCELSIOR.** 14: «Rollerball», con James Caan e Pamela Senshley. A colori.

**PRINCIPE.** 14: «Detective Harper: acqua alla gola» con Paul Newman e Joanne Woodward. A colori.

**SAN MICHELE.** 14: «Dirki, un piccolo grande eroe» con Dirkie Hayes. A colori.

**MARCELLIANA.** 14.30: «4 bassotti per 1 danese» con Dean Jones e Suzanne Pleshette. A colori.

### STARANZANO

**EDISON.** 14: «Paperino & Company». Cartoni animati di Walt Disney a colori.

### CORMONS

**ITALIA.** 15 - 21.30: «Perché si uccide un magistrato», con F. Nero e F. Fabian.

### GRADISCA

**COMUNALE.** 15 - 21.30: «Profumo di donna» con V. Gassman, A. Belli e A. Momo

**EDEN.** 15 - 21.30: «Grazie nonna» con E. Fenech e G. Fioravanti.

### CERVIGNANO

**NUOVO.** «Amici miei» con M. Vitti e U. Tognazzi.

### RONCHI

**RIO.** «I cannoni di San Sebastiano».

**EXCELSIOR.** «Il viaggio fantastico di Sinbad».

### PALMANOVA

**ITALIA.** «La peccatrice».

**GARIBALDI.** «Buttiglione diventa capo del servizio segreto».

### GEMONA

**SOCIALE.** «Due cuori e una cappella».

### TARCENTO

**MARGHERITA.** «Di che segno sei?».

### SAN DANIELE

**T. CICONI.** «Salvo D'Acquisto».

### CASARSA

**ROMA.** «La sbandata».



## RISTORANTI E RITROVI



## Manuale contro i tagli

Hollywood, 17

Per la prima volta nella storia del cinema due minacce di ritirare il proprio nome dai titoli di testa di un film si sono scontrate impedendo al produttore ogni mossa.

E' accaduto con la versione cinematografica di «The man in the glass booth», un dramma dello scrittore (e attore cinematografico) Robert Shaw, basato vagamente sul processo contro il criminale nazista Adolf Eichmann.

L'autore del lavoro teatrale ha dichiarato «irriconoscibile» il suo dramma, così come viene visto nel film e ha minacciato il produttore, Ely Landau, di far ritirare il suo nome dai titoli di testa se questi non avesse tolto tutte le sequenze, a suo giudizio, «anticattoliche» e «antisemite».

Landau era disposto a fare i suddetti tagli ma con una mossa altrettanto improvvisa, lo sceneggiatore e il regista del film, Edward Anhalt e Arthur Hiller hanno proibito al produttore di cambiare il film di una virgola. L'attore principale, l' austriaco Maximilian Schell, è d'accordo con loro.

Landau si è visto così minacciato di rimanere senza nomi nei titoli di testa e secondo Anhalt «ha cominciato ad avere paura del film. Credeva che il film fosse anticattolico e antisemita allo stesso tempo. Voleva tagliare dei riferimenti corrosivi verso la Chiesa e verso gli ebrei».

Secondo Anhalt, il film mostrato a una comunità gesuitica non trovò rimproveri di nessuna specie; anzi, ha affermato lo sceneggiatore, il lavoro è stato considerato dai sacerdoti della facoltà di Loyala-Marymount come «altamente religioso».



## QUESTA SERA SUL VIDEO

# Il ritorno di Tarzan

«Lo sport» — Oggi è di scena, per la Coppa del Mondo maschile di sci, lo slalom gigante che si disputa a Morzine-Avoriz. Il collegamento con la località francese andrà in onda, sul secondo programma dalle 9.25 alle 10.30 e dalle 14.05 alle 14.40. Per lo sport saranno inoltre trasmesse le consuete rubriche: «Novantesimo minuto» (Tv-1, ore 17.15), la cronaca registrata di un tempo di una partita (Tv-1 ore 19 e Tv-2 ore 18.15) e «La domenica sportiva» (Tv-1 ore 21.25).

* * *

«... E le stelle stanno a guardare» (Tv-1 ore 15) — Secondo appuntamento, oggi, con il famoso romanzo di Cronin e con tutti i personaggi che fin dalla puntata precedente hanno attirato l'attenzione dei telespettatori. David Fenwick ha lasciato la miniera, è diventato un maestro delle scuole elementari e si trasferisce in un vicino paese. Qui ritrova Joe Golan che nel frattempo ha abbandonato Jenny. La ragazza, sciocca e superficiale accetta di sposare David che si è innamorato di lei. Jenny, non piace alla mamma di David, Martha, una donna dai rigidi principi, dedita soltanto alla casa, al marito e ai figli. La moglie paralitica di Arthur Barrs, il proprietario cinico ed egoista della miniera, muore: un avvenimento, questo che rende ancor più tesi i rapporti fra Barrs e i suoi figli, che vedono il padre quale veramente è, un uomo egoista. Gli interpreti principali sono Orsa Maria Guerrini, Adalberto Maria Merli, Anna Maria Guarnieri, Giancarlo Giannini, Loretta Goggi, Enzo Tarscio, Anna Miserocchi, Andrea Checchi, Scilla Gabel.

* * *

«Tarzan contro i mostri» (Tv-1 ore 17.45) — Ritorna stasera, sul piccolo schermo, il più famoso di tutti i Tarzan del cinema; Johnny Weissmuller campione olimpionico di nuoto che lasciò le piscine per trasformarsi in un molto credibile uomo delle foreste. «Tarzan contro i mostri» porta la data del 1943: è quindi, questo uno degli ultimi film di Weissmuller - Tarzan. Accompagnato dal figlio adottivo e dalla fedele Cita, Tarzan si reca alla vicina città per portare un rimedio, che si estrae da certe piante tropicali, contro la febbre. Nel viaggio si unisce a lui una giovane che ha un messaggio segreto per il principe Selim. A questo punto le avventure si susseguono con rapidità: Tarzan viene arrestato, la giovane condannata all'impiccagione, Tarzan fugge, la ragazza che andrà a vivere con lui nella giungla è infine liberata.

* * *

«Sandokan» (Tv-1, ore 20.30) — La caccia alla tigre raggiunge il suo culmine: Tremal Naik la uccide a viso aperto; ma un'altra tigre, sbucata all'improvviso fa imbizzarrire il cavallo di Marianna che sbalza di sella la ragazza. Sandokan uccide la tigre: è a questo punto che Fitzgerald riconosce Sandokan e tenta di ucciderlo. Lo salverà Tremal Naik aiutandolo nella fuga.

Nel villaggio vicino Sandokan viene messo al corrente dello sbarco di Yanez che, con alcuni tigrotti, è venuto a cercarlo. Nel frattempo Fitzgerald confida il suo amore a Marianna, ma la ragazza, indecisa, va a chiedere consiglio a un santone che vive nel bosco. Qui incontra Sandokan: i due decidono di raggiungere Yanez, il quale fa in modo che possano trovare rifugio sul Praho che aspetta al largo. Sul cammino dell'imbarcazione appare un incrociatore britannico: prima che l'impari lotta si accenda, Sandokan, per salvare la vita a Marianna, decide di arrendersi.

* * *

«Settimo giorno» (Tv-2, ore 22) — Come di consueto, va in onda stasera questo settimanale di attualità, a cura di Francesca Sanvitale.

# I programmi RAI-TV

## PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23.

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamani; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da...; 11.30: Il circolo dei genitori; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Vetrina di Hit Parade; 16.50: Di a da in con su per tra fra; 18: Concerto operistico; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno; 21.15: Le nostre orchestre di musica leggera; 22: Lo specchio magico; 22.40: Concerto di R. Zanettovich e D. De Rosa; 23: I programmi della settimana - Buonanotte.

## SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30.

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con G. Giuliani, R. Murolo e H. Alpert; 8.40: Dieci, ma non li dimostra; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film jockey; 13: Il gambero; 13.35: Il distintissimo; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17.45: Radiodiscoteca; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano - Opera '76; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Complessi alla ribalta; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

## TERZO PROGRAMMA

8.30: Zubin Mehta; 10.05: L'utopia della fantaletteratura; 10.35: La settimana di Mozart; 11.35: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di scena; 13: Intermezzo; 14: Folklore; 14.25: Concerto di V. Tretiakov, M.G. Erokhin e L. Kurakova; 15.30: Sul Chimboraro; 16.40: Antologia di interpreti; 18.10: Lo shick del futuro; 18.40: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Una grande pianista: C. Farner; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.40: Musica fuori schema.

## LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Complesso «Silvio Donati Jazz Group» - indi: Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello Spirito; 10: S. Messa; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il Fogolar; 19.30: Il Gazzettino con lo sport della domenica.

## Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Fra storia e leggenda: «Nicoleto al castel de Orsera»; indi: Motivi popolari istriani.

## Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie prego; 9.15: Galbucci; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: 15' con la Edig Galletti; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Kemada canzoni; 11.30: Le canzoni più della settimana; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 14: Disco più, disco meno; 14.30: Notiziario; 14.40: Intermezzo; 14.45: La Vera Romagna; 15: Il trio Walter Wanderley; 15.15: Esplosione bbeat; 16: Quattro passi; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21: Radioscena; 21.45: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

## TV NAZIONALE

- *11.00 Santa messa e «Domenica ore 12».*
- *12.15 «A - Come agricoltura».*
- *12.55 «Oggi disegni animati».*
- *13.25 Il tempo in Italia.*
- *13.30 Telegiornale.*
- *14.00 L'ospite delle 2: «L'operetta».*
- *15.00 «...E le stelle stanno a guardare», di A.J. Cronin; con Andrea Checchi, Loretta Goggi; 2.a puntata.*

**PER I PIU' PICCINI**

- *16.20 «Colpo d'occhio sugli animali».*
- *16.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.*
- *17.00 Segnale orario - Telegiornale.*
- *17.15 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.*

**LA TV DEI RAGAZZI**

- *17.45 «Tarzan contro i mostri», con J. Weissmüller.*
- *— Segnale orario.*
- *19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.*
- *— Che tempo fa.*
- *20.00 Telegiornale - Carosello.*
- *20.30 «Sandokan» di Emilio Salgari; 3.o episodio.*
- *21.35 La domenica sportiva.*
- *22.45 Telegiornale - Che tempo fa.*

## TV SECONDO

- *9.25 e 14.05: Morzine-Avoriaz (Francia) - Coppa del mondo, slalom gigante maschile.*
- *18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.*
- *19.00 «Non tocchiamo quel tasto», spettacolo musicale.*
- *19.50 Telegiornale sport.*
- *20.00 «Ore 20», a cura di Bruno Modugno.*
- *20.30 Segnale orario - Telegiornale.*
- *21.00 «Se...», nuovi personaggi dello spettacolo.*
- *22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.*
- *22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.*

## TV Capodistria (a colori)

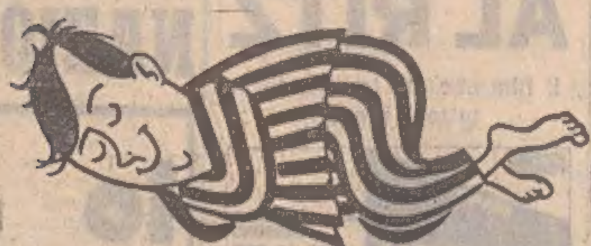
19.25: Telesport - Storia delle Olimpiadi invernali; 20: Canale 27 - programmi della settimana; 20.15: «Notti calde a Tokio», film; 21.50: «Gli amori di Napoleone: Maria Luisa»; 22.40: Pallacanestro: Lokomotiva-Rabotnicki.

## TV Lubiana

8.20: Notiziario; 8.25: Teleromanzo a puntate; 9: Documentario; 10.15: 625: La TV e gli spettatori; 10.50: TV per i bambini; 11.20: Mosaico; 11.25: TV per gli agricoltori; 12.15: Notiziario; 13.45: TV per i ragazzi; 14.20: Storia delle Olimpiadi invernali; 14.50: Notiziario; 14.55: Pallacanestro: Lokomotiva-Rabotnicki; 16.20: Teleromanzo a puntate; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: Teleromanzo a puntate; 21.15: Documentario; 21.55: Rassegna sportiva; 22.15: Telegiornale.

## TV Zagabria

10.30: TV per i bambini; 11.30: TV per gli agricoltori; 12.15: Jugoslavia, buon giorno; 13: Documentario; 14: Domenica pomeriggio; 18.30: «Janosik», telefilm; 20.05: «Il rapimento del maggiore», della serie «Fuochi sul Kapela»; 21.05: Documentario; 21.55: Rassegna sportiva.



**CASA DEL MATERASSO**

NEGOZIO «T CLUB»

*nel nostro* **DEPOSITO** *di via Madonnina 7*

*tutta la produzione* **PERMAFLEX**

**RAGIONIERA**, pratica contabilità, IVA e contributi, offresi anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta 43 B, 34100 Trieste. 922 C

**RAGIONIERA** macchina Olivetti Audit offresi anche segretaria. Scrivere a Publikompass, cassetta 40 B, 34100 Trieste. 887 C

**SEGRETARIA** d'azienda stenodattilografa corrispondente estero esperienza amministrazione e contabilità referenziata scopo miglioramento. Tel 52093. 1148 C

**SIGNORA** pratica aiuto banconiera o internista offresi. Scrivere Publikompass, cassetta 12 C, 34100 Trieste. 1124 C

**SIGNORA** quarantenne pratica lavoro segreteria e contabilità impiegerebbesi mattino. Tel. 93805. 732 C

**SIGNORA** offresi a famiglia per custodire bambino. Tel. 815390 mattinata. 831 C

**SIGNORA** ex impiegata bella presenza offresi anche mezza giornata lavori ufficio dattilografia ambulatorio. Scrivere Publikompass, cassetta 25 B, 34100 Trieste. 734 C

**STENODATTILO** buone conoscenze inglese francese tedesco esperienza decennale offresi. Scrivere PK cassetta 7 C, 34100 Trieste. 1049 C

**UNIVERSITARIE** cercano occupazione pomeridiana. Telefonare feriali ore pasti 421271. 953 C

**23.ENNE** militesente offresi inserimento ramo elettroradio e/o commercio, auto propria. Scrivere Publikompass, cassetta 13 B, 34100 Trieste. 588 C

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**
CC Lire 120 per parola

**A.A.A. STUFE** a kerosene. Specializzato pulisce o ripara. Tel. 794100. 777 CC

**A.A. PARCHETTI.** Raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 1004 CC

**A. AVVOLGIBILI** tapparelle cinghie rotte riparazione in giornata. Tel. 751631. 1096 CC

**A. PARCHETTISTA.** Raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 27/A, 755868 - 724092. 852 CC

**A. SGOMBERI** ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere. Tel. 414244. 1133 CC

**La Termoelettrica**
RISCALDAMENTO ELETTRICO SVEDESE
*Le migliori marche, tutte originali, a prezzi imbattibili.*
TRIESTE VIA SAN GIACOMO IN MONTE 1 TEL. 744 600

**ANTENNA** Capodistria, Lubiana, Zagabria, nazionali. Specializzati impianti colori, prezzi convenienti, preventivi gratuiti, riparazioni televisori. 763545. 1123 CC

**ANTENNE** Capodistria, Lubiana, Zagabria, nazionali. Riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi, lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741617. 145 CC

**ANTENNE** Tv tutti canali montaggio accurato. Laboratorio, Rossetti 51, Telefono 763301. 736 CC

**ARTISTA** pittore esegue restauri quadri olio e tempera e ogni genere. Tel. 39280. 924 CC

**EDILIMPRESA** artigiana attrezzata lavori restauro, negozi locali appartamenti, facciate esterne, tetti terrazze canali fogne murisostegno pastini coloriture. Tel. 64640-412311. 407 CC

**ELETTRICISTA** autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza, illuminazione forza. 827606. 703 CC

**IDRAULICO** autorizzato esegue lavori domicilio. Preventivi gratuiti. Tel. 757554. 1136 CC

**IDRAULICO** autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigo lavatrici. Tel. 273230. 1118 CC

**IDROSERVICE.** Riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico). 77 CC

**MANCINELLI PARCHETTI**
telefono 765255

**MONTONI** pelle coccodrillo ecc. pulisce tinge con garanzia, specializzato Cattaruzza, Giulia 13. 1077 CC

**PARCHETTI** Fedele. Raschiatura, verniciatura pavimenti plastica legno porte soffietto. 811504. 54 CC

**PITTORE** elettricista restauro appartamenti ville. Prezzi eccezionali. Tel. 52034. 873 CC

**REVISIONE** letteraria testi vari, anche tradotti, stesura, previa documentazione, relazioni e articoli, correzione bozze. Telefonare 410708. 1120 CC

**SARTA** uomo, donna confeziona rivolta ripara vestiti cappotti ecc. Tel. 722159. 957 CC

**SARTORIA** uomo confeziona abiti maschili tailleur, mantelli. Assume anche riparazioni pelle, montoni, abiti maschili e femminili. Mosetti, piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 906 CC

**TRASLOCHI TUTTA ITALIA**
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI tel. 41 42 44

**SARTORIA** uomo signora confeziona vestiti mantelli qualsiasi lavoro accurato. Prezzi modesti. Tel. 30202. 1108 CC

**SARTORIA** da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs. Campionario stoffe Original Tiroler Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 983 CC

**SGOMBERIAMO** appartamenti cantine ritiriamo elettrodomestici usati eseguiamo traslochi. Tel. 725597. 1084 CC

**SIGNORINA** offresi assistenza ammalati orario diurno o notturno referenziata. Scrivere Publikompass, cassetta 26 B, 34100 Trieste. 740 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio a domicilio. Telefono 417131. 994 CC

**IMPIEGO E LAVORO Offerte**
D Lire 150 per parola

**A.A.A.A.A. CERCASI** contabile esperto amministrazioni stabili eventualmente anche mezza giornata. Capace stesura rendiconti ripartizione spese condominiali dattilografia ecc. Presentarsi o telefonare all'Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. Tel. 61763 - 69210. 1091 D

**A.A.A.A.A. GIOVANI** desiderosi imparare o perfezionare meravigliosa arte del parrucchiere: Luciana Bosé, piazza Benco 4, I piano, tel. 37051, vi offre questa possibilità. Presentarsi al mattino dalle 10.30 alle 12.30. 51 D

**A.A.A. AIUTOBARISTI** baristi veramente capaci cerca società proprietaria di bar. Telefonare 68257 orario ufficio. 925 D

**A.A. APPRENDISTA** ragazza cerca Degustazione Cremcaffè, Goldoni 10, tel. 793735. 899 D

**A.A. COMMESSA** esperta preferenza conoscenza sloveno cerca prontamente Vetri di Murano, Torri 2; presentarsi martedì ore negozio. 176 D

**ALBERGO** prima categoria cerca personale qualificato per tutti reparti. Scrivere a Publikompass, cassetta 33 B, 34100 Trieste. 784 D

**AMBULATORIO** dentistico cerca signorina. Presentarsi lunedì 19.1. ore 18-19 piazza Ospedale 2 I piano scala A. 826 D

**APPRENDISTA** pratico calzature cerca negozio Alba, via Teatro Romano 1. 896 D

**APPRENDISTA** commessa cerca pelletteria «La Bussola». Presentarsi. 1127 D

**APPRENDISTA** o aiuto commessa panetteria cercasi. Telef. 64894. 1044 D

**AUTISTA** patente C assumesi prontamente. Petrolchimica Adriatica, Domio 145 tel. 824400. 165 D

**AUTISTA** patente C distributore birra e bibite per città possibilmente pratico cercasi. Tel 811379. 140 D

**BABY-SITTER** referenziata cercasi 11-17 bambino 1 anno. Telefonare 64855 15-21. 1117 D

**CERCASI** signorina bella presenza 17-19.enne per interessante lavoro produttivo. Rivolgersi Centro Borletti, via Rossini 7, Gorizia. 33 D

**CERCASI** commessa mezza giornata edicola giornali, piazza Volontari Giuliani. Marinuzzi via dello Scoglio 5, Trieste. 855 D

**CERCASI** inserviente cucina. Presentarsi mensa Calza Bloch, ore 9.30-11. 25 D

**CONIUGI** per portineria casa signorile cercansi. Scrivere Publikompass, cassetta 48 B, 34100 Trieste. 993 D

**COMMESSO** di ottica 10 anni pratica cercasi. Scrivere PK Cassetta 26-A, 34100 Trieste. 275 D

**DONNA** pulizie per casa negozio solo mattino cercasi. Telef. 64980, ore ufficio. 1043 D

**ELETTRICISTA** per manutenzione stabilimento dolciario Gorizia, cercasi. Tel. 0481-81131. 29 D

**ESPERTA** paghe contributi con conoscenza adempimenti Iva cercasi. Telef. 732886 orario ufficio. 1046 D

**ESPERTO** collaboratore alle vendite cerca concessionaria auto, offresi trattamento di sicuro interesse con regolare inquadramento; dettagliare curriculum. Scrivere a Publikompass cassetta 9 C, 34100 Trieste. 29 D

**FOTO** commesso giovane pratico cerca ditta Buffa. Corso Italia 21. 1087 D

**FRETTE** S.p.A., Mazzini 30, assume fattorino media età stabilmente. 827 D

**IMPIEGATA** categoria commercio pratica carichi scarichi magazzino per lavoro di precisione e responsabilità cercasi. Telefonare 732047. 788 D

**IMPIEGATO** anche pensionato 336 pratico attività commerciale, fatturazioni, magazzino cercasi piccola industria. Scrivere precisando referenze, mansioni svolte o telefonare 811379 ore 14-16. 931 D

**IMPIEGATO** esperienza contabile conoscenza inglese, possibilmente tedesco cercasi. Telefonare 81717. 136 D

**LAVORANTE** capace pettinare cerca salone Des Fleurs via S. Apollinare 3 tel. 796408 venerdì e sabato. 1063 D

**LAVORANTE** parrucchiera capace cerca salone Verdi via del Teatro 4. 172 D

**OPERAI** tubisti idraulici assumonsi. Presentarsi Miramar ore 17 Rio Primario 1. 170 D

**PERFORATRICE** IBM esperta cercasi contratto commercio orario elastico. Scrivere Publikompass, cassetta 42 B, 34100 Trieste. 911 D

**PERITO** industriale telecomunicazioni assolti obblighi di leva cercasi. Telefonare 827520 lunedì pomeriggio ore ufficio. 185 D

**SALONE** Nichi, via Pascoli 1, tel. 793368, cerca apprendista o mezzalavorante capace mani. 1072 D

**SIGNORINA** indossatrice taglia 42 disposta viaggi Venezie cercasi. Telefonare lunedì mattina 794043. 195 D

**STUDIO** notarile cerca dattilografa esperta del lavoro esterno. Telefonare per colloquio al 30092 solo se in possesso dei necessari requisiti. 191 D

**UNA** pulitrice orario ridotto, una internista cercansi. Caffè S. Marco, Battisti 18. 780 D

**ZONA** Trieste e Gorizia cercansi persone ambosessi per azienda in via di sviluppo. Richiedonsi intraprendenza, dinamicità 5-8 ore giornaliere. Offronsi inquadramento, alta retribuzione, premi qualitativi. Telefonare lunedì ore 13-14 (0481) 87508. 34 D

**JEANSERIA** cerca apprendista commessa. Presentarsi Passo San Giovanni 2. Tel. 768170. 24 D

**STANZE E PENSIONI Richieste**
E Lire 130 per parola

**CERCASI** soffitta, camera mobiliata o stanza, ingresso indipendente. Tel. 766353. 895 E

**PENSIONATA** ministero cerca stanzetta comodo cucina. Telefonare 766312 pomeriggio. 981 E

**RAGAZZA** pordenonese cerca camera ammobiliata presso la famiglia. Scrivere Bongiovanni via Oberdan 57 Pordenone o telefonare 0434-29490. 1 E

**SIGNORA** cerca camera comfort uso cucina presso signora. Tel. 734771.

**STANZE E PENSIONI Offerte**
F Lire 130 per parola

**AFFITTASI** stanza mobiliata a distinta persona. Cura vestiti, casa nuova da persona sola. Telefono 752807.

**CAMERETTA** modesta riscaldamento non bagno affittasi donna lavoratrice. Telef. 750887. 173 F

**STANZA** mobiliata uso bagno, telefono giovane distinta affittasi. Telefono 730618. 1024 F

**STANZA** ammobiliata signorile affittasi distinto occupato. Tel. 772515. 1035 F

**ISTRUZIONE**
G Lire 150 per parola

**A.A. PERFORAZIONE** di schede contabili IBM. Inizio corsi teorico pratici 19 gennaio, Istituto Enenkel, via Battisti 22. Tel. 761989. 325 G

**A. UNIVERSITARIO** impartisce lezioni scuole medie. Tel. 31439. 917 G

**BENEDICT** School gennaio iscrizioni nuovi corsi, inglese tedesco francese traduzioni. Ponterosso 2, telefonare 30285. 17 G

**CHITARRA**, lezioni accurate. Telefono 53973. 731 G

**DIPLOMATA** scuola interpreti, maturità classica, tre anni esperienza Inghilterra, impartisce lezioni inglese, francese, italiano tutti livelli. Telefono 814698. 722 G

**INGLESE** madrelingua conversazioni ripetizioni lezioni tutti livelli. Tel. 772112. 1113 G

**LAUREANDA** lettere classiche impartisce ripetizioni italiano, latino, greco, francese medie ginnasio. Telefonare 813536. 875 G

**LAUREATA** impartisce lezioni matematica chimica scienze latino inglese. Tel. 765862. 1112 G

**LAUREATO** matematica esperto insegnamento impartisce ripetizioni. Telefonare seralmente feriali 759621. 730 G

**LAUREATO** impartisce ripetizioni matematica, disegno medie e superiori Tel. 730247. 1003 G

**MATEMATICA**, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce espertissimo. Tel. 775700. 1137 G

**SERBO**-croato lezioni traduzioni. Telefonare 64443. 1056 G

**SIGNORINA** madrelingua inglese impartisce lezioni grammatica conversazione. Tel. 795329. 959 G

**STUDENTESSA** impartisce lezioni di dattilografia stenografia francese. Telefonare 814480, ore pasti. 155 G

**STUDENTESSA** impartisce lezioni d'inglese. Telef. 732643. 171 G

**TEDESCO** lezioni conversazioni traduzioni tutti livelli anche commerciali. Tel 70119. 1122 G

**UNIVERSITARIO** impartisce lezioni italiano, matematica medie superiori. Tel. 816588. 807 G

**OGGETTI SMARRITI**
H Lire 150 per parola

**LUPO** marron scuro nome Spring smarrito zona Scorcola. Telefonare 30944 ore pasti. 1149 H

**SMARRITA** femmina pastore belga nera zona Ponziana, se ritrovata prego telefonare dopo le 13 793619. 1041 H

**SMARRITO** borsetto nero tratto Riva Nazario Sauro - via Diaz. Onesto rinvenitore pregato recapitare documenti e chiavi Bar Vulcania, Riva Nazario Sauro. 956 H

INDUSTRIE **patriarca**
COMPONIBILI D'ARREDAMENTO

per unire eleganza e funzionalità nella vostra cucina

**O.KRAINER**
Fabbrica salotti poltrone
concessionario esclusivo
via Vergerio 5 - Telefono 767877

**APPARTAMENTI E LOCALI Offerte**
I Lire 130 per parola

**A.A.A.A.A.B. BASOVIZZA** (Pesek) CASETTA unifamiliare completamente ristrutturata 3 stanze stanzetta soggiorno cucina bagno garage giardino affittasi 130.000. Immobiliare ARO S. Francesco 4 telef. 768163. 1055 I

**A.A.A.A.A.B. GRETTA PANORAMICO** soggiorno 2 stanze cucinino bagno poggioli cantina garage affittasi lussuosamente rifinito 150.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 1055 I

**A.A.A.A.A.B. REVOLTELLA** elegante soggiorno con caminetto matrimoniale stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affittasi 150.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 1055 I

**A.A.A.A.A.B. SAN VITO** (VISTA GOLFO) completamente restaurato salone 4 stanze cucina bagno wc cantina riscaldamento affittasi 160.000. Immobiliare Argo S. Francesco 4 telefono 768163. 1055 I

**A.A.A.A.A.B. XX SETTEMBRE** (mobiliato) 2 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore affittasi 130.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 1055 I

**A.A.A. AFFITTASI PRONTAMENTE** appartamento bellissimo, via Piccardi, piano attico, saloncino, tre camere, cucina, bagno, gabinetto, terrazza, due poggioli, ascensore, centraltermo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 1066 I

**A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO** rimessi a nuovo, primo piano per uffici o studi professionali affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 1066 I

**A.A. AFFITTASI** locale uso negozio mq 100 via Donizetti, via S. Francesco, telefono 36204 nel pomeriggio. 770 I

**A. Z. MAGAZZINO** in zona Ponziana mq 120 affittasi pronta entrata AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 24 I

**A.Z. MOBILIATO MARINA JULIA** in condominio con piscina - matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, aria condizionata, ultimo piano AFFITTASI 85.000 mensili, AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 24 I

**A.Z. SIGNORILI** in villa con parco alberato zona Rossetti: salone, tre o quattro stanze, servizi, rifiniture moderne, disposizioni su due piani, prima entrata in villa ristrutturata AFFITTASI DOMUS, Galleria Tergesteo. 24 I

**A.Z. UFFICIO** zona Coroneo: tre stanze, archivio, servizi, riscaldamento centrale, ascensore AFFITTASI DOMUS, Galleria Tergesteo. 24 I

**A. ACIT. S. GIACOMO** affittasi modesto 2 stanze, cucina, wc in comune. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 1035 I

**A. ACIT. SERVOLA.** Affittasi mobiliato 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, prontentrata. S. Lazzaro 3, Tel. 68810. 1035 I

**A. GARAGE** due macchine affittasi Valmaura. AGEP, Zanetti 1. 914 I

**AFFITTASI** appartamento zona industriale 3 stanze servizi. Telefonare 68123. 160 I

**AFFITTASI** appartamento 3 stanze cucinino e servizi con prelievo mobilio, Muggia. Telefonare ore pasti 271055. 791 I

**AFFITTASI** (via Battisti) stanza grande indipendente ammobiliata-ufficio. Telefono 761895. 889 I

**AFFITTASI** appartamento ammobiliato 4 camere cucina doppi servizi quinto piano senza ascensore 160.000. Tel. 37915. 1130 I

**AFFITTASI** appartamento paraggi via Rossetti possibilmente studenti, tre camere cucina bagno. Tel. 793090. 199 I

**AFFITTASI** capannone industriale, con uffici, due appartamenti, complessivi mq 2000 circa, sito in Romans d'Isonzo, via Aquileia Zona Industriale. Telefonare 90080 ore ufficio e 90157 dalle 20 in poi. 1 I

**AFFITTASI** magazzino mq 50, zona Ospedale, Agenzia Service. Telefono 744639. 1914 I

**ALTIPIANO** (Percedol) affittasi in villa appartamentino primo ingresso. Tel. 227268. 193 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato tre stanze cucina doppi servizi ascensore riscaldamento affittasi. Informazioni lunedì 64524. 1038 I

**APPARTAMENTO** prima entrata zona Altura 2 stanze salone doppi servizi cucina affittasi. Telefonare 744851 lunedì. 1102 I

**APPARTAMENTO** primingresso zona PICCARDI, consegna giugno due stanze, soggiorno, cucinino, terrazza, lussuoso, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 962 I

**BOX** macchina indipendente Besenghi affittasi. Tel. 34572. 1134 I

**CAMERA** mobiliata comodo cucina, centro affittasi. Telefonare 744851 lunedì. 1102 I

**DEPOSITO** merci terzi fino a 250 mq offre in affitto società con grande magazzino possibilità carico e scarico camion. Tel. 763122 ore ufficio. 930 I

**FARO** favolosamente panoramico, lussuoso, 2 saloni, 3 stanze cucina 2 bagni, giardino posto macchina, 220.000 affittasi. Telefonare 767993. 940 I

**IACP** due stanze cucina cucinino bagno poggiolo cantina rimodernato 8.000 mensili scambiasi con più grande. Telefonare 93780. 1033 I

**IL TETTO** via Imbriani 1, tel. 722338 - 741594 cerca urgentemente appartamenti qualsiasi zona in affitto massime garanzie nessuna spesa. 28 I

**IMMOBILIARE VESTA** affitta appartamento zona Fabio Severo, primo ingresso, 3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli centralnafta. Gallina 4, telefono 730344. 1032 I

**IMMOBILIARE VESTA** affitta appartamento zona Giulia mobiliato, 3 stanze, salone cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, Gallina 4, tel. 730344. 1032 I

**LOCALE** libero San Giovanni mq. 20 circa completamente rifinito affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 27 I

**MAGAZZINO** zona MARINA 200 mq con soppalco affittasi prontamente ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 1128 I

**MINIAPPARTAMENTO** riscaldato gratis cedesi in affitto a pulitrice più paga sindacale. Telefono 411778. 830 I

**MONFALCONE** via Garibaldi casa nuova soggiorno bistanze cucina bagni garage terrazzo affittasi. Telefonare ore ufficio 60329 Trieste. 1082 I

**MOTOBOX** zona Tribunale acqua luce disponibili posti. Tel. 32614. Possibilità lavori meccanici. 138 I

**OPICINA. NUOVO PRONTINGRESSO** 2 stanze, saloncino, doppi servizi, centralnafta ascensore, garage e soffitta. Affittasi 150.000. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 1028 I

**ROSSETTI** cucina, 3 stanze, servizi, ogni comforts, affittasi, 35664. Ovidin & Serpo, Canalpiccolo 2. 56 I

**SERVOLA** palazzina nuova appartamento 3 stanze cucina bagno garage affittasi 140.000 Amministrazione Mazzini 30. Tel. 35598.

**SIGNORILE** in PALAZZINA. 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, ascensore, centralnafta, box auto. Affittasi ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 1028 I

**STRADA** Costiera stanza soggiorno cucina bagno garage affittasi. Telefono 224179. 985 I

**UFFICIO** CENTRALISSIMO, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 962 I

**UFFICIO** rappresentanza lussuoso salone quattro vani servizi offresi posizione centralissima mq 140 affitto 250.000. Scrivere Publikompass, cassetta 37 B, 34100 Trieste. 858 I

**APPARTAMENTI E LOCALI Richieste**
L Lire 130 per parole

**A.A.A. ARGO** S. Francesco 4 telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata rapide affittanze senza alcuna spesa. 1055 I

**A.A. IN** affitto cercasi casetta con giardino. Tel. 220277. 813 L

**APPARTAMENTO** 3-4 stanze servizi inintermediari cercasi affitto. Telefono 723221. 748 L

**APPARTAMENTO** in affitto cercasi Tel 418662. 871 L

**CERCASI** affitto modesto appartamento camera cameretta cucina eventualmente doccia anche da restaurare. Telefonare 757165. 954 L

**CERCASI** appartamento in affitto con 3 o 4 stanze in casetta o palazzina con giardino anche periferia. Telefonare 71144. 509 L

**CERCASI** due camere soggiorno bagno per madre e figlio max 100 mila. Telefonare 813052 mattina. 988 L

**CERCASI** affitto magazzinetto in corte Borgo Teresiano. Tel. 72465[illegible] ore 14-16. 1007 L

**CERCASI** affitto miniappartamento camera grande cucinino soffitta o amezzato anche in casa vecchia. Tel. 31656. 192 L

**CERCASI** negozio affitto zona commerciale ottima, mq. 100 circa. Telefonare Monza: 039/748046. 5868 L

**CERCO** affitto 2-3 camere servizi garage possibilmente centrale. Scrivere fermo posta Vicenza, carta identità 28103716. 978 L

**CERCO** affitto box o simile. Telefono 93029. 868 L

**CERCO** affitto locale uso negozio di mq 160. Tel. 726323. 905 L

**CERCO** affitto miniappartamento ammezzato o primo oppure locale [illegible] proprio zona Cadorna, Diaz, Venezia. Tel. 68058 ore ufficio. 190 L

**CERCO** affitto appartamento due stanze servizi centraltermo inintermediari. Tel 771005 ore 15-18. 802 L

**CONIUGI** soli cercano appartamento moderno Trieste o vicinanze massimo 120.000 mensili. Telefonare 763147. 30 L

Continua in 12.a pagina

**...finalmente a Trieste la tua pelliccia al prezzo di costo!**

*Pellicceria Igor Oblati*

TRIESTE - Via Barbariga 7-1 (Roiano) autobus 5

**CONTINUA CON SUCCESSO LA GRANDE VENDITA DI PELLICCE PREGIATE CON SCONTI FAVOLOSI**

**ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI**

| | valore | realizzo | | valore | realizzo |
|---|---|---|---|---|---|
| Visone Imperial Black | 1.800.000 | 980.000 | Volpe della Patagonia | 700.000 | 380.000 |
| Visone Ranch | 2.300.000 | 1.200.000 | Volpe rossa canadese | 1.500.000 | 750.000 |
| Visone pastello | 2.300.000 | 990.000 | Volpe Terra di Fuoco | 950.000 | 590.000 |
| Visone zaffiro | 2.500.000 | 1.090.000 | Volpe tibetana | 800.000 | 360.000 |
| Persiano SW nero | 900.000 | 540.000 | Castoro lontrato | 1.000.000 | 560.000 |
| Persiano SW marrone | 950.000 | 590.000 | Lontra | 1.200.000 | 580.000 |
| Persiano Buk | 700.000 | 290.000 | Weasel o visone cinese | 790.000 | 380.000 |
| Persiano grigio | 850.000 | 490.000 | Opossum Tasmania | 720.000 | 380.000 |

**TUTTE LE PELLICCE SONO ACCOMPAGNATE DA CERTIFICATO DI AUTENTICITA' E GARANZIA**

Pelliccia in castorino Tournaline

Impermeabile beige con interno in persiano tartaruga

Pelliccia castorino color tabacco, collo in volpe

**NOVITÀ: L'IMPERMEABILE IN PELLICCIA**

E' GIUNTO ALLA CONCLUSIONE A ROMA IL PROCESSO PER LA MORTE DI CARLA GRUBER

# LA CORTE CONDANNA LUBERTI A VENTI ANNI PER OMICIDIO

**Scontata la pena, trascorrerà tre anni di libertà vigilata - Interdizione perpetua dai pubblici uffici**
**Prima che la corte si ritirasse, aveva consegnato una lettera: si dichiara completamente innocente**



Telefoto Ansa
Roma — Un'espressione di Luciano Luberti, fotografato questa mattina durante l'arringa del pubblico ministero Nicolò Amato

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 17

Ventun'anni per omicidio, un anno per detenzione di arma da guerra. Il tutto ridotto a vent'anni grazie al condono concesso dal Presidente della Repubblica nel 1970, per l'unità d'Italia. E' questa la pena che Luciano Luberti dovrà scontare per aver ucciso l'amante Carla Gruber. Gliel'ha inflitta questa sera, dopo sei ore di camera di consiglio, la corte d'assise presieduta dal dottor Orlando Falco. Un verdetto che verrà rimesso in discussione in appello (i difensori hanno già preannunciato il ricorso) ma che per il momento costituisce una dura sconfitta per il «boia di Albenga» e per i suoi avvocati e un'esaltante vittoria per il pubblico ministero Nicolò Amato, che aveva sollecitato qualcosa di più: ventiquattro anni.

Luciano Luberti, quando ha compreso la portata della condanna, è rimasto come impietrito. Ma non ha reagito. Circondato dai carabinieri, e uscito rapidamente dall'aula, con il solito pacco di carte e di giornali sotto il braccio, mentre il poco pubblico si soffermava a commentare la sentenza.

Ma ecco nei particolari la decisione letta alle 20. Ventuno anni per omicidio volontario non premeditato, con un anno condonato, un anno e mezzo milione di multa (pena interamente condonata) per detenzione di un mitra. E ancora: interdizione perpetua dai pubblici uffici, tre anni di libertà vigilata, una volta scontata la condanna, la confisca delle armi sequestrategli al momento della cattura, risarcimento dei danni alle parti lese, cioè ai genitori, al marito e ai figli di Carla Gruber.

Si è così concluso questo appassionante processo che ha avuto come protagonista un uomo dal passato denso di violenza, che durante la guerra partigiana gli valse il soprannome di «boia di Albenga». Un uomo che, dopo aver subito la condanna a morte (ridotta grazie a indulti e amnistie ad appena sette anni di reclusione), cercò di farsi dimenticare, mettendo su famiglia, trovandosi un lavoro. Fu l'incontro con Carla Gruber la bella e giovane profuga istriana, a imprimere una nuova repentina svolta alla sua esistenza.

La vita da piccolo, bravo borghese salta in aria. Comincia l'inquietante avventura densa di colpi di scena, di contraddizioni, di punti oscuri. Un periodo di tempo che va dal 1954 all'aprile del 1970, allorché il cadavere di Carla Gruber, ormai decomposto fu trovato nella camera da letto dell'appartamento di via Pallavicini trasformata in un allucinante sepolcro.

Si è suicidata con una forte dose di «Luminal» e con un colpo di pistola al petto, comincerà a dire Luberti in lettere e interviste rilasciate durante la sua latitanza conclusasi a Portici nel luglio del 1972. No, sei stato tu ad ucciderla, ribatterà il giudice istruttore nel rinviarlo a giudizio sotto l'accusa di omicidio volontario non premeditato. Scrisse il magistrato che l'imputato aveva accelerato la fine dell'amante che, in un momento di sconforto, aveva cercato la morte ingerendo una quantità notevole di sonnifero. Una tesi che non è stata abbracciata, durante il dibattimento, dal pubblico ministero Nicolò Amato, il quale ha escluso la storia del tentato suicidio per affermare il convincimento dell'assassinio compiuto mentre la vittima dormiva.

E nella replica svolta nell'imminenza della sentenza, il rappresentante della pubblica accusa ha ribadito la sua ricostruzione, assieme alla richiesta dei ventiquattro anni di reclusione. Il dottor Amato, approfittando della parola concessagli, ha contrastato punto per punto le argomentazioni esposte dalla difesa negli ultimi giorni nel tentativo di far proseliti tra giudici popolari e togati.

Alle parole del pubblico ministero hanno fatto eco quelle del difensore avvocato Nazareno Di Mario, il quale ha parlato in controreplica, soffermandosi a valutare alcuni aspetti della vicenda messi in risalto dal dottor Amato, contestando le disquisizioni tecniche svolte dal magistrato per smentire la tesi del suicidio.

In questo clima carico di tensione si è conclusa la discussione. La corte, con in testa il presidente Orlando Falco, si è alzata per ritirarsi in camera di consiglio. Ma prima la domanda di rito all'imputato: «Ha nulla da aggiungere?». Al che Luberti, agitando la sua imponente barba, ha risposto: «Ho una lettera: ve la consegno. E' tutto».

Eccone il testo: «Non sono in grado di parlare, preferisco scrivere a coloro che si apprestano a decidere la mia esistenza (ho quasi 55 anni) e del futuro dei miei figli. Ancora una volta affermo la mia innocenza: non ho ucciso la signora Gruber: ella si è suicidata. La mia colpa è di aver creduto alle apparenze, e cioè che le sue condizioni di spirito fossero migliorate così da riprendere il cammino assieme, scrollandoci di dosso ciò che era inutile e dannoso.

«A monte di tutto c'era il fatto che ero stato troppo arrendevole con la signora Gruber e l'amore verso i suoi e i nostri figli. A proposito dei nostri figli offro a codesta corte un solo motivo di riflessione: si provi a immaginare quale sia stata la mia vita allevando delle creature con il costante concreto timore di vedermele portar via perché io per loro non contavo niente! (E non è forse accaduto? Non mi è stato concesso nemmeno ora di vederli).

«Il signor pubblico ministero, preso dall'ipotesi di un mito che è tutto un dissidio con la realtà, li ha ignorati. E la parte civile? Lo ha profondamente ammesso fra un lavoro e l'altro: è certa che con il tempo e con il metodico lavaggio del cervello, si potrà rendergli consapevoli di avere avuto per madre una scervellata, per genitore uno sgozzatore di pecore. Forse codesta corte avrà notato la cura con cui si sta raccogliendo il materiale per la futura edificazione.

«Eppure né la signora Gruber né io abbiamo molto da rimproverarci nei loro riguardi. Se furono ricoverati in un asilo a Manziana, lo fu per la malattia della madre, che sconsigliava tra l'altro l'assidua coabitazione. Ai saltuari moti di insofferenza della madre, è ingiusto attribuire significati di protervia. Di Melissa, infine, no, non è mia figlia, purtroppo. Il padre è Mario Muzzolini, ed è veramente disumano ventilare che io, di una mia creatura, abbia potuto fare oggetto di una congiura che di più turpe non si potrebbe escogitare».

Nella seconda parte della lettera Luberti lancia un estremo attacco contro Muzzolini, ultimo amante della Gruber, e contro Mario Bazzarini, suo marito, quasi a volerli coinvolgere moralmente nella tragica fine della Carla.

La lettera così termina: «Eccellentissimi giudici, io sono innocente. Non accrescete il carico immenso delle mie sventure. Ho una figlia in Padova che, se non correrò presto in suo soccorso, morirà... Liberi dalle soggezioni di un passato che, nonostante i trent'anni trascorsi, è ancora prematuro giudicare, sappiate rendermi giustizia. E così alle mie creature e alla stessa signora Carla Gruber, di cui sono ancora oggi, e sempre, l'unico amico fedele». Un estremo tentativo di difesa che non ha avuto il minimo successo.

Sergio Geraldini

### La Cassazione conferma il confino per Bozano

Genova, 17

Lorenzo Bozano, assolto in primo grado e condannato nel maggio scorso, in appello, all'ergastolo per aver ucciso Milena Sutter, dovrà passare cinque anni in soggiorno obbligato all'isola dell'Asinara. La conferma definitiva è della Corte di Cassazione.

Lorenzo Bozano, fuggito probabilmente in Francia mentre la Corte d'assise d'appello di Genova pronunciava la sentenza di condanna all'ergastolo, non può, almeno per il momento essere arrestato all'estero e trasferito nell'isola, mentre se rintracciato in Italia, potrebbe invece essere arrestato. Il mandato di arresto emesso contro di lui dal tribunale genovese è valido, infatti, soltanto entro i confini nazionali.

Secondo indiscrezioni si troverebbe in un paesino al confine tra la Francia e la Svizzera dove starebbe aspettando che la Corte di Cassazione pronunci (probabilmente verso la fine di marzo) la terza, e probabilmente, definitiva sentenza sull'uccisione di Milena Sutter.

(Ansa)

DA 3 ALPINISTI VICENTINI

### Scalata dopo 40 anni la Campolongo Ovest

Vicenza, 17

Tre alpinisti vicentini hanno espugnato, dopo quarant'anni, Cima Campolongo occidentale (1720 metri), nelle Prealpi Venete. Nell'agosto 1936 Pietro Pozzo, Luigi Bertoldo e Angelo Snichelotto aprivano un classico itinerario alpinistico sulla parete Ovest di Cima Campolongo. La via è stata ora ripetuta, in prima invernale, dai vicentini Renato Borgo e Siro Offelli di Arsiero e Franco Zuccollo di Cogollo Cengio.

Borgo aveva anche al suo attivo la prima ripetizione assoluta della via nel novembre del 1972, con la guida alpina Bortolo Fontana.

Lungo tutti i 250 metri della parete (completamente schiodata già durante la prima ripetizione) si sono usati una trentina di chiodi, venticinque dei quali nuovamente tolti. Renato Borgo e Franco Zuccollo, quasi settimanalmente in roccia, vantano una buona attività, avendo al loro attivo due recentissime prime ripetizioni invernali, vale a dire la Sud-Est della «Pozzo-Padovan», sul Cimoncello, aperta nel 1935, e successivamente la via «Zugliano» sul Campolongo.

(Italia)

## Una taverna umida



Telefoto Upi
Stade — La piena dell'Elba ha fatto straripare il fiume nella Germania settentrionale. Nella foto, la taverna di un paesetto, immersa nelle acque come le due persone che vi si dirigono

ANCORA NESSUNA NOTIZIA DELLA NAVE LIBERIANA «DISSOLTASI» NEL PACIFICO

## LA «BERGE ISTRA» È SPARITA IN VISTA UN INDENNIZZO RECORD

*Era assicurata per circa diciotto miliardi di lire - Sospese le ricerche dall'aviazione americana*
*Risulta poco convincente che sia affondata in seguito a un uragano, date le sue dimensioni*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 17

*La misteriosa scomparsa della «Berge Istra», la gigantesca nave portaminerali di bandiera liberiana e di proprietà norvegese, sparita a fine dicembre nel Pacifico occidentale, mette le compagnie assicuratrici di fronte alla prospettiva del più elevato pagamento nella storia marittima.*

*I proprietari della nave da 227.556 tonnellate, atta sia al trasporto dei minerali sfusi sia a quello del petrolio — è lecito sotto questo aspetto definirla superpetroliera — hanno praticamente abbandonato la speranza di ricuperarla con il suo equipaggio di trentadue persone, fra cui tre donne. Mai negli annali della navigazione era svanita senza lasciar traccia una nave di tali proporzioni.*

*Le ricerche del mercantile di 314 metri da parte di navi e aerei di varie nazioni sono state interrotte ieri per il maltempo. E' dal 29 dicembre che mancano notizie della «Berge Istra», e l'impressione diffusa è che non ci sia più nulla da fare.*

*Un portavoce del centro di sorveglianza marittima indonesiano ha detto che non vi è conferma delle voci di un avvistamento di scialuppe fra l'estremità meridionale delle Filippine e l'Indonesia. C'è la possibilità, ha detto, che qualcuna delle persone a bordo sia sopravvissuta ma «non è impossibile» che la «Berge Istra» non ci sia più; la scomparsa di navi «è fatto comune nel Pacifico».*

*Il 29 dicembre, quando sparì la nave, dopo un ultimo contatto radio, infuriava a Sud delle Filippine e nella zona meridionale dell'arcipelago un violento uragano tropicale. La nave portava un carico di 188.000 tonnellate di minerale ferroso dal Brasile al Giappone. Era, al momento dell'ultimo contatto, circa 160 chilometri a Sud-Ovest dell'isola di Mindanao, al di sopra di uno dei punti più profondi degli oceani, la fossa di Mindanao, che arriva a dieci chilometri dalla superficie.*

*Si rileva d'altro canto che l'uragano non avrebbe dovuto presentare un problema per una nave di quelle dimensioni, grande quanto tre campi di football. Né sono stati ricevuti segnali di difficoltà o richieste di soccorso. Si è fatta l'ipotesi di un'improvvisa falla per «fatica del metallo», di una esplosione, perfino della pirateria aerea. Congetture, senza alcun elemento di sostanza. Erano sulla «Berge Istra» norvegesi, belgi, jugoslavi e altri marittimi provenienti da Gran Bretagna, Brasile, Svezia, Tenerife. Hanno forse portato con sé il segreto di una tragedia.*

*Spetta alla «Sigvald Bergesen D.V.» di Oslo decidere se proclamare ufficialmente la perdita della nave. Toccherà poi agli assicuratori decidere se procedere al pagamento. Gli armatori hanno detto che la nave, costruita in Jugoslavia nel 1972, era assicurata per ventisette milioni di dollari (diciotto miliardi di lire circa).*

*Gli agenti dei Lloyds di Londra dicono che la perdita più grave è stata finora quella della petroliera italiana «Nai Giovanna», colata a picco nel Pacifico nel 1974 e assicurata per dieci milioni di sterline, circa 20,3 milioni di dollari e quattordici miliardi di lire al cambio attuale.*

*Oggi l'aviazione americana ha comunicato di avere sospeso le ricerche della «Berge Istra». Potrebbero riprendere, ha detto un portavoce della U.S. Air Force a Okinawa, se si presentassero nuovi elementi di fatto, ma «per il momento le ricerche attive sono state interrotte».*

Gavin Bell

### Torino: taglieggiatori compiono due attentati

Torino, 17

Nonostante l'arresto attuato ieri dalla squadra mobile di Torino di tre presunti «esattori» del racket» che taglieggia i negozianti, in cambio di una non meglio precisata «protezione», altre due imprese criminose — un incendio doloso ed una sparatoria — sono state attuate a Torino, con ogni probabilità dalla stessa organizzazione.

Il negozio del parrucchiere Luca Pipia, in via Salbertrand, è stato incendiato la notte scorsa. Una telefonata anonima ha avvertito la questura che il «salone» stava bruciando, e gli sforzi dei vigili del fuoco non sono valsi ad evitare la distruzione completa del locale. Si è potuto accertare che gli incendiari, dopo aver forzato la porta che guarda sulla strada, sono entrati nel negozio e lo hanno cosparso di benzina, cui hanno poi appiccato il fuoco. Le attrezzature del negozio sono state completamente distrutte.

Quattro colpi di pistola sono stati sparati — sempre nella notte — contro il commerciante Antonio Cardone mentre stava rincasando in corso Peschiera 146. Gli attentatori si trovavano a bordo di un'automobile, che subito dopo la sparatoria si è allontanata a tutta velocità; nessuno dei proiettili ha raggiunto il bersaglio.

Il Cardone alcuni anni or sono, dopo aver pagato due milioni, di tangente ai «protettori», si era ribellato ad ulteriori richieste di denaro ed aveva denunciato i taglieggiatori, due dei quali erano stati arrestati e condannati.

(Ansa)

RISCHIA DI DOVER ABBANDONARE LA CAPITALE

## NUOVI GUAI A MOSCA PER ANDREI SAKAROV

**Ostacoli a un suo trasferimento in un altro appartamento - La moglie teme il suo arresto**

Mosca, 17

Lo scienziato sovietico dissidente Andrei Sakarov ha dichiarato in un colloquio telefonico con alcuni giornalisti occidentali a Mosca di aver perso il diritto di vivere in un appartamento di sua scelta nella capitale sovietica. La moglie dello scienziato ha espresso il timore che egli possa essere arrestato.

Sakarov ha detto che questa nuova situazione è sorta quando mercoledì scorso gli è stato rifiutato il permesso di trasferirsi in un nuovo appartamento dopo che egli aveva annullato la sua registrazione attuale.

Nell'URSS la registrazione è l'autorizzazione ad alloggiare in un determinato appartamento. Un cittadino sovietico deve presentare il suo passaporto interno alla polizia quando chiede tale autorizzazione e la polizia applica un timbro al passaporto con i particolari dell'autorizzazione quando questa viene concessa. I cittadini sovietici debbono, prima di un trasferimento, annullare la registrazione presso la polizia. La perdita della registrazione significa che una persona non ha più diritto di vivere in una data area e deve chiarire con le autorità la questione della sua residenza.

Sakarov negli ultimi quattro anni è vissuto in un appartamento di proprietà della suocera. Tuttavia fino a mercoledì scorso egli era registrato come occupante di un appartamento nel quale vivono i figli nati da un suo precedente matrimonio. Lo scienziato ha precisato che aveva deciso di trasferirsi in un appartamento di proprietà di sua moglie dal 1971, appartamento sito in un quartiere meridionale della periferia di Mosca. Lo scienziato ha precisato che intende trasferirsi perché nell'appartamento di due stanze che egli occupa vivono sette persone.

Dopo aver annullato la sua registrazione, egli ha consegnato mercoledì scorso il suo passaporto interno al funzionario addetto al gruppo di appartamenti di cooperativa (di proprietà privata) nel quartiere moscovita di Perovsky, quartiere nel quale sua moglie Elena ha un appartamento. Il funzionario della cooperativa gli ha però restituito il passaporto dicendo che membri della cooperativa avevano formulato obiezioni al suo trasferimento. Lo scienziato ha detto di non sapere se queste obiezioni siano un'iniziativa dei residenti o delle autorità. Sakarov ha detto di aver parlato con alcuni residenti i quali gli hanno dichiarato di non sapere nulla. Sakarov intende discutere la questione con la polizia lunedì prossimo.

(Ansa - Reuter)

EPISODIO SCONCERTANTE A LOANO (SAVONA)

## Solo dopo due ore trova un'ambulanza

**Quando finalmente il soccorso è giunto, il marito della donna, colto da infarto, era già deceduto**

Loano, 17

**Per trovare un'autoambulanza che trasportasse il marito, colto da un infarto, all'ospedale, una donna di Loano (Savona) ha impiegato quasi due ore. Alla fine, quando il mezzo di soccorso è arrivato, l'uomo era già morto.**

**Si chiamava Andrea Arcasio, di 70 anni, pittore dilettante. Il fatto è successo ieri, ma la notizia si è appresa soltanto questa mattina, quando la moglie, Enrichetta Rollendi, di 56 anni, è andata dal pretore per raccontargli quanto era accaduto. «Mio marito — ha detto — si è sentito male all'improvviso. Io, superato un primo momento di panico, mi sono attaccata al telefono e ho iniziato la lunga ricerca».**

**Enrichetta Rollendi ha chiamato, senza trovare nessuno, la Croce Rossa di Loano e la Croce Bianca di Pietra Ligure. Poi — sempre secondo il suo racconto — ha provato con tutti i medici di Loano, ma non c'è stato nulla da fare. «Disperata — ha aggiunto — sono uscita di casa e di corsa sono andata alla Croce Rossa; fuori dalla porta c'era un milite volontario il quale, però, non aveva le chiavi per entrare nel garage.**

**«A quel punto, ho chiamato la polizia stradale e finalmente, quest'ultima, mettendosi in contatto con un rappresentante della Croce Bianca di Finale Ligure, è riuscita ad ottenere qualcosa». Quando, però, l'autoambulanza è giunta, Andrea Arcasio era già morto. Il magistrato, ascoltato il racconto della donna, ha deciso di aprire un'inchiesta.** *(Ansa)*

### Prossima la decisione sul «Concorde» in USA

Washington, 17

L'«Environ Ment Protection Agency» (EPA), l'ufficio americano per la protezione dell'ambiente, ha raccomandato ieri che tutti gli aerei di linea «Concorde», ad eccezione degli aerei in servizio prima della fine del 1974, siano conformi alle norme concernenti il rumore stabilite dal governo americano per i subsonici. Non esistono norme per i supersonici.

Queste raccomandazioni, con cui l'EPA ritorna su una decisione presa il 2 marzo 1975, saranno sottoposte all'amministrazione federale dell'aviazione che deciderà se adottarle o meno.

(Ansa)

E' RIMASTO FREDDATO DA UNO (O DUE?) COLPI DI LUPARA IN PIENO STOMACO

## Misterioso omicidio a Catania Vittima un ragazzo di 17 anni

**Rinvenuta l'arma, l'aveva esaminata con due amici - Sarebbe stato ucciso accidentalmente**
**Ma dopo i primi sopralluoghi la polizia non sembra molto convinta di questa versione dei fatti**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Catania, 17

Di un misterioso omicidio è rimasto vittima un ragazzo di 17 anni, Antonio Micci, il quale è stato freddato con due colpi di lupara in una casa a pianterreno a Picanello, un rione della città. A sparare, a quanto pare accidentalmente, è stato un amico del Micci, il quindicenne Antonio Sanfilippo. Presente alla tragica scena era un amico dei due, Orazio D'Antonio, anche lui di 15 anni.

La casa dove è avvenuto il gravissimo fatto di sangue, che ha suscitato in città un'ondata di emozione, appartiene al fratello dello sparatore, Pietro, il quale però si trova sotto le armi sicché l'alloggio attualmente non è abitato.

Secondo quanto ha raccontato il Sanfilippo in questura, le cose si sarebbero svolte nel modo seguente. Verso le ore 18.30 di ieri il ragazzo, mentre girovagava in una zona lavica del quartiere Picanello, ha trovato un fucile a lupara avvolto in un sacchetto di plastica. Senza starci a pensare due volte il ragazzo ha preso l'arma e se l'è portata via.

Poco dopo, mentre stava avviandosi verso l'abitazione disabitata del fratello, deciso a esaminare il fucile a canne mozze da lui trovato, incontrava due suoi amici, Orazio D'Antonio e Antonio Micci, rispettivamente di 15 e 17 anni. Tutti e tre (che hanno piccoli precedenti con la giustizia) sono entrati nell'alloggio del fratello del Sanfilippo cominciando ad armeggiare attorno all'arma.

A un certo momento, mentre il Sanfilippo imbracciava il fucile (che a suo dire gli sembrava scarico), è partito un colpo che ha raggiunto in pieno il Micci squarciandogli lo stomaco. Pochi istanti dopo, mentre il ragazzo si afflosciava senza un grido sul pavimento, dall'arma partiva un altro colpo.

Impauriti, resisi conto che per il loro amico non c'era nulla da fare, i due ragazzi fuggivano terrorizzati verso la zona lavica portando con sé il fucile che abbandonavano a terra. Soltanto dopo molte ore, verso le 23, essi si decidevano a recarsi alla questura centrale per raccontare al capo della sezione omicidi dott. Ganci l'accaduto.

L'immediata ricognizione degli agenti nella casa dei Sanfilippo accertava che effettivamente nell'alloggio c'era Antonio Micci morto, in un lago di sangue, con una impressionante ferita allo stomaco. Del secondo colpo, però, non si è trovato traccia, e questo è apparso quantomeno strano. A meno che esso non abbia colpito il povero Micci nello stesso posto, cioè allo stomaco. L'autopsia chiarirà questo dubbio.

Il Sanfilippo è stato sottoposto all'indagine del guanto di paraffina per accertare se è stato proprio lui a sparare i due colpi. I due ragazzi, comunque, in attesa che la loro posizione si chiarisca, sono stati fermati in questura.

Inutile è stata, da parte della polizia, la ricerca dell'arma nella zona lavica. Sino a questo momento essa non è stata ancora ritrovata, il che aumenta le perplessità degli inquirenti. Le ipotesi che sino a questo momento si fanno sono due: o si è trattato davvero di un incidente o il Micci è stato ucciso da altri. Gli inquirenti infatti sospettano che la versione fornita dai due giovani serva a coprire responsabilità di altre persone.

Franco Sampognaro

### REVOLVERATA MORTALE in un circolo a Salerno

Salerno, 17

Un uomo, Argentino Sica, di 38 anni di Fisciano, è stato ucciso casualmente la notte scorsa nel circolo ricreativo «Jockey Club», in via Diaz, con un colpo di pistola alla testa. La polizia ha arrestato tre persone, due delle quali sono state rintracciate a Napoli.

Le tre persone arrestate sono Bernardino Grimaldi, di 32 anni, di Salerno, il quale ha confessato di essere il responsabile dell'omicidio, Francesco Memoli, di 27 anni, e Ciro Avagliano. I primi due sono stati rintracciati a Napoli; il terzo a Salerno.

Secondo una prima ricostruzione del fatto, nel circolo ricreativo salernitano stavano giocando alcune persone quando sono giunti Grimaldi, Memoli e Avagliano. A quanto pare uno dei presenti avrebbe offeso Grimaldi il quale, impossessatosi della pistola di Memoli, avrebbe voluto colpire alla testa con il calcio dell'arma il suo avversario. Nel maneggiare la pistola, però, sarebbe partito un colpo che ha ucciso Argentino Sica.

(Ansa)

## «CRASH» FERROVIARIO

Telefoto Upi
Sydney — Operai della ferrovia osservano un treno elettrico sbandato e uscito dalle rotaie la notte di venerdì, dopo l'urto con un espresso: la sciagura ha causato un morto e 10 feriti

ASTUTO STRATAGEMMA PER LIBERARE LE ROTTE DEGLI AEREI DAGLI UCCELLI

## UN FALCO-ROBOT «DIFENDE» L'AEROPORTO DI VANCOUVER

*Ha grosse dimensioni e lancia gridi acuti - Fino ad ora l'esperimento ha dato buoni risultati*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Vancouver, 17

Un falco artificiale, che lancia un acutissimo grido, sta terrorizzando gli uccelli dell'aeroporto internazionale di Vancouver, e i responsabili del grande complesso si mostrano molto soddisfatti dei risultati. Si è ancora, tuttavia, nella fase sperimentale del nuovo sistema, che intende ammodernare l'antica arte della caccia col falcone, cara ai signori del Medioevo, e farne un metodo di sicurezza per la navigazione aerea.

Le cronache hanno riferito diversi casi di incidenti aerei avvenuti, o evitati di giustezza, per la presenza sugli aeroporti di stormi di volatili. Adesso a Vancouver il problema è stato affrontato con la determinazione di trovare la soluzione migliore e più efficiente.

Così, un modello d'aereo radiocomandato, dalla forma di falcone gigante, sorvola il campo. E' una prova a confronto. La pietra di paragone è costituita da due falchi autentici. Si tratta di stabilire se abbia maggiore efficacia il rapace finto o se funzionino meglio i falchi pellegrini quando il compito è quello di tenere lontani gli stormi di uccelli che mettono in pericolo gli aerei. I volatili trascinati nei reattori li bloccano, con conseguenze assai gravi.

«Finora» dice Bob Randall, il pilota della CP Air che ha progettato il sistema «il robot ha funzionato bene. Bisogna però tenere presente la possibilità che gli uccelli capiscano il trucco con il passar del tempo. E' una possibilità concreta». Due anni fa, ricorda Randall, si compì un esperimento con un normale modello d'aereo. Fu un fiasco.

«Gli uccelli» racconta il pilota canadese «capirono tutto dopo appena due o tre voli. Il modello non li spaventava più, sapevano che non avrebbe fatto loro alcun male». Con il falco automatico le cose vanno meglio: «L'abbiamo già fatto volare una ventina di volte» dice Randall «e disperde ancora gli uccelli per il cielo, terrorizzati».

Il falco funziona a benzina. E' lungo all'incirca un metro e 27 e ha un'apertura alare di uno e novantotto. Ha un piccolo becco giallo e gli occhi neri sono grifagni e rabbiosi. Di sopra è scuro, di sotto bianco. Le ali hanno la forma di quelle del falco vero. Il robot piomba sugli intrusi a velocità fortissima, tocca i 160 all'ora. E' il caso di dire che si avventa sui malcapitati uccelli dell'aeroporto internazionale come un falco sulla preda.

E' Randall a controllare da terra il modello, con i segnali radio, a ordinargli la manovra e stabilire quando è arrivato il momento della picchiata. I due falchi pellegrini impiegati nel confronto sono stati addestrati dai falconieri di un rifugio di volatili selvatici della Columbia britannica.

A Vancouver si sottolinea che l'idea del falco per la protezione degli aeroporti non è nuova. Vengono usati falchi a questo fine a Sydney, in Australia, e in certe basi militari della Gran Bretagna, della Spagna e dei Paesi Bassi. Qui si cerca di vedere se sia possibile evitare il ricorso ai falchi veri con l'impiego del rapace meccanico, il cui effetto è aumentato dallo stridente urlo che emette fendendo l'aria ad altissima velocità.

Roger Auckner

# RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO





**CONIUGI anziani cercano in affitto casetta o appartamento 2 stanze e cucina periferia o altipiano. Tel. 412632.** 997 L
**CONIUGI** soli cercano appartamentino moderno Trieste o vicinanze massimo 120.000 mensili. Telefonare 763147. 30 L
**FUNZIONARIO** compagnia petrolifera ricerca affitto ammobiliato bicamere soggiorno servizi. Telefonare 7365 interno 190 dalle 8 alle 16 giorni lavorativi. 857 L
**GIOVANE** coppia cerca appartamento affitto max 100.000. Telefonare domenica 38198, lunedì 36445. 1022 L
**GIOVANI** sposi referenziati cercano appartamento max 100.000. Telefono 410220. 870 L
**GIOVANE** coppia cerca affitto 3 stanze cucina bagno-doccia anche da restaurare e senza riscaldamento. Tel. 34257 ore 14.30-15.30. 849 L
**INSEGNANTE** cerca affitto appartamento con servizi max 50.000. Telefonare 220263 o 772369. 866 L
**LOCALE** 40 - 70 mq cercasi affitto in centro inintermediari. Telefonare 0481 81877. 36 L
**MAGAZZINO** cercasi, qualsiasi zona, possibilmente con passo carraio max 40 000. Telefonare 757673. 1131 L
**MAGAZZINO** 200-500 mq con passo carraio cercasi affitto anche zona periferica. Tel. 797521 ore pasti. 840 L
**MEDICO** cerca appartamento vuoto bistanze, cucina, servizi, centralnafta, fitto. Tel. 71669. 1135 L
**PRIVATO** cerca camera soggiorno cucinino servizi. Affitto massimo 50 mila. Prego telefonare oggi dalle 9-10 o 20.30-21.30 al 32184. 984 L
**PRIVATO** cerca appartamento in affitto 3 stanze cucina bagno wc con o senza riscaldamento. Tel. 765658. 492 L
**PROFESSORE** universitario cerca in affitto da agosto preferibilmente zona Università appartamento salone due-tre stanze servizi. Scrivere a Publikompass, cassetta 41 B, 34100 Trieste. 909 L
**SOFFITTA** uso privato cercasi affitto fornita corrente massimo 20.000 mensili. Telefonare 34731. 898 L
**STATALE** cerca affitto appartamento max 50.000 mono bistanze cucina doccia molto soleggiato. Tel. 728438 pomeriggi. 704 L
**UFFICIO** cerca affitto appartamento o stanze centro. Tel. 740370. 967 L

**VENDITE D'OCCASIONE**
**M Lire 130 per parola**

**A.A. PELLICCERIA** Ziliotto via Milano 16 primo piano vendita straordinaria di fine stagione con sconti 20-30 per cento su pellicce, giacche, stole. Approfittate. 1083 M
**AEROTERMO** industriale perfetto adatto capannone industriale vendesi occasione. Telefonare 60664. 1040 M
**AFFARONE** pelliccia ratmusqué marrone taglia 48 vendonsi. Telefonare mattinata 414315. 197 M
**BANCHI** falegname, pialle a filo e diverse toupie, saldatrici portatili, smerigliatrice. Occasionissime, Condizioni via Conti 9-1. 1094 M
**BASSET**-hound 11 mesi vendesi. Telefonare 827596. 159 M
**BATTERIE originali tedesche per imbarcazioni e veicoli qualsiasi tipo. Garage Regina via Raffineria 6 telefono 725345.** 169 M
**BOMBONIERE** partecipazioni rimanenze cartoleria svenderei per cambio attività. Telefonare 823442. 757 M
**CAGNETTA** nera 2 mesi regalasi a persone amanti animali possibilmente con giardino. Tel. 816404. 860 M
**CARROZZELLA** fonda tanti accessori vendo nuova occasione. Telefono 412161. 890 M
**CUCCIOLI** cocker spaniel purissimi vendonsi. Tel. 823793 mattinata. 902 M
**CUCCIOLI** Pointers alta genalogia splendidi prezzo vantaggioso. Telefonare martedì 410701. 920 M
**DOBERMANN** cucciolona pedigree ottima genealogia vendesi. Telefonare 722605 ore serali. 960 M
**FISARMONICA** Scandalli seminuova, elettrificata musette listino 560.000 vendo lire 300.000. Tel. 814951. 1104 M
**GIACCA** grigia, pelo, praticamente nuova 90.000. Tel. 0481 - 72477. 37 M
**GRU** Rema, braccio 20 m, altezza 20 m, con carrello, ottime condizioni vendesi. Telefonare 763890. 787 M
**OCCASIONE** vendesi manichino seminuovo. Telef. 824991 ore pasti. 127 M
**OCCASIONI** macchine da cucire Singer 740, Necchi - Borletti, automatiche con motore e valigia. DITTA MAIER via Foscolo 5 Tel. 730332. 179 M
**OCCASIONI** macchine per maglieria doppia frontura Singer Magliabella-Brother Borletti con garanzia DITTA MAIER via Foscolo 5 - 730332. 178 M
**PALLETS** seminuovi occasione vendonsi. Telefonare 60664. 1040 M
**PASSEGGINI** uno portatile, uno tipo svizzero completamente chiuso vendonsi, seminuovi. Telefonare Monfalcone 42093. 38 M
**PER villa sita in Brianza a 20 km da Milano, cercasi famiglia da adibire a custode. Offronsi: ottima retribuzione ed appartamento situato in villa. Scrivere: Casella 2-D, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.** 5932 M
**TRAPANI** colonna, da banco, troncatrici 2 velocità, ponti sollevamento automobili 4 colonne, monocolonna, vasca lavaggi motori, pressa eccentrica. Occasionissima, via Conti 9-1. 1094 M
**UNIVERSO** 13 volumi nuovissimi vendesi occasione. Scrivere Publikompass, cassetta 1 C, 34100 Trieste. 1008 M
**VENDESI** giaccone camoscio uomo taglia 54 fodera pelo. Tel 418285. 900 M
**VENDESI** macchina fotografica reflex Chinon CX ultimo modello mai usata ancora in imballaggio garanzia illimitata. Telef. 753381, lunedì dopo le 14.30. 1021 M
**VENDESI** cucciolo boxer tigrato pedigrée. Telef. 775740. 149 M
**VENDO** 4 stufe di cui 2 Kozan in maiolica. Tel. 796875. 1079 M
**VENDO** cucciolo pastore tedesco femmina con pedigrée. Telef. 811281. 168 M
**VENDO** cuccioli pechinesi. Telefonare 54112. 877 M
**VENDO** vogatore Carnielli mai usato. Telefonare 411978. 979 M



**ACQUISTI D'OCCASIONE**
**N Lire 130 per parola**

**A.A. ACQUISTO** orologi quadri tappeti stampe stanze pranzo studi mobili intagliati. Tel. 68808. 867 N
**AMATORE** privato cerca oggetti vecchi e curiosità antiche da privati. Telefonare 767134. 1101 N
**COLLANA** pietre dure acquisto. Telefonare 744800. 1013 N
**COMPERO** da privati quadri mobili oggetti antichi. Telef. (0481) 40235. 26 N
**GIORNALINI** album 1930-1950 Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon ecc. pago 200.000 Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 001 N
**LIBRI** vecchi, varia cultura, anche stranieri acquisto sempre ovunque. Marini. Tel. 64960 64782. 1103 N

**MOBILI E PIANOFORTI**
**NN Lire 130 per parola**

**A. SGOMBERO** abitazioni cantine, compero mobili altro. Tel. 750566. 987 NN
**ACQUISTIAMO** mobili vecchi salotti pianoforti orologi camere pranzo letto cianfrusaglie. Telef. 31621.
**ASSORTIMENTO** mobili nuovi e usati troverete al mobilificio Blecher Istria 27 prezzi imbattibili e comode rate; visitateci. 1054 NN
**CAMERA** palissandro 6 porte occasione. Bortolot piazza dei Foraggi 5/1 telef. 723868. 1070 NN
**MATRIMONIALI** soggiorni cucine salotti prezzi bassi, altra usata. Piccardi 49. 881 NN
**MOBILI** S. Marco via Gambini 4-1, grande esposizione angolo via Manzoni 11, si ritirano mobili usati, facilitazioni pagamento. 167 NN
**OCCASIONE** vendonsi camera da letto e cucina seminuovi. Tel. 812443.
**OCCASIONISSIMA** camera matrimoniale palissandro lussuosissima adatta sposi, lampadario vendesi. Telefonare 413195. 1034 NN
**PIANINI** organi prezzi propaganda permute juke-box. XX Settembre 32 1068 NN
**PIANOFORTE** verticale oppure mezzacoda acquistasi. Tel. 753736. 1142 NN
**VENDESI** camera matrimoniale 5 porte occasione. Telefonare 774079. 1039 NN
**VENDESI** camera matrimoniale quasi nuova. Via Pitacco 42, ore 9-14, telefono 816617. 986 NN
**VENDO** soggiorno occasione. Telefono 727742. 1020 NN

**COMMERCIALI**
**O Lire 150 per parola**

**MONETE** acquisto pagando massimo prezzo. Telef. 31230 chiamare dopo 17.55. 591 O
**ORO** argento acquisto vendo, disimpegno polizze. Commercio preziosi, corso Italia 28, primo piano 135 O

**ALIMENTARI**
**OO Lire 150 per parola**

**A.A.A.A. DI.BE.MA.** 1976: La DI.BE.MA. ringrazia la sua clientela per l'appoggio datole durante l'anno 1975 Sempre prima nell'attuare nuove iniziative di vendita, forte del risultato e dell'apprezzamento della clientela per quelle fatte nell'anno passato. Ha iniziato e continua la vendita con una forma di doppia convenienza applicata contemporaneamente. 1.) Offerte speciali a rotazione; per un determinato periodo, a prezzo più basso, per coloro che acquistano confezioni complete dello stesso prodotto. 2.) Omaggio di un pacco o barattolo di caffè al raggiungimento di un determinato importo di spesa. Bottiglieria DI.BE.MA. Via Commerciale 27, tel. 418762. Depositi e uffici Via Paglierìcci 2, tel. 795043 - 740485 aperto anche il sabato pomeriggio. 1075 OO

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**
**P Lire 150 per parola**

**ELGON** prodotti cosmetici per parrucchiera cerca rappresentanti per Trieste Gorizia Udine possibilmente già introdotti nel ramo, ottima retribuzione. Telef. 726485 dalle 8.30-14.30. 982 P
**ORGANIZZAZIONE** alimentare G. Galvani ricerca rappresentante qualificato. Telef. 826526. 969 P
**VENDITORE** esperto e dinamico capace inserirsi in azienda organizzata con ottimi profitti offrendo inquadramento e auto a disposizione. Scrivere a Publikompass cassetta 10 C, 34100 Trieste. 29 P

**AUTO, MOTO, CICLI**
**O Lire 150 per parola**

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 8. DISPONIBILI AUTOVETTURE D'OCCASIONE AUTOBIANCHI A 112,** Primula Coupé. FIAT 127, 128, 124, 850, 600 D, 1300. FORD Escort, Cortina. INNOCENTI Mini 120, MiniMinor. LANCIA Fulvia coupé Montecarlo. NSU Prinz. PEUGEOT 304. RENAULT R 8. SIMCA 1000 LS, GLS, Special, 1100 Special, 1301 Special, 1501 Special. 7 Q
**A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA** Chrysler Simca Sunbeam Matra Padovan Decarli, Sanzio 13: Fiat 500 '68, 600 D '70, 850 Special, 1100 R, Primula '66, A.R. GTS 1300. Renault 4/6, STL '74, R 8, NSU 4L '70, 1000 '67, 1200 TT '71, Simca 1000 '66 '68 '69 '71 '73 '74, 1100 GLS '68 '69 '70. 1071 Q
**A.A. AUTOMERCATO** via Rossetti 41, tel. 772122. Rivenditore autorizzato Citroen. Ritira vostri usati ai prezzi migliori per darvi prontamente in permuta una nuova Dyane 6, Ami 8, GS 1000 e 1200. Vasta scelta dell'usato: Fiat 125 Special '71; Alfa Romeo 1750 '71; 124 Special '71; 124 coupé '70; Alfa Romeo GT 1300 Junior '69; Alfa Romeo 1600 Super '70 gas; Alfa Romeo 1300 TI '69; Fiat 128 '70, '71, a scelta; 850 coupé '70; 850 spider '71; 600 D; 500 L '69, '74; 500 F. Lunghe rateazioni. Visitateci. 1144 Q
**A.A. AUTOSALONE** Papo, Artisti 7, parallela corso Italia. Sportive: Alfa Romeo 2000 GT, 1750 GT, 1300 GT, Lancia Fulvia HF, 124 sport coupé, BMW 1600, Ford Capri, 850 sport coupé, 850 sport spider. Berline: Mercedes 200, Peugeot 304, Alfa Romeo 1750, 1300 TI, Fiat 125 special, 124, 128, Ford Escort, Opel 1000, Mini Cooper, Mini Minor, Prinz, 500 L, 500 F. 932 Q
**A. AUTOSALONE** Trieste vende 127 '71 '72, A 112 '72, 126 '73, Simca 1000 '72, Mini '70 '72, 124 coupé '73 '69, 500 '68 '71, 124 '68, imp. gas 124 spider '71, 128 '70, Diane 6 '72, 850 '70, 124 fam. '71, 4 R '70. Visitateci via Giulia 10. 1067 Q
**A. ECCEZIONALE** offerta pubblicitaria di alcune roulottes nuove complete di veranda e frigorifero. Autocaravan via dell'Istria 155. 952 Q
**ALFA** 1300 Junior fine '70 perfetta qualsiasi prova 1.200.000 anche a rate. Tel. 796494. 1090 Q
**ALL'AUTOROTOR** la concessionaria SAAB - MAZDA, via Martiri Libertà 8 - Trieste: Fiat 128 3 p '75, 128 '70, 124 '70, Abarth 112 '74, A 111 '70, BMW 2800 '70, Mazda coupé '75, Saab 1500 '68 e 2000 '75. Permute, facilitazioni. 1106 Q
**AUTOBIANCHI** A 112 Elegant, sei mesi di vita, 5000 km perfetta vera occasione vendesi. Telefonare oggi 60594. 183 Q
**AUTOCARRO** Fiat 50 NC portata 25 quintali passo lungo 9000 chilometri vendesi. Tel. 823442. 757 Q
**AUTONAUTICA** Meriggi grande successo di vendita famose barche vela «Limit-TCI» e «CBS 4.99». Qualità assistenza prezzi eccezionali. 1116 Q
**AUTONAUTICA** Meriggi imminenti arrivi uniche pilotine zavorrate da 5 metri «P500F» fatte per affrontare il mare con soddisfazione e sicurezza. 1116 Q
**AUTONAUTICA** Meriggi via Torricelli 10, concessionaria prestigiose barche a vela C.B.S.: 4.99, 6.14 - 6.60 (Piviere), 7.50 (Tuscany campione sesta classe), 9.30 (Harmony), 10.60 (Serenity). Prezzi eccezionali. 1116 Q
**AUTONAUTICA** Meriggi via Torricelli 10, tel. 767118. Concessionario famosi battelli pneumatici «Jolly» «Semperit» «Mirage». Visitateci. 1116 Q
**BATTELLI PNEUMATICI** «Zodiac» e «Novurania» qualità e prezzi convenientissimi. Adriaboats, Grumula 2. 1145 Q
**BATTELLO** pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo, sconto eccezionale del 10% anche per prenotazioni fatte entro gennaio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28
**BELVEDERE** Giardiniera C 500 F vendo lunedì. Tel. 415022 ore pasti 1078 Q
**C.C.C. CARAVAN:** non comperate la roulotte senza considerare prima le nuove Nardi 76. Nuova concessionaria via Caboto 24 Trieste. Tel. 826131. 30 Q
**CEDO** contratto Simca agevolando pronta consegna. Telef. 775784. 836 Q
**CITROEN** Ami 8 1973, Renault 4 TL 1974, vendesi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 25 Q
**COMPERO** fuoristrada 4 ruote motrici. Scrivere a Publikompass cassetta 35 B Trieste. 841 Q
**CONCEDIAMO** lo sconto eccezionale del 10% per la prenotazione della ormai famosa pilotina «Scilla» m 4,98, la barca ideale che si guida senza targa e senza patente, ma con: due cuccette, tanto spazio, tanta sicurezza, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vela. Al momento della prenotazione all'acquirente dell'eccezionale pilotina, verrà consegnato un omaggio. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 22 Q
**DUCATI** 350 Scrambler 7000 km vendo permuto con scooter. Telefonare 430348. 949 Q
**DISPONGO** di 26' Chris Craft (m 7,72) benzina e Diesel nuovi da immatricolare, 37' Chris Craft (m 11,30) nuovi da immatricolare, 26' (m 8,69) e 33' (m 10,05) come nuovi. Tel. 768052 Venezia ore pasti. VE 10 0002 Q
**DYANE** 6 11 mesi di vita colore blu sedili abbattibili teoricamente nuova vendesi 1.300 000 irrinunciabili Telef. 730342. 1045 Q
**FIAT** 126 familiare privato vende Telefonare 811468 ore 10-13. 983 Q
**FIAT** 750 efficacissima vendesi. Telefonare al 792245. 1081 Q
**FIAT** 850 special '68 come nuova vendo anche a rate. Tel 796494. 1090 Q
**FIAT** 500 L 40.000 km vendesi. Tel. 762508 ore 14-16 feriali. 686 Q
**FIAT** 750 ottimo stato vendesi. Telefonare 822987 ore serali. 1060 Q
**FIAT** 130 70.000 km buonissimo stato vende privato. Telefonare domenica ore 13-15 al 734457. 800 Q
**FIAT** 500 L 1971, Fiat 850 berlina coupé 1966, Fiat 1100 R 1966, Fiat 128 1969, vendesi anche ratealmente, Autosalone Catullo via Fabio Severo n. 34. 26 Q
**FIAT** 130 bellissima perfetta, impianto gas gancio traino vendonsi 414315. 196 Q
**FIAT** 124 berlina '68 motore ottimo stato vendesi. Tel. 730124 ore pasti 1050 Q
**FIAT** 128 4 porte accessoriata semestrale vende dipendente Fiat. Telefonare 771314. 1051 Q
**FLYNG** Junior Galetti accessoriatissimo regata vendesi. Tel. 734561 1019 Q
**FUORIBORDO** Johnson usati 9½ Hp, 25, 40, altri 4.5, 10, 35 privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 32 Q

Continua in 14.a pagina

**PRETURA UNIFICATA DI TRIESTE**
**— Ufficio Esecuzioni Civili —**

**N. 535/75 es. civ. - ESTRATTO**
**Con ordinanza del 3.12.1975,**

**IL PRETORE DI TRIESTE**

**ha disposto la vendita all'incanto della M/n maggiore «STEROPE» di 601 tonn., munita di motore M.A.N. 1210 HP tipo 69 V.30/45 a 4 tempi, iscritta al n. 700 di matricola del Compartimento Marittimo di Roma ormeggiata al pontile del Villaggio del Pescatore (Duino-Aurisina) di proprietà della soc. ATLANTIS per il giorno 14 febbraio 1976 ad ore 11 stanza 87 della Pretura di Trieste al prezzo base di L. 480.000.000**

**stabilisce**

**La cauzione di L. 48.000.000 e L. 7.200.000 per spese fiscali, entrambe da versarsi nelle forme dei depositi giudiziari da parte degli offerenti entro il 12.2.1976, e in L. 800.000 la misura minima dell'aumento delle offerte.**
**Fissa il termine di gg. trenta dalla data di aggiudicazione definitiva, per il deposito dell'intero prezzo di aggiudicazione da versarsi nelle forme dei depositi giudiziari.**

**TRIESTE, li 6.12.1975**

**IL CANCELLIERE**
**f.to DE SANCTIS PAOLA**

# CRONACHE SPORTIVE

A MORZINE PER LA COPPA DEL MONDO GIORNATA STORTA PER I DISCESISTI ITALIANI

## Klammer si riconferma re della «libera»

### Dominio degli austriaci: quattro nei primi cinque - Brutta caduta di Plank - Stricker diciassettesimo

Morzine Avoriaz, 17

Slavina austriaca sul primo traguardo della seconda tappa di Coppa del mondo, la libera di Morzine Avoriaz. Quattro esponenti del «wunderteam» tra i primi cinque: questa l'affermazione del discesismo austriaco guidato da «sua maestà» Franz Klammer, vincitore oggi della sua terza discesa nella stagione dopo le sconfitte di Val d'Isére, Schladming e del Kandahar.

E lo sci azzurro? E' finito nella neve, non riuscendo così a racimolare alcun punto per la classifica di Coppa. Il numero uno italiano della specialità, Herbert Plank, è caduto rovinosamente nella parte alta del tracciato procurandosi una brutta escoriazione al naso (si pensava in precedenza una frattura), ed un'altra escoriazione alla nuca, provocata dal casco. E' fallito così l'atteso duello con Klammer. Domani Plank non sarà tra i partenti dello slalom gigante, ma si presume che sarà pronto a gareggiare in tempo per il raduno di Kitsbuhel, in Austria, alla fine della settimana prossima.

Franco Tach, il giovane azzurro che ieri aveva realizzato un buon tempo in prova, è sceso ottimamente nella prima metà del tracciato, ma poi si è sbilanciato in una leggera compressione ed è finito in un polverone di neve. Il migliore degli italiani è così risultato Erwin Stricker che, pur commettendo qualche errore in alto, ha chiuso al sedicesimo posto, a 3"04 da Klammer.

Quest'ultimo, partito in ottava posizione, ha avuto un avvio non molto felice, a tre quarti di percorso aveva un ritardo, rispetto al suo grande rivale Russi, di oltre mezzo secondo (55/100) e soltanto nel finale, pur avendo qualche difficoltà nel tenere la posizione, ha annullato lo scarto, per poi spuntarla sull'elvetico di nove centesimi di secondo. E' stato dunque questo entusiasmante sprint finale, lungo una pendenza per scivolatori non per acrobati, a dare all'austriaco il successo.

L'olimpionico Russi, comunque, ha confermato sulla pista tecnica di Morzine Avoriaz, uno dei migliori tracciati di libera di tutto il «circo bianco», di avere ancora nelle gambe lo spunto vincente. Il secondo posto di oggi è stato il migliore risultato stagionale per lo svizzero dopo i terzi posti di Val d'Isere e Garmisch.

Caduto Plank, sconfitto negli ultimi metri Russi dal fuoriclasse Klammer, assente il canadese Irwin, oltre a Gustavo Thoeni, gli austriaci hanno fatto l'en plein con il giovane Anton Steiner, sceso con il pettorale N. 21, Klaus Eberhard e Werner Grissmann, che ha aperto le discese, i quali hanno conquistato rispettivamente il terzo, quarto e quinto posto.

Tra i primi dieci anche un quinto austriaco, Hans Enn, nono sebbene abbia preso il via con un alto numero di pettorale. E l'affermazione del «wunderteam» è stata siglata anche dal primo posto conquistato da Klammer nella classifica di Coppa del Mondo, davanti allo svedese Stenmark.

**CLASSIFICA della discesa libera maschile:**

**1) Franz Klammer (Au) in 1'54"24; 2) Bernard Russi (Svi) 1'54"33; 3) Anton Steiner (Au) 1'54"88; 4) Klaus Eberhard (Au) 1'55"73; 5) Werner Grissmann (Au) 1'55"73; 6) Philippe Roux (Svi) 1'55"97; 7) Patrice Pellat-Finet (Fr) 1'56"14; 8) Sepp Ferstl (Ger. Occ.) 1'56"18; 9) Hans Enn (Au) 1'56"45; 10) Martin Berthod (Svi) 1'56"59; 11) Karl Anderson (USA); 12) Peter Fischer (Ger. Occ.); 13) Jim Hunter (Can); 14) Michael Veith (Ger. Occ.); 15) Ken Read (Can); 16) Dave Currier (USA); 17) Erwin Stricker (It) 1'57"28; 18) Rene Berthod (Svi); 19) Walter Vesti (Svi); 20) Steve Podborski (Can); 26) Renato Antonioli (It) 1'58"34; 27) Rolando Thoeni (It) 1'58"35; 28) Ivano Corvi (It) 1'58"47.**

**Classifica Coppa del Mondo dopo la libera di Morzine:**

**1) Franz Klammer (Au) 131 punti; 2) Ingemar Stenmark (Sve) 126; 3) Piero Gros (It) 120; 4) Gustavo Thoeni (It) 97; 5) Herbert Plank (It) 71; 6) Hans Hinterseer (Au) e Philippe Roux (Svi) 69.**

● SCI. Lo svizzero Erwin Josi si è aggiudicato la discesa libera di Haus im Ennstal valida per la Coppa Europa precedendo l'inglese Bartelsi e l'austriaco Kindl.

### Oggi alla TV lo slalom gigante

*Klammer, vincitore prima di oggi delle libere di Madonna di Campiglio e del Lauberhorn, oltreché della combinata di Wengen, dovrà subire l'attacco degli slalomisti nella prova di stamani. E proprio in vista del gigante di Morzine, dove peraltro non è in programma la combinata, l'asso azzurro Gustavo Thoeni non ha preso parte ieri alla libera. Metterà il casco a Kitzbuehel dove saranno in palio punti preziosi di combinata.*

*Il «gigante» di oggi sarà teletrasmesso in diretta in entrambe le manches. Il primo appuntamento davanti al video resta fissato per le 9; il secondo per le ore 14.*

ALLA RIBALTA LE SCIATRICI TEDESCHE: VINCE CHRISTA ZECHMEISTER

## Claudia Giordani è quarta nello «speciale» di Berchtesgaden

**Berchtesgaden, 17**

**Tedesche alla ribalta nella Coppa del mondo femminile di sci alpino. Oggi, nello slalom speciale di Berchtesgaden, sulle nevi di casa, ha vinto la diciottenne Christa Zechmeister, protagonista di un'ottima prima manche e regolare nella seconda. La sua connazionale Rosi Mittermaier, dopo una discreta prima prova, ha compromesso tutto con una disastrosa seconda manche e si è dovuta accontentare del nono posto anche se ha tenuto saldamente il comando nella classifica di coppa del mondo. Sconfitte le svizzere, e in particolare Lise Marie Morerod, saltata nella prima prova, e sconfitte anche le francesi che pure avevano ottenuto il miglior tempo nella discesa d'apertura con Patricia Emonet, poi squalificata nella seconda.**

**Oltre che dalla affermazione della Zechmeister, che ha preceduto di 12/100 la francese Danielle Debernard e di 15/100 Hanni Wenzel del Liechtenstein, lo slalom di Berchtesgaden è stato caratterizzato dalla brillante prestazione dell'azzurra Claudia Giordani, tornata alla condizione migliore. La milanese si è classificata quarta, a 56/100 dalla vincitrice, grazie a due manche regolari. Nella prima ha ottenuto il sesto tempo, al pari della Wenzel, nella seconda (disturbata da una nevicata e da banchi di nebbia) il quinto.**

**Nella prova di apertura la Emonet aveva fatto meglio della Zechmeister di 3/100, della Mittermaier di 19/100, della Debernard di 21/100, della canadese Betsy Clifford di 73/100 e della coppia Giordani-Wenzel di 75/100.**

**Nella seconda manche numerose cadute tra cui quella della Emonet. Il tempo migliore di manche lo ha realizzato la tedesca Pamela Behr con 14/100 di scarto sulla Wenzel e 37 sull'austriaca Marlies Mathis, classificatasi settima nella graduatoria generale finale. La Debernard è riuscita a fare meglio della Zechmeister di 6/100 ma non le è bastato per vincere. Eccellente peraltro la prova di Claudia Giordani che ha chiuso la manche a 55/100 dalla Behr conquistando così la quarta piazza davanti alla Clifford.**

**Classifica dello slalom speciale femminile: 1) Christa Zechmeister (Germ. occ.) 1'50"47 (54"13+56"34); 2) Daniele Debernard (Fr) 1'50"59 (54"31+56"28); 3) Hanni Wenzel (Licht) 1'50"62 (54"85+55"77); 4) Claudia Giordani (Italia) 1'51"03 (54"85+56"18); 5) Bettsy Clifford (Can) 1'51"25 (54"83+56"42); 6) Pamela Behr (Germ. occ.) 1'51"37 (55"74+55"63); 7) Marlies Mathis (Au) 1'51"61 (5"81+55"81); 8) Cindy Nelson (USA) 1'51"74 (55"29+56"45); 9) Rosy Mittermaier (Germ. occ.) 1'51"76 (54"29+57"47).**

## Basket: seconda fase

*Oggi pomeriggio il massimo campionato di pallacanestro comincia la sua seconda fase. Dopo le prime 22 giornate di battaglia che hanno qualificato le 24 partecipanti alle due poule, una per la conquista del titolo di campione d'Italia e l'altra di classificazione, si torna a parlare di scudetto, di promozioni e di retrocessioni. Comincia quindi domani la fase ultima, quella più calda, di tutta la stagione di pallacanestro.*

*Con IBP-Sinudyne la poule scudetto offre un gustoso anticipo televisivo (secondo canale ore 15.15) con la partita forse più interessante di questa prima giornata. A Bologna, in Alco-Canon, si rivivranno i temi e le passioni dei recenti incontri fra queste due incontrastate capoliste della A-2. L'assenza, fra i milanesi, di Jura, operato mercoledì scorso di appendicite, dà a Mobilgirgi-Mobilquattro una dimensione diversa a questo primo derby lombardo, mentre i campioni in carica della Forst non dovrebbero correre pericoli ospitando gli udinesi della Snaidero.*

*Le dodici squadre che disputano la poule di classificazione non possono permettersi distrazioni. In ognuno dei due gironi nei quali sono suddivisi coesistono due categorie di squadre: quelle che lottano per essere promosse alla A-1 del prossimo anno e quelle che hanno il problema, non piccolo, di evitare la retrocessione in «B». Per questo, fin dalle prime battute si giocherà quasi dappertutto sul filo dell'incertezza. Nel girone «A» il Brill ha a Brindisi per una partita che, in pratica, riassume i temi di questo campionato: i cagliaritani debbono vincere se vogliono essere promossi in A-1, mentre per i brindisini è necessario il successo per evitare la retrocessione. Gli stessi temi, seppure con toni meno accentuati, si ritrovano negli altri incontri.*

● CICLISMO. Stamane, in via Frausin 3, alle 9 avrà luogo l'annuale assemblea ordinaria dei soci della società ciclistica SCAT. All'o.d.g. l'elezione del presidente e segretario dell'assemblea; relazione morale e finanziaria 1975, elezione del direttivo e calendario gare ciclistiche 1976.

## SNAIDERO A CANTÙ

**Cantù, 17**

**S'inizia la seconda parte dell'avventura del massimo campionato di basket, con la Snaidero collocata nell'«Olimpo» delle otto squadre che si contenderanno lo scudetto 1975-1976 e alla quale il primo turno riserva la trasferta di Cantù contro la Forst.**

**La squadra arancione, dopo aver raggiunto l'importante, per certi versi, impensabile traguardo della «poule» finale, non sembra comunque ritenersi appagata: è decisa a lottare fino in fondo in un torneo che potrebbe riservarle ancora delle soddisfazioni dopo le liete sorprese che l'anno imposta come la squadra rivelazione del campionato. Nessuno evidentemente pensa a imprese impossibili o quasi, come potrebbe essere una vittoria domani a Cantù; ma è chiaro che anche nella «superpoule» ci sono squadre ampiamente alla portata della Snaidero e, a giudicare dall'intensità e dalla dedizione con la quale ha ripreso la preparazione gli arancioni, appaiono ben decisi a non lasciare nulla di intentato per ottenere, se possibile, qualche buon risultato anche nella classifica finalmente decisiva.**

**De Sisti, ha potuto constatare in questi giorni come nulla sia cambiato nei giocatori in fatto di determinazione e di concentrazione rispetto alle giornate «calde» che hanno preceduto il verdetto di qualificazione e ciò pare fugare uno dei dubbi maggiori che potrebbero sorgere riguardo al rendimento futuro, quello cioè di un rilassamento psicofisico dopo la logorante rincorsa degli ultimi turni. Se allo stato d'animo che sembra pervadere i friulani si aggiunge che le condizioni fisiche è di forma appaiono più che confortanti e il desiderio dell'allenatore di impiegare in questa fase in misura maggiore i giovanissimi, si possono già formulare previsioni che si riferiscono a ulteriori soddisfazioni per gli appassionati del basket ma ovviamente anche per gli stessi giocatori e per la società.**

## Scavolini al Palasport

La fortuna non ha certo voluto dare una mano alla Pallacanestro Trieste nella prima giornata della «fase che conta». Oggi al Palasport i biancorossi potrebbero trovarsi con un Taylor a mezzo servizio. Butch sarà della partita, anche se le sue condizioni non sono perfette per il noto malanno all'inguine. Ieri il «colored» si è sottoposto a delle cure intensive e qualche miglioramento si è notato.

L'americano, quindi, sarà in campo in questo delicatissimo incontro per dare il suo indispensabile aiuto ma non si sa quale potrà essere il suo rendimento. Un handicap piuttosto pesante anche se Pozzecco e soci sono decisissimi a reagire a questo spiacevole imprevisto.

«E' un grosso problema, questo di Taylor — afferma l'allenatore Marini — ma non dobbiamo certo demoralizzarci. Non bisogna dimenticare che a Pesaro riuscimmo a vincere sebbene Taylor avesse giocato per non più di dieci minuti. So perfettamente che la partita di oggi avrà un volto completamente diverso ma mi auguro di poter ripetere il risultato della trasferta in terra marchigiana». Su un fatto non ci sono dubbi: i biancorossi, per affrontare con maggior serenità i prossimi impegni, devono superare lo scoglio rappresentato da questa Scavolini che sarà sicuramente trasformata rispetto alla prima fase. D'altronde i pesaresi non sono certo gli ultimi arrivati e i nomi di Brady, Grasselli, Florio, Natali confermano che si tratta di una formazione agguerritissima.

L'incontro tra Pall. Trieste e Scavolini è sentitissimo e senza dubbio il Palasport farà registrare il «pienone». I supporters biancorossi si rendono conto che questa è una gara decisiva e vorranno sostenere... a viva voce i propri beniamini. Per quanto riguarda la formazione non ci sono dubbi su Bassi che sarà regolarmente in campo, anche se il suo impiego forse sarà limitato; per il resto dovrebbero essere confermati gli uomini vittoriosi sul Patriarca. In precedenza alla partita (che avrà inizio alle ore 17.30) si giocherà (ore 15.15) il derby tra Italsider e Italcantieri, confronto della serie cadetta che si annuncia spettacolare.

### COSI' IN CAMPO

**PALL. TRIESTE**
6 Zovatto
7 Forza
8 Ceccotti
9 Bassi
10 Oeser
11 Taylor
12 Meneghel
13 Pozzecco
14 Jacuzzo
15 Millo

**SCAVOLINI**
4 Cinciarini
5 Diana
6 Oliveti
8 Ponzoni
9 Sarti
10 Natali
11 Raida
13 Grasselli
14 Florio
15 Brady

## A Gorizia la Fag Partenope

**Gorizia, 17**

**Non sarà tanto facile questo pomeriggio, per la Patriarca, ripetere, almeno nelle proporzioni, il risultato con il quale, appena tre mesi fa, la squadra di Sales si impose agli odierni avversari della Fag. In quella occasione, lo ricordiamo, gli isontini, dopo un primo tempo incerto ed equilibrato, piegarono i partenopei in modo assai netto, seppellendoli addirittura sotto una valanga di canestri (106-68). Non sarà facile, perché in questa nuova fase di campionato, nessuna squadra e tanto meno la Fag che qualcuno, forse a torto, mette nel gruppo delle indiziate» di retrocessione) può permettersi già in partenza di rinunciare allo scontro, anche laddove, sulla carta, dovrebbe, alla fine, trovare disco rosso.**

**Oltre che per i due importantissimi punti in palio, la Patriarca affronta comunque l'incontro di questo pomeriggio con i napoletani, pungolata anche da validi motivi di rivalsa. Ardessi e compagni lotteranno infatti anche per cancellare, con un successo-conferma, l'infausto esito della gara di ritorno, nella quale ebbero a subire una sconfitta con il minimo scarto, oggetto di una vivace contestazione per l'episodio del canestro annullato a Garrett allo scadere dell'incontro. In pratica è stata quella anche l'ultima affermazione della Fag, che dopo essersi imposta nel turno successivo al Trieste, ne ha collezionato poi quattro consecutive.**

**Se Kenney e compagni cercheranno oggi di interrompere la serie, i biancocelesti goriziani, dal canto loro, si impegneranno anche per far dimenticare la loro ultima e poco felice esibizione del derby di Trieste, e dimostrare così che si è trattato semplicemente di un episodio.**

**In campo, alle 17.30, saranno ancora i dieci giocatori del derby, con John Garrett in prima linea, soddisfacentemente ormai ripresosi dall'infortunio subito proprio a Trieste. L'altra sera la squadra ha svolto un proficuo galoppo di allenamento sul campo di Pordenone, incontrando in amichevole la squadra di Dado Lombardi. Anche ieri mattina Sales ha radunato i suoi giocatori in palestra, per un allenamento dedicato soprattutto al tiro. La partita di questa sera sarà diretta da Sidoli e Soavi.**

● TENNIS. L'Inghilterra ha battuto per 2-1 la Spagna nell'incontro valido per la Coppa Re di Svezia.

● ATLETICA. Sara Simeoni ha migliorato il primato italiano di salto in alto «indoor» superando l'asticella a m 1.85: il precedente limite, sempre della Simeoni, era di m 1.82.

## IL CALCIO della domenica

### In Serie A

Tredicesima giornata d'andata per il massimo campionato: Juventus-Bologna e Napoli-Roma tengono banco. I bianconeri sono impegnati contro una formazione che sta attraversando un periodo particolarmente felice, mentre il Napoli non può assolutamente fallire l'obiettivo dei due punti, se non vuole vedersi distanziare ulteriormente dalla Juve. Destini diversi saranno di fronte invece in Sardegna dove il Cagliari è assetato di punti ma deve ricevere un lanciatissimo Torino pronto al sorpasso. Interessanti si preannunciano anche le partite di contorno quali Lazio-Fiorentina( entrambe alla ricerca di un loro gioco), Cesena-Milan (la prima chiamata ad una conferma come squadra-rivelazione del torneo) e Verona-Como (dove già si lotta guardando alla serie B. Chiudono il programma Ascoli-Sampdoria e Inter-Perugia.

**Ascoli - Sampdoria: Menegali**
**Cagliari - Torino: Menicucci**
**Cesena - Milan: Lattanzi**
**Inter - Perugia: Prati**
**Juventus - Bologna: Serafino**
**Lazio - Fiorentina: Michelotti**
**Napoli - Roma: Gonella**
**Verona - Como: Trinchieri**

### In Serie B

E' una domenica su misura per il Catanzaro quella della 16.a giornata d'andata in serie B: la formazione calabra ospita infatti un Brindisi — ultimo in classifica — che non dovrebbe impensierire eccessivamente la capolista. Tutt'altro che scontati, invece, i risultati di Lucca (campo neutro sul quale sarà impegnato il Genoa contro il Pescara) e di Terni (dove giocherà la terza in graduatoria), quel Novara che assieme ai genoani tenta l'inseguimento della fuggitiva formazione giallorossa. Modena, Foggia e Varese, le altre inseguitrici, giocano tutte in casa e ciò potrebbe favorire un ulteriore distacco fra le prime sette ed il resto del plotone.

**Atalanta - Taranto: Moretto**
**Brescia - Reggiana: Lops**
**Catania - Piacenza: Schena**
**Catanzaro - Brindisi: Lapi**
**Foggia - Sambenedettese: Giulli**
**Genoa - Pescara: Benedetti**
**Modena - L. R. Vicenza: Mascali**
**Spal - Palermo: Frasso**
**Ternana - Novara: Terpin**
**Varese - Avellino: Vannucchi**

### In Serie C

Continua l'inseguimento dell'Udinese alla fuggitiva compagine del Monza. Oggi le «zebrette» saranno di scena a Sant'Angelo Lodigiano contro un avversario ostico e temibilissimo sul suo campo; una gara che si preannuncia difficile e dalla quale la formazione friulana deve assolutamente ottenere almeno un punto se non vorrà compromettere definitivamente tutte le possibilità di agguantare il Monza.

**Albese - Treviso: Prato**
**Cremon. - Vigevano: Tubertini**
**Junior C. - Clodiasot.: Menotti**
**Lecco - Mantova: D'Elia**
**Padova - Monza: Colasanti**
**Pro Vercelli - Belluno: Bardoni**
**S.A. Lod. - Udinese: Ballerini**
**Seregno - Pro Patria: Madonna**
**Trento - Alessandria: Tani**
**Venezia - Bolzano: Morganti**

### Rugby: il Galles batte l'Inghilterra

**Twickenham, 17**

**Il Galles ha battuto oggi per 21-9 l'Inghilterra in una partita valevole per il torneo cinque nazioni di rugby (primo tempo 16-6). Si tratta della nona vittoria del Galles sugli inglesi nelle ultime 11 partite.**

## Antuofermo europeo

Vito Antuofermo (a destra, nella foto) ha conquistato la corona europea dei superwelter battendo ai punti sulla distanza delle quindici riprese il tedesco occidentale, e detentore del titolo, Eckhard Dagge. La vittoria dello sfidante è stata netta ed è maturata soprattutto nelle prime cinque riprese, quando, neutralizzato il superiore allungo di Dagge, Antuofermo ha cominciato a lavorare al corpo l'avversario doppiando spesso i colpi con pugni che raggiungevano puntualmente il viso del pugile tedesco.

## OGGI A TRIESTE

CALCIO

Ultima giornata d'andata della serie D. Al «Grezar» sarà di scena la TRIESTINA che ospiterà con inizio alle ore 14.30 il SAN DONA'.

Il CIRCOLO MARINA MERCANTILE affronterà in viale Sanzio alle 14.30, per il campionato dilettanti di Promozione, la CORDENONESE. La squadra di Nardin intende riscattare la sconfitta di Cormons.

Tre partite sono in calendario per il campionato dilettanti di Prima categoria: PORTUALE - BUTTRIO alle ore 14.30 a Prosecco; EDERA - MARIANO in via Flavia alle 14.30 e MUGGESANA - ORATORIO SAN MICHELE a Muggia alle 14.30.

Questi gli incontri in programma nella nostra città per il girone triestino del campionato dilettanti di Seconda categoria: DE MACORI - VILLESSE (San Sergio, 10), ZARIA - FOGLIANO (Basovizza, 14.30), SANT'ANNA - ROSANDRA (via Flavia, 10), FLAMINIO - PRIMORIE (San Sergio, 14.30), CAMPANELLE - LIBERTAS (Santa Croce, 14.30).

Due partite verranno disputate per il campionato regionale Juniores. A Muggia la FORTITUDO ospiterà l'ICCI PRO TOLMEZZO; in viale Sanzio il SAN GIOVANNI incontrerà la CORDENONESE. Le due partite avranno inizio alle 10.30.

RUGBY

Per il girone interregionale eliminatorio della serie C, giunto all'ultima giornata d'andata, la FIAMMA riceverà la visita del RUGBY FELTRE. La partita verrà disputata a San Luigi con inizio alle 14.30.

PALLAMANO

La DUINA si ripresenta ai suoi tifosi ospitando per il massimo campionato la formazione del CUS ROMA. La partita verrà disputata al palazzetto dello sport con inizio alle ore 11.

PALLACANESTRO

Inizia oggi la poule finale della serie A-2. La PALLACANESTRO TRIESTE esordirà in casa ospitando il quintetto della SCAVOLINI. L'incontro avrà inizio alle ore 17.30 al palazzetto dello sport.

In precedenza, con inizio alle ore 15.15, per la poule della serie B-2 l'ITALSIDER incontrerà l'ITALCANTIERI.

Il DON BOSCO ospiterà per il campionato di serie D il quintetto del CASTELFRANCO VENETO. La partita avrà inizio alle ore 17 sul terreno della palestra di via della Valle.

Derby stracittadino della serie B femminile: in Valle, alle ore 11, la JULIA ospiterà la SASA.

TENNISTAVOLO

Ultima giornata del girone regionale eliminatorio del campionato di serie C. Due le partite in programma a Trieste con inizio alle ore 10: CUS TRIESTE - CMM nella palestra di via Monte Cengio, e RICREATORI TRIESTE - EDERA PORDENONE sui tavoli di via Solitro.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 14, è in programma una riunione di corse al trotto.

UNA PARTITA NON PRIVA DI PREOCCUPAZIONI PER L'ALLENATORE DEI ROSSOALABARDATI

## Il San Donà al «Grezar»

*Turno diciassette nel campionato di serie D. Il numero fatidico non ha portato certo fortuna alla Triestina che contro il San Donà si troverà a ranghi incompleti. Questo torneo, quasi «ucciso» dagli alabardati, sta diventando più interessante per le... disgrazie della squadra di Tagliavini che sarà «vedova» anche del proprio allenatore il quale dovrà scontare la lunga squalifica. La Triestina, insomma, è attesa ad una prova di carattere ma gli impegni che attendono le inseguitrici non sono certo agevoli per cui il campionato potrebbe avere un altro turno di «no contest», come si verifica da parecchie settimane. Staremo a vedere se il Monfalcone riuscirà a farsi (e a fare) un favore contro il Dolo. Compito non certo semplice anche per la Mestrina, attesa dal Montebelluna. Nel conto dei «se», dunque, potrebbe venir fuori una giornata favorevole ai rossoalabardati. Delle altre regionali gli impegni più ardui spettano alla Pro Gorizia, di scena a San Pietro Polesine, e al Lignano ospite dell'Adriese. Il Ponziana può farcela a Bassano mentre il Pordenone «deve» vincere in casa a spese dell'Audace.*

Senza le grosse tegole capitate addosso una dopo l'altra (stiramento a Ludwig e a Goffi, squalifica a Tagliavini, frattura a Dri) la Triestina avrebbe potuto giocare con tutta tranquillità contro il San Donà e sperare di tagliare il traguardo a metà percorso con un vantaggio ancora maggiore. Il turno, l'ultimo del girone di andata, sembrava fatto apposta per favorire un nuovo passo avanti della Triestina, considerati i grossi impegni esterni che attendono la Mestrina (a Montebelluna) e il Dolo (a Monfalcone). Gli infortuni a catena rendono invece un po' tutto più problematico, anche se in casa alabardata non trovi uno che non sia disposto a scommettere sulla vittoria. «Ci mancherebbe altro — dice Vasco Tagliavini — che i ragazzi non riuscissero a spuntarla. Pur con tutto il rispetto per il San Donà, che sulla carta si annuncia compagine agguerrita, non ho il minimo dubbio per quanto riguarda il successo. E' da oltre un mese che lo inseguiamo e contro i sandonatesi centreremo sicuramente il bersaglio. Perché tanta sicurezza? Perché i ragazzi sono caricatissimi come di rado ho riscontrato in altre occasioni. I giocatori insomma intendono dimostrare che nulla può fermare quest'anno la Triestina. E' logico che all'impegno dei miei uomini sul campo dovrà fare riscontro un caldo e continuo incitamento dei tifosi dagli spalti. E' un momento molto particolare per noi ma se tutti rimaniamo uniti lo supereremo senza danni. E' nelle avversità che uno dimostra il vero carattere ed è questo che mi attendo dai giocatori e dagli sportivi».

Una Triestina senza punte che intende... spuntarla a tutti i costi. «Le assenze di Ludwig, Goffi e Dri — dice ancora Tagliavini — sono molto importanti, inutile nasconderlo, ma i sostituti sapranno farsi valere. Ho molta fiducia in Vergan, un ragazzo d'oro che ha saputo attendere con pazienza il suo turno».

La formazione Tagliavini non ha voluto ancora ufficializzarla. Lo schieramento comunque non dovrebbe discostarsi molto dal seguente: Valsecchi; Lucchetta, Zanini, Fontana, De Luca, Monticolo; Marcato, Politti, Vergan, Foresti, Andreis. In panchina, con Fulvio Varglien, siederanno Ianza, Berti e Furlan o Zamparo.

### Ponziana fiducioso in quel di Bassano

Caricatissimo e con molte speranze il Ponziana se ne va a Bassano, sul campo cioè della cenerentola. Una trasferta che, sulla base dell'ultima prestazione fornita dai biancocelesti, dovrebbe risultare utile almeno a metà. Un pareggio, insomma, è il traguardo logico per i ponzianini che dovranno comunque giocare con la massima attenzione in quanto si troveranno di fronte una compagine con l'acqua alla gola e che giocherà come si trattasse della partita valida per la permanenza in serie D.

A Bassano il Ponziana dovrebbe giocare con: Magris; Cattonar, Cirello; W. Bembo, Del Piccolo, Olivier; Gramola, Trentin, Meraviglia, Lenardon, Dalle Crode.

### «Triestina - Calcio»

In occasione di Triestina-San Donà sarà distribuito al «Grezar» «Triestina Calcio», pubblicazione sportiva edita dalla società alabardata a cura del club rossoalabardati. La rivista, discretamente curata nella sua veste tipografica, si avvale fra l'altro di un articolo di saluto e di auguri del giornalista televisivo Nando Martellini e dedica un paio di pagine anche al basket e al trotto.

PROMOZIONE: SAN GIOVANNI A SAN GIORGIO E FORTITUDO A TOLMEZZO

## CMM-Cordenonese in viale Sanzio

Torna davanti al pubblico amico il Circolo Marina Mercantile per ospitare la Cordenonese (viale Sanzio, inizio ore 14.30) nel quattordicesimo turno del massimo campionato dilettantistico. I marinaretti, reduci dalla sconfitta di Cormons, sono chiamati ad un pronto riscatto: la squadra di Nardin sente alle spalle il «fiato» delle inseguitrici tra le quali soprattutto l'Icci Pro Tolmezzo si fa notare per pericolosità. L'avversaria di questo turno sembra abbastanza abbordabile.

La Cordenonese viaggia a centro classifica e nei sei incontri disputati in trasferta ha racimolato finora solamente due punti, frutto di due pareggi. Elemento di maggior spicco tra i friulani, è il centravanti Cassin che, grazie alle nove reti messe a segno, è l'attuale capoclassifica dei marcatori.

Il Circolo comunque non dovrebbe avere vita difficile e Palcini e compagni dovrebbero poter conquistare i due punti con relativa tranquillità.

San Giovanni e Fortitudo saranno in trasferta: i rossoneri di Vagaia dovranno vedersela con la Sangiorgina, mentre la compagine di Quintino Giovannini affronta una trasferta veramente proibitiva in quel di Tolmezzo contro la lanciatissima Icci.

Nella prima Categoria, in trasferta solo la Stock a Pieris. Edera, Muggesana e Portuale fruiranno del vantaggio del campo amico. I rossoneri di Frigeri non dovrebbero temere molto dal vice fanalino di coda Mariano e possono sperare in un passo falso del capolista San Canzian per ridurre le distanze dalla vetta.

La Muggesana riceve la visita dell'Oratorio San Michele, un cliente difficile soprattutto per il gran bisogno di vincere che ha per allontanarsi dal fondo classifica. Il Portuale infine riceve il Buttrio e per la squadra di Ghersetich è l'occasione per riassaporare dopo tanto tempo la gioia della vittoria.

DILETTANTI 1.a CATEGORIA
Girone B (Anticipo)

### Manzanese - Ronchi 0-0

**MANZANESE: Mian; Perusin, Persello; Ceccotti, Pasquali, Zuliani; Don, Pettarin, Tomba (25' s.t. Passone), Pippo, Nonino.**

**RONCHI: Padovan; Novelli, De Melo; Furlan, Brandolin, Monassi; Piotto, Negretti, Sulligoi, Fucile, Radovich.**

**ARBITRO: Caporal di Aviano.**

### Calcio a sette Torneo Fulgor

Prende il via, per l'organizzazione della società sportiva Fulgor, il torneo di calcio «a sette» denominato memorial «Paolo Giustolisi», una competizione riservata ai giovani nati negli anni 1964, '65, '66, '67 che vede la partecipazione di otto formazioni.

Fortitudo, S. Vito, Inter San Sabba, Chiarbola, Domio, Zaule e due squadre della Fulgor si incontreranno da oggi con gare di sola andata in un unico girone all'italiana che si esaurirà il 21 febbraio per complessive 28 partite. Questa mattina, con inizio alle 10 si affronteranno S. Vito e Zaule mentre alle 11 scenderanno in campo Fulgor «A» e «B». Gli incontri si disputeranno sul terreno di gioco della società organizzatrice.

● SCI. L'austriaca Elfi Deufl ha vinto la discesa libera di Saalbach valida per la Coppa Europa femminile. Migliore delle italiane, Giuliana Campiglia classificatasi al quarto posto.

● PATTINAGGIO. I sovietici Ludmilla Pakhomova e Alexandre Gorschkov hanno vinto per la sesta volta il titolo europeo di danza su ghiaccio: primi degli italiani Matilde Ciccia e Lamberto Ceserani classificatisi al sesto posto.

● PUGILATO. Il campione europeo dei pesi gallo, il francese Daniel Trioulaire, ha conservato il titolo respingendo l'assalto dello sfidante irlandese Paddy Maguire.

IL POMERIGGIO DEL TROTTO A MONTEBELLO

## DEBUTTO DI FLUELÀ

Pomeriggio a Montebello con una prova internazionale al centro del programma. Nel Premio del Chianti, handicap a invito, debutta sulla pista triestina la 5 anni Fluelà, una trottatrice francese figlia di Pluvier III e Riqueza accreditata di un limite di 1.20.6 e appartenente all'Allevamento Verana. Affidata da poco a Gino Bragaioni, Eluelà si presenta in una prova sul doppio chilometro nella quale affronterà a parità di start lader, Camogli e Delauney, ricevendo invece 20 metri da Lussino e Davis.

Fluelà è giunta a Montebello già abbastanza avanti con la preparazione e il suo nuovo allenatore ha dovuto soltanto rifinire qualche problema di impostazione; se non proprio al massimo oggi la vedremo gareggiare già a buon livello. Certo che l'esordio sulla pista di Montebello, è sempre un banco di prova severo, pertanto Fluelà potrebbe trovare delle difficoltà anche perché gli avversari chiamati ad affrontare sono piuttosto rappresentativi. In primo luogo i penalizzati Davis e Lussino (quest'ultimo affidato a Bertoli), senz'altro in possesso di titoli validi per cogliere un risultato pieno, ma anche i tre avvantaggiati, tutti provvisti di forma convincente anche se un tantino fuori distanza.

Forse è Lussino il cavallo più su di giri al momento, tanto da meritarsi il ruolo di favorito, ma Fluelà e Davis ci sembrano più che mai bene in corsa e non andranno per niente dimenticati rappresentando un'alternativa più che logica al figlio di Behave.

I 3 anni, a vendere, in apertura. Occasione per Filandina, ma qualche prospettiva anche per Iride, Altariba e Padernella. Frangia non si discute nel Premio del Grignolino, poi in «gentlemen» la penalizzata Altona sarà impegnata ad inseguire Truk, Vadim e Tonio di Iesolo. Ricomparsa di Digestivo e pronostico tutto per l'allievo di Bertoli nel Premio Borgogna, mentre nella Totip, la novità Umenia potrebbe anche vincere, pur affrontando rivali quali Andrea del Castagno, Hertz e gli alleati Twinki e Mequo. Erik per una conferma nel Premio del Rosatello, pronostico per Sansonetto nel conclusivo Premio del Bardolino.

Inizio ore 14.

PREMIO DEL CHIARETTO: Filandina, Iride, Altariba.

PREMIO DEL GRIGNOLINO: Frangia, Ben, Perosi.

PREMIO DELLA VERNACCIA: Truk, Vadim, Altona.

PREMIO DEL BORGOGNA: Digestivo, Marietta, Robusti.

PREMIO DEL VALPOLICELLA (TOTIP): (Twin—i - Mequo), Umenia, Andrea del Castagno.

PREMIO DEL CHIANTI: Lussino, Fluelà, Davis.

PREMIO DEL ROSATELLO: Erik, Millemens, Bayer.

PREMIO DEL BARDOLINO: Sansonetto, Tebana, Lupow.

**FURGONE** pullmino Coriasco 600 7 posti vendesi. Fabio Severo 88-a. 1059 Q

**GORI** Testi modelli regolarità e velocità, ciclomotori economici, assistenza in giornata, cassette Pinasco potenziamento Vespe. Officine Ciani Pietraferrata 3. 1042 Q

**IMBARCAZIONI** vasta gamma dei migliori cantieri nautici Comar, Solcio, Gobbi, Fjord, Saga, Edel, Lord, Ilver, gommoni Pirelli e Sillinger, motori fuoribordo Evinrude, 30 imbarcazioni visibili, officina assistenza e riparazioni scafi e motori, scuola qualificata per corsi patenti nautiche vela e motore, facilitazioni di pagamento, permute, vendite di usati, tutto all'AUTONAUTICA RUSSO via Flavia 7 telefono 811351. 1027 Q

**MERCEDES** 220 Diesel '71 vendesi. Telefonare 791268. 708 Q

**MINI** rossa 1970 motore gomme carrozzeria perfetti vendo causa patente. Telefonare 822197. 1111 Q

**MINI** 1001 perfetta vende privato unico proprietario. Telefono 71822. 1006 Q

**MOTO** Guzzi 750 sport, KTM 175 perfette vendo. Tel. 814319. 964 Q

**MOTO** Honda 500 '73, Laverda 750 '74 perfette vendonsi. Rivolgersi Mosport via della Tesa 23. 166 Q

**MOTOCARRI** Diesel, portata 1500 kg, consumo 5,3 gasolio per 100 km. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 22 Q

**MOTORE** fuoribordo British Seagull conosciuto in tutto il mondo che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Visitateci! Potrete ammirare tutta la gamma completa con i nuovi modelli per qualsiasi imbarcazione. Sconto eccezionale del 10%. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 22 Q

**MOTORI** fuoribordo «Mercury» e «Tomos» novità. Prezzi e sconti eccezionali. Adriaboats, Grumula 2. 1145 Q

**MOTORI** fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo; prezzi e sconti imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 22 Q

**N.N.N. NAUTICA** alla nuova concessionaria via Caboto 24 Trieste. Tel. 826181. Sono visibili tutte le novità delle case da noi rappresentate. Boston Whaler, Starcraft, Vega, Tabur, Zodiac, Seacrest, Floating. 30 Q

**NAUTICA** Demarchi d'Annunzio 25/13, Evinruda novità HP 35 e altri modelli 1976 prenotate favorevolmente. 1143 Q

**NAUTICA** Demarchi d'Annunzio 25/B. Kit imbarcazioni vela da metri 5,60 a metri 15 risparmierete. 1143 Q



**NAUTICA** Demarchi d'Annunzio 25 B. Gommoni eccezionale offerta modelli 1975. 1143 Q

**NAUTICA** Demarchi d'Annunzio 25/B. Sicurezza in mare con zattere e battelli Pirelli. 1143 Q

**NAUTICA** Demarchi d'Annunzio 25/B Gommoni Pirelli modelli 1976 prenotate favorevolmente 1143 Q

**NAUTICA** Demarchi d'Annunzio 25/B Pilotina Gioi cabina con due comodi lettini. 1143 Q

**NSU** Prinz 4 1966, 1969, 1970 e 1971 vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 25 Q

**OCCASIONE** vendo Lambro 550 perfetto. Tel. 734194. 1091 Q

**OCCASIONE** 126 '73 vendesi. Telefonare 228378. 955 Q

**OCCASIONE** vendesi quattro pneumatici chiodati Mercedes; quattro ruote chiodate complete Fulvia coupé 761863. 1138 Q



**OCCASIONE** vendo Fiat 500 F buone condizioni gomme nuove assicurata. Tel. 796494. 1090 Q

**OCCASIONI:** 500 L, 500 giardiniera, 126, 127 3 porte, A 112 Elegant, 128, 128 coupé 1300 SL, 124, Mini 1000, Lancia 2000 iniezione, Beta 1600, Giulia 1,3, Giulia 1,6, Citroen 1000 GS, Citroen DS 19, Suzuki 380, Benelli 500, Guzzi California, ciclomotori. Permute, facilitazioni senza cambiali, aperto mattinate festive. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume, 19. Tel. 766880. 1086 Q

**OCCASIONE** Fiat 1100 R L. 150.000 ottimo stato. Tel. 826046. 1069 Q

**OCCASIONISSIMA:** motoscafo mt. 3,80 con fuoribordo Johnson 25 HP ottimo stato, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 22 Q

**OPEL** Rekord 1700 con impianto a gas vendesi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 25 Q

**OTTIMO** affare vendesi Ford Capri 1300 anno 1972 1.550.000. Tel. 812107. 194 Q

**PILOTINE** 4,99 per fuoribordo o vela veramente marine, prezzo eccezionale. Adriaboats, Grumula 2. 1145 Q

**PRIVATO** vende 124 Special. Telefono 742458 feriali solo pomeriggio. 1100 Q

**PRIVATO** vende Fiat 500 F ottimo stato. Telefonare 772994. 1110 Q

**PRIVATO** vende Fiat 750 1969, Mini MK 2 1969 occasione. Tel. 827427. 1111 Q

**PRIVATO** vendesi Fiat 850 buone condizioni. Telef. 797240. 797 Q

**PRONTA** consegna barca vetroresina «Elan» m. 4,80 robusta e sicura a prezzo eccezionale. Assortimento gommoni e accessori nautici. Nautica sport, via Giulia 78-c. Lunedì chiuso. 1089 Q

**R.R.R. ROULOTTES** usate alla Nuova concessionaria Ford, via Caboto 24 Trieste, tel. 826181. Nardi m 5 '72, Laika 5000 '75, Caravelair m 4 '75, Elnagh m 4,05 '75, Elnagh m 4,35 '74, Elnagh m 4,75 '72, Roller m 3,10 '70, Caravelair m 3,10 '72. 30 Q

**REGOLARITA'** 125 Guazzoni in rodaggio causa partenza vendesi buon prezzo. Telef. 796129. 1048 Q

**RENAULT** 12 '70 900.000 trattabili. Telefonare 412619 ore 9-15. 186 Q

**ROBUSTO** peschereccio nove metri legno anno '70, linea bellissima, 2 motori, 5.000.000 vendesi. Telefono 753629. 184 Q

**SIMCA** 1301 1975 km 3500 vende privato via Fabio Severo 34. Telefono 764409. 25 Q

**SWM** nuovo modello 125 ER-C pronta consegna 970.000 su strada prenotazione con lo sconto per il 250 Silver Vase, inoltre i ciclomotori SWM da 164.000 e 179.000 bollo compreso da Walmotor via Milano 27-a. 948 Q

**TAUNUS** 1300 km 36.000 vendo anche permuto con utilitaria. Tel. 64112. 1141 Q

**U.U.U. USATO ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD, VIA CABOTO 24 TRIESTE, TEL. 826181:** A 112 Elegant '75, A 112 '72, 127 '72, Mini 90 '75, Mini 1000 '72, 128 2 p. '73, 128 4 p. '75 '70 '69, 128 Giannini '71, 124 coupé '70, 850 special '68, 850 spyder Siata '68, 850 sport '69, Innocenti I 5 '71, 1100 R '67 '68, Prinz 4 L '69, Simca 1000 '71, Simca 1301 '72, Giulia 1300 Super '73, Escort 940 '70 '71, Escort 1100 XL '71, Escort 1300 GT '72, Taunus 1600 GXL '72, Taunus 1300 XL '72, Capri 1300 XL '70, Capri 1600 '73, Transit diesel cassone '74, Transit benzina furgone '75... e altre ancora. 30 Q

**VENDESI** Alfa 2000 in perfette condizioni km 35.000. Telef. 71544 dalle 14 alle 20. 912 Q

**VENDESI** Fiat 124 1200 anno 1969 ottimo stato. Tel. 745392 ore pasti. 892 Q

**VENDESI** Mini blu dicembre 1969. Telefonare 733149. 864 Q

**VENDESI** 500 R perfetta km 28.000. Telefonare 93308. 1115 Q

**VENDESI** roulotte 5,60 1973 accessoriata 4.280.000; Fiat 2100 perfetta 380.000. 796777. 960 Q

**VENDESI** Simca 1100 S 40.000 km sempre in box 1.300.000. Telefonare 728517. 1057 Q

**VENDESI** OM 80 seminuovo centinato telonato. Tel. 0433-68012. 14 Q

**VENDESI** roulotte Foker 500 accessoriata immatricolata '74. Telefonare 0481-73019. 33 Q

**VENDO** GT 1300 Junior '67 ottime condizioni 600.000 trattabili. Telefono 820826. 1126 Q

**VENDO** furgone Ford Transit motore nuovo lire 1.250.000. Tel. 208455. 180 Q

**VENDO** Fiat 1100 D buon stato. Tel. 53068. 1097 Q

**VESPA** 50 special nuova vendesi. Telefonare 773509 897 Q

**VOLKSWAGEN** giardinette, furgoni, camioncini nelle nuove versioni TL, portata 12,5 - 15 . 18 q.li in prova presso la NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN Autosalone CATULLO via Fabio Severo 34, telef. 764409. 25 Q

**KAWASAKI** 400 tre cilindri, assetto sport, Puch 125 Belli vendesi permutasi. Ciani Pietraferrata 3. 1042 Q

**JEEP** Willys motore benzina nuovo cc 2000 carrozzeria rimesso a nuovo. Telefon. ore ufficio 0481-40014. 36 Q

125 berlina special 1970 58.000 km vendo. Tel. 827427. 1111 Q

126 uniproprietario 1973 perfetta, vendesi affare. Tel. 750028. 182 Q

127 bianca 1971 77.000 km vende proprietario miglior offerente. Tel. 772670. 1085 Q

128 Fiat 1970, blu interno rosso, perfetta vendo. Tel. 762539. 181 Q

850 special 1969 vendesi. Tel. 61285, feriali. 908 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
**R Lire 150 per parola**

**A.A.A. PRESTITI** rapidamente procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Telefonare 60285. 839 R

**A.A.A. PRESTITI** fiduciari varie categorie tel. 68317 ore 9.30 - 11.30, 17-19. 921 R

**BAR** trattoria paraggi piazza Garibaldi vendesi. Telefonare 796677 1139 R

**BAR** buffet tavola calda centrale darebbesi in gestione. Telef. 741980. 939 R

**BENE** avviato alimentari con frutta e verdura vendesi. Telef. 768296. 187 R

**CAUSA** malattia vendesi negozio articoli elettrici lampadari vasta licenza. Telefonare 39571. 1076 R

**CERCASI** gestore per macelleria. Consegna immediata. Telefonare 822121 solo pomeriggio. 1080 R

**CIRCOLO** Enal S. Giovanni con giardino e gioco bocce cerca gestore bar. Telef. 51913 ore 13-15. 767 R

**FINANZIAMENTI** in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, p. Tommaseo 2. 885 R

**GIOVANE** attivo modesto capitale per interessante attività commerciale cercasi. Telef. 83916 Gorizia. 696 R

**INDUSTRIA** piccola macchine e carpenteria leggera in espansione introdotta mercato italiano ed europeo cerca socio finanziatore oppure socio finanziatore collaboratore — Scrivere Publikompass cassetta 24 B Trieste. 727 R

**INVESTIMENTO** immobiliare 100 milioni reddito garantito 7% con clausola aggiornamento Istat offresi. Scrivere a Publikompass 6 C Trieste. 174 R

**LIBRERIA**-Cartolibreria affittasi con 2 licenze e arredamento via Cologna (Università). Immobiliare Italia tel. 38102. 0000 R

**NEGOZIO** licenza generi alimentari frutta verdura pane detersivi vendo posizione buona. Via Guardiella 52-1. Tel. 795515. 1098 R

**PENSIONATO** dinamico piccolo capitale per gestione chiosco mandamento Monfalcone cercasi. Telefonare 83916 Gorizia. 697 R

**PER** nuova mensa aziendale attrezzata 100-300 pasti cercasi gestore. Telef. 31674, lunedì e martedì dalle 17 alle 18. 923 R

**VENDESI** o affittasi locale con magazzino per complessivi 50 mq anche con licenza generi alimentari. Telefonare 71971. 715 R

**VENDESI** a darebbesi gestione trattoria rinnovata, ottimo lavoro, causa altri impegni. Telef. 764463 lunedì. 1029 R

**VENDO** drogheria-profumeria. Telefonare orario negozio 741678. 147 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
**S Lire 150 per parola**

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** in costruzione via Flavia 1-2-3 stanze, soggiorno, tutti comfort. Rivolgersi Impresa Porfirio. Telefono n. 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato 237 S

**A.A.A.A.A.A. CENTRO PORFIRIO MUGGIA.** Appartamenti monovano, 2-3-4 stanze accessori, zona verde. Vendite in cantiere. Telefono 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato 236 S

**A.A.A.A.A. ACQUISTATE** minimo 4.600.000 contanti rimanenza mutuo appartamenti armoniosi in palazzina paraggi zona Altura soleggiatissima tranquilla ogni comfort parcheggio garage assistenza diretta. Impresa Mayer Machiavelli 26 telefono 37973. 1015 S

**A.A.A.A.A. ATTENZIONE!** Non lasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI: Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale. Tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 1065 S

**A.A.A.A.A. VIA GIULIANI** prossimo inizio costruzione appartamenti da due stanze, cucina, bagno-w.c., poggioli, posto macchina, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885 feriali 16-19. 1065 R

**A.A.A. APPARTAMENTO ATTICO** primo ingresso, vista meravigliosa, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampie terrazze, tre posti macchina, zona Università vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19. 1065 S

**A.A. APPARTAMENTO** via Palladio, tre stanze, cucina, bagno, gabinetto e cantina vendesi condominio quindici milioni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1066 S

**A.A. APPARTAMENTO** bellissimo occupato, via Antoni (Rotonda Boschetto) tre stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio e box vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1065 S

**A.A. VIA FLAVIA** appartamento affittato stanza, soggiorno - cucinino, bagno - wc, ripostiglio vendesi con dominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel 755885 feriali 16-19. 1066 S

**A.A. DUE** stanze ampio soggiorno riscaldamento centrale ascensore seminuovo vendesi via Fabio Severo tel. 68168 orario ufficio. 1011 S

**A.A. LIARIIS** di Ovaro vendesi casa nuova costruzione composta da ampio appartamento cantina garage soffitta mansarda. Inintermediari. L. 14.500.000 dilazionabili. Telefono n. (0432) 22228. 15 S

**A.A. VENDESI** locali affari zona Rotonda Boschetto mq 50 circa. Tel. 68168 orario ufficio. 1011 S

**A.B. CARSO** villa signorile salone quattro stanze doppi servizi garage per due macchine cantina giardino 1300 mq 60.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3. Tel. 750910. 1093 S

**A.B. FABIO SEVERO** costruzione: appartamenti due stanze servizi poggioli comforts minimi acconti mutui approvati vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3. Tel. 750910. 1093 S

**A.B. MANSARDINA** da restaurare zona SAN VITO 7.500.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3. Tel. 750910. 1093 S

**A.B. OPERAZIONI IMMOBILIARI:** APPARTAMENTI, TERRENI, LOCALI, EDIFICI, PERMUTE, AFFITTANZE, CONSULTATECI PRIMA DI VENDERE O COMPERARE. INIZIATIVE IMMOBILIARI, PALESTRINA 3. TEL. 750910. 1093 S

**A.B. RAFFAELLO SANZIO,** appartamento nuovo stanza matrimoniale stanzetta soggiorno cucinetta bagno riscaldamento autonomo. Eventuale locale ammesso ad uso garage-laboratorio 19.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3. Tel. 750910. 1093 S

**A.B. VIA BOITO** appartamenti consegna immediata saione due stanze due bagni ripostiglio ascensore centralnafta ultimi rimasti ai piani VII V IV da 24.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3. Tel. 750910. 1093 S

**A.C. CADORNA** vendesi appartamento libero entro l'anno 3 stanze cucina bagno doppi servizi I piano. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4 ,tel. 62636. 1026 S

**A.C. FOSCOLO** vendonsi appartamenti occupati 2 stanze stanzetta cucina bagno wc poggioli. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1026 S

**A.C. GRADO LUNGOMARE CENTRO** CONDOMINIO LUSSUOSO «VILLA AL MARE» prenotansi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno aria condizionata ascensore posti macchina ESENTI MEDIAZIONE. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1026 S

**A.C. GRADO CENTRO** locale ottima posizione commerciale per qualsiasi attività 200 mq vendesi o affittasi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1026 S

**A.I. ALTURA.** IX piano VISTA PANORAMICA. PRONTO INGRESSO. due stanze saloncino cucina doppi servizi centralnafta ascensore. VENDESI con mutuo già approvato. Ventennale. ESPERIA, Battisti 4, tel 750777. 1028 S

**A.I. MUGGIA CENTRO. SEMINUOVO.** 2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza, ascensore centralnafta vendesi LIBERO 20.500.000 trattabili. FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 1028 S



Continua in 16.a pagina







†

Il giorno 17 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

## Lucia Paglia

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, i figli, la figlia, le nuore, le nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento di cuore alle signore di via Catalani 2.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

Partecipano al lutto gli amici:
— MONTECCHIO
— ORPELLI
— RIZZO
— SIRCELLI
— SOLIMAN
— SERIN

Trieste, 18 gennaio 1976

---

Partecipano al lutto:
— STELIO, ANNA

Trieste, 18 gennaio 1976

---

†

Dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con raro spirito di sacrificio ci ha lasciato per sempre la nostra cara

## Giulia Scomersich nata Bassanese

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, la sorella, i fratelli e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 19 corr. alle 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 gennaio 1976.

---

†

Dopo breve malattia si è spenta la nostra cara

## Domenica Fragiacomo (Meneghina) ved. Petronio

di anni 90

Ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA e SANTINA, il fratello BOCI e parenti.

I funerali seguiranno domani 19 corrente alle ore 12.30 partendo dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

## Eugenia Di Bello

Ne dà il doloroso annuncio il marito LINO unitamente ai parenti e conoscenti.

Un grazie di cuore ai medici, a suor GINA e personale della Div. Ortopedica.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 gennaio 1976

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari della cara indimenticabile mamma, nonna, bisnonna

## Teresa ved. Palese

ringraziano sentitamente il medico curante dott. PERI nonché tutto il personale del III piano del Policlinico Triestino per le amorevoli ed affettuose cure prestate alla Cara Defunta.

Un particolare ringraziamento inoltre a tutti quanti hanno preso parte al loro dolore.

Famiglie:
PALESE, FRAGIACOMO, ORTOLANI

Trieste, 18 gennaio 1976

---

Profondamente commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

## Ezio

ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglia BRANDOLISIO

Trieste, 18 gennaio 1976

---

Nella partecipazione apparsa ieri dovevasi leggere BRUNO e NINA ANTONINI.

---

†

Il 16 gennaio si è spento

## Agostino Barovina

Lo annunciano con dolore la moglie VIRGILIA, i figli ELVIO, AUGUSTO, i fratelli ERNESTO, EDOARDO e parenti.

I funerali seguiranno domani 19 alle ore 13 dal Cimitero di Barcola.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

Costernati per la perdita del caro

## Agostino

si associano al lutto della famiglia: SUSANNA, ANITA, PINO PELLAN.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

Partecipano al lutto:
— RAFFAELE, CARMELA

Trieste, 18 gennaio 1976

---

†

E' mancata ai suoi cari

## Maria Romanello ved. Saia

Ne danno il triste annuncio le figlie LUCIA e ROSALIA con il marito ROBERTO FACCHINI, i nipoti ALESSANDRO e CRISTIANA MARIA, il fratello, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 19 corrente alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 gennaio 1976

Partecipa al lutto famiglia ENRICO BERTOCCHINI.

---

†

Il 17 corrente ha cessato di vivere

## Giuseppina Giorgi

Ne danno il triste annuncio i figli GIOVANNI e GIORGIO, le nuore, il nipotino ALBERTO, lo zio FRANCESCO, fratelli, sorelle, cognate, cognato e nipoti.

Un grazie particolare ai medici, alle suore e personale della Clinica Otorinolaringologica.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

†

Il 16 corrente si è spento il nostro caro

## Ettore Da Riz

Ne danno il triste annuncio la moglie GIULIA, la figlia GRAZIELLA e i nipoti MAURIZIO e ANTONELLA.

I funerali seguiranno lunedì 19 corrente alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

## Ermenegildo Bassanese

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 gennaio 1976

---

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

## Adriano Serli

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Famiglie SERLI

Trieste, 18 gennaio 1976.

---

RINGRAZIAMENTO

Col cuore commosso i familiari di

## Anna Maria Montanari Buzzai

ringraziano tutte le persone che con tanto affetto hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 18 gennaio 1976.

---

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti quanti hanno voluto in varia maniera onorare la memoria del nostro Caro

## Antonio Borroni

Famiglia BORRONI

Trieste, 18 gennaio 1976

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

## Luciano Molinari

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro profondo dolore.

Trieste, 18 gennaio 1976.

---

RINGRAZIAMENTO

La sorella e i nipoti di

## Elda Corsi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 gennaio 1976.

---

†

E' mancato ai suoi cari

## Mario Comici

Ne danno il triste annuncio la moglie LISETTA, la figlia FLAVIA con il marito ALDO INNOCENTE, la nipotina GAIA e la sorella ANITA.

I funerali seguiranno lunedì 19 corrente alle ore 12 dall'Ospedale maggiore.

Tireste, 17 gennaio 1976

---

Ricordano con affetto il caro

## Mario Comici

MAX e ILLY INNOCENTE.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

Prendono parte al dolore FERDINANDO e XENIA DELCHIARO.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

Prende parte al dolore la famiglia ELIGIO e MARIA GORTAN.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

Prendono parte al dolore:
— PINA BUFFI e nipoti

Trieste, 18 gennaio 1976

---

†

Si è spenta serenamente il 16 corrente

## Concettina Cosentino ved. Rapisardi

Ne danno il triste annuncio la figlia ELDA ved. PIEMONTE, il genero VITTORIANO, i nipoti ANDREA, DANIELA e GIANFRANCO.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

Partecipano al dolore per la scomparsa di

## Mario Buda

gli amici D'ANGELO e VERGINELLA.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

La famiglia MILLERI prende viva parte al lutto della famiglia BUDA per la perdita del caro

## Mario

Trieste, 18 gennaio 1976

---

†

Il giorno 16 corrente si è spento il nostro Caro

## Giovanni Favento

Ne danno l'annuncio la moglie, il figlio, la nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio adorato marito

## Luigi Paterna

ringrazio tutti coloro che hanno preso parte al mio grande dolore.

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli venerdì 23 gennaio alle 8.30.

La moglie NATALIA

Trieste, 18 gennaio 1976.

---

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

## Marcella Fabbretti

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani alle ore 18.30 nella chiesa di Gretta.

Famiglie FABRETTI

Trieste, 18 gennaio 1976.

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

## Mario Zoli

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare ringraziamento ai condomini di via Pollaiolo e di viale Ippodromo 10 e ai colleghi dell'Arsenale Triestino.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

17-1-1968 — 17-1-1976

Nell'VIII anniversario della scomparsa di

## Vittorio Giudici (macellaio)

con l'affetto di sempre la moglie unita ai figli Lo ricorda ai parenti e a quanti Lo conobbero.

Trieste, 18 gennaio 1976.

---

†

Dopo lunghe sofferenze si è spento serenamente

## Anastasio (Fiore) Andrigo

lasciando nel dolore la moglie GINA e il figlio GIANNI e quanti Gli vollero bene.

I funerali avranno luogo a S. Quirino (Pordenone) lunedì 19 corrente alle ore 14 partendo dall'abitazione.

Trieste - S. Quirino, 18 gennaio 1976

---

Partecipano al lutto il proprietario e il personale tutto del Ristorante Nastro Azzurro.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

Prendono parte al lutto DINO FRANCESCHINI e famiglia.

Trieste, 18 gennaio 1976

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

## Giovanna Ianderca ved. Simonetti

Ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA e VALERIA, i fratelli RODOLFO e ARMANDO, le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 19 gennaio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 gennaio 1976.

---

La SMOLARS S.p.A. prende viva parte al dolore del suo Consigliere di Amministrazione gr. uff. avv. GIORGIO IAUT per la perdita della sorella

## Lucia Iaut

Trieste, 18 gennaio 1976

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affettuosa partecipazione al nostro dolore, ringraziamo sentitamente coloro che ci sono stati vicini per la morte della nostra cara mamma e nonna

## Alessandra Cesanelli ved. Bruni

Il figlio, la nuora, i nipoti

Trieste, 18 gennaio 1976

---

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della nostra mamma

## Laura Trevisan

I FIGLI

Trieste, 18 gennaio 1976.

---

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni di cordoglio espresse per la scomparsa del nostro caro

## Ernesto Zupancic

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 gennaio 1976.

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

## Alfredo Carli

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 gennaio 1976

---

RINGRAZIAMENTO

Commossa gentilmente ringrazio tutti coloro che in vario modo parteciparono al mio dolore.

## Vittorio Reia

La moglie MARIA REIA

Trieste, 18 gennaio 1976.

---

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della cara

## Teresa

Famiglia LANZA

Trieste, 18 gennaio 1976

---

ANNIVERSARIO

20.1.1974 20.1.1976

Nel secondo triste anniversario della scomparsa della nostra cara

## Nives Zornada

il marito MARIO e i figli WILLI e PAOLO La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 18 gennaio 1976

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN EPISODIO DI VIOLENZA RIAPRE LA TENSIONE CON I SEPARATISTI

## ATTENTATO BASCO IN SPAGNA MUORE UNA GIOVANE GUARDIA

**E' il primo poliziotto ucciso dall'avvento di Re Juan Carlos - Trappola esplosiva A Madrid gli scioperi stanno rientrando - Rilascio di fermati - Scontri a Valencia**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
San Sebastiano, 17

Primo attentato terroristico, e primo poliziotto ucciso in Spagna, dall'ascesa al trono di Re Juan Carlos. Una «guardia civile» di 21 anni, Manuel Vergara Jimenez, è stata dilaniata, morendo all'istante, dall'esplosione di un ordigno collegato ad una bandiera del movimento separatista basco che egli stava tentando di rimuovere dal tetto di un edificio. Il sanguinoso episodio è avvenuto nei pressi di Beasain, un centro distante 40 chilometri da San Sebastiano, capoluogo della provincia basca di Guipuzcoa.

La polizia ha reso noto che la vittima, arruolatasi due anni fa nella «Guardia Civil» (il corpo di polizia paramilitare), ed altri tre colleghi erano in servizio di pattuglia a bordo di un veicolo allorché hanno avvistato la bandiera che sventolava sul tetto di un casolare. Il giovane è stato incaricato di rimuoverla ed è salito sulla casa: l'aveva già afferrata quando si è verificata l'esplosione che gli è costata la vita. Allorché i compagni sono saliti sul tetto per prestargli soccorso, egli era già morto.

Quello odierno è il primo attentato terroristico che funesta il Regno di Juan Carlos, che come si ricorderà venne proclamato Re il 22 novembre scorso, due giorni dopo la morte del generalissimo Franco. L'anno scorso gli agenti di polizia rimasti vittime di attentati terroristici nelle province basche, in Catalogna e a Madrid sono stati più di 30.

La notizia del tragico attentato contrasta con le notizie da Madrid su una graduale composizione della tensione sindacale. L'agitazione delle forze di lavoro che per la seconda settimana sta paralizzando la Spagna, con oltre 250 mila lavoratori che hanno incrociato le braccia, ha infatti avuto oggi una svolta positiva, sollevando negli ambienti sindacali la speranza che la situazione possa tornare alla normalità per lunedì prossimo.

Fonti sindacali riferiscono che per lunedì è appunto prevista la ripresa dell'attività in numerose fabbriche, mentre migliaia di lavoratori sono tornati fin d'oggi al lavoro sia nella capitale che a Barcellona. A propiziare questo sviluppo positivo sono state, secondo le fonti sindacali citate, le risposte ottenute dalla controparte, che in taluni casi ha accolto le richieste di miglioramenti salariali, mentre in altri ha promesso formalmente a breve scadenza discussioni in merito alle pretese avanzate. Gli operai che hanno posto fine allo sciopero sarebbero 60 mila, dei settori edile, telefonico, portuale ed elettrico.

Peggiora, per contro, la vertenza dei lavoratori della metropolitana di Madrid, per la quale si profila un secondo sciopero. Le trattative per il nuovo contratto con la società privata che gestisce la metropolitana non hanno infatti sortito l'accoglimento della richiesta operaia di aumento salariale.

Scioperi «selvaggi», tuttavia, continuano a turbare il lavoro nelle banche ed in numerose industrie in tutto il Paese. Decine di persone sono state arrestate e altre sono rimaste ferite, ieri, a Valencia durante una manifestazione anti-governativa tenuta da più di settemila persone le quali chiedevano libertà politiche e un' amnistia per i detenuti politici. La polizia è intervenuta caricando i dimostranti e facendo uso di gas lacrimogeni. Analoghe manifestazioni sono avvenute anche a Burgos, nel Nord, ed a Pamplona, capitale della Navarra.

A questa realtà fa però riscontro un altro fatto ritenuto altamente positivo negli ambienti sindacali: la scarcerazione, annunciata stasera dalla polizia, di 76 delle 120 persone arrestate due giorni fa, in una riunione illegale nella quale, a quanto la polizia stessa ha dichiarato, si stava cercando di organizzare uno sciopero generale contro il governo con motivazioni politiche. Gli arresti sarebbero stati effettuati in un appartamento appartenente all' arcivescovo di Madrid.

**Emilio Moya**

TROPPO ALTO IL RISCATTO

### SI TEME PER LA VITA del rapito a Bilbao

Bilbao, 17

*La situazione di José Luis Arrasate, il giovane di 26 anni sequestrato quattro giorni fa, molto probabilmente dai guerriglieri dell'Eta si è fatta drammatica dopo che la famiglia ha fatto sapere di non potere pagare la cifra richiesta dai rapitori per il riscatto. A poche ore dalla scadenza del termine fissato per il versamento di un milione e seicentomila dollari (il riscatto era stato chiesto in dollari), i genitori del giovane hanno detto di non essere riusciti a mettere insieme l'ingente somma.*

*Il giovane venne rapito martedì scorso nella sua abitazione a Berriz un piccolo centro industriale a 40 chilometri da Bilbao, da quattro uomini armati.*

*La madre del giovane, signora Rosaria de Arrasate, ha rivolto un accorato appello ai rapitori del figlio implorandoli di non maltrattarlo e di liberarlo.* (Ap)

MOSCA HA AMMESSO IL DISASTRO AGRICOLO

## L'URSS COSTRETTA AL PANE ECONOMICO

Critiche di due esperti - Dure bordate dei cinesi

Mosca, 17

**Per evitare gli sprechi, i dirigenti sovietici hanno deciso di ordinare la produzione di un nuovo tipo di pane che sarà destinato principalmente alle mense, in particolare quelle delle scuole. Lo ha reso noto in una dichiarazione al quotidiano, Poliakov.**

**Giustificando tale decisione, presa dopo i disastrosi raccolti di cereali nel Paese e dopo che la stampa sovietica ha denunciato una penuria di pane nella Russia centrale e in Ucraina per ragioni di «cattiva organizzazione», Poliakov ha affermato: «Il pane è la nostra principale ricchezza, che bisogna considerare nel suo giusto valore e risparmiare per evitare che un solo grammo vada perduto. E' per questo motivo che, per il nono piano quinquennale, prepareremo delle piccole forme di pane del peso di 50-70 grammi destinate alle mense, soprattutto delle scuole».**

**Due esperti agricoli sovietici, in due articoli pubblicati rispettivamente sulle «Izviestia» e sulla rivista «Nach Sovriemenik», criticano gli argomenti presentati per spiegare lo scarso raccolto avutosi nel 1975 nell'Unione Sovietica. Uno di questi esperti, A. Baraiev, direttore dell'istituto di ricerca sovietico sui cereali, scrive che «dare la colpa agli elementi per il cattivo raccolto equivarrebbe a chiudere gli occhi su fenomeni che possono impedirci di raggiungere gli scopi che sono stati fissati per il prossimo piano quinquennale. E' soprattutto nelle annate in cui le condizioni climatiche sono cattive — prosegue Baraiev — che diventano molto gravi i difetti delle macchine agricole e gli errori di pianificazione».**

**Nel numero di dicembre della rivista «Nach Sovriemenik», un altro esperto sottolinea, da parte sua, che le «cattive condizioni climatiche» non spiegano interamente lo scarso raccolto di cereali nel 1975, nell'URSS (134 milioni di tonnellate invece dei 195 milioni fissati dal piano).**

**Commentando le difficoltà nell'approvvigionamento di pane esistenti nell'Unione Sovietica, la «Nuova Cina» scrive oggi che «la popolazione è profondamente scontenta per il male provocato dalla cricca di Breznev».**

**La realtà — sottolinea l'agenzia — è che nel 1975 la produzione di cereali nell'URSS è stata la più scarsa in quasi dieci anni, facendo registrare la maggiore diminuzione da un ventennio a questa parte.** *(Ansa - Afp)*

## Il messaggio di Ford

Telefoto Ansa-Upi

**Washington — Ford colto dall'obiettivo attraverso una finestra dello studio ovale mentre prepara il suo messaggio sullo stato dell'Unione che sarà presentato lunedì al Congresso**

RITORNO AL CAOS NEL PAESE IBERICO?

## Bombe in Portogallo Cortei nelle piazze

Latifondista ucciso dall'ordigno che preparava Manifestazioni contro il carovita e il governo

Lisbona, 17

Un ricco proprietario terriero è stato dilaniato dall'esplosione di un ordigno di fabbricazione artigianale che egli stava maneggiando in previsione di un attentato. Un altro latifondista è rimasto gravemente ferito. Il grave incidente si è verificato nella casa di Godinho Franco, rimasto ferito nella deflagrazione, a Reguengos de Monsaraz nell'Alentejo a Sud di Lisbona. Il Franco, che aveva subito l'espropriazione di una tenuta agricola a vantaggio di una cooperativa di contadini, si trovava in compagnia di un altro proprietario terriero, Bernardim Fradinho, anch'egli colpito da un provvedimento di esproprio. L'esplosione ha devastato la casa di Godinho Franco.

Un'altra esplosione si è verificata a Odemira, una cittadina situata a 150 chilometri a Sud di Lisbona, dove una bomba collocata nella «Casa del Popolo» ha causato gravi danni ma non ha provocato vittime. Nel corso della notte precedente ordigni esplosivi erano stati scoperti davanti alla sede del partito comunista di Montemoro Novo e del partito socialista di Evora, sempre nell'Alentejo, ma erano stati disinnescati in tempo.

In Portogallo, dopo questi episodi, la tensione torna a crescere. Migliaia di lavoratori hanno cominciato, oggi pomeriggio a Lisbona, una manifestazione contro il carovita e la politica del governo. La dimostrazione è stata organizzata dalla centrale sindacale, «Intersindical», controllata dai comunisti. Ieri si era svolta, per gli stessi motivi, una dimostrazione organizzata da gruppi di estrema sinistra.

Il partito comunista partecipa al governo di Piheiro de Azevedo, ma le misure che hanno prodotto il rialzo dei prezzi e il congelamento dei salari evidentemente non piacciono ai comunisti che le criticano pubblicamente. La politica di austerità del governo, intesa a migliorare l'economia del paese che attraversa una crisi economica di rilevante portata, determina l'adozione di misure che danneggiano la popolazione e la parte di essa meno abbiente.

Intanto prosegue la missione in Europa del ministro degli esteri portoghese che è giunto oggi a Vienna. Melo Antunes è arrivato nella capitale austriaca da Bratislava dopo aver compiuto una visita in Cecoslovacchia e Ungheria.

In un'intervista trasmessa in serata dalla televisione austriaca, Antunes ha detto che oggi come oggi il pericolo maggiore in Portogallo proviene, secondo lui, dall'estrema destra.

### ACCORDO ECONOMICO CEE - Algeria

Bruxelles, 17

La Comunità europea ha concluso con l'Algeria un accordo di cooperazione economica e finanziaria, che prevede la concessione di prestiti a lungo termine e a basso tasso di interesse per 133,5 milioni di dollari. L'accordo prevede anche condizioni preferenziali per l'importazione di prodotti agricoli algerini nei paesi della Cee.

L'accordo deve ancora essere approvato dal consiglio dei ministri degli esteri e dai parlamenti dei nove paesi della Cee. Analoghi accordi sono stati conclusi, questo mese stesso, con la Tunisia e il Marocco.

Come già per la Tunisia e il Marocco, anche l'accordo con l'Algeria prevede importazioni senza imposizione di dazio di limitati quantitativi di vino algerino di qualità, e importazioni con una riduzione dell'80 per cento dellatariffa esterna comunitaria del vino da tavola algerino. *(Ap)*

AD ABU DHABI

### RIUNIONE DELL'OPEC il primo febbraio

Kuwait, 17

Il primo febbraio si terrà ad Abu Dhabi (capoluogo dell'omonimo principato, uno dei sette emirati arabi uniti) una conferenza straordinaria dei ministri degli esteri dell'Opec. Un accordo in questo senso è stato raggiunto fra tutti i paesi membri dell'organizzazione, come ha riferito oggi il ministro per i petroli del Kuwait, Abdel Muttaleb Al Kazimi. *(Ansa - Afp)*

FEROCI SCONTRI NELL'ASSEDIO MUSULMANO ALLE QUATTRO CITTADINE ABITATE DA CRISTIANI

## Cadaveri dappertutto in Libano Intrappolato il ministro Chamoun

**Arafat è dovuto intervenire per salvare la vita dell'ex presidente e responsabile degli «interni» - Milletrecento morti in 12 giorni**

Beirut, 17

*E' ulteriormente peggiorata la situazione in tutto il Libano mentre si teme un aperto intervento dell'esercito libanese a fianco dei cristiani. Si è combattuto per tutto il giorno a Damour e Jieh, due delle quattro cittadine cristiane della costa, assediate per terra e per mare dai musulmani e dai guerriglieri palestinesi. «Vi sono cadaveri dappertutto» hanno riferito testimoni oculari.*

*Esercito e guerriglieri si sono scontrati stamane anche all' estremo limite dell'aeroporto di Beirut. La violenza dei combattimenti si è tuttavia attenuata in serata. Rimane chiuso per il secondo giorno consecutivo l'aeroporto della capitale mentre sono ancora interrotte gran parte delle comunicazioni telex e telefoniche.*

*«La situazione peggiora di giorno in giorno» ha dichiarato alla radio il primo ministro Karame che ha discusso della crisi con gli ambasciatori di tutti i paesi arabi a Beirut nel tentativo di iniziare trattative capaci di porre fine al bagno di sangue. Si è appreso intanto che le incursioni degli aerei libanesi di ieri hanno provocato sessantacinque morti e decine di feriti.*

*«Prenderemo in considerazione una tregua soltanto a guerra finita e quando i problemi tuttora sospesi saranno risolti una volta per sempre», hanno fatto sapere oggi i guerriglieri palestinesi con una dichiarazione che farebbe sorridere se non si avesse di fronte il quadro di questo paese ormai distrutto dalla guerra civile.*

*Negli ultimi dodici giorni di guerra le cifre parlano di 1.305 morti e di 22.923 feriti il che fa salire a oltre novemila gli armati e i civili periti nei nove mesi di guerra civile. Nella sola giornata di oggi si lamentano 116 morti contro i quasi ducento feriti.*

*Fra i 25 mila cristiani assediati dalle forze musulmane e palestinesi nelle quattro cittadine della costa anche il ministro degli interni Camille Chamoun. I guerriglieri e i musulmani hanno detto che toglieranno l'assedio solo se i cristiani sospenderanno il blocco dei rifornimenti diretti ai campi profughi palestinesi. Il ministro degli interni Chamoun è intrappolato con la famiglia nella sua abitazione a Saadiyat, una ventina di chilometri a Sud di Beirut.*

*Yasser Arafat, il capo dell' Olp, è intervenuto personalmente per assicurare la sicurezza del ministro degli interni ed ex presidente della Repubblica libanese Camille Chamoun. Per incarico di Arafat quattro ufficiali palestinesi hanno ricevuto l'ordine di accompagnare alcuni ufficiali dell'esercito libanese a Saadiyat per prendere contatto con Chamoun al fine di «assicurare la sicurezza personale e scortarlo in un'altra località».* (Ap - Upi)

**Ultima ora**

### TREGUA

Beirut, 17

**Il primo ministro Karami ha annunciato dai microfoni di Radio Beirut che i leaders cristiani e musulmani hanno accettato di proclamare una nuova tregua in Libano. Il premier ha detto che il cessate il fuoco prevede la sospensione degli assedi che le due parti mantengono rispettivamente intorno a due campi palestinesi e a quattro cittadine a popolazione prevalentemente cristiana.** *(Ap)*

*WALDHEIM SUL DIBATTITO ALLE N.U.*

## Invito all'OLP alla moderazione

New York, 17

Il segretario generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim avrebbe invitato l'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) a dare prova di moderazione sul problema del Medio Oriente. E' quanto sostengono fonti arabe mentre la cronaca del quinto giorno di dibattito al Consiglio di sicurezza sulla crisi arabo-israeliana registra un colloquio tra lo stesso Waldheim e l'ambasciatore israeliano Chaim Herzog. Nel corso della conversazione Waldheim ha esposto a Herzog quanto avvenuto sinora in sede di dibattito offrendogli una sua valutazione della situazione.

Del dibattito Waldheim aveva discusso, giovedì sera, anche con il rappresentante dell'Olp Farouk Kaddoumi. Sarebbe stato proprio nel corso di questo colloquio che il segretario delle Nazioni Unite avrebbe sollecitato un atteggiamento moderato dei palestinesi nella crisi mediorientale.

Secondo fonti diplomatiche, tra Siria e Organizzazione per la liberazione della Palestina sarebbero emerse divergenze nel quadro dei colloqui fra i rappresentanti dei Paesi arabi sul tema dei documenti da proporre all'approvazione del Consiglio di sicurezza. Stando alle fonti, l'Olp vuole che gli arabi propongano due risoluzioni, una sul problema mediorientale in generale e l'altra sulla questione palestinese, mentre la Siria vuole un'unica risoluzione che abbracci le due questioni.

Sempre da fonte diplomatica si apprende che le delegazioni dei Paesi della Lega araba hanno incaricato, ieri, la Siria e la Giordania di elaborare il progetto di risoluzione da sottoporre al Consiglio di sicurezza. E' possibile che il testo sia presentato al Consiglio all'inizio della settimana prossima, ma non si esclude un periodo di tempo più lungo affinché il testo possa avere l'approvazione delle capitali arabe interessate. *(Ap - Ansa - Upi)*

### LE «B.R.» ANNUNCIANO nuovi attacchi all'Arma

Milano, 17

Un volantino, che porta la firma delle «Brigate rosse», e nel quale si annunciano nuovi attentati contro le caserme dei carabinieri, è stato trovato ieri (la notizia è stata resa nota solo oggi) da un controllore dell'Azienda trasporti municipali in piazza XXIV Maggio.

Nel volantino, considerato autentico dal nucleo antiterrorismo, i brigatisti si assumono la paternità delle due azioni terroristiche avvenute di recente (una contro la caserma dei carabinieri di via Mambretti, a Milano, il 13 gennaio, e l'altra contro la caserma dei carabinieri di Molassana, nel Genovese, il 14 gennaio), nel corso delle quali sono state lanciate bottiglie incendiarie, che hanno distrutto alcuni automezzi dell'Arma.

Nel volantino i brigatisti aggiungono che gli attacchi alle caserme dei carabinieri non devono essere considerati «atti di rappresaglia», bensì «linee di combattimento per tutte le forze rivoluzionarie». Nel volantino, inoltre, i brigatisti esprimono solidarietà al «compagno Maraschi, condannato per rappresaglia a 30 anni di carcere dal tribunale di Alessandria». Il volantino, che è siglato «B.R.», è sormontato dalla nota stella a cinque punte con al centro la stessa sigla «B.R.».

UN PORTORICANO

### TENTA DI PENETRARE alla Casa Bianca

Washington, 17

Un uomo di 33 anni ha superato il sistema di recinzione della Casa Bianca ma è stato subito bloccato e arrestato dagli agenti del servizio segreto. Un portavoce ha detto che l'impresa è stata portata a termine da certo Joseph Cruz, nativo di Portorico, oggi a mezzogiorno. *(Ap)*

REPLICA IN FRANCIA DOPO L'INIZIATIVA DI «LIBERATION» CONTRO LA CIA

## E ADESSO TOCCA AI RUSSI: I NOMI DELLE SPIE A PARIGI

**Due i «cervelli»: Ivan Petrovic per il KGB e il generale Zapalkin per il GRU (servizio informazioni militare) - Quasi impossibile «coprire» gli agenti USA**

Parigi, 17

La divulgazione di nomi di agenti del KGB («controspionaggio» sovietico) e del Gru (Servizio d'informazione dello stato maggiore dell'esercito sovietico) operanti a Parigi fa seguito oggi, nelle colonne del settimanale filo-socialista «Le Nouvel Observateur» e del quotidiano centrista «L'Aurore», alla recente pubblicazione — dovuta al quotidiano d'estrema sinistra «Liberation» — di una lista di 44 agenti della Cia residenti nella capitale francese.

«Liberation» aveva annunciato nei giorni scorsi che avrebbe rivelato i nomi degli uomini del KBS «se l'ambasciata degli Stati Uniti accetta di fornirli», il che era sembrato suffragare l'ipotesi che gli elenchi di presunti agenti della Cia già pubblicati in varie capitali siano stati forniti dal KGB. Ora, nel suo numero oggi in edicola. «Le Nouvel Observateur» definisce «un po' ingenua» l'affermazione di «Liberation» poiché, aggiunge, «il «Tout Paris» dell'informazione, dalle grandi alle piccole ambasciate, sa perfettamente che vi sono attualmente due cervelli dello spionaggio sovietico nella capitale».

«Per il KGB — precisa il settimanale — il «residente» è Ivan Petrovic Kisliak. E, parimenti importante, per il Gru, si tratta di Nicolai Evdokimov. Negli annuari, sono ufficialmente designati come «consiglieri d'ambasciata», l'uno di terzo rango, l'altro di sesto. Ma a Parigi gli annuari sovietici completi sono altrettanto inaccessibili quanto a Mosca.

«Le Nouvel Observateur», secondo cui si assiste a una sorta di prova di forza fra KGB e Cia, rileva d'altra parte che se la Cia non replica alle pubblicazioni di liste reali o preseunte di suoi agenti nel mondo pubblicando uno «Who's Who» mondiale del KGB o del Gru, è «senza dubbio per non rendere il gioco ancor più complicato». «Non sembra» conclude «che Henry Kissinger debba abbordare questo tema nel corso del suo prossimo viaggio a Mosca: fra i Salt e l'Angola, l'ordine del giorno è sufficientemente carico. Ma chi sa?».

«L'Aurore», che nei giorni scorsi aveva accusato «Liberation» di seguire «le direttive di un misterioso direttore d'orchestra» nel quadro di un «complotto internazionale contro la Cia», annuncia dal canto suo, oggi, il recente arrivo a Parigi di «uno dei più eminenti agenti sovietici» nella persona del generale maggiore Serghiei Vassilievic Zapalkin. Secondo il quotidiano, il generale — «una delle gemme del Gru — scrive — ha presentato il 9 gennaio scorso le credenziali di addetto militare dell'ambasciata sovietica».

Le rivelazioni fatte a Parigi, Londra, Madrid e Roma sui nomi di agenti segreti americani che lavorano in Inghilterra, Francia, Spagna e Italia, hanno posto il governo di Washington davanti al problema, a quanto sembra di non facile soluzione, di giustificare la presenza degli uomini della Cia all'estero, eliminandoli dalle liste delle missioni diplomatiche nelle quali per consuetudine sono stati finora sempre inclusi.

L'attuale sistema non è ritenuto più accettabile o, comunque, non continuerà ad esserlo nel futuro: lo ha dichiarato una fonte governativa aggiungendo che le complicazioni derivanti dalla necessità di dare una nuova «copertura» a centinaia di agenti segreti sparsi in tutto il mondo «fanno girare la testa» ma che la «Cia» non sa ancora come risolvere. *(Ansa)*

## Gli eserciti dell'Angola

Telefoto Ansa-Upi

**Bukaco — Il comandante militare delle forze dell'Unita saluta un reparto della sua milizia angolana durante un'ispezione al fronte minacciato dall'offensiva del filosovietico Mpla**

### SICUREZZA DANESE al vertice socialista

Copenaghen, 17

Il «vertice» socialista del 18 e 19 febbraio a Elsinore, a quaranta chilometri a nord di Copenaghen, si preannuncia «ermetico» per l'eccezionale impiego di misure di sicurezza da parte della polizia danese, la quale intende chiaramente scongiurare il ripetersi di un dramma come quello dell'Opec ( . . . )

ANCORA SANGUE NELL'ULSTER IN ATTENTATI E VENDETTE

## ORDIGNO IN UN BAR DUE MORTI A BELFAST

**Un soldato britannico è caduto sotto i colpi di un «killer»**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belfast, 17

L'uccisione di un soldato inglese, un attentato terroristico contro un bar cattolico e il rinvenimento di un cadavere formano la lista degli episodi di violenza avvenuti oggi nell'Irlanda del Nord. I quattro morti avutisi nelle tre vicende separate fanno salire a 27 il totale delle vittime causate nel 1976 in Ulster dalla guerra fratricida.

L'episodio più grave è avvenuto nel quartiere cattolico di New Lodge di Belfast dove questa sera è stata fatta esplodere una bomba nel bar «Sheridan's», gremito di clienti. Il bilancio provvisorio è di due morti e 18 feriti. Il locale è stato ridotto ad un ammasso di macerie fumanti. L'ordigno è stato lanciato all'interno del bar avvolto nella carta. E' probabile che l'attentato costituisca la risposta degli estremisti protestanti all'uccisione di un soldato inglese avvenuta in giornata a Londonderry ad opera di guerriglieri dell' Ira.

La vittima, che aveva 19 anni, è stata fulminata da tre giovani che hanno fatto fuoco a bruciapelo contro i soldati britannici vicino ad un posto di controllo, in un supermercato. Altri due soldati sono rimasti feriti. L'omicida si è fatto largo fra la folla insieme ad altri due giovani ed ha sparato con una pistola da distanza ravvicinata contro i soldati. Poi si è dileguato insieme ai compagni in direzione del quartiere cattolico di Bogside.

La paternità dell'attacco è stata rivendicata dai provisional dell'Ira i quali hanno affermato che è stato messo in atto per vendicare presunti atti di intimidazione e persecuzione contro i cattolici. «Non ci sarà pace a Londonderry fintanto che l'esercito pattuglia le strade con i fucili in pugno», hanno detto.

A Belfast, nella zona meridionale della città, i soldati hanno rinvenuto il cadavere di un uomo in un fossato. Il fatto che la vittima, non ancora identificata, fosse legata e presentasse una ferita d'arma da fuoco alla testa testimonia che si è trattato di un'esecuzione.

Nel frattempo a Newry l' esercito ha scongiurato probabilmente un'altra serie di attentati sequestrando un ingente quantitativo di esplosivo. Il carico è stato scoperto durante un controllo casuale. Un portavoce dell'esercito ha detto che si è trattato probabilmente del più grosso quantitativo di esplosivo trovato. Egli ha detto che sarà possibile conoscere con esattezza il peso dell'esplosivo, nell'ordine di diverse tonnellate, soltanto dopo che sarà stato scaricato. Il fatto che a bordo del camion non sia stato rinvenuto alcun detonatore, ha indotto i militari a pensare che l'esplosivo doveva servire per diverse operazioni.

**Michael West**

### IN FORSE LE VACANZE dello Scià a St. Moritz

St. Moritz, 17

E' improbabile che lo Scià dell'Iran trascorra le sue tradizionali vacanze invernali nella villa che possiede a St. Moritz, hanno dichiarato fonti vicine alla famiglia reale persiana. Secondo certi ambienti, l'imperatrice Farah si trova attualmente a Val d'Isère (Francia) ed è possibile che la settimana prossima lo Scià, anziché andare a St. Moritz, la raggiunga in quella località.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

**A.I. SETTEFONTANE. OCCASIONE** affittato. 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 poggioli ascensore centralnafta. 16.000.00 trattabili. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1028 S

**A.I. SISTIANA - VISOGLIANO. MANSARDA NUOVA.** 2 camere, salone con caminetto cucina bagno cantina e box auto. VISTA MARE. Centralnafta con regolazione propria. VENDESI PRONTO INGRESSO. ESPERIA, Battisti 4, tel 750777. 1028 S

**A.I. TERRENO PER VILLA - OPICINA** - 1.600 mq piano e alberato vendesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1028 S

**A. ACIT. CARLALBERTO.** Vendesi appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, centralnafta. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1035 S

**A. ACIT. CLIVO ARTEMISIO.** Vendonsi appartamenti panoramici salone, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, posto macchina. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1035 S

**A. ACIT. IPPODROMO.** Vendonsi appartamenti 2-3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1035 S

**A. ACIT. REVOLTELLA.** Vendesi seminuovo 2 stanze, soggiorno, tutti comfort. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1035 S

**A. ACIT. SERVOLA.** Disponibili ultimi appartamenti 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, giardino proprio. Contanti 6.000.000. Resto mutuo. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1035 S

**A. ACIT. SISTIANA.** Vendesi appartamento indipendente soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino, proprio garage. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 1035 S

**A. ACIT. STADIO.** Vendesi casetta 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno; altra ROZZOL 2 appartamenti, uno libero. S. Lazzaro 3. Telefono 68810.

**A. ACIT. TRIBUNALE zona.** Vendonsi appartamento salone, 4 stanze, stanzetta, doppi servizi, centralnafta, ascensore, box, ampio parco alberato. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1035 S

**A. ACIT. VALMAURA.** Vendonsi primentrata stanza, soggiorno, servizi; altro 2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1035 S

**A. ACIT. VIA COMMERCIALE.** Vendesi 2 stanze, cucina, bagno; altro VIA CRISPI 4 stanze, cucina bagno adatto anche ufficio. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 1035 S

**A. ACIT. VIA FRANCA.** Vendesi appartamento 3 stanze, cucina, tutti comfort. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1035 S

**A. ACIT. VIA VERGA.** Elegante appartamento vendesi stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ampia terrazza, garage. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 1035 S

**A. ACIT. VILLA** con spiaggia privata vendesi 280 mq abitabili, 800 mq giardino; altra MUGGIA 2 appartamenti da 130 mq cadauno taverna, garage, vista mare. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 1035 S

**A. ACIT. ZONA GARIBALDI.** Vendonsi appartamenti soggiorno 2-3 stanze, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Disponibili attici. Finiture signorili. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1035 S

**A. ERTA S. ANNA** capolinea 33-37 condominio BELVEDERE appartamenti 2-3-4 stanze accessori cantina garages. Mutui agevolati. Vendita visione progetti AGEP Zanetti 1.

**A. FLAVIA** locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi. AGEP, Zanetti 1. 884 S

**A. ISTRIA** (zona) primo ingresso vendesi 3 stanze cucina bagno centralnafta cantina posto macchina, mutuo. AGEP Zanetti 1. 915 S

**A. MARINA** vendesi occasione magazzino per deposito. AGEP Zanetti 1. 916 S

**A. VENDO CARSO** 3000 mq terreno edificabile. Tel. 36765. 1109 S

**A. VENDO COMMERCIALE** consegna fine '76 appartamenti lussuosi panoramici. Tel. 36765. 1109 S

**A. VENDO VIA DELL'ISTRIA** primissimo ingresso 2 stanze cucina ripostiglio bagno. Tel. 36765. 1109 S

**A. VENDO DIVERSE ZONE** appartamenti, ville varie grandezze, liberi, autoccupati. Tel 36765. 1109 S

**A. VENDO GRETTA,** panoramico, bistanze, soggiorno, cucinino, comfort. Tel 36765. 1109 S

**A. VENDO STRADA LONGERA,** ultimi appartamenti DIVERSE GRANDEZZE. Tel 36765. 1109 S

**A. VENDO via PUCCINI,** salone, bistanze, cucina, bagno, terrazze. Tel. 36765. 1109 S

**A. VENDO via ROSSETTI,** soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, servizi, posto auto, soleggiato. Tel. 36765. 1109 S

**A CINQUE** minuti macchina dall'Università vendiamo casetta nuovissima tutti conforts adatta 3-4 studenti 22.000.000 AMCO S. Francesco 11. Tel. 732467. 1092 S

**AQUILINIA MONTEORO** 3 stanze stanzetta tutti comfort da 22.500.000 mutuo accordato 75% interesse 9% vende ALABARDA tel. 730051. 420 S

**ACQUISTASI** locale uso garage 2 posti macchina paraggi via Fabio Severo o via Coroneo. Telef. 734238 lunedì ore pasti. 838 S

**ACQUISTEREI** stabile centrale 10-15 appartamenti per investimento. Scrivere a Publikompass, cassetta 14 C, 34100 Trieste. 1128 S

**ACQUISTO** piccola casa in ottime condizioni con giardino oppure appartamento con due-tre stanze e bagno. In Gorizia o periferia. Scrivere Publikompass, cassetta 30 B, 34100 Trieste. 22 S

**AMMINISTRAZIONE SAMARITAN** v. Mazzini 17 tel. 64953. VENDE appartamenti liberi: VIA FOSCOLO 3 stanze cucina bagno wc cantina IV piano ascensore riscaldamento centrale. VIA ROSSETTI 2 stanze cucina bagno wc ripostiglio riscaldamento centrale II piano ascensore. 1036 S

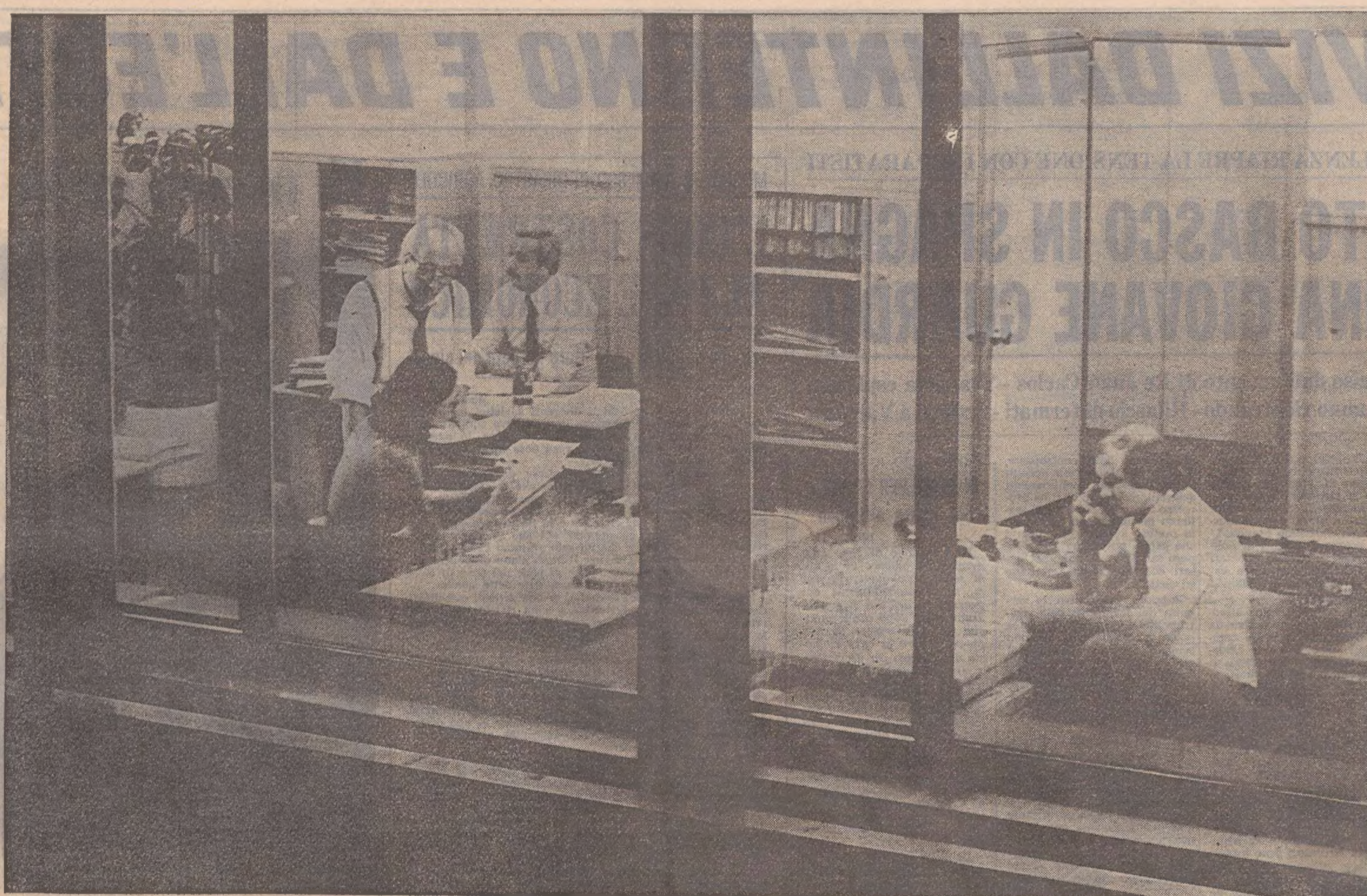
**AMMINISTRAZIONE SAMARITAN** v. Mazzini 17 tel. 64953. VENDE: ZONA D'ANNUNZIO appartamento libero 3 stanze cucina bagno wc 3 poggioli riscaldamento centrale VI piano ascensore. 1036 S

**APPARTAMENTI** nuovi pronti centrali vendonsi Petronio 6, mutuo. Telefonare 64412. 929 S

**APPARTAMENTI** pronti liberi atrio 3-4 stanze rifiniture accurate impresa vende direttamente. Conti 28 telefono 31830. 450 S

**APPARTAMENTI** ultimi vendonsi pronti 2 camere soggiorno cucina ripostiglio servizi comfort poggioli cantina posto macchina soleggiati vista. Visita sul posto ore cantiere, Scala Santa 16-7. 1025 S

**APPARTAMENTINO** 1-2 stanze acquisto vuoto entro l'anno. Tel. 52131. 656 S





**SOCIETA'** operante settore abbigliamento cerca solo se centralissimo locale d'affari pagando grossa somma in contanti. Scrivere Cassetta 46 B PK 34100 Trieste. 968 S

**STABILE** d'angolo diviso condominialmente 4 locali in facciata 3 quartieri vendesi. Informazioni lunedì 64524. 1038 S

**TAGLIAPIETRA** libero lussuoso piano II tutti comfort mq 200 vendesi. Telefonare 795974 ore 12-15 19-21.

**TERRENI** Fernetti Basovizza Trebiciano ecc. appezzamenti da 1000 a 10.000 mq alberati accesso auto adatti per roulottes e pic-nic, vendonsi da L. 2000. Telef. 38078 dì martedì orario negozio.

**TERRENO** a Prosecco vista mare prato alberato recintato mq adatto roulottes vendo. Telefonare 410701.

**TERRENO** agricolo pianeggiante prossimità strada minimo mq escluso altopiano acquisto. Telefonare 54307 ore ufficio.

**TERRENO** inedificabile Opicina acqua recinto 1500 mq vende privato. Telef. 766895 mattino solo persone interessate.

**TERRENO** altipiano con acqua adatto roulotte. Altro costiera accesso solo pedonale. Prezzi sul posto. Tel. 753232. 1129 S

**TERRENO** costruibile per casetta cercasi periferia inintermediari. Scrivere a Publikompass 8 C Trieste.

**TRIBUNALE** vendesi grande appartamento adatto uffici, 767790 ore ufficio.

**TRIESTE MIA** vende appartamenti varie zone 2-3-4-5 stanze, attici, ville, terreni; inoltre appartamenti Grado e montagna. Agenzia piazza Ospedale 6-e tel. 768800.

**VENDESI** locale mq 30 circa viale Sanzio tel. 68168 orario ufficio.

**VENDESI** affittasi locale mq 300 adatto magazzino zona Baiamonti. Per informazioni telefonare al 35462.

**VENDESI** villa panoramica 2 appartamenti 140 mq cadauno vista mare. Tel. 271027 in serata.

**VENDESI** villetta Servola 3 stanze soggiorno cucina comfort giardino box. Scrivere PK cassetta 11 34100 Trieste.

**VENDESI** appartamento 2 stanze cucina servizi zona F. Severo. Telefonare 724667.

**VENDESI** attico Piccardi Gambini stanze salone biservizi ampia terrazza inintermediari. Telef. dopo ore 16.

**VENDONSI** appartamenti Condominio Stella Romans d'Isonzo zona centralissima. Telefonare geom. Castigaris e Mezzorana orario ufficio tel. 90080.

**VIA PATRIZIO** vendesi seminuovo piano 2 stanze cucina servizi ripostiglio poggiolo soleggiato vista mare. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837.

**VICOLO** Castagneto angolo Monte Cengio appartamenti 2-4 stanze cucina bagno poggioli rifiniture ricercate impresa vende direttamente. Telef. 31830.

**VIGNETI,** 61 pressi via ISTRIA BELLISSIMI PRONTO INGRESSO ATTICO GRANDE TERRAZZA. Appartamenti 2 stanze cucina bagno, 2 stanze saloncino cucina grande bagno, terrazza ascensore centralnafta garage e cantina. RIFINITURE EXTRA COMPRESO NEL PREZZO RIMASTO INVARIATO DAL 1974. MUTUI AGEVOLATI ANNI GIA' CONCESSI. VENDITE DIRETTE senza PROVVIGIONI. VISITARE DOMENICA ORE 10-12.30. FERIALI 10.30-12.30 per orari telefonare 750777, Agenzia ESPERIA.

**VILLA** a Gradisca recente costruzione privato vende per estate. Telefonare (0481) 99914.

**VILLA** 3800 giardino nuovo 300 mq abitabile fuori Cervignano vende 85.000.000. Tel. 37915.

**ZONA REVOLTELLA** vendonsi in costruzione ultimi appartamenti palazzina soleggiatissima panoramica 2-3 stanze cucina doppi servizi poggioli posto macchina finiture curate. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837.

**ZONA ROIANO** vendonsi appartamenti pronta entrata varie grandezze centralmetano soleggiatissimi tutti i comfort posto macchina. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837.

**ZONA** Tribunale e zona Ospedale vendonsi appartamenti affittati prezzo occasione. 767790 ore ufficio.

**ZONA RIVE** salone 3 stanze cucina servizi separati soffitta vera occasione vendesi AMCO S. Francesco 11. Tel. 732467.

**TURISMO E VILLEGGIATURA**
T Lire 200 per parola

**AFFITTASI** miniappartamento a Sella Nevea. Telef. 200130.

**ALBERGO VILLA PIA** Sistiana ideale confortevole tranquillo per riposo vacanze e convalescenze.

**FAMIGLIA** 4 persone cerca periodo estivo aprile settembre appartamento mobiliato riviera Opicina. Telefonare 741423.

**MATRIMONIALI**
U Lire 200 per parola

**ASPIRANDO** ottimo sollecito matrimonio inviamovi gratuitamente vista oltre 9000 autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Serietà moralità. «Focolare», MI - stachi 45, Milano.

**«LA vostra Stella»** l'agenzia matrimoniale più quotata per la massima discrezione e serietà. Tel. 763714 Trieste.

**32ENNE** ottima presenza posizione conoscerebbe veramente carina affettuosa sensibile scopo matrimonio max 27enne, gradito telefono. Scrivere Publikompass 49 B, Trieste.

**40ENNE** benestante presenza sposerebbe bella affettuosa. Scrivere fermo posta Venezia patente 10...

**53ENNE** 1,80 posizione sposerebbe mora max 45enne. Scrivere PK cassetta 2 C, 34100 Trieste.

**DIVERSI**
V Lire 200 per parola

**ALMA** astrologia chiromanzia cartomanzia. Telefonare esclusivamente ore 16-20 tel. 38742.

**ASSICURAZIONI** che necessitano trasporti rizie R.C. furto incendio trasporti massima precisione e celerità. Scrivere Publikompass cassetta 45 B, Trieste.

**CHIROMANTE** riceve 15-19 via del Lino a Vento 45, I A Milic.

**STELLA** chirocartomanzia astrologia grafologia idromanzia numerologia. Telefonare 763714.

**APPARTAMENTO** nuovo vendesi ultimo piano terrazza panoramico v. Commerciale 148-2. Visibile giorni feriali rivolgersi al 150. 1009 S

**APPARTAMENTO** 4 stanze doppi servizi libero vendesi. Tel. (0481) 70093.

**APPARTAMENTO** Rozzol nuovo tre stanze cucina servizi poggiolo posto macchina permutasi con alloggio o casetta da restaurare zona Servola, Baiamonti, Valmaura. Tel. 910943, 11-13, 18-20. 888 S

**APPARTAMENTO** centralissimo comfort moderni affittato ufficio rendita 35.000 mensili. 35664 CIVIDIN & SERPO. 26 S

**APPARTAMENTO** lusso zona residenziale 200 mq 60 mq terrazza box cantina garage vendesi libero od occupato ad alto reddito possibilità mutuo parziale. Scrivere a Publikompass 5 C Trieste. 175 S

**APPARTAMENTO** Sistiana in palazzina vendesi 3 stanze salone cucina ripostiglio doppi servizi cantina garage piscina giardino. Telef. 765395 ore ufficio. 1053 S

**APPARTAMENTO** zona centrale tre stanze doppi servizi box cantina primo ingresso vendesi. Telefonare 755450 lunedì. 163 S

**A SISTIANA** piano II cucina soggiorno stanza 2 stanzette doppi servizi ripostiglio poggiolo soffitta giardinetto proprio. 35664 CIVIDIN & SERPO. 26 S

**ATTENZIONE ATTENZIONE** urgentemente cerchiamo appartamenti case ville terreni Trieste pagamento contanti o permuta appartamenti nuovi. Il Tetto, tel. 722338. 28 S

**ATTICO** vista panoramica 2 stanze grande terrazza via Commerciale vendesi. Tel. 227228. 835 S

**BELLISSIMI** appartamenti pressi Villa Revoltella dotati tutti comfort in palazzine garage giardino vende direttamente impresa. Telef. 60725.

**BESENGHI** in palazzina pronto ingresso cucina salone 3 stanze doppi servizi poggioli cantina garage 45.000.000. - 35664 CIVIDIN & SERPO. 26 S

**CASETTA** da vendere 5 vani libera via Sara Davis 55. Visitare dalle 9 alle 16. 944 S

**CERCANSI** locali primo piano zona centrale acquisto o affitto. Agenzia Service, tel. 744639. 1014 S

**D'ALVIANO** 3 stanze bagno cucina autoriscaldamento libero prezzo conveniente vende ALABARDA telefono 730051. 1010 S

**FONDO** vendesi strada principale adatto deposito officina carrozzeria. Telefonare 795801. 1062 S

**GRADO** acquisterei appartamento mobiliato da privato Pineta - Città Giardino. Telefonare (0431) 81916. 802 S

**GRADO,** Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti nuovi con vista sul porto, nonché appartamenti d'occasione arredati: monovano 8 milioni 500.000, bivano Grado-Pineta 12 milioni 500.00. 800 S

**GRADO** volete acquistare vendere affittare il vostro appartamento? Rivolgetevi domenica agenzia Buone Vacanze, Moreri 44, Grado; feriali agenzia Trieste Mia, Ospedale 6-e telefono 768800. 977 S

**GRETTA** vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta vende 19.500.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 962 S

**GRETTA** palazzina vista mare matrimoniale salone cucina biservizi terrazza garage vendo privatamente. Telef. 412314 mattino. 996 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti in costruzione Brigata Casale 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli con vista panoramica, Gallina 4. 1032 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti vere occasioni occupati 1-2-3 stanze cucina servizi zone D'Annunzio Revoltella S. Giacomo viale Miramare. Gallina 4. 1032 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamento affarone Campanelle primo ingresso 2 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli con vista panoramica posto macchina cantina. Gallina 4. 1032 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamento affarone zona Boschetto primo ingresso 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo centralnafta. Gallina 4. 1032 S

**IMPRESA** Canarutto pressi Villa Sartorio vende appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti comfort giardini privati mutuo. Via Donota 3 tel. 60251, 38827. 817 S

**ININTERMEDIARI** vendo centralissimo 6 vani salone stanzetta veranda 4 servizi doppio ingresso divisibile. Telef. 732033. 684 S

**IN PALAZZINE STRADA DI FIUME ALTA IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI DUE STANZE SOGGIORNO CUCINA POSTO MACCHINA PRONTA CONSEGNA POSSIBILITA' MUTUO TELEFONARE 418637.** 926 S

**LAZZARETTO VECCHIO** (zona MARINA). Affittato. 5 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. 160 mq. Vendesi 22.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO. Telefonare lunedì 750777. 1028 S

**LOCALE** centrale 700 mq seminterrato adatto magazzino garage deposito passo carrabile vendesi 95 milioni. Scrivere Publikompass cassetta 3 C, 34100 Trieste. 1018 S

**LOCALE** con servizi centrale affittato per investimento vende privato. Telefono 786382. 294 S

**LOCALE AFFARI** pronto ingresso mq 100 zona Garibaldi occasione vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 26 S

**LOCALE** nuovo 1200 mq più scoperto Gorizia vendesi dilazionando ore ufficio (040) 794768. 728 S

**LORENZA** vende centralissimo ultimo piano ascensore riscaldamento 5 stanze salone mq 40 cucina doppi servizi soffitta. Informazioni telefono 734257. 941 S

**LORENZA** vende S. Giovanni appartamento panoramicissimo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo soffitta posto macchina 25 milioni 500.000. Informazioni telefono 734257. 941 S

**LORENZA** vende strada di Rozzol angolo via Melara appartamenti panoramici 2-3 stanze soggiorno cucina servizi ripostiglio terrazze; visite sul posto oggi 10-12 informazioni tel. 734257 lunedì. 941 S



**LORENZA** vende via Canciani 3 (capolinea 35) appartamenti pronti in palazzina signorile 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo esempio pagamento: 8.400.000 contanti restante mensili 100.000 visite sul posto 10-12 informazioni telefono 734257. 941 S

**LORENZA** vende zona Barriera locale mq 30 7.000.000 informazioni telefono 734257. 941 S

**MAGAZZINO** con uffici anche adatto a laboratorio mq 200 vendesi. Telefonare orario ufficio 60295. 1147 S

**MINIAPPARTAMENTI** moderni centro città vende impresa. Visite sul posto via Brunner 10 telef. 772319, 732065. 1047 S

**MONFALCONE** via Garibaldi nuovo soggiorno bistanze cucina bagni terrazzo rendita annua 1.140.000 vendesi. Tel. 60329 ore ufficio Trieste. 1082 S

**MONFALCONE** appartamenti piccoli e medi con finiture di prim'ordine prezzi a partire da 12 milioni e mezzo notevoli possibilità di mutuo. Telefonare ore ufficio (0432) 53852. 8177 S

**MONFALCONE** zona centrale vendonsi appartamenti da 14.000.000 in poi. Affittansi appartamenti 3-4-5 stanze doppi servizi anche mobiliati. GRADO Pineta affittasi salone estetista. Ag. IMMOBILIARE VITTORIA, tel. (0481) 41569. 35 S

**MONFALCONE** vendesi 2 negozi zona centro sicuro investimento. Telef. 75130 - 75088. 001 S

**MUGGIA** ultimissimi alloggi campo sportivo vende ALABARDA telefono 730051. 420 S

**OCCASIONE** appartamento tre stanze cucina libero con tutti conforts paraggi birreria Dreher. Tel. 793090. 198 S

**OCCASIONE** recente libero piazza Giotti atrio 2 stanze vasto salone doppi servizi IV piano rifiniture accuratissime vendesi. Tel. 31830. 893 S

**OFFRIAMO** vendita terreni costruibili piani appartamenti casa colonica. Cerchiamo acquisto casetta Carso. Affittanze. Telefonare pomeriggi 740821. 1146 S

**OPICINA** appartamento 3 stanze box in zona verde vendesi. Tel. 755450 lunedì. 161 S

**OPICINA via Salici ultimo appartamento in villa finiture accuratissime giardino indipendente pronta consegna impresa Canarutto via Donota 3 tel. 60251 38827.** 8177 S

**ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, TRIESTE** Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 vende: DUINO CERNIZZA palazzina primo ingresso ultimo disponibile con giardino tutti comfort salone 2 stanze servizi mutuo concesso 50%. OPICINA QUERCE attico panoramico con mansarda ampia terrazza finiture accurate mutuo concesso 50% consegna imminente. SETTEFONTANE libero piano II tutti comfort 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli. DUINO palazzina libero lussuoso tutti comfort soggiorno cucinino stanza bagno campo tennis. PARAGGI ROTONDA BOSCHETTO ammezzato libero soggiorno cucinino stanza doccia wc ripostiglio 9 milioni. PARAGGI IPPODROMO libero piano III tutti comfort 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio. CASETTA LAVARETO (Barcola) panoramica libera 3 stanze cucina doccia wc ampio ingresso cantina ottimo stato. PARAGGI PERUGINO occupato piano III tutti comfort soggiorno cucinino 2 stanze stanzino bagno poggiolo. 27 S

**PALAZZINA** 8 stanze accessori 2 cucine riscaldamento recentissimo ammodernamento compresi mobili nuovissimi e 3000 mq circa terreno vendesi 50.000.000. Telefonare 76396 Turriaco. 001 S

**PIAZZA TRA RIVI, 2 (ROIANO).** Ultimi affittati. 2-3 camere cucina servizi VENDONSI MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1028 S

**PRIMO** ingresso San Lorenzo in Selva (Servola) adiacente n. 128 due stanze soggiorno cucina poggiolo rifiniture moquette vendo visite sul posto lunedì dalle ore 11 alle 15. 835 S

**PRIVATO** acquisterebbe contanti villetta 5-6 locali indipendenti anche occupata Monfalcone Trieste. Telefonare (02) 9205750. 001 S

**PRIVATO** vende appartamento nuovo 3 stanze cucina tutti comfort contanti 8.500.000. Telef. 227228. 835 S

**PRIVATO** vende appartamento pronto ingresso recente costruzione 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina autobox centralnafta. Telef. 795894 feriali ore 17-19. 774 S

**ROIANO** libero rifinito lussuosamente stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo posteggio macchina centralnafta ascensore vende 12.000.000. Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 962 S

**SISTIANA** iniziata costruzione palazzine cucina soggiorno 2 stanze servizi posti macchina acconto minimo 3.100.000; Mansarde: stanza soggiorno cucinino servizi acconto minimo 2.100.000 saldo con facilitazioni e mutuo vende direttamente. 35664 CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 26 S